



Lago di Costanza – Bodensee Clippings 2018

Markt Italien





L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

Januar, Februar 2018

- Turismoitalianews.it
- Travelquotidiano.it
- Funweek.it
- Stylejump.it
- Latitudeslife.it
- Impressionidiviaggio.it
- Latitudinex.it
- [Il Giornale di Vicenza](http://IlGiornaleDiVicenza.it)
- Easyviaggio.com
- [IL GIORNALE](http://ILGIORNALE.it)
- [QN Quotidiano Nazionale](http://QNQuotidianoNazionale.it)
- [Dreamingrooms](http://Dreamingrooms.it)
- Quotidiano.net
- [Il Corriere della Sera](http://IlCorriereDellaSera.it)
- Funpage.it
- [Medioevo](http://Medioevo.it)
- [Italiavola](http://Italiavola.it)

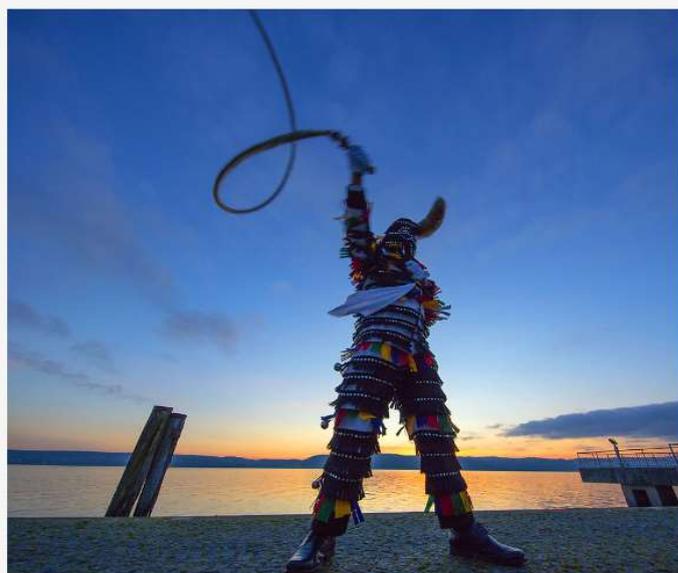
ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitalianews.it Online Reisezeitschrift	09. Januar 2018	Das alte alemannische Fasnacht am Bodensee: Traditionen, Brauchtum und Masken	Der Karneval am Bodensee: die Region, Festen und Prozessionen in Konstanz, Überlingen, Oberschwaben und Liechtenstein. Die Feuer am Anfang der Fastenzeit in dem Vorarlberg und der Karneval in Ermatingen
LESER 33.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 4.500€	NOTIZ Pressemitteilung Fasnacht IBT	



L'ANTICO CARNEVALE ALEMANNO NELLA REGIONE DEL LAGO DI COSTANZA: TRADIZIONI, MASCHERE E RITI APOTROPAICI

Categoria: Tradizioni | Pubblicato: 09 Gennaio 2018 | Visite: 4747

[Stampa](#)



Tradizioni, maschere e riti apotropaici tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein: è questo l'antico Carnevale alemanno nella Regione del Lago di Costanza. Un viaggio tra tenebre e luce. Quelle della natura, quando le corte giornate invernali progressivamente si allungano, e quelle simboliche della lotta del bene contro il male.

(TurismoItaliaNews) Nella regione del Lago di Costanza, tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, il Carnevale (Fasnet, nel dialetto locale) è una tradizione particolarmente sentita, popolata di figure antiche e di origine rurale, che nel suo significato più intrinseco serve a scacciare, a suon di trombe, catenacci e tamburi, i diavoli e il lungo inverno. Una festa da scoprire e vivere in prima persona, tra cortei, balli e convegni notturni, per un fine-settimana lungo di divertimento e sregolatezza.



8 febbraio, Giovedì Grasso: tradizioni medievali, balli di streghe e studenti in camicia da notte

Il corteo di Carnevale più mattiniero di tutti è quello di San Gallo: alle 6 del giovedì grasso, nel buio di febbraio, parte l'Aguggete, quando le maschere invadono le strade del centro con balli, coriandoli e la tradizionale Guggenmusik, con trombe, tamburi e battiti di mani. Nessun dorma, tutti festeggiano. Per calarsi in pieno nella tradizione carnevalesca alemanna vale la pena recarsi in Alta Svevia: qui sopravvivono usi e costumi antichissimi legati alla quinta stagione dell'anno. A Bad Saulgau sopravvive la maschera del "Dorasschreier" (letteralmente "l'urlatore alla porta"), di cui la prima notizia scritta risale al 1355. Quando imperversavano le pestilenze e le conseguenti carestie, il Dorasschreier, coperto da un mantello per non farsi riconoscere, allungava con un bastone un cesto di pane e cibo alle finestre degli appestati. Il corteo del giovedì grasso di Bad Saulgau parte alle 18.30 dalla piazza del mercato, accompagnato dalle fiacole, e si conclude con balli e pietanze. Suggestiva e tenebrosa è la

danza delle streghe che si tiene a Bad Waldsee alla mezzanotte tra il mercoledì e il giovedì grasso attorno a un grande fuoco, sopra il quale le creature demoniache affilano il loro bastone di streghe. A scacciarle arrivano poi i Narren, o "matti" del Carnevale, simboleggiando una lotta tra il bene e il male, e tra le forze dell'inverno e la primavera incombente. Fra le tradizioni carnevalesche più particolari rientra anche la sfilata, a Costanza, dell'Hemdglonker: un'enorme bambola di legno con tanto di camicia da notte e berretto portata in giro tra canti e grida la sera del giovedì grasso dagli studenti, veri protagonisti della giornata, e vestiti anch'essi da notte - a simboleggiare la propensione al bigheggionare.

Nella foto: Fuoco delle Streghe, @Bad Waldsee. In apertura: Hänsele, Überlingen, @Achim Mende

10 febbraio, Sabato di Carnevale a Überlingen

Con le sue belle piazze, gli edifici antichi e le case eleganti, Überlingen è una delle cittadine rivierasche più incantevoli del Lago di Costanza. Un momento tipico per visitarla è sicuramente il sabato di Carnevale quando, nel buio silenzioso della sera rischiarata da luci fioche, le Hänsele, creature tenebrose, si fanno strada schioccando le fruste attraverso la medievale Franziskanertor, tra urla, musica, salti e acrobazie - terrorizzando lo spirito dell'inverno, e a volte non solo il suo. L'Hänsele, dal colorato costume, è una figura che risale almeno al tardo medioevo, e viene comunemente intesa come la personificazione del diavolo. Solo i cittadini maschi di Überlingen possono vestire il costume. Alla processione del sabato di Carnevale partecipano circa 1.500 inquietanti Hänsele.



11 febbraio: Domenica di festa

Alcune delle più belle maschere del Carnevale sul Lago di Costanza sono quelle di Weingarten, in Alta Svevia. Per vederle sfilare l'occasione migliore è la parata della domenica di Carnevale, che invade le strade della cittadina, raccolta attorno alla sua chiesa barocca. Anche qui tradizione vuole che il Fasnet sia nato dalla gioia di coloro che superarono la peste bubbonica del 1348. A Weingarten si può visitare anche un museo dedicato al Carnevale locale e ai suoi costumi (fasnetmuseum.de). Musica, coriandoli e colori sono i protagonisti del Carnevale internazionale di Schaan, in Liechtenstein, che vede arrivare oltre 50 gruppi dalla vicina Svizzera, dalla Germania e dall'Austria per un pomeriggio di gioco, divertimento e Guggenmusik. Per vedere uno dei più grandi cortei della domenica di Carnevale si torna a Costanza: maschere, musica, colori invadono le strade della maggiore città della regione, attraversando la sua Altstadt.

Nella foto: Plätzler, Weingarten, @ Derek Schuh

13 febbraio, Mercoledì delle Ceneri: Carnevale addio

Spettacolo finale del carnevale sul Bodensee sono, la sera del martedì grasso che precede il mercoledì delle Ceneri (13 febbraio 2018), i grandi falò con i quali si brucia una strega, simbolo degli eccessi e delle follie passate, accompagnati dai lamenti dei giullari e delle altre maschere della quinta stagione dell'anno. Nel Vorarlberg, invece, i fuochi vengono accesi la prima domenica di quaresima. Al calare delle tenebre, alti pali di legno ai quali è legata una bambola di stoffa, ripiena di polvere da sparo, prendono fuoco ed esplodono, regalando un inquietante e maestoso spettacolo e segnando la fine dei festeggiamenti carnevalizi (quasi) ovunque. Nel villaggio di pescatori di Ermatingen, nella regione del Thurgau, infatti, si celebra il Carnevale la quarta domenica di Quaresima (quest'anno l'11 marzo 2018). Tradizione vuole che nel marzo del 1415, durante il Concilio di Costanza, papa Giovanni XXII trovasse qui rifugio, e ricompensasse gli abitanti del luogo con la concessione di poter celebrare "l'ultimo carnevale del mondo" quando tutti, altrove, facevano penitenza. E così si fa ancor oggi, con una grande parata dove il protagonista è un enorme pesce di lago colorato fatto di cartapesta, dove i bambini salgono giocosamente a turno.

Soggiornare nella Regione durante il Carnevale

Costanza: l'Ente del Turismo di Costanza propone il pacchetto "Winter Special", valido fino al 15 marzo 2018, che include due notti con colazione in camera doppia, un ingresso a scelta tra Sealife, Terme del Bodensee o Isola di Mainau, un biglietto d'ingresso a un museo o per uno spettacolo teatrale e sconto per l'acquisto dei vini della storica Spitalkellerei Konstanz a partire da 99 euro a persona in camera doppia;
 San Gallo: il pacchetto "Vivere e scoprire il Lago di Costanza" dell'Ente Turismo di San Gallo, valido fino al 28 marzo 2018, comprende due pernottamenti in camera doppia con prima colazione e la Carta dei Servizi del Lago di Costanza per sconti e gratuità in tutta la regione, valida per 3 giorni, a partire da 229,5 franchi svizzeri a persona;
 Alta Svevia: l'offerta "Assaggio d'inverno sul Lago di Costanza" dell'hotel Wirthsdorf Markdorf**** include cinque pernottamenti in camera doppia Comfort con prima colazione a buffet, drink di benvenuto, una cena di quattro portate, due sessioni in palestra (zumba, yoga...), Carta dei Servizi del Lago di Costanza per sconti e gratuità in tutta la regione, valida per 3 giorni e piccolo omaggio alla partenza a partire da 399 euro a persona.

Per saperne di più

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travel Quotidiano B2B Trade-Zeiten Zeitschrift	10. Januar 2018	Bodensee, Hexen und Feuer um den Karneval zu feiern	Der Karneval am Bodensee: die Region, Festen und Prozessionen in Konstanz, Überlingen, Oberschwaben und Liechtenstein. Die Feuer am Anfang der Fastenzeit in dem Vorarlberg und der Karneval in Ermatingen
LESER 10.000	ÄQVIVALENZ 2.250€	NOTIZ Pressemitteilung Fasnacht IBT	

Giornale di interesse professionale per il turismo

Travel Quotidiano
www.travelquotidiano.com
20 February 2018

Argentina OSPITE D'ONORE ALLA **BMT**
WORLD FRIENDLY

HOME CHI SIAMO PUBBLICITÀ NEWSLETTER EVENTI ANNUNCI LAVORO WEBINAR REPORTAGE parole da cercare Cerca

In Evidenza Trasporti Tour Operator Alberghi Enti, istituzioni e territorio Mercato e tecnologie Estero Incoming Tutte le ultime notizie

TRAVEL COMUNICA

Lago di Costanza, streghe e falò per festeggiare il Carnevale

0 | 10 gennaio 2018 09:54



Tra l'8 e l'11 febbraio la regione del Lago di Costanza, incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, celebra il Carnevale con tra cortei, balli e convegni notturni per un lungo fine-settimana di divertimento e sregolatezza. Si comincia alle 6 del mattino del giovedì grasso a San Gallo, quando le maschere invadono le strade del centro con balli, coriandoli e la

tradizionale Guggenmusik, con trombe, tamburi e battiti di mani. Il corteo del giovedì grasso di Bad Saulgau parte alle 18.30 dalla piazza del mercato, accompagnato dalle fiaccole, e si conclude con balli e pietanze. Suggestiva e tenebrosa è la danza delle streghe che si tiene a Bad Waldsee alla mezzanotte tra il mercoledì e il giovedì grasso attorno a un grande fuoco, sopra il quale le creature demoniache affilano il loro bastone di streghe. Alcune delle più belle maschere del Carnevale sul Lago di Costanza sono quelle di Weingarten, in Alta Svevia, che domenica invadono le strade della cittadina, raccolta attorno alla sua chiesa barocca. Spettacolo finale del carnevale sul Bodensee sono, la sera del martedì grasso, i grandi falò con i quali si brucia una strega, simbolo degli eccessi e delle follie passate, accompagnati dai lamenti dei giullari e delle altre maschere. Nel Vorarlberg, invece, i fuochi vengono accesi la prima domenica di quaresima. Al calare delle tenebre, alti pali di legno ai quali è legata una bambola di stoffa, ripiena di polvere da sparo, prendono fuoco ed esplodono, regalando un inquietante e maestoso spettacolo.

L'Ente del turismo di Costanza propone il pacchetto "Winter Special", valido fino al 15.03.2018, che include due notti con colazione in camera doppia, un ingresso a scelta tra Sealife, Terme del Bodensee o Isola di Mainau, un biglietto d'ingresso a un museo o per uno spettacolo teatrale e sconto per l'acquisto dei vini della storica Spitalkellerei Konstanz a partire da 99 € a persona in camera doppia; il pacchetto "Vivere e scoprire il Lago di Costanza" dell'Ente turismo di San Gallo, valido fino al 28 marzo 2018, comprende due pernottamenti in camera doppia con prima colazione e la Carta dei servizi del Lago di Costanza per sconti e gratuità in tutta la regione, valida per 3 giorni, a partire da 229,5 CHF a persona; In Alta Svevia, l'offerta "Assaggio d'inverno sul Lago di Costanza" dell'hotel Wirthsdorf Markdorf include cinque pernottamenti in camera doppia Comfort con prima colazione a buffet, drink di benvenuto, una cena di quattro portate, due sessioni in palestra, Carta dei servizi del Lago di Costanza valida per 3 giorni e piccolo omaggio alla partenza a partire da 399€ a persona. Per ulteriori proposte e pacchetti, consultare la pagina:
<http://www.bodensee.eu/prenotare/pacchetti>

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione ETR 610, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza.



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Funweek.it Tägliche online Zeitung	10. Januar 2018	Eine Reise mit Freunden am 1. Mai: wohin man sollte	Vorschlag für den Brückenurlaub des 1. Mai: die internationale Region Bodensee
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar		

Questo sito contribuisce alla audience di **IlMessaggero.it**

20 febbraio 2018

ROMA MILANO NAPOLI TORINO BOLOGNA

XACS Editore | Redazione

☰

FUNWEEK
NAZIONALE

🔍

🔗 Hot trend

📱

SANREMO FESTIVAL 2018 | ISOLA DEI FAMOSI | EVOLVE | MORE | CINEMA | MUSICA | TV | PEOPLE | OGGI AL CINEMA

PEOPLE

Organizzare un viaggio tra amici per il ponte del 1 Maggio: ecco dove andare | Foto - Video

Tra i pochi ponti di quest'anno c'è quello del 1 Maggio. Sarà un fine settimana lungo che si protrarrà fino al martedì, giorno in cui ricade la festa del lavoro. Ma dove andare per passare qualche giorno in pieno divertimento in occasione del 1° maggio 2018?

di GIUSEPPE GUARINO - 10 gennaio 2018 15:00

6 Share  

Ponte 1 Maggio dove andare? Copenaghen è un'idea raffinata e affascinante

Per un viaggio tra amici durante il ponte del 1° maggio 2018, **Copenaghen è una delle mete più ambite**. La capitale della **Danimarca è una meta raffinata e affascinante**, che coniuga una grandissima attenzione per l'estetica e il design con il meglio che può offrire una capitale europea.

Il percorso obbligato parte dalla **strada pedonale più lunga del mondo, Strøget**, dove si può trovare qualsiasi cosa per tutti i gusti. Ma **le possibilità restano praticamente infinite**, dato che c'è di tutto: musei, caffè e locali d'ogni tipo!

Ponte 1 Maggio, in Italia sempre di moda le Cinque Terre

Se preferite invece rimanere in **Italia, potete visitare le Cinque Terre**, una delle zone più affascinanti del nostro Bel Paese. In primavera, si può già godere appieno delle **meravigliose spiagge della riviera ligure**, con una particolare attenzione alla gastronomia e alla cultura del cibo locali.

Vi potrete letteralmente perdere tra i borghetti della zona, **passando un week-end in amicizia ma completo relax!**

Ponte 1 Maggio dove andare? In Portogallo! Oporto è la città del vino

Se siete appassionati della vita movimentata ma anche del buon vino, allora la meta giusta per voi è Oporto, in Portogallo. Una città di mare completamente tirata a nuovo, nella quale è possibile **passare il ponte del 1 maggio con semplicità (e senza spendere troppo)**.

Da vedere assolutamente il **quartiere della Ribeira**, che segue il corso del Douro fino ad arrivare al mare. Vi potrete regalare una delle migliori esperienze della vostra vita, passando **serate indimenticabili sulle coste dell'Atlantico**.

Ponte 1 Maggio dove andare? Il lago di Costanza è una meta ambitissima

Rimanendo in Europa, c'è il **lago di Costanza**. Si tratta di un luogo innovativo per staccare la spina, magari trascorrendo un week-end in barca, godendosi a pieno il **panorama delle vallate delle Alpi**.

Ma non è tutto: nel ponte del 1 maggio con un po' di fortuna potrete ancora **sciare sui monti che dividono il triplo confine tra Germania, Austria e Svizzera**.

di GIUSEPPE GUARINO - 10 gennaio 2018 15:00



Ponte 1 Maggio dove andare? Il lago di Costanza è una meta ambitissima

Rimanendo in Europa, c'è il lago di Costanza. Si tratta di un luogo innovativo per staccare la spina, magari trascorrendo un week-end in barca, godendosi a pieno il panorama delle vallate delle Alpi. Ma non è tutto: nel ponte del 1 maggio con un po' di fortuna potrete ancora sciare sui monti che dividono il triplo confine tra Germania, Austria e Svizzera.

[Indietro](#)

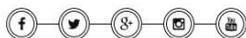
[Avanti](#)

Tra i pochi ponti di quest'anno c'è quello del 1 Maggio. Sarà un fine settimana lungo che si protrarrà fino al martedì, giorno in cui ricade la festa del lavoro. Ma dove andare per passare qualche giorno in pieno divertimento in occasione del 1° maggio 2018?

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Stylejump.it Lifestyle und Reisen Magazin	10. Januar 2018	Das alte alemannische Fasnacht in der Region Bodensee	Der Karneval am Bodensee: die Region, Festen und Prozessionen in Konstanz, Überlingen, Oberschwaben und Liechtenstein. Die Feuer am Anfang der Fastenzeit in dem Vorarlberg und der Karneval in Ermatingen
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Pressemitteilung Fasnacht IBT	

STYLEJUMP

JUMP FOR JOY



HOME · JUMP TESTER · TRAVEL · GLAMOUR · GUSTO Search and hit enter... Q

L'ANTICO CARNEVALE ALEMANNO NELLA REGIONE DEL LAGO DI COSTANZA

9 Gennaio 2018 · Silvia Terraneo



L'

antico Carnevale alemanno nella Regione del Lago di Costanza
Tradizioni, maschere e riti apotropaici tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein

Un viaggio tra tenebre e luce. Quelle della natura, quando le corte giornate invernali progressivamente si allungano, e quelle simboliche della lotta del bene contro il male. Nella regione del Lago di Costanza, tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, il Carnevale (Fasnet, nel dialetto locale) è una tradizione particolarmente sentita, popolata di figure antiche e di origine rurale, che nel suo significato più intrinseco serve a scacciare, a suon di trombe, catenacci e tamburi, i diavoli e il lungo inverno. Una festa da scoprire e vivere in prima persona, tra cortei, balli e convegni notturni, per un fine-settimana lungo di divertimento e sregolatezza.

8 febbraio, Giovedì Grasso: tradizioni medievali, balli di streghe e studenti in camicia da notte. Il corteo di Carnevale più mattiniero di tutti è quello di San Gallo: alle 06.00 del giovedì grasso, nel buio di febbraio, parte l'Aaguggete, quando le maschere invadono le strade del centro con balli, coriandoli e la tradizionale Guggenmusik, con trombe, tamburi e battiti di mani. Nessun dorma, tutti festeggiano. Per calarsi in pieno nella tradizione carnevalesca alemanna vale la pena recarsi in Alta Svevia: qui sopravvivono usi e costumi antichissimi legati alla quinta stagione dell'anno. A Bad Saulgau sopravvive la maschera del "Doraussschreier" (letteralmente "l'urlatore alla porta"), di cui la prima notizia scritta risale al 1355. Quando imperversavano le pestilenze e le conseguenti carestie, il Doraussschreier, coperto da un mantello per non farsi riconoscere, allungava con un bastone un cesto di pane e cibo alle finestre degli appestati. Il corteo del giovedì grasso di Bad Saulgau parte alle 18.30 dalla piazza del mercato, accompagnato dalle fiaccole, e si conclude con balli e pietanze. Suggestiva e tenebrosa è la danza delle streghe che si tiene a Bad Waldsee alla mezzanotte tra il mercoledì e il giovedì grasso attorno a un grande fuoco, sopra il quale le creature demoniache affilano il loro bastone di streghe.



A scacciarle arrivano poi i Narren, o "matti" del Carnevale, simboleggiando una lotta tra il bene e il male, e tra le forze dell'inverno e la primavera incombente. Fra le tradizioni carnevalesche più particolari rientra anche la sfilata, a Costanza, dell'Hemdglonker: un'enorme bambola di legno con tanto di camicia da notte e berretto portata in giro tra canti e grida la sera del giovedì grasso dagli studenti, veri protagonisti della giornata, e vestiti anch'essi da notte – a simboleggiare la propensione al bighellonare.

10 febbraio, Sabato di Carnevale a Überlingen

Con le sue belle piazze, gli edifici antichi e le case eleganti, Überlingen è una delle cittadine rivierasche più incantevoli del Lago di Costanza. Un momento tipico per visitarla è sicuramente il sabato di Carnevale quando, nel buio silenzioso della sera rischiarata da luci fioche, le Hänsele, creature tenebrose, si fanno strada schioccando le fruste attraverso la medievale Franziskanertor, tra urla, musica, salti e acrobazie – terrorizzando lo spirito dell'inverno, e a volte non solo il suo. L'Hänsele, dal colorato costume, è una figura che risale almeno al tardo medioevo, e viene comunemente intesa come la personificazione del diavolo. Solo i cittadini maschi di Überlingen possono vestire il costume. Alla processione del sabato di Carnevale partecipano circa 1.500 inquietanti Hänsele.



11 febbraio: Domenica di festa

Alcune delle più belle maschere del Carnevale sul Lago di Costanza sono quelle di Weingarten, in Alta Svevia. Per vederle sfilare l'occasione migliore è la parata della domenica di Carnevale, che invade le strade della cittadina, raccolta attorno alla sua chiesa barocca. Anche qui tradizione vuole che il Fasnet sia nato dalla gioia di coloro che superarono la peste bubbonica del 1348. A Weingarten si può visitare anche un museo dedicato al Carnevale locale e ai suoi costumi (<http://fasnetmuseum.de/>). Musica, coriandoli e colori sono i protagonisti del Carnevale internazionale di Schaan, in Liechtenstein, che vede arrivare oltre 50 gruppi dalla vicina Svizzera, dalla Germania e dall'Austria per un pomeriggio di gioco, divertimento e Guggenmusik. Per vedere uno dei più grandi cortei della domenica di Carnevale si torna a Costanza: maschere, musica, colori invadono le strade della maggiore città della regione, attraversando la sua Altstadt.

13 febbraio, Mercoledì delle Ceneri: Carnevale addio

Spettacolo finale del carnevale sul Bodensee sono, la sera del martedì grasso che precede il mercoledì delle Ceneri (13 febbraio 2018), i grandi falò con i quali si brucia una strega, simbolo degli eccessi e delle follie passate, accompagnati dai lamenti dei giullari e delle altre maschere della quinta stagione dell'anno. Nel Vorarlberg, invece, i fuochi vengono accesi la prima domenica di quaresima. Al calare delle tenebre, alti pali di legno ai quali è legata una bambola di stoffa, ripiena di polvere da sparo, prendono fuoco ed esplodono, regalando un inquietante e maestoso spettacolo e segnando la fine dei festeggiamenti carnevalizi (quasi) ovunque. Nel villaggio di pescatori di Ermatingen, nella regione del Thurgau, infatti, si celebra il Carnevale la quarta domenica di Quaresima (quest'anno l'11 marzo 2018). Tradizione vuole che nel marzo del 1415, durante il Concilio di Costanza, papa Giovanni XXII trovasse qui rifugio, e ricompensasse gli abitanti del luogo con la concessione di poter celebrare "l'ultimo carnevale del mondo" quando tutti, altrove, facevano penitenza. E così si fa ancor oggi, con una grande parata dove il protagonista è un enorme pesce di lago colorato fatto di cartapesta, dove i bambini salgono giocosamente a turno.

Soggiornare nella Regione durante il Carnevale

Costanza: l'Ente del Turismo di Costanza propone il pacchetto "Winter Special", valido fino al 15.03.2018, che include due notti con colazione in camera doppia, un ingresso a scelta tra SEALIFE, Terme del Bodensee o Isola di Mainau, un biglietto d'ingresso a un museo o per uno spettacolo teatrale e sconto per l'acquisto dei vini della storica Spitalkellerei Konstanz a partire da 99€ a persona in camera doppia;

San Gallo: il pacchetto "Vivere e scoprire il Lago di Costanza" dell'Ente Turismo di San Gallo, valido fino al 28 marzo 2018, comprende due pernottamenti in camera doppia con prima colazione e la Carta dei Servizi del Lago di Costanza per sconti e gratuità in tutta la regione, valida per 3 giorni, a partire da 229,5 CHF a persona;

Alta Svevia: L'offerta "Assaggio d'inverno sul Lago di Costanza" dell'hotel Wirthsdorf Markdorf**** include cinque pernottamenti in camera doppia Comfort con prima colazione a buffet, drink di benvenuto, una cena di quattro portate, due sessioni in palestra (zumba, yoga...), Carta dei Servizi del Lago di Costanza per sconti e gratuità in tutta la regione, valida per 3 giorni e piccolo omaggio alla partenza a partire da 399€ a persona.

Per ulteriori proposte e pacchetti, consultare la pagina:

<http://www.bodensee.eu/prenotare/pacchetti>

*Alta Svevia / Carnevale / Carnevale 2018 / Carnevale A Überlingen / Costanza /
Giovedì Grasso / Holiday / Hotel Wirthsdorf Markdorf / Lago Di Costanza / Lake
/ Lifestyle / Style / Stylejump / Travel / Viaggiare / Weekend*



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Latitudeslife Monatliche Reisezeitschrift, online	11. Januar 2018	Das alte alemannische Fasnacht in der Region Bodensee	Der Karneval am Bodensee: die Region, Festen und Prozessionen in Konstanz, Überlingen, Oberschwaben und Liechtenstein. Die Feuer am Anfang der Fastenzeit in dem Vorarlberg und der Karneval in Ermatingen
LESER 88.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 4.000€	NOTIZ Pressemitteilung Fasnacht IBT	

LATITUDESLIFE travel magazine

[HOME PAGE](#)
[MAGAZINE](#)
[REPORTAGES](#)
[VIAGGI](#)
[NEWS](#)
[WEEKEND](#)
[LIFESTYLE](#)
[FOTO](#)
[CHI SIAMO](#)

Il Carnevale alemanno sul Lago di Costanza fra streghe e creature tenebrose

[Line Spacing](#)
[Font Size](#)
[Print This Article](#)



L'arrivo del Carnevale nei quattro Paesi intorno al grande lago nel cuore d'Europa simboleggia anche la fine dell'inverno. I centri rivieraschi di **Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein** si animano di feste e sfilate, le strade si riempiono e l'allegria dilaga per un evento molto sentito dal significato particolare. Il filo conduttore di queste celebrazioni alemanne è infatti la **vittoria della luce sul buio**, del bene sul male, della gioia di vivere sulla tristezza e la morte. Il *Fasnet*, nome del Carnevale nel dialetto della regione, è popolato di figure antiche e di origine rurale, e ancestralmente rappresenta un mezzo per scacciare i diavoli e la brutta stagione, a suon di trombe, catenacci e tamburi.

Il territorio del Lago di Costanza appartiene a quattro nazioni diverse, ma viene considerato omogeneo per tanti aspetti, ed è riunito sotto un unico ente turistico, il **Bodensee**. Cosicché anche la festa del Carnevale richiama gente da ogni dove, per seguire le tante celebrazioni da un confine all'altro. Nella storica cittadina di **Überlingen** sulla riva tedesca, il sabato grasso (**10 febbraio**) è abitato dalle *Hänsele*, creature tenebrose che si fanno strada nel buio della sera schioccando le fruste attraverso la medievale Franziskanertor, tra urla, musica, salti e acrobazie, terrorizzando lo spirito cupo dell'inverno. I circa **1500 figuranti** travestiti da Hänsele sono tutti uomini, come vuole la tradizione.

Il giorno dopo (**domenica 11 febbraio**) tappa a **Weingarten**, in Alta Svevia, per la parata di alcune fra le più belle maschere del Carnevale sul Lago di Costanza. Qui lo spirito del Fasnet rievoca l'esplosione di gioia di coloro che scamparono alla peste bubbonica del 1348, mentre a **Schaan**, in Liechtenstein, saranno **oltre 50 i gruppi carnevaleschi** provenienti dalla vicina Svizzera, dalla Germania e dall'Austria per un pomeriggio di gioco, divertimento e danze al ritmo della *Guggenmusik*. A **Costanza**, intanto, va in scena uno dei più grandi cortei della domenica: maschere, musica, colori animano le strade attraversando la Altstadt, il cuore antico della città.

Appena il tempo di tirare il fiato e il martedì grasso (**13 febbraio**) il carnevale impazza in tutto il Bodensee per un finale con grandi **falò delle streghe**, che rappresentano gli eccessi, le trasgressioni e le bisbocce a cui si dovrà dire addio dal giorno dopo. Il che è vero fino a un certo punto, perchè nel *Voralberg* giusto la domenica successiva, si dà fuoco a bambole di stoffa piene di polvere da sparo issate su lunghi pali. E addirittura nel villaggio di pescatori di **Ermatingen**, nella regione del Thurgau, il Carnevale si tiene la quarta domenica di **Quaresima** (quest'anno l'**11 marzo 2018**). Una dispensa pare concessa da papa Giovanni XXII che qui trovò rifugio nel 1415, e volle ricompensare i cittadini regalando loro l'esclusiva dell'*ultimo carnevale del mondo*.

Per il periodo di Carnevale sul lago di Costanza sono previste offerte di **pacchetti speciali** in diverse località della regione. Perché non approfittarne per un'emozionante full immersion nelle originali celebrazioni alemanne, quando la gente, in genere seria e compassata, dà libero sfogo all'allegria più sfrenata, degna di un carnaval brasileiro?

Info: [Bodensee](#)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Impressionidiviaggio.it Reisezeitschrift, online	11. Januar 2018	Das alte alemannische Fasnacht in der Region Bodensee	Der Karneval am Bodensee: die Region, Festen und Prozessionen in Konstanz, Überlingen, Oberschwaben und Liechtenstein. Die Feuer am Anfang der Fastenzeit in dem Vorarlberg und der Karneval in Ermatingen
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Pressemitteilung Fasnacht IBT	



Regione del Lago di Costanza, vivere l'antico Carnevale alemanno, tra tradizioni, maschere e riti ancestrali propiziatori

← Share

Nella regione del **Lago di Costanza**, posta tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, il **Carnevale 2018** (Fasnet, nel dialetto locale) è una tradizione particolarmente sentita, popolata di figure antiche e di origine rurale, che nel suo significato più intrinseco serve a scacciare, a suon di trombe, catenacci e tamburi, i diavoli ed il lungo inverno. Un viaggio tra tenebre e luce. Quelle della natura, quando le corte giornate invernali progressivamente si allungano e quelle simboliche della lotta del bene contro il male. Per una festa da scoprire e vivere in prima persona, tra cortei, balli e convegni notturni, per un fine-settimana lungo di divertimento e sregolatezza.

Giovedì Grasso, 8 febbraio: tradizioni medievali, balli di streghe e studenti in camicia da notte

Il corteo di Carnevale più mattiniero di tutti è quello di San Gallo: alle 06.00 del giovedì grasso, nel buio di febbraio, parte l'Aaguggete, quando le maschere invadono le strade del centro con balli, coriandoli e la tradizionale Guggenmusik, con trombe, tamburi e battiti di mani. Nessun dorma, tutti festeggiano. Per calarsi in pieno nella tradizione carnevalesca alemanna vale la pena recarsi in Alta Svevia: qui sopravvivono usi e costumi antichissimi legati alla quinta stagione dell'anno. A Bad Saulgau sopravvive la maschera del "Dorausschreier" (letteralmente "urlatore alla porta"), di cui la prima notizia scritta risale al 1355. Quando imperversavano le pestilenze e le conseguenti carestie, il Dorausschreier, coperto da un mantello per non farsi riconoscere, allungava con un bastone un cesto di pane e cibo alle finestre degli appestati. Il corteo del giovedì grasso di Bad Saulgau parte alle 18.30 dalla piazza del mercato, accompagnato dalle fiaccole, e si conclude con balli e pietanze. Suggestiva e tenebrosa è la danza delle streghe che si tiene a Bad Waldsee alla mezzanotte tra il mercoledì e il giovedì grasso attorno a un grande fuoco, sopra il quale le creature demoniache affilano il loro bastone di streghe. A scacciarle arrivano poi i Narren oppure "matti" del Carnevale, simboleggiando una lotta tra il bene e il male, e tra le forze dell'inverno e la primavera incombente. Fra le tradizioni carnevalesche più particolari rientra anche la sfilata, a Costanza, dell'Hemdglonker: un'enorme bambola di legno con tanto di camicia da notte e berretto portata in giro tra canti e grida la sera del



giovedì grasso dagli studenti, veri protagonisti della giornata, e vestiti anch'essi da notte, a simboleggiare la propensione al bighellonare.

Sabato 10 febbraio di Carnevale a Überlingen

Con le sue belle piazze, gli edifici antichi e le case eleganti, Überlingen è una delle cittadine rivierasche più incantevoli del Lago di Costanza. Un momento tipico per visitarla è sicuramente il sabato di Carnevale quando, nel buio silenzioso della sera rischiarata da luci fioche, le Hänsele, creature tenebrose, si fanno strada schioccando le fruste attraverso la medievale Franziskanertor, tra urla, musica, salti e acrobazie - terrorizzando lo spirito dell'inverno e a volte non solo il suo. L'Hänsele, dal colorato costume, è una figura che risale almeno al tardo medioevo, e viene comunemente intesa come la personificazione del diavolo. Solo i cittadini maschi di Überlingen possono vestirne il costume. Alla processione del sabato di Carnevale partecipano circa 1.500 inquietanti Hänsele.



Domenica 11 febbraio, di festa

Alcune delle più belle maschere del Carnevale sul Lago di Costanza sono quelle di Weingarten, in Alta Svevia. Per vederle sfilare l'occasione migliore è la parata della domenica di Carnevale, che invade le strade della cittadina, raccolta attorno alla sua chiesa barocca. Anche qui tradizione vuole che il Fasnet sia nato dalla gioia di coloro che superarono la peste bubbonica del 1348. A Weingarten si può visitare anche un museo dedicato al Carnevale locale e ai suoi costumi (<http://fasnetmuseum.de/>). Musica, coriandoli e colori sono i protagonisti del Carnevale internazionale di Schaan, in Liechtenstein, che vede arrivare oltre 50 gruppi dalla vicina Svizzera, dalla Germania e dall'Austria per un pomeriggio di gioco, divertimento e Guggenmusik. Per vedere uno dei più grandi cortei della domenica di Carnevale si torna a Costanza: maschere, musica, colori invadono le strade della maggiore città della regione, attraversando la sua Altstadt.



Mercoledì delle Ceneri, 13 febbraio, Carnevale addio

Spettacolo finale del carnevale sul Bodensee sono, la sera del martedì grasso che precede il mercoledì delle Ceneri, i grandi falò con i quali si brucia una strega, simbolo degli eccessi e delle follie passate, accompagnati dai lamenti dei giullari e delle altre maschere della quinta stagione dell'anno. Nel Vorarlberg, invece, i fuochi vengono accesi la prima domenica di quaresima. Al calare delle tenebre, alti pali di legno ai quali è legata una bambola di stoffa, ripiena di polvere da sparo, prendono fuoco ed esplodono, regalando un inquietante e maestoso spettacolo e segnando la fine dei festeggiamenti carnevalizi (quasi) ovunque. Nel villaggio di pescatori di Ermatingen, nella regione del Thurgau, infatti, si celebra il Carnevale la quarta domenica di Quaresima (quest'anno l'11 marzo 2018). Tradizione vuole che nel marzo del 1415, durante il Concilio di Costanza, papa Giovanni XXII trovasse qui rifugio, e ricompensasse gli abitanti del luogo con la concessione di poter celebrare "l'ultimo carnevale del mondo" quando tutti, altrove, facevano penitenza. E così si fa ancor oggi, con una grande parata dove il protagonista è un enorme pesce di lago colorato fatto di cartapesta, dove i bambini salgono giocosamente a turno.



Soggiornare nella Regione durante il Carnevale

Costanza: l'Ente del Turismo di Costanza propone il pacchetto "Winter Special", valido fino al 15.03.2018, che include due notti con colazione in camera doppia, un ingresso a scelta tra SEALIFE, Terme del Bodensee o Isola di Mainau, un biglietto d'ingresso a un museo o per uno spettacolo teatrale e sconto per l'acquisto dei vini della storica Spitalkellerei Konstanz a partire da 99€ a persona in camera doppia;



San Gallo: il pacchetto "Vivere e scoprire il Lago di Costanza" dell'Ente Turismo di San Gallo, valido fino al 28 marzo 2018, comprende due pernottamenti in camera doppia con prima colazione e la Carta dei Servizi del Lago di Costanza per sconti e gratuità in tutta la regione, valida per 3 giorni, a partire da 229,5 CHF a persona;

Alta Svevia: L'offerta "Assaggio d'inverno sul Lago di Costanza" dell'hotel Wirthsdorf Markdorf**** include cinque pernottamenti in camera doppia Comfort con prima colazione a buffet, drink di benvenuto, una cena di quattro portate, due sessioni in palestra (zumba, yoga...), Carta dei Servizi del Lago di Costanza per sconti e gratuità in tutta la regione, valida per 3 giorni e piccolo omaggio alla partenza a partire da 399€ a persona.

Breve calendario di Carnevale:

Mercoledì, 7 febbraio – Bad Waldsee – Danza delle streghe, a mezzanotte;

Giovedì Grasso, 8 febbraio – San Gallo – Aaguggete, dalle 6; Costanza – Sfilata dell'Herndglonker, dalle 18; Bad Saulgau – Sfilata delle maschere e dei Dorausschreier, dalle 18.30;

Sabato di Carnevale, 10 febbraio – Überlingen-Fiaccolata degli Hänsele, al tramonto;

Domenica di Carnevale, 11 febbraio – Weingarten: sfilata delle maschere di Carnevale, dalle 14; Schaan: sfilata delle maschere di Carnevale, dalle 14; Costanza: sfilata delle maschere di Carnevale, dalle 13.

La regione internazionale del Lago di Costanza

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricca di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; la regione dell'Alta Svevia con la Strada del Barocco e i suoi incantevoli villaggi; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche.



Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione ETR 610, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile oppure in autobus ed in aereo.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Latitudinex.it Reisezeitschrift, online	20. Januar 2018	Karneval am Bodensee mit der Tradition	Der Karneval am Bodensee: die Region, Feste und Prozessionen in Konstanz, Überlingen, Oberschwaben und Liechtenstein. Die Feuer am Anfang der Fastenzeit in dem Vorarlberg und der Karneval in Ermatingen
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Pressemitteilung Fasnacht IBT	

Home News Carnevale sul lago di Costanza con la tradizione

Carnevale sul lago di Costanza con la tradizione

Redazione 20 gennaio 2018 News



Un viaggio tra tenebre e luce. Quelle della natura, quando le corte giornate invernali progressivamente si allungano, e quelle simboliche della lotta del bene contro il male. Nella regione del Lago di Costanza, tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, il Carnevale (Fasnet, nel dialetto locale) è una tradizione particolarmente sentita, popolata di figure antiche e di origine rurale, che nel suo significato più intrinseco serve a scacciare, a suon di trombe, catenacci e tamburi, i diavoli e il lungo inverno. Una festa da scoprire e vivere in prima persona, tra cortei, balli e convegni notturni, per un fine-settimana lungo di divertimento e sregolatezza.

8 febbraio, Giovedì Grasso: tradizioni medievali, balli di streghe e studenti in camicia da notte

Il corteo di Carnevale più mattiniero di tutti è quello di San Gallo: alle 06.00 del giovedì grasso, nel buio di febbraio, parte l'Aaguggete, quando le maschere invadono le strade del centro con balli, coriandoli e la tradizionale Guggenmusik, con trombe, tamburi e battiti di mani. Nessun dorma, tutti festeggiano. Per calarsi in pieno nella tradizione carnevalesca alemanna vale la pena recarsi in Alta Svevia: qui sopravvivono usi e costumi antichissimi legati alla quinta stagione dell'anno. A Bad Saulgau sopravvive la maschera del "Dorausschreier" (letteralmente "l'urlatore alla porta"), di cui la prima notizia scritta risale al 1355.



Quando imperversavano le pestilenze e le conseguenti carestie, il Dorausschreier, coperto da un mantello per non farsi riconoscere, allungava con un bastone un cesto di pane e cibo alle finestre degli appestati. Il corteo del giovedì grasso di Bad Saulgau parte alle 18.30 dalla piazza del mercato, accompagnato dalle fiaccole, e si conclude con balli e pietanze. Suggestiva e tenebrosa è la danza delle streghe che si tiene a Bad Waldsee alla mezzanotte tra il mercoledì e il giovedì grasso attorno a un grande fuoco, sopra il quale le creature demoniache affilano il loro bastone di streghe. A scacciarle arrivano poi i Narren, o "matti" del Carnevale, simboleggiando una lotta tra il bene e il male, e tra le forze dell'inverno e la primavera incombente. Fra le tradizioni carnevalesche più particolari rientra anche la sfilata, a Costanza, dell'Hemdglonker: un'enorme bambola di legno con tanto di camicia da notte e berretto portata in giro tra canti e grida la sera del giovedì grasso dagli studenti, veri protagonisti della giornata, e vestiti anch'essi da notte - a simboleggiare la propensione al bighellonare.

10 febbraio, Sabato di Carnevale a Überlingen

Con le sue belle piazze, gli edifici antichi e le case eleganti, Überlingen è una delle cittadine rivierasche più incantevoli del Lago di Costanza. Un momento tipico per visitarla è sicuramente il sabato di Carnevale quando, nel buio silenzioso della sera rischiarata da luci fioche, le Hänsele, creature tenebrose, si fanno strada schioccando le fruste attraverso la medievale Franziskanertor, tra urla, musica, salti e acrobazie – terrorizzando lo spirito dell'inverno, e a volte non solo il suo. L'Hänsele, dal colorato costume, è una figura che risale almeno al tardo medioevo, e viene comunemente intesa come la personificazione del diavolo. Solo i cittadini maschi di Überlingen possono vestire il costume. Alla processione del sabato di Carnevale partecipano circa 1.500 inquietanti Hänsele.

11 febbraio: Domenica di festa

Alcune delle più belle maschere del Carnevale sul Lago di Costanza sono quelle di Weingarten, in Alta Svevia. Per vederle sfilare l'occasione migliore è la parata della domenica di Carnevale, che invade le strade della cittadina, raccolta attorno alla sua chiesa barocca. Anche qui tradizione vuole che il Fasnet sia nato dalla gioia di coloro che superarono la peste bubbonica del 1348. A Weingarten si può visitare anche un museo dedicato al Carnevale locale e ai suoi costumi (<http://fasnetmuseum.de/>). Musica, coriandoli e colori sono i protagonisti del Carnevale internazionale di Schaan, in Liechtenstein, che vede arrivare oltre 50 gruppi dalla vicina Svizzera, dalla Germania e dall'Austria per un pomeriggio di gioco, divertimento e Guggenmusik. Per vedere uno dei più grandi cortei della domenica di Carnevale si torna a Costanza: maschere, musica, colori invadono le strade della maggiore città della regione, attraversando la sua Altstadt.



13 febbraio, Mercoledì delle Ceneri: Carnevale addio

Spettacolo finale del carnevale sul Bodensee sono, la sera del martedì grasso che precede il mercoledì delle Ceneri (13 febbraio 2018), i grandi falò con i quali si brucia una strega, simbolo degli eccessi e delle follie passate, accompagnati dai lamenti dei giullari e delle altre maschere della quinta stagione dell'anno. Nel Vorarlberg, invece, i fuochi vengono accesi la prima domenica di quaresima. Al calare delle tenebre, alti pali di legno ai quali è legata una bambola di stoffa, ripiena di polvere da sparo, prendono fuoco ed esplodono, regalando un inquietante e maestoso spettacolo e segnando la fine dei festeggiamenti carnevalizi (quasi) ovunque. Nel villaggio di pescatori di Ermatingen, nella regione del Thurgau, infatti, si celebra il Carnevale la quarta domenica di Quaresima (quest'anno l'11 marzo 2018). Tradizione vuole che nel marzo del 1415, durante il Concilio di Costanza, papa Giovanni XXII trovasse qui rifugio, e ricompensasse gli abitanti del luogo con la concessione di poter celebrare "l'ultimo carnevale del mondo" quando tutti, altrove, facevano penitenza. E così si fa ancor oggi, con una grande parata dove il protagonista è un enorme pesce di lago colorato fatto di cartapesta, dove i bambini salgono giocosamente a turno.

Soggiornare nella Regione durante il Carnevale

Costanza: L'Ente del Turismo di Costanza propone il pacchetto "Winter Special", valido fino al 15.03.2018, che include due notti con colazione in camera doppia, un ingresso a scelta tra SEALIFE, Terme del Bodensee o Isola di Mainau, un biglietto d'ingresso a un museo o per uno spettacolo teatrale e sconto per l'acquisto dei vini della storica Spitalkellerei Konstanz a partire da 99€ a persona in camera doppia.

San Gallo: Il pacchetto "Vivere e scoprire il Lago di Costanza" dell'Ente Turismo di San Gallo, valido fino al 28 marzo 2018, comprende due pernottamenti in camera doppia con prima colazione e la Carta dei Servizi del Lago di Costanza per sconti e gratuità in tutta la regione, valida per 3 giorni, a partire da 229,5 CHF a persona.

Alta Svevia: L'offerta "Assaggio d'inverno sul Lago di Costanza" dell'hotel Wirthsdorf Markdorf**** include cinque pernottamenti in camera doppia Comfort con prima colazione a buffet, drink di benvenuto, una cena di quattro portate, due sessioni in palestra (zumba, yoga...), Carta dei Servizi del Lago di Costanza per sconti e gratuità in tutta la regione, valida per 3 giorni e piccolo omaggio alla partenza a partire da 399€ a persona.
Per ulteriori proposte e pacchetti, consultare la pagina: <http://www.bodensee.eu/prenotare/pacchetti>

BREVE CALENDARIO DI CARNEVALE

Mercoledì, 7 febbraio

Bad Waldsee | Danza delle streghe, a mezzanotte

Giovedì Grasso, 8 febbraio

San Gallo | Aaguggete, ore 06.00

Costanza | Sfilata dell'Hemdglonker, dalle ore 18.00

Bad Saulgau | Sfilata delle maschere e dei Dorausschreier, ore 18.30

Sabato di Carnevale, 10 febbraio

Überlingen | Fiaccolata degli Hänsele, al tramonto

Domenica di Carnevale, 11 febbraio

Weingarten: sfilata delle maschere di Carnevale, ore 14.00

Schaan: sfilata delle maschere di Carnevale, ore 14.00

Costanza: sfilata delle maschere di Carnevale, ore 13.00

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione ETR 610, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: svizzera.it/intreno. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.

Info: www.bodensee.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Il Giornale di Vicenza Tägliche Zeitung	26. Januar 2018	Fasnacht in der Schweiz	Fasnacht in der Schweiz – wie in Ermatingen, Thurgau
LESER 123.600	ÄQVIVALENZ 3.000€		

54

IL GIORNALE DI VICENZA
Venerdì 25 Gennaio 2018

ZIGZAG

nicoletta.martalietto@ilgiornaledivicenza.it

ITINERARI. Dal 19 al 21 febbraio i tre giorni più pazzi della Svizzera in cui sfilano le lanterne, i gruppi mascherati suonano le percussioni per ore



Le altre città

Svizzera La più seria nel fare festa in maschera

Per Carnevale e San Valentino c'è una promozione congiunta di Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere per viaggiare a prezzi scontati sui treni Eurocity. Acquistando la Promo 2x1 si viaggia in due pagando un solo biglietto di 1a o 2a classe per tutto il mese di febbraio da Milano a Basilea, Berna, Losanna, Lucerna, Zurigo e Ginevra. L'offerta è valida per acquisti effettuati dal 18 gennaio al 25 febbraio, almeno tre giorni prima della data di partenza. Carnevali in Svizzera: L'Eschental (in Vallese); Tschiggättia (8 e 10 febbraio); Solothurn: il carnevale hawaiano nella capitale del barocco (7-14 febbraio); Berna



In maschera a Lucerna

(15-17 febbraio) Bellinzona: il Rebdan ne lo cornice Unesco (8-13 febbraio); un'emozione saga dei Fritsch (8-13 febbraio); Friburgo: il carnevale dei Dolzès (10-13 febbraio); Ermatingen (Canton Turgovia): il carnevale dello scazzone, il pesce (7-11 marzo); Fleurier (Neuchâtel): il Carnavalito (13-15 aprile). Info N. verde 00800 100 200 30 (non eliminare "00" iniziale), www.svizzera.it, info@myswitzerland.com

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Easyviaggio.com Reisemagazin und Reiseportal	28. Januar 2018	Das alte alemannische Fasnacht in der Region Bodensee	Der Karneval am Bodensee: die Region, Festen und Prozessionen in Konstanz, Überlingen, Oberschwaben und Liechtenstein. Die Feuer am Anfang der Fastenzeit in dem Vorarlberg und der Karneval in Ermatingen
LESER 604.700 monatlich	ÄQVIVALENZ 6.250€	NOTIZ Pressemitteilung Fasnacht IBT	

L'antico Carnevale alemanno nella Regione del Lago di Costanza

Da non perdere Germania



Nella regione del Lago di Costanza, tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, il Carnevale (Fasnet, nel dialetto locale) è una tradizione particolarmente sentita, popolata di figure antiche e di origine rurale, che nel suo significato più intrinseco serve a scacciare, a suon di trombe, catenacci e tamburi, i diavoli e il lungo inverno. Scoprite cosa vi aspetta: soggiorni a partire da 99 euro a persona in camera doppia, per due notti!

Nessun dorma, tutti festeggiano a San Gallo



PER SCOPRIRE

[Guida viaggi Germania](#)

[Voli Germania](#)

[Soggiorno Germania](#)

[Hotel Germania](#)

Proprio così! Perché per non perdersi nemmeno un minuto della festa più goliardica dell'anno, a **Sans Gallo**, alle 06.00 del giovedì grasso, nel buio di febbraio, parte l'Aaguggete: le maschere invadono le strade del centro con balli, coriandoli e la tradizionale Guggenmusik, con trombe, tamburi e battiti di mani.

In **Alta Svevia** troverete costumi e tradizioni antichissime legate a questa festività: a **Bad Saulgau** sopravvive la maschera del "Dorausschreier" (letteralmente "urlatore alla porta"), di cui la prima notizia scritta risale al 1355. Quando imperversavano le pestilenze e le conseguenti carestie, questa figura, coperta da un mantello per non farsi riconoscere, allungava con un bastone un cesto di pane e cibo alle finestre degli appestati.

Suggestiva e tenebrosa è la danza delle streghe che si tiene a **Bad Waldsee** alla mezzanotte tra il mercoledì e il giovedì grasso attorno a un grande fuoco, sopra il quale le creature demoniache affilano il loro bastone. A scacciarle saranno i "matti" del Carnevale, chiamati **Narren**, che simboleggiano la lotta tra bene e male, inverno e primavera.

A **Costanza**, una delle tradizioni da non lasciarsi sfuggire è quella della sfilata dell'**Hemdglonker**: un'enorme bambola di legno con tanto di camicia da notte e berretto portata in giro tra canti e grida la sera del giovedì grasso dagli studenti, veri protagonisti della giornata, e vestiti anch'essi da notte, a simboleggiare la propensione al bighellonare.

Sabato di Carnevale a Überlingen



Il 10 Febbraio a **Überlingen**, potete imbattervi nelle **Hånsele**, creature tenebrose che si fanno strada schioccando le fruste tra urla, musica, salti e acrobazie. L'Hånsele, dal colorato costume, è una figura che risale almeno al tardo medioevo, e viene comunemente intesa come la personificazione del diavolo. Solo i cittadini maschi di Überlingen possono vestirne il costume. Alla processione del sabato di Carnevale partecipano circa 1.500 inquietanti Hånsele.

Weingarten: le maschere più belle



In Alta Svevia, a **Weingarten**, eccezionale è la parata delle maschere che avrà luogo l'11 febbraio, la domenica di carnevale. Il Carnevale, o **Fasnet**, è associato alla gioia di coloro che superarono la peste bubbonica del 1348. A Weingarten si può visitare anche un museo dedicato al Carnevale locale e ai suoi costumi.

Prenota il tuo weekend di Carnevale nella Regione di Costanza:

L'Ente del Turismo di Costanza propone il pacchetto **"Winter Special"**, valido fino al 15.03.2018, che include due notti con colazione in camera doppia, un ingresso a scelta tra SEALIFE, Terme del Bodensee o Isola di Mainau, un biglietto d'ingresso a un museo o per uno spettacolo teatrale e sconto per l'acquisto dei vini della storica Spitalkellerei Konstanz a partire da 99 euro a persona in camera doppia.

Il pacchetto **"Vivere e scoprire il Lago di Costanza"** dell'Ente Turismo di San Gallo, valido fino al 28 marzo 2018, comprende due pernottamenti in camera doppia con prima colazione e la Carta dei Servizi del Lago di Costanza per sconti e gratuità in tutta la regione, valida per 3 giorni, a partire da 229,5 franchi svizzeri a persona.

In **Alta Svevia** invece, l'offerta **"Assaggio d'inverno sul Lago di Costanza"** dell'hotel Wirthsdorf Markdorf**** include cinque pernottamenti in camera doppia Comfort con prima colazione a buffet, drink di benvenuto, una cena di quattro portate, due sessioni in palestra (zumba, yoga), Carta dei Servizi del Lago di Costanza per sconti e gratuità in tutta la regione, valida per 3 giorni e piccolo omaggio alla partenza a partire da 399 euro a persona.

Altri articoli proposti dall'autore

[Surva, il carnevale bulgaro con le maschere tradizionali](#)

[Carnevale ai Caraibi? Ecco il più bello](#)

[10 Carnevali Europei da non perdere](#)

[A Sanremo il Carnevale è in fiore](#)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
IL GIORNALE Nationale Tageszeitung	28. Januar 2018	Das alemannische Fasnacht in der Bodensee Region	Die Tradition des Fasnacht – von St. Gallen bis ins Oberschwaben – mit Kostümen und alten Ritualen
LESER 635.000	ÄQVIVALENZ 7.500€	NOTIZ Pressemitteilung Fasnacht IBT/Agenturkontakt zur Redaktion	

FESTE E TRADIZIONI

Il Carnevale alemanno nella regione del Lago di Costanza



■ Diavoli imbizzarriti e streghe attraversano le piazze all'imbrunire, maschere ataviche schioccano le fruste e cortei di fiaccole invadono le strade. Il carnevale alemanno nella regione del Lago di Costanza - da San Gallo all'Alta Svevia - è una tradizione che rivive in riti, feste e processioni volte a scacciare il male e i mesi dell'inverno. Un'occasione per entrare in contatto con i costumi di un tempo, e scoprire città, borghi e villaggi in festa (8-13 febbraio). Soggiorno di due notti in camera doppia e prima colazione a Costanza da 99 euro a persona (www.lagodicostanza.eu).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
QN Nationale Tageszeitung	01Februar 2018	Fünf Karneval-Termine	Wo und wie man am Bodensee das Fasnacht feiert – von Bad Saulgau nach St. Gallen, und von Konstanz nach Überlingen
LESER 1.397.565	ÄQVIVALENZ 15.000€	NOTIZ Pressemitteilung Fasnacht IBT/Agenturkontakt zur Redaktion	

5 appuntamenti per il Carnevale



PROPIZIATORIA festa per scacciare l'inverno, ma anche prosieglio del periodo natalizio in vista della Quaresima. Il Carnevale è l'occasione ideale per divertirsi, magari travestendosi. «Senet in anno licet insanire», diceva Seneca riferendosi per l'appunto a questa stagione in cui la trasgressione è concessa. Vi proponiamo cinque mete che possono facilitare, ognuno a proprio modo, questo compito.



Pontedilegno - Tonale

DAL 10 A 13 FEBBRAIO il Carnevale anima tutti i paesi del comprensorio Pontedilegno-Tonale, con sfilate di carri, animazione e musica per grandi e piccoli.



Venezia

A VENEZIA il carnevale a conservare la nobile tradizione dei costumi e dei balli, trasformando la meravigliosa città lagunare in un luogo ancora più magico. Relais Alberti, nell'incantevole quartiere di Malamocco a Venezia Lido, invita a vivere un soggiorno d'altri tempi, avvolti dalla festosa atmosfera del Carnevale Veneziano. Sabato è in programma la serata speciale "A tavola con Mirandolina". Il ristorante privato di Relais Alberti, Le Locandiere, propone una cena in maschera dal tema assolutamente veneziano: oro e piume.

www.relaisalberti.com

Lago di Costanza

NELLA REGIONE DEL LAGO DI COSTANZA, tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Lichtenstein, il Carnevale è una tradizione particolarmente sentita che serve a scacciare il lungo inverno e il diavolo. Questi gli appuntamenti chiave: mercoledì 7 febbraio danza delle streghe a Bad Waldsee; l'8 a San Gallo alle 6 della mattina e a Costanza e Bad Saulgau dalle 18 in poi; sabato 10 la fucolata si tramonta a Überlingen e domenica sfilate dalle 13 a Weingarten, Schaan e Costanza.

www.lagedicostanza.eu



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Dreamingrooms.com Lifestyle und Reiseblog	01Februar 2018	Konstanz, es ist Fasnacht Schreck!	Der Karneval am Bodensee: die Region, Festen und Prozessionen in Konstanz, Überlingen, Oberschwaben und Liechtenstein. Die Feuer am Anfang der Fastenzeit in dem Vorarlberg und der Karneval in Ermatingen
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Pressemitteilung Fasnacht IBT	



[HOME](#) ▾
 [STANZE DEI SOGNI](#) ▾
 [STANZE CREATIVE](#) ▾
 [STANZE DEL GUSTO](#) ▾
 [Via](#)

COSTANZA, CARNEVALE DA PAURA!

By [Redazione](#) on 31 gennaio 2018 in [News & eventi](#)



Attorno al grande lago nel cuore d'Europa l'arrivo del **Carnevale** simboleggia anche la fine dell'inverno. Nei **quattro Paesi rivieraschi** i festeggiamenti si rifanno all'antica **tradizione alemanna** il cui filo conduttore è la vittoria della luce sul buio, del bene sul male, della gioia di vivere sulla tristezza e la morte. Città, cittadine, villaggi lacustri di **Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein** si animano di feste e sfilate; le strade si riempiono e l'allegria dilaga per un evento molto sentito, popolato da spaventevoli figure arcaiche e di origine rurale armate di trombe, catenacci e tamburi in un crescendo di baccano per scacciare i diavoli e la brutta stagione.

La regione del **lago di Costanza** pur appartenendo a quattro diverse nazioni è considerata un unicum sotto il profilo turistico ed è rappresentata dallo stesso ente, il *Bodensee*. Nel periodo di Carnevale l'ente è sotto pressione perchè c'è festa ovunque e la gente si sposta in massa da un confine all'altro per andare a caccia di euforia e divertimento. Perchè il **Fasnet** (così viene chiamato) è un momento catartico liberatorio atteso tutto l'anno, i giorni in cui anche un popolo normalmente piuttosto austero e compassato si può scatenare. Nella cittadina di **Überlingen** sulla riva tedesca il sabato grasso – quest'anno il **10 febbraio** – è in mano alle *Hänsele*, creature tenebrose che percorrono le strade all'imbrunire schioccando le fruste attraverso la medievale *Franziskanertor*, tra grida, musica, salti e acrobazie, per spaventare lo spirito cupo dell'inverno. I **1500 figuranti** come vuole la tradizione sono tutti uomini, ma intorno in quanto a scherzi e schiamazzi anche donne e bambini si fanno rispettare.

La domenica (**11 febbraio**) la "movida alemanna" si sposta a **Weingarten**, in Alta Svevia, per la parata di alcune fra le più belle maschere del Carnevale sul Lago di Costanza. Qui lo spirito del Fasnet rievoca tutta la gioia liberatoria di coloro che scamparono alla peste bubbonica del 1348, mentre a **Schaan**, in Liechtenstein, oltre 50 gruppi carnevaleschi provenienti da Svizzera, Germania e Austria si confronteranno in un pomeriggio di gioco, divertimento e danze al ritmo della *Guggenmusik*. Uno dei più grandi cortei della domenica si tiene però a **Costanza**, con maschere, musica, colori disseminati per le strade fino a confluire nella *Altstadt*, il cuore antico della città.

Solo un giorno di tregua e il martedì grasso (**13 febbraio**) il Carnevale di nuovo imperversa in tutto il Bodensee per un gran finale a base di falò delle streghe, che rappresentano gli eccessi, le trasgressioni e le bisbocce a cui si dovrà dire addio dal giorno dopo. Ma non dappertutto, perchè nel **Voralberg** proprio la domenica successiva una sarabanda di botti riempie l'aria, provocata dall'esplosione di bambole di stoffa piene di polvere da sparo issate su lunghi pali. E addirittura nel villaggio di pescatori di **Ermatingen**, nella regione del Thurgau, il Carnevale compare alla quarta domenica di Quaresima (quest'anno l'**11 marzo**). Qualcosa di veramente originale, che la leggenda attribuisce ad una dispensa concessa da papa Giovanni XXII che nel paesino trovò rifugio nel 1415. La ricompensa pontificia fu l'esclusiva dell'**ultimo Carnevale del mondo**.

In occasione del Carnevale l'ente turistico del Bodensee offre **speciali pacchetti turistici** per vivere lo spirito unico del *Fastnet* alemanno.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Quotidiano.net Online Version tägliche Zeitung QN	03 Februar 2018	Fünf Super-Karneval, alle nicht so weit von Italien	Fasnacht-Festen und Traditionen in der ganzen Region, und insbesondere Oberschwaben, Überlingen, St. Gallen, Liechtenstein
LESER 608.515	ÄQVIVALENZ 7.000€	NOTIZ Pressemitteilung Fasnacht IBT/Agenturkontakt zur Redaktion	

QUOTIDIANO.NET / Magazine / Tempo Libero

TEMPO LIBERO

Cinque carnevali da paura vicino all'Italia

Antiche usanze, maschere terrificanti e tanto divertimento in Svizzera, Baleari, Lituania, Slovenia, Lago di Costanza. E i ritmi caraibici della Repubblica Dominicana

Lago di Costanza

Restiamo vicino all'Italia con l'antico Carnevale alemanno nella Regione del Lago di Costanza, tra **Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein**. Nella regione del Lago di Costanza il Carnevale (**Fasnet**, nel dialetto locale) è una tradizione particolarmente sentita, popolata di figure antiche e di origine rurale, che serve a scacciare, a suon di trombe, catenacci e tamburi, i diavoli e il lungo inverno. Il corteo di Carnevale più mattiniero è quello di San Gallo: alle 06. del giovedì grasso, 8 febbraio, nel buio parte l'**Aaguggete**, quando le maschere invadono le strade del centro con balli, coriandoli e la tradizionale **Guggenmusik**, con trombe, tamburi e

battiti di mani. Per calarsi in pieno nella tradizione carnevalesca alemanna vale la pena recarsi in Alta Svevia: qui sopravvivono usi e costumi antichissimi legati alla quinta stagione dell'anno. A **Bad Saulgau** sopravvive la maschera del "**Dorausshreier**" ("l'urlatore alla porta"), di cui la prima notizia scritta risale al 1355. Quando imperversavano le pestilenze e le conseguenti carestie, il Dorausshreier, coperto da un mantello per non farsi riconoscere, allungava con un bastone un cesto di pane e cibo alle finestre degli appestati. Il corteo del giovedì grasso di Bad Saulgau parte alle 18.30 dalla piazza del mercato, accompagnato dalle fiaccole, e si conclude con balli e pietanze. Suggestiva e tenebrosa è la danza delle streghe che si tiene a **Bad Waldsee** alla mezzanotte tra il mercoledì e il giovedì grasso attorno a un grande fuoco, sopra il quale le creature demoniache affilano il loro bastone di streghe. A scacciarle arrivano poi i **Narren**, o matti del Carnevale, simboleggiando una lotta tra il bene e il male, e tra le forze dell'inverno e la primavera incombente. Fra le tradizioni carnevalesche più particolari rientra anche la sfilata, a Costanza, dell'**Hemdglonker**: un'enorme bambola di legno con tanto di camicia da notte e berretto portata in giro tra canti e grida la sera del giovedì grasso dagli studenti, veri protagonisti della giornata, e vestiti anch'essi da notte – a simboleggiare la propensione al bighellonare.

10 febbraio, Sabato di Carnevale a **Überlingen**. Con le sue belle piazze, gli edifici antichi e le case eleganti, **Überlingen** è una delle cittadine rivierasche più incantevoli del Lago di Costanza. Un momento tipico per visitarla è sicuramente il sabato di Carnevale quando, nel buio silenzioso della sera rischiarata da luci fioche, le Hansele, creature tenebrose, si fanno strada schioccando le fruste attraverso la medievale **Franziskanertor**, tra urla, musica, salti e acrobazie – terrorizzando lo spirito dell'inverno, e a volte non solo il suo. L'**Hansele**, dal colorato costume, è una figura che risale almeno al tardo medioevo, e viene intesa come la personificazione del diavolo. Solo i cittadini maschi di Überlingen possono vestirne il costume. Alla processione del sabato di Carnevale partecipano circa 1.500 inquietanti Hansele. 11 febbraio: Domenica di festa. Alcune delle più belle maschere del Carnevale sul Lago di Costanza sono quelle di Weingarten, in **Alta Svevia**. Per vederle sfilare l'occasione migliore è la parata della domenica di Carnevale, che invade le strade della cittadina, raccolta attorno alla sua chiesa barocca. Anche qui tradizione vuole che il Fasnet sia nato dalla gioia di coloro che superarono la peste bubbonica del 1348. A **Weingarten** si può visitare anche un museo dedicato al Carnevale locale e ai suoi costumi (<http://fasnetmuseum.de/>). Musica, coriandoli e colori sono i protagonisti del Carnevale internazionale di **Schaan**, in Liechtenstein, che vede arrivare oltre 50 gruppi dalla vicina Svizzera, dalla Germania e dall'Austria per un pomeriggio di gioco, divertimento e **Guggenmusik**. Per vedere uno dei più grandi cortei della domenica di Carnevale si torna a **Costanza**: maschere, musica, colori invadono le strade della maggiore città della regione, attraversando la sua **Altstadt**.

13 febbraio, **Mercoledì delle Ceneri: Carnevale addio**. Spettacolo finale del carnevale sul **Bodensee** sono, la sera del martedì grasso che precede il mercoledì delle Ceneri (13 febbraio 2018), i grandi falò con i quali si brucia una strega, simbolo degli eccessi e delle follie passate, accompagnati dai lamenti dei giullari e delle altre maschere della quinta stagione dell'anno. Nel **Vorarlberg**, invece, i fuochi vengono accesi la prima domenica di quaresima. Al calare delle tenebre, alti pali di legno ai quali è legata una bambola di stoffa, ripiena di polvere da sparo, prendono fuoco ed esplodono, regalando un inquietante e maestoso spettacolo e segnando la fine dei festeggiamenti carnevalizi (quasi) ovunque. Nel villaggio di pescatori di **Ermatingen**, nella regione del **Thurgau**, infatti, si celebra il Carnevale la quarta domenica di Quaresima (quest'anno l'11 marzo 2018). Tradizione vuole che nel marzo del **1415**, durante il Concilio di Costanza, papa Giovanni XXII trovasse qui rifugio, e ricompensasse gli abitanti del luogo con la concessione di poter celebrare "l'ultimo carnevale del mondo" quando tutti, altrove, facevano penitenza. E così si fa ancor oggi, con una grande parata dove il protagonista è un enorme pesce di lago colorato fatto di cartapesta, dove i bambini salgono giocosamente a turno. Per proposte e pacchetti, consultare la pagina: <http://www.bodensee.eu/prenotare/pacchetti>. informazioni: www.lagodicostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Il Corriere della Sera Nationale Tageszeitung	09. Februar 2018	Urlaub in den Wellness Kliniken	Ein Trend in den Ferien: bewegen und abnehmen – in exklusiven Orten in Italien und im Ausland, darunter der Buchinger- Wilhelmi Klinik am Bodensee
LESER 980.304	ÄQVIVALENZ 8.750€	NOTIZ Pressemitteilung IBT Ostern und Wellness	

La formula

Vacanza nelle **cliniche** del benessere

Niente alcolici, cibo sano, movimento, esami clinici, rigore. Sempre più persone scelgono quelli che, una volta, si chiamavano «centri di medicina preventiva». Ecco perché

Programmati per la perdita

«Firmo sulla linea tratteggiata promettendo di non usare il mio cellulare ovunque e mi viene consigliato di evitare Internet il più possibile per una completa disintossicazione digitale». Il giornalista del *Telegraph* incaricato del reportage «Spy spa» nella clinica sul Lago di Costanza Buchinger-Wilhelmi racconta con ironia e soddisfazione i suoi 7 giorni in uno dei centri di medicina preventiva più famosi in Europa. Cena alle 18, diviso quelli che devono digiunare (fasters) e quelli che si devono ri-alimentare (reefeeding): il programma è studiato dal dottor Wilhelmi de Toledo, famoso per il suo motto «gli esseri umani non sono programmati per l'abbondanza, ma per la perdita».

Il digiuno praticato prevede il rifornimento giornaliero di 250 calorie sotto forma di succhi di frutta appena spremuti e consommé di verdure chiare. Nella fase di «reefeeding» il corpo è riorganizzato in base ad un programma nutrizionale. La permanenza nella clinica prevede anche passeggiate nei boschi ed escursioni:

l'equilibrio tra relax ed esercizio fisico è importante per il benessere olistico, uno dei cardini della spa. Insieme c'è la valorizzazione della parte spirituale, in base alla convinzione del dottor Buchinger, uno dei fondatori della clinica, che «quando il corpo digiuna, l'anima diventa affamata». Alla perdita dei chili in eccesso si associa un riaffiorare di bisogni spirituali che sono spesso sepolti in profondità, ma vengono alla luce attraverso il digiuno. Chissà. Di sicuro nuove scoperte scientifiche dicono che tre giorni di digiuno possono ringiovanire il sistema immunitario, innescando la produzione di nuovi globuli bianchi. «Parto dalla clinica sentendomi meglio, più felice e più positivo di me da anni. È stato, credo, il miglior investimento possibile per la mia salute», scrive la «spia» al termine della vacanza (www.buchinger-wilhelmi.com, pacchetti da € 2.250 per 10 notti).

5
La mia pelle non ha un aspetto sano

6
Fumo - Bevo alcolici

7
Mi sento gonfio

Lago di Costanza - Buchinger Wilhelmi
Percorso Detox
www.buchinger-wilhelmi.com
Propone terapie, trattamenti e attività che si basano sulla triade: digiuno terapeutico, medicina integrativa e meditazione.
Ha una sede anche a Marbella

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Fanpage.it Tägliche Zeitung, online	20. Februar 2018	Auf Urlaub unter Freundinnen: die beste Destinationen	Lindau am Bodensee als perfekte Destination für Erholung und Unterhaltung unter Freundinnen
LESER 284.727 users/daily	ÄQVIVALENZ 8.000€		

Donne in viaggio: le mete perfette per una vacanza tra amiche!

Una vacanza per sole donne? Ecco alcune idee per viaggiare con le amiche di sempre.



Un viaggio tra amiche? Ma dove? In questa guida vi sveliamo alcuni dei posti perfetti per una vacanza di sole donne.

Approfittando dell'avvicinarsi del'8 Marzo, Festa delle Donne, un'occasione per concedersi un viaggio in compagnia delle amiche più care alla scoperta di luoghi speciali. E' l'ora di staccare la spina, lasciare marito e figli a casa, e partire per una vacanza con le amiche che si desidera da ormai troppo tempo. Qual la destinazione che fa per voi?

Staccare la spina a Lindau sul Lago di Costanza



in foto: Lindau. Foto da Pixabay

Una località da cartolina, situata in parte su un isolotto del lago di Costanza. Salite sul faro o raggiungete in barca o in traghetto la città di Costanza, così potrete godervi appieno il panorama delle vallate vicine e farvi lasciare senza fiato dalle cime innevate delle Alpi. Per un'esperienza da brivido, provate lo Skywalk Allgäu Naturerlebnispark, un ponte costruito tra gli alberi che vi metterà a contatto diretto con la natura. Per un'escursione o per sciare sono perfette anche le montagne fra Austria e Svizzera, nella parte sud del lago.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Medioevo Monatliche Zeitung um Geschichte	Februar 2018	St. Gallen	Die Geschichte St. Galler und des St. Galler Abtei und Bibliothek
LESER 36.000	ÄQVIVALENZ 10.000€		

Partito dall'isola natia sul finire del VI secolo, il monaco Irlandese Gallo viaggiò per l'Europa per portare il suo messaggio evangelizzatore, fino a stabilirsi in Svizzera, in un eremo nel quale trascorse i suoi ultimi anni di vita. Il suo sepolcro divenne presto meta di pellegrinaggio e così i suoi seguaci decisero di fondare in suo nome una più vasta abbazia, che sorse poco lontano e si affermò come uno dei più importanti complessi monastici della regione. Carico di storia, quel luogo è oggi uno dei monumenti più insigni della Confederazione e, con la sua ricca biblioteca, testimonia della preziosa attività culturale svolta dai monaci

Abbazia di S. Gallo, Svizzera. Una veduta della biblioteca (Stiftsbibliothek), che si presenta oggi nelle forme conferite al complesso monastico alla metà del Settecento, ma la cui creazione è assai più antica: lo scriptorium da cui deriva fu infatti realizzato nella seconda metà dell'VIII sec.



LUOGHI SAN GALLO

Dalla cima dei campanili gemelli della cattedrale di S. Gallo lo sguardo spazia oltre i tetti del complesso abbaziale, supera le case dell'omonima cittadina nel Nord della Svizzera, fino a raggiungere le cascate che bagnano il fiume Steinach. Poi va ancora oltre le acque increspate dal vento del lago di Costanza, da un lato, e dall'altro le vette innevate del gruppo dell'Alpstein, abbracciando i fitti boschi e i verdi prati ai confini tra Confederazione elvetica e Germania.

Nel corso dei secoli, però, il potere dell'abate dell'abbazia di S. Gallo arrivò molto più lontano di quanto oggi lo sguardo possa spingersi, oltre i fiumi e le montagne, fino all'Austria e alla Germania meridionale. Un potere tanto grande che affondava le sue radici nella leggenda di un umile monaco irlandese del VI secolo: san Gallo appunto.

Una vita per la predicazione

Intorno al 590 il giovane monaco Gallo abbandonò le rassicuranti mura del monastero di Bangor, nell'Irlanda del Nord, per seguire il proprio maestro Colombano e altri undici discepoli in un lungo e pericoloso viaggio di predicazione e missione nel cuore del continente europeo. Nelle terre tedesche e in quelle tra le montagne che oggi fanno parte della Svizzera il paganesimo era ancora molto diffuso e c'era molto

La leggenda di san Gallo

In principio fu un orso

Lo stemma del Cantone di San Gallo non riporta il profilo del santo monaco o un libro miniato, né la sagoma dell'elegante facciata della chiesa abbaziale come ci si potrebbe aspettare, ma raffigura un orso. L'orso è anche l'attributo iconografico che caratterizza il santo monaco irlandese: non il bastone pastorale, non il libro della predicazione, bensì un grosso orso accovacciato mansueto ai suoi piedi. Narra infatti la leggenda che quando san Gallo stabilì il suo eremo presso le cascate della Steinach, una notte si trovò a dover fronteggiare un grosso orso sbucato all'improvviso dalla fitta vegetazione.

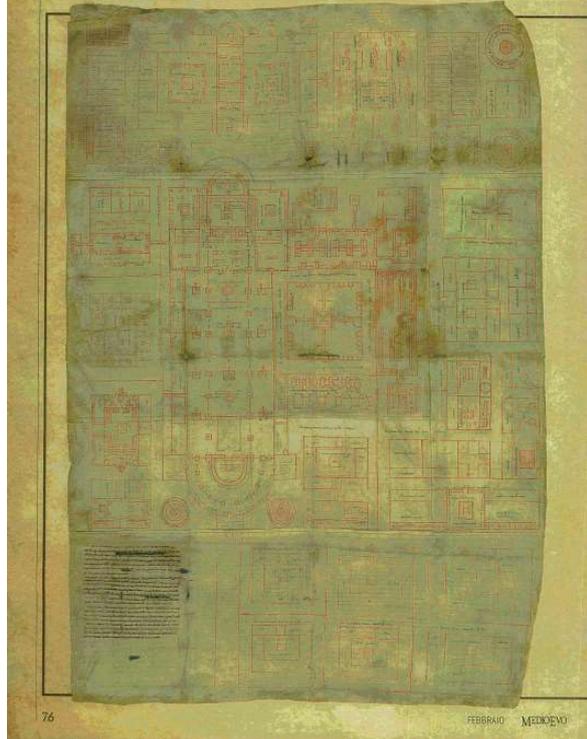
Per nulla intimidito il monaco parlò all'animale con voce ferma, intimandogli di portare altra legna per il fuoco del bivacco, che si stava spegnendo. Fattosi immediatamente mansueto, l'orso ubbidì, depositando un grosso ceppo tra i tronchi e il santo ricambiò il favore dando all'animale un tozzo di pane. Stabilita quest'alleanza l'orso se ne andò senza mai più tornare, a conferma che il luogo scelto da san Gallo per il suo eremo era sicuro e gradito al Signore.

A destra particolare della coperta posteriore dell'Evangelium longum, scolpita a bassorilievo dal monaco Turilo di S. Gallo, Avorio, X sec. Abbazia di S. Gallo, Stiftsbibliothek. La scena raffigura la leggenda di san Gallo e l'orso.

Nella pagina accanto particolare di un dipinto raffigurante l'abbazia di S. Gallo prima dei rifacimenti occorsi tra il 1755 e il 1766.



LUOGHI SAN GALLO

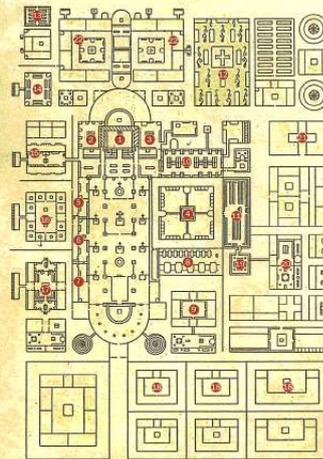


Il monastero «perfetto»

Restituzione grafica della Pianta di San Gallo, con l'indicazione di alcuni degli ambienti più importanti e delle loro funzioni:

1. Tomba del santo (sotto l'altare maggiore).
2. *Scriptorium* (al piano terra) e biblioteca (al piano superiore).
3. *Sagrestia* (al piano terra) e sala dei parimenti (al piano superiore).
4. *Chiostro* dei monaci.

5. *Alloggi* per i monaci in visita.
6. *Alloggio* del prete.
7. *Alloggio* del Padre guardiano.
8. *Cotturione* e *lardarium*.
9. *Ostello* per i pellegrini.
10. *Sala riscaldata* (al piano terra) e *dormitorium* (al piano superiore).
11. *Refectorio* (al piano terra) e *guardaroba* per gli abiti e la biancheria (al piano superiore).
12. *Cimitero* e frutteto.



13. *Giardino* dei semplici.
14. *Stanza* per i *salendi*.
15. *Alloggio* dell'abate.
16. *Scuola*.
17. *Alloggi* per gli ospiti.
18. *Riservatoir* per orni e bovini.
19. *Cucina*.
20. *Panetteria* e *birreria*.
21. *Granale*.
22. *Alloggi* dei novizi e dei malati.

In alto: abbazia di S. Gallo, Svizzera. La facciata della cattedrale intitolata all'omonimo santo, nata come chiesa abbaziale del monastero medievale. L'edificio si presenta oggi nelle forme assunte in seguito alla ricostruzione settecentesca. Nella pagina accanto particolare del recto del *Codex Sangallensis* 1092, meglio noto come *Pianta di San Gallo*. (X sec. Abbazia di S. Gallo, Stiftsbibliothek).



Alcune immagini dell'Evangelium longum, le cui coperte furono scolpite dal monaco Turilo di S. Gallo su due lastre di avorio, provenienti dall'abbazia di S. Albano a Maganza. (X sec. Abbazia di S. Gallo, Stiftsbibliothek).

una dura privazione per il monaco, ma, per rispetto del maestro, si attenne al divieto per molti anni, fino a che una visione celeste non gli portò la notizia della morte di Colombano per la cui anima celebrò una messa in suffragio. Al messaggero divino, ne seguì uno in carne e ossa: un monaco proveniente dal monastero di Bobbio giunse ad Arbon per consegnare a Gallo il bastone pastorale e la nomina a priore, simbolo del perdono di Colombano.

Finalmente in pace, Gallo si rimise in cammino, risalì il fiume Steinach fino alle sue insormontabili cascate e lì, con alcuni seguaci, si stabilì in un eremo dove visse seguendo una regola che coniugava elementi della tradizione irlandese con gli insegnamenti colombaniani e norme benedettine. Qui Gallo trascorse lunghi anni, in preghiera e contemplazione, e morì mentre svolgeva la sua missione di predicazione che mai aveva abbandonato: si accacciò davanti ai numerosi fedeli giunti ad ascoltare il suo sermone il 16 ottobre del 640. E ancora oggi san Gallo viene festeggiato in quella data.

Dall'eremo al principato

Gallo fu sepolto in modo semplice, consono alla vita povera e umile che aveva condotto, ma il suo sepolcro divenne fin da subito meta di pellegrinaggio per i fedeli che vi cercavano rifugio dalle difficoltà dell'epoca - erano da poco terminate le invasioni barbariche e tutta l'Europa era a soggiorno - e consolazione dalle sofferenze. Nel 719, qualche decennio dopo la morte di Gallo, Otmaro guidò la comunità che viveva presso le cascate della Steinach alla fondazione di un monastero vero e proprio, di cui assunse la responsabilità di abate, e adottò la *Regola benedettina*.

Fin dalla nascita, il cenobio poté contare su appoggi importanti sia sul territorio, con il sostegno di



scelpo si fosse lasciato vincere dalla pigrizia; a Gallo fu preclusa la possibilità di dire messa e di predicare per aver infranto il voto di obbedienza con il quale s'era impegnato alla *peregrinatio pro Domine*. Questa proibizione fu

LUOGHI SAN GALLO

WIBORADA

La santa bibliofila

Se ancora oggi possiamo ammirare o consultare il patrimonio della biblioteca dell'abbazia di S. Gallo, il merito è, soprattutto, di Wiborada: la prima donna ufficialmente canonizzata dalla Chiesa nel 1047, per volontà di papa Clemente II. Wiborada era una monaca, che viveva come reclusa presso il monastero sangalense. Conduceva un'esistenza pia di preghiere e digiuni e il Signore le fece dono di alcune visioni che le

permisero di mettere in guardia l'abate Egilberto da un grande pericolo che stava per abbattersi sul cenobio benedettino. Profetizzò il saccheggio dell'abbazia da parte degli Ungari e sollecitò l'abate a mettere in salvo i monaci e la preziosa biblioteca.

Nel 926 la profetisa si avverò e un'orda di barbari invasori si abbatté sul monastero. I libri e il tesoro dell'abbazia erano in salvo nell'isola di Reichenau, sul lago di Costanza, mentre i monaci avevano trovato rifugio sui monti e nei boschi circostanti. Tuttavia, Wiborada non aveva voluto tradire il voto di clausura e affrontò i nemici armata solo della sua fede, accettando il martirio per mano dei saccheggiatori.

A sinistra miniatura del Codice Sangalensis 586, con la più antica raffigurazione di santa Wiborada (1430-1436 circa, Abbazia di S. Gallo, Stiftsbibliothek).



In alto miniatura raffigurante il martirio di santa Wiborada, dal Codice Sangalensis 602 (1451-1460 circa, Abbazia di S. Gallo, Stiftsbibliothek).

Waltram, signore fondiario e tribuno di Arbon, sia alla corte merovingia dei Franchi, grazie all'interesse di Carlo Martello, il maestro di palazzo destinato a diventare famoso per aver fermato l'avanzata degli Arabi a Poitiers, nel 732. La comunità crebbe in fretta e sotto l'egida del primo abate vissero oltre cinquanta monaci che alternavano alla preghiera l'attività all'ospizio per i poveri e al laboratorio costruiti presso il monastero.

Benvoluta dai potenti

L'abbazia continuò a prosperare negli anni, ampliando i propri possedimenti e la propria influenza, sempre grazie al favore dei potenti: gli abati che si susseguirono al comando venivano chiamati a ricoprire funzioni di prestigio nell'organizzazione imperiale; re e imperatori soggiornavano presso il monastero benedettino durante i loro viaggi e ricambiavano l'ospitalità con importanti favori. Nell'818 l'imperatore Ludovico il Pio, figlio di Carlo Magno, concesse al monastero sangalense l'immunità e, un ventennio



Il magnifico *Salterio di Wolfegg*, realizzato tra l'820 e l'830, e l'*Evangelium longum*, miniato e decorato per l'imperatore Carlo Magno.

A poco più di un secolo dalla sua fondazione, la biblioteca sangalense vantava una collezione di oltre 400 volumi, per un patrimonio complessivo di più di 600 opere di varia natura: testi sacri e di preghiera, ma anche libri dedicati alla poesia, all'astronomia, alla medicina e all'architettura, come la famosa «Planta di San Gallo», una pergamena raffigurante la configurazione precisa e dettagliata del monastero ideale secondo la concezione dell'età carolingia (vedi alle pp. 76-77). Un vero e proprio tesoro nel cuore dell'Europa altomedievale, un tesoro che i monaci difesero a costo della vita durante l'invasione degli Ungari del 926: il monastero venne saccheggiato e dato alle fiamme, ma la biblioteca fu messa in salvo. Come una fenice, dopo un transitorio periodo di crisi, l'abbazia rinacque dalle proprie ceneri e tornò a crescere e prosperare.

I primi ampliamenti

Chissà se i monaci ammensi, intenti a copiare un antico testo o a stendere con mano leggera e precisa il milio, il nerofumo o l'orpimento (pigmento di colore giallo, ricavato dall'omonimo minerale, n.d.r.) sulla pagina da decorare, erano infastiditi dal martellare vigoroso di carpentieri e scarpellini all'opera nei numerosi cantieri che via via vennero inaugurati per ampliare l'abbazia di S. Gallo a partire dalla seconda metà del X secolo. Pittori, intagliatori e maestri vetrai vennero chiamati a decorare la chiesa abbaziale e, accanto alla basilica principale, sorsero numerose cappelle, mentre il complesso monastico e le case antiche vennero racchiusi da un'alta cinta muraria, fortificata con ben tredici torri.

La comunità monastica voluta da san Gallo era quindi in costante crescita, diventava sempre più potente e, come accadeva all'epoca, l'abbazia era anche un grande centro di potere, immerso nella vita politica del tempo. Gli abati di S. Gallo non dimenticarono mai quanto la prosperità dell'abbazia fosse debitrice del sostegno imperiale, e nel corso delle lotte per le investiture - che alla metà dell'XI secolo videro l'imperatore Enrico IV scontrarsi con papa Gregorio VII - e nel conflitto tra papato e impero che si trascinarono per oltre due secoli, scelsero sempre di sostenere e mantenere sotto l'ala protettrice dell'aquila imperiale. Nel XIII secolo l'abbazia e la città omonima divennero un principato indipendente, sul quale gli abati regnarono vantando il titolo di principe del Sacro Romano Impero.

In pieno Medioevo l'abbazia era quindi diventata un centro di potere politico più che un luogo di preghiera e di aspra spiritualità, e questo alimentò piaghe come la corruzione e la libertà nei costumi dei monaci. Inoltre l'onerosa macchina amministrativa, politi-

più tardi, re Ludovico il Germanico assicurò la libera elezione dell'abate, cancellando gli obblighi verso il vescovo di Costanza. Nell'854 la comunità monastica assurse poi al rango di abbazia imperiale. In quegli stessi anni venne avviata la costruzione di una nuova basilica a tre navate dedicata a san Gallo.

La rapida ascesa e il potere sempre maggiore che il monastero andò acquisendo nei primi secoli dalla sua fondazione non furono frutto esclusivamente di un'oculata strategia politico-economica, ma si fondarono anche su una vivace vita culturale. Questa si sviluppò intorno allo *scriptorium* avviato nella seconda metà dell'VIII secolo e alla scuola conventuale nella quale non venivano istruiti solo i monaci della comunità, ma anche numerosi membri dell'élite laica ed ecclesiastica, che, con il crescere del prestigio dell'abbazia, provenivano sia dal territorio locale sia da aree più lontane.

Dalle sapienti mani dei monaci scrivani e copisti attivi presso lo *scriptorium* nacquero capolavori ancora oggi conservati presso la biblioteca dell'abbazia, qua-

Nella pagina accanto pagina miniata di un sacramentario raffigurante le Marie al Sepolcro. XI sec. Abbazia di S. Gallo, Stiftsbibliothek. La presenza delle tre donne è attestata da tutti e quattro i Vangeli canonici, ma con alcune differenze tra le diverse redazioni. Dall'insieme dei dati, esse vengono comunemente identificate con Maria, madre di Gesù, Maria Maddalena, detta anche Maria di Magdala, e Maria di Cleofa.

ca ed economica in cui nel frattempo S. Gallo si era trasformata richiedeva risorse sempre più ingenti e la difficoltà a reperirle - anche a causa della contrazione del patrimonio fondiario dovuta alla strategia di alienazione, da parte degli imperatori, di beni a favore della nobiltà laica per garantirsi la fedeltà - favorì il lento declino del monastero benedettino. Una crisi che coinvolse anche lo *scriptorium*, che, alla soglia del XIII secolo, interruppe la propria attività.

Nuova vita tra le antiche mura

Tuttavia, il monastero di S. Gallo non era destinato a languire e a spegnersi per l'inedia spirituale e culturale in cui stava sprofondando. Agli inizi del Quattrocento, dopo le traversie del secolo precedente - culminata nel trasferimento della sede papale ad Avignone -, iniziarono a spuntare nuovi venti riformatori un po' in tutta la Chiesa. Solo dopo la metà del secolo, però, si poté assistere a una vera e propria svolta per l'abbazia di S. Gallo. Motore del cambiamento fu l'abate Ulrich Röschi (1426-1491), il quale, nei quasi trent'anni trascorsi alla guida del monastero (dal 1463), riuscì a riportarlo agli antichi splendori, riconducendolo sulla retta via di una rigida vita di clausura, illuminata da una grande vitalità culturale, che ruotava intorno alla scuola conventuale e alla biblioteca, che venne riorganizzata e ulteriormente arricchita con nuove opere, tra cui i primi incunabili usciti dalle neonate stamperie. L'abbazia stessa ebbe poi una propria stamperia a partire dalla metà del XVI secolo.

L'attività riformatrice portò una vera e propria sferzata di energia. Tuttavia, la strategia dell'abate Ulrich Röschi per ripristinare il prestigio dell'abbazia sangalense si spinse forse fin troppo oltre, rischiando di decretarne addirittura la fine: convinto che il potere del monastero non potesse essere limitato dal potere secolare della cittadina di San Gallo - con cui era entrato in conflitto per ragioni economiche e fondiarie - Röschi decise di trasferire l'intero cenobio a Roschach, dove sorgeva un'abbazia da lui stesso fondata. L'abate aveva dalla sua il consenso del papa e dell'imperatore, ma non quello della gente di San Gallo, dell'Appenzello e del Rhetintal, che insose e, armi in pugno, sventò il piano di trasferimento. Da allora nessuno più propose di sciogliere il matrimonio che univa il monastero di S. Gallo al suo territorio storico e ancora oggi, dopo

incendi, saccheggi, restauri, ampliamenti, rimaneggiamenti e soppressioni l'abbazia è ancora al suo posto, lungo la Steinach, e il proprio ammirarla.

Il tempo si è fermato

All'abbazia di S. Gallo, in un certo senso, il tempo si è fermato al maggio del 1805, quando, a seguito delle campagne napoleoniche, fu decretata la fine del principato abbaziale e sancita la soppressione del monastero. Negli anni successivi la chiesa abbaziale venne elevata a cattedrale e molti degli edifici ripresero vita grazie alle istituzioni religiose e culturali, ma i monaci non tornarono mai più ad abitare le antiche mura, riconosciute Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1983.

Chi oggi si recchi a S. Gallo alla ricerca del glorioso passato medievale dell'abbazia deve avere la pazienza di andare oltre l'apparenza: l'attuale chiesa e la biblioteca, infatti, sono frutto di un radicale rifacimento, operato tra il 1755 e il 1766. La chiesa abbaziale del IX secolo venne abbattuta per fare spazio al progetto di Gabriel Loser, Johann Caspar Bagnato e Peter Thumb, i quali realizzarono una basilica barocca con doppio campanile e un corpo centrale a cupola, riccamente decorata con un coro ligneo, affreschi e stucchi roccocò. Tuttavia, nei *lapidarium* presso la cattedrale, si possono ancora ammirare alcuni elementi sopravvissuti della chiesa e degli edifici monastici originali, gioielli della scultura di epoca carolingia.

Oggi come nel Medioevo, il vero tesoro di S. Gallo è la Stiftsbibliothek, la biblioteca. Caratterizzata da una magnifica sala barocca, racchiude in sé oltre milleduecento anni di storia, con un patrimonio eccezionale di oltre 160.000 volumi, tra manoscritti, incunabili e opere a stampa. I manoscritti qui gelosamente conservati sono più di 2.200, tra i quali un *corpus* di circa 500 esemplari di manoscritti carolingio-ottoniani dall'VIII fino all'XI secolo, come il *Codex Ahrabans*: opera dell'VIII secolo attribuita ad Arheo di Frisinga - vescovo e uomo di lettere austriaco dell'epoca - e considerata uno dei più antichi testi in lingua tedesca giunti fino a noi.

Umberto Eco, che per la straordinaria biblioteca immaginata per il *nome della Rosa* si ispirò proprio alla Stiftsbibliothek di S. Gallo, così scriveva nel suo celebre romanzo: «Il bene di un libro sta nell'essere letto. Un libro è fatto di sogni che parlano di altri sogni, i quali a loro volta parlano delle cose. Senza un occhio che lo legga, un libro non sa che non producono concetti, e quindi è morto. Questa biblioteca è nata forse per salvare i libri che contenevano, ma ora vive per seppellirli». Al contrario, la Stiftsbibliothek sangalense mantiene vivo l'amore per la cultura che le ha dato vita oltre dodici secoli fa e anzi le consente di entrare nel futuro con il progetto di digitalizzazione dei suoi codici, che viene portato sistematicamente avanti da circa dieci anni a questa parte. ☞

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Italianvola.it Aviation und Reiseblog	12.Februar 2018	Ostern und Frühlingsferien: Gärten, UNESCO Schätze und Wellness	Ideen für den Frühlingsurlaub am Bodensee
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Pressemitteilung Ostern IBT	



Disclaimer Contatti Immagini Sapori in quota Chi siamo Perché Italiavola Viaggionstop

Unmondodiluoghi



10 FEBBRAIO 2018 ITALIAVOLA

Annunci

Pasqua e ponti di primavera: giardini, tesori UNESCO e cura di sé sul Lago di Costanza

Due notti in camera doppia, colazione e ingresso alle Terme da 105,70€

Viaggiare tra paesaggi incantevoli, scoprire meraviglie alto-medievali targate UNESCO e, per i più motivati, ritornare a casa ringiovaniti e più leggeri grazie a soggiorni benessere che puntano sul movimento o sul digiuno controllato. Nella regione internazionale del Lago di Costanza, tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, la primavera è un'esplosione di profumi e colori, cornice di vacanze a beneficio del corpo e dell'anima.

L'arte del verde: un viaggio nel tempo tra i giardini del Bodensee

Il Lago di Costanza (Bodensee, in tedesco) è un paradiso per gli amanti dei giardini, e la primavera uno dei periodi più belli per visitarli. Ci sono gli imperdibili classici, come l'Isola di Mainau, in Germania – che apre e chiude seguendo il corso del sole, ed ospita centinaia di migliaia di tulipani e narcisi, dalie e arbusti esotici (www.mainau.de) ; o la Certosa di Ittingen, in Svizzera – oggi anche hotel, centro culturale e museo – per passeggiare tra roseti, vigneti, giardini botanici e frutteti, i cui prodotti, insieme ai latticini e alla birra, sono venduti nella boutique del priore (www.kartause.ch). Ma valgono una visita anche, ad esempio, i sei chilometri di parchi e giardini sulla riviera di Lindau, popolata dalle ville e palazzi che la nobiltà e l'alta borghesia

bavarese fecero costruire qui a inizio del novecento, o, a Roggwil, il centro di medicina naturale World of Natural Remedies firmato Alfred Vogel, pioniere della medicina naturale e divulgatore delle proprietà dell'echinacea, e i suoi colorati giardini botanici. Dall'8 al 10 giugno (e in autunno dal 7 al 9 settembre) sul Lago di Costanza si tengono le Lunghere Notti dei Giardini – con spettacoli, simposi, letture, aperitivi e tour guidati dall'alba al tramonto, nella maggior parte dei parchi e giardini del Bodensee (www.bodensee.eu/it/cosa-scoprire/lago-di-costanza-highlights/giardini-lago-di-costanza).

Proposta di soggiorno: Per scoprire i giardini del Bodensee in bici, il tour operator Radweg-Reisen propone un pacchetto che include 5 notti con prima colazione, noleggio bici o e-bike, transfer in traghetto per passeggero e bicicletta, ingressi all'Abbazia e Castello di Salem, all'Isola di Mainau, al Castello Nuovo di Meersburg, al Castello e Parco di Arenenberg/Napoleon Museum e alla Certosa di Ittingen, documentazione e assistenza telefonica hotline 7giorni a 499€ a persona, in camera doppia (http://www.bodensee.eu/en/book/packages/garden-bicycle-tour-at-lake-constance_package70) Foto: Isola di Mainau, scalinata d'acqua all'italiana, @InselMainau

Tesori UNESCO e patrimonio barocco

Suoni di campane, rondini nell'aria, visite a chiese e abbazie, per un viaggio che porta a rinascere nello spirito – o semplicemente a conoscere e meditare. Fondata nel 724 d. C. in posizione strategica su un'isola del Lago di Costanza, crocevia tra Nord e Sud, l'abbazia di Reichenau (Germania) divenne nell'alto medioevo uno dei massimi centri culturali della cristianità. Oggi tutta l'Isola è patrimonio UNESCO, e la si visita per scoprirne le chiese – con i meravigliosi affreschi sulla vita di Gesù della Chiesa di San Giorgio – e i paesaggi. Bellissimi sono i suoi vigneti e gli orti, che producono circa 12.000 tonnellate di rinomate verdure, da provare nei ristoranti della regione. L'importanza di Reichenau comincia

prima del millennio della regione. L'importanza di Reichenau comincia a declinare quando, nel corso dell'anno mille, cresce per

influenza e potere la vicina abbazia di San Gallo (Svizzera). Anch'essa posta sotto l'egida UNESCO, e di impianto oggi sostanzialmente barocco, l'abbazia include una delle biblioteche più famose al mondo, che conserva 170.000 volumi, di cui 2.000 manoscritti – alcuni di inestimabile valore, risalenti al periodo di massima fioritura del sito. Al fascino dell'abbazia di San Gallo non fu indifferente nemmeno Umberto Eco che, si dice, si ispirò anche ai suoi tesori e al suo impianto per costruire il Il Nome della Rosa. Dal 13 marzo all'8 novembre la biblioteca

di San Gallo ospita una mostra dedicata all'arte amanuense irlandese, dal sesto al nono secolo d.C. (<http://www.stibi.ch/it-ch/informazione/esposizione.aspx>). Oggi, nella località di Messkirch, si può visitare Campus Galli, uno straordinario cantiere dove, d'estate, proseguono i lavori per costruire il "monastero ideale", utilizzando esclusivamente gli utensili – oltre che le vesti e il cibo – conosciuti e usati nel 900 d.C. (www.campus-galli.de). Capolavoro rococò, la basilica di Birnau è ancora oggi meta di frequenti pellegrinaggi; i suoi interni ricercati, ma anche la posizione incantevole che sovrasta i vigneti declinanti verso il lago, valgono sicuramente una visita. La vicina Abbazia e Castello di Salem incanta per l'eleganza e

l'opulenza dei suoi palazzi e della sua chiesa, oltre che per i suoi giardini barocchi di impianto francese. A Weingarten, infine, la basilica di San Martino è la più grande chiesa barocca a nord delle Alpi; chiamata il "San Pietro svevo", conserva, si dice, il santo sangue di Gesù.

Proposta di soggiorno: Il pacchetto "Breve vacanza. Lago di Costanza e Säntis" include 2 o 3 notti con prima colazione inclusa a San Gallo, ingresso all'abbazia e biblioteca di San Gallo, iGuide compresa, carta giornaliera Euregio, per muoversi comodamente con i mezzi pubblici della regione e salita al monte Säntis da 252,5 CHF a persona in camera doppia (http://www.bodensee.eu/prenotare/pacchetti/breve-vacanza-lago-di-costanza-e-santis_package1373).

Remise en forme: movimento, benessere e digiuno

Ritrovare l'equilibrio psico-fisico e un corpo più leggero. Il Lago di Costanza, immerso in una natura incantevole, è una delle destinazioni di prim'ordine in Europa per la cura di sé, il dimagrimento e il digiuno. Il Mettnau è uno dei centri per la terapia del movimento più importanti e di tradizione in Germania.

Seguiti da un team di medici, nutrizionisti e allenatori, gli ospiti trovano il loro personale ritmo e le attività più consone. Terapie del benessere e corsi di cucina salutare fanno parte del pacchetto, per tornare a casa rinforzati, sani e motivati (www.mettnau.com). Il metodo Buchinger, praticato presso la lussuosa clinica Buchinger Wilhelmi presso Überlingen, ruota tutto intorno al digiuno terapeutico. La Buchinger Wilhelmi, dove il digiuno controllato è accompagnato da medicina integrativa, fisioterapia, pratiche sportive e

workshop creativi, accoglie ogni anno 5.000 entusiasti da tutto il mondo, tra i quali molte celebrità (www.buchinger-wilhelmi.com). A Dornbirn in Austria, presso la clinica Rickatschwende, dieta e digiuno parziale sono accompagnati, tra le altre cose, da massaggi allo stomaco e impacchi di fieno, in ambienti idilliaci e di design (www.rickatschwende.com). Per chi, invece, sul lago vuole semplicemente distendersi e passare qualche ora, o giornata, tra wellness e relax, ci sono le Terme di Costanza, Meersburg e Überlingen. Affacciate direttamente sul lago, offrono piscine interne ed esterne, trattamenti benessere e saune nella natura, e, per i più romantici, sono aperte anche la sera (www.thermentrio.de).

Proposta di soggiorno: Il pacchetto "Via, alle terme!", dell'hotel K99 di Radolfzell include il soggiorno di due notti in camera doppia con prima colazione "Rooftop", internet gratuito e l'ingresso alle Terme di Costanza a partire da 105,70€ a persona in camera doppia.
(http://www.bodensee.eu/prenotare/pacchetti/k99-radolfzell-via-alle-terme_package1064).

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

März, April 2018

- **Vitaincamper.it**
- **Ilreporter.it**
- **Radio Fiesole**
- **QN/Il Resto del Carlino**
- **Latitudinex.it**
- **Emotions**
- **TGcom.it**
- **Lastampa.it**
- **Agendaviaggi.it**
- **Latitudes**
- **Lavocedirovigo.it**
- **Viaggi.corriere.it**
- **Rainews.it**

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Vitaincamper.it Online Mobilreisen- Zeitschrift – Internet Version der Caravan und Mobilreisen Vita in Camper	Februar/März 2018	Ostern und Frühlingsbrücke am Bodensee	Ostern und Brückentage im April, Mai am Bodensee: um die schöne Gärten und UNESCO Schätze der Region zu entdecken, oder auch um sich fit zu fühlen und sich eine <i>Remise en forme</i> , oder Fastenzeit, schenken.
LESER 65.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 6.250€	NOTIZ Pressemitteilung Ostern und Frühling IBT	

Vita in
Camper

CITROËN
CAMPING-CAR



VIAGGI • EVENTI • VIDEO • SOSTE • MERCATO • SHOP • EDICOLA • ABBONAMENTI • CONTATTI

13 febbraio 2018 Comments (2) News Turismo

PASQUA E PONTI DI PRIMAVERA SUL LAGO DI COSTANZA

Pasqua e ponti di primavera: giardini, tesori UNESCO e cura di sé sul Lago di Costanza. Viaggiare tra paesaggi incantevoli, scoprire meraviglie alto-medievali targate UNESCO e, per i più motivati, ritornare a casa ringiovaniti e più leggeri grazie a soggiorni benessere che puntano sul movimento o sul digiuno controllato.



Meersbur foto Achim Mende

ABC
PR-CONSULTING
COMMUNICATIONS


LAGO DI COSTANZA
BODENSEE®



Isola di Mainau, scalinata
d'acqua all'italiana.
@InselMainau

Il Lago di Costanza (Bodensee, in tedesco) è un paradiso per gli amanti dei giardini, e la primavera uno dei periodi più belli per visitarli. Ci sono gli imperdibili classici, come l'**Isola di Mainau**, in Germania – che apre e chiude seguendo il corso del sole, ed ospita centinaia di migliaia di tulipani e narcisi, dalia e arbusti esotici; o la **Certosa di Ittingen**, in Svizzera – oggi anche hotel, centro culturale e museo – per passeggiare tra roseti, vigneti, giardini botanici e frutteti, i cui prodotti, insieme ai latticini e alla birra, sono venduti nella boutique del priore. Ma valgono una visita anche, ad esempio, i sei chilometri di parchi e giardini sulla **riviera di Lindau**, popolata dalle ville e palazzi che la nobiltà e l'alta borghesia bavarese fecero costruire qui a inizio del novecento, o, a **Roggwil**, il centro di medicina naturale World of Natural Remedies firmato Alfred Vogel, pioniere della medicina naturale e divulgatore delle proprietà dell'echinacea, e i suoi colorati giardini botanici. Dall'8 al 10 giugno (e in autunno dal 7 al 9 settembre) sul **Lago di Costanza** si tengono le Lunghe Notti dei Giardini – con spettacoli, simposi, letture, aperitivi e tour guidati dall'alba al tramonto, nella maggior parte dei parchi e giardini del Bodensee.

Tesori UNESCO e patrimonio barocco

Suoni di campane, rondini nell'aria, visite a chiese e abbazie, per un viaggio che porta a rinascere nello spirito, o semplicemente a conoscere e meditare. Fondata nel 724 d. C. in posizione strategica su un'isola del Lago di Costanza, crocevia tra Nord e Sud, l'**abbazia di Reichenau** (Germania) divenne nell'alto Medioevo uno dei massimi centri culturali della cristianità. Oggi tutta l'isola è patrimonio UNESCO, e la si visita per scoprirne le chiese, con i meravigliosi affreschi sulla vita di Gesù della Chiesa di San Giorgio, e i paesaggi. Bellissimi sono i suoi vigneti e gli orti, che producono circa 12.000 tonnellate di rinomate verdure, da provare nei ristoranti della regione. L'importanza di Reichenau comincia a declinare quando, nel corso dell'anno mille, cresce per influenza e potere la vicina **abbazia di San Gallo (Svizzera)**. Anch'essa posta sotto l'egida UNESCO, e di impianto oggi sostanzialmente barocco, l'abbazia include una delle biblioteche più famose al mondo, che conserva 170.000 volumi, di cui 2.000 manoscritti – alcuni di inestimabile valore, risalenti al periodo di massima fioritura del sito. Al fascino dell'abbazia di San Gallo non fu indifferente nemmeno Umberto Eco che, si dice, si ispirò anche ai suoi tesori e al suo impianto per costruire il *Il Nome della Rosa*. Dal 13 marzo all'8 novembre la biblioteca di San Gallo ospita una **mostra dedicata all'arte amanuense irlandese**, dal sesto al nono secolo d.C. Oggi, nella località di Messkirch, si può visitare **Campus**



Isola di Reichenau, @Radweg-
Reisen

Galli, uno straordinario cantiere dove, d'estate, proseguono i lavori per costruire il "monastero ideale", utilizzando esclusivamente gli utensili – oltre che le vesti e il cibo – conosciuti e usati nel 900 d.C. Capolavoro rococò, la **basilica di Birnau** è ancora oggi meta di frequenti pellegrinaggi; i suoi interni ricercati, ma anche la posizione incantevole che sovrasta i vigneti declinanti verso il lago, valgono sicuramente una visita. La vicina **Abbazia e Castello di Salem** incanta per l'eleganza e l'opulenza dei suoi palazzi e della sua chiesa, oltre che per i suoi giardini barocchi di impianto francese. A Weingarten, infine, la **basilica di San Martino** è la più grande chiesa barocca a nord delle Alpi; chiamata il "San Pietro svevo", conserva, si dice, il santo sangue di Gesù.

Remise en forme: movimento, benessere e digiuno

Ritrovare l'equilibrio psico-fisico e un corpo più leggero. Il Lago di Costanza, immerso in una natura incantevole, è una delle destinazioni di prim'ordine in Europa per la cura di sé, il dimagrimento e il digiuno. Il **Mettbau** è uno dei centri per la terapia del movimento più importanti e di tradizione in Germania. Seguiti da un team di medici, nutrizionisti e allenatori, gli ospiti trovano il loro personale ritmo e le attività più consone. Terapie del benessere e corsi di cucina salutare fanno parte del pacchetto, per tornare a casa rinforzati, sani e motivati. Il metodo Buchinger, praticato presso la lussuosa clinica **Buchinger Wilhelmi presso Überlingen**, ruota tutto intorno al digiuno terapeutico. La Buchinger Wilhelmi, dove il digiuno controllato è accompagnato da medicina integrativa, fisioterapia, pratiche sportive e workshop creativi, accoglie ogni anno 5.000 entusiasti da tutto il mondo, tra i quali molte celebrità. A Dornbirn in Austria, presso la clinica **Rickatschwende**, dieta e digiuno parziale sono accompagnati, tra le altre cose, da massaggi allo stomaco e impacchi di fieno, in ambienti idilliaci e di design. Per chi, invece, sul lago vuole semplicemente distendersi e passare qualche ora, o giornata, tra wellness e relax, ci sono le **Terme di Costanza, Meersburg e Überlingen**. Affacciate direttamente sul lago, offrono piscine interne ed esterne, trattamenti benessere e saune nella natura, e, per i più romantici, sono aperte anche la sera.

La regione internazionale del Lago di Costanza



Konstanz foto Achim Mende

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein - le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre - e ricca di una natura varia e rigogliosa, il **Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche**. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di **Costanza e Lindau** e il loro comprensorio; la regione dell'**Alta Svevia con la Strada del Barocco** e i suoi incantevoli villaggi; **San Gallo**, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; **Sciaffusa** e le cascate più grandi d'Europa; **Bregenz e il Vorarlberg**, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il **Principato del Liechtenstein**, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche.

Per ulteriori informazioni: www.lagodicostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Ilreporter.it Reisen online Zeitung	01.März 2018	Die Kathedrale unserer Frau in Konstanz	Die Konstanzer Kathedrale: Geschichte, Kunst und Konzil
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Individuelle Pressereise 2017, IBT	

The screenshot shows the website interface for 'Il Reporter GERMANIA'. The article title is 'Cattedrale di Costanza, chiesa di Nostra Signora' by Andrea Lessona, dated 1 MARZO 2018. It features a large photograph of the cathedral, a map of the location in Konstanz, and social media sharing options. The page also includes a 'La mappa' section with a Google Maps view and 'Articoli correlati' with a thumbnail of the Rosgarten Museum.

Tra le case del centro storico, la torre più alta della cattedrale di Costanza svetta imponente: 76 metri che delimitano il suo profilo gotico e tratteggiano il cielo della città universitaria sul lago di Bodensee.

A ogni passo camminato tra le vie acciottolate, vedo la chiesa di Nostra Signora delinearci nella sua bellezza fiera – figlia di rifacimenti e ristrutturazioni che negli anni l'hanno consegnata così ai miei occhi.

Della cattedrale di Costanza si ha notizia già dal VII secolo quando fu fatta costruire per la creazione della sede episcopale cittadina. Ciò che ho di fronte, però, è eredità della struttura realizzata dalla seconda metà dell'XI secolo.

Nel 1052, dopo che il vecchio edificio andò perso, si iniziò a edificarne uno nuovo: per finirlo ci vollero quasi 400 anni. In particolare per innalzare le torri gotiche, l'ultima delle quali fu completata solo nel 1378.

Museo Rosgarten, Costanza d'arte e cultura
6 APRILE 2017





Vetrata della cattedrale di Costanza © Andrea Lessona

Qui tra queste mura dense di preghiere e storia, caratterizzate da una struttura preromanica con colonne che dividono la cattedrale di Costanza in tre navate, si tenne un evento tra i più importanti del periodo.

Dal 1414 al 1418, la chiesa di Nostra Signora ospitò il famoso Concilio di Costanza. Convocato su richiesta del re dei Romani Sigismondo, doveva affrontare lo Scisma d'Occidente e il proliferare delle idee conciliariste. Sempre qui venne eletto

papa Martino V.

Proseguendo il mio viaggio nella storia della cattedrale di Costanza arrivo nella cripta dove c'è la tomba di Pelagio di Emona martire cristiano, vissuto intorno al III secolo. Le sue reliquie sono andate perse nel corso della Riforma protestante.

Nonostante quel periodo buio di scontri radicali, questo edificio è rimasto baluardo del cattolicesimo tedesco. Almeno sino al 1821 quando venne soppressa la millenaria diocesi con oltre 1200 anni di storia e cento vescovi nominati.

Da allora la cattedrale di Costanza è diventata chiesa parrocchiale. Ciononostante lavori di ristrutturazione si sono susseguiti nel tempo: dal 1962 al 2010, sono state aggiunte dodici nuove campane e le zone monumentali riportate alla loro straordinaria bellezza.

Per approfondire:
[Wikipedia](#)



Altare della cattedrale di Costanza © Andrea Lessona



Organo della cattedrale di Costanza © Andrea Lessona



Tomba di Pelagio di Emona nella cattedrale di Costanza © Andrea Lessona

Lago di Costanza, il Bodensee

26 LUGLIO 2017

Le informazioni utili

Alloggi

- **Hotel Barbarossa**
Obermarkt 8-12,
78462 Konstanz, Germania
Tel: +49 7531 128990,
Email: info@hotelbarbarossa.de
Web: www.hotelbarbarossa.de

Enti del Turismo

- **Internationale Bodensee Tourismus GmbH**
L'Ente Turistico del [Lago di Costanza](#)
- **Germania**
L'Ente Nazionale del Turismo della [Germania](#)

[Vedi tutte le informazioni utili »](#)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Radio Fiesole Lokales Radio	13.März 2018	Die Bodensee Region, VLR Bodensee	Eine 5 Minuten Interview um die Bodensee Region, VLR Bodensee vorzustellen – gezielt für die Zuhörer in der Toskana
ZUHOERER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
5.000/Aussendung	15.500€	ABC Kontakt zu Vittorio Agostini, Chefredakteur	

Das Interview kann auf diesem Link gespielt werden:

<https://www.facebook.com/RadioFiesole/videos/10155709266228649/>

Facebook video player interface showing a live broadcast from Radio Fiesole. The video content is obscured by a play button. The video title is "al telefono Chiara Bartoli (Lago di Costanza)". The Facebook interface includes a login bar with the email "chiara-bartoli@hotmail.it" and a password field, and a language menu set to "Italiano".

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
QN/II Resto del Carlino Nationale Tageszeitung	15. März 2018	5 Frühlings- Destinationen in Europa – darunter die Bodenseegärten	5 Vorschläge für eine Frühlingsreise in Europa – abgesehen von den größten Städten und den bekanntesten Reiseziele des Kontinentes. Darunter, zusammen mit Oporto, Island und Valencia, auch die Bodenseegärten
LESER 1.397.565	ÄQVIVALENZ 15.000€	NOTIZ Pressemitteilung Ostern und Frühling IBT	

VIAGGI & ENOGASTRONOMIA GUSTO 13 MARZO 2018 91



Decidere il ruolo di Maria Luigia nella costruzione del Teatro Regio: amava la musica e il teatro, voleva insomma il piano

IL SIMBOLICO
Nel Giardino Ducale fioriscono le viole



MARIA LUIGIA con un'operazione della Marina di Parma (un mercato che dipanava alla guida della Marina), una scoperta di un'industria produttiva dell'acqua (regolata a un euro). Il piano è una città grande come il centro di Parma (un'operazione scelta per il piano di Maria Luigia, con gli altri due centri di Parma). È una città grande come il centro di Parma (un'operazione scelta per il piano di Maria Luigia, con gli altri due centri di Parma).



incontrare l'aspetto di Maria Luigia nel campo delle Belle Lettere e nel campo del Museo (Galleria Lombarda sempre in una parata per la città di Parma) nell'aspetto della città di Parma. Il piano è una città grande come il centro di Parma (un'operazione scelta per il piano di Maria Luigia, con gli altri due centri di Parma).

5 mete primaverili in Europa

DOPO LE METE (sotto) per una vacanza nel sud della Francia, ecco alcune mete per chi desidera un'esperienza in città o in natura. L'Europa offre tante mete di attrazione e alcune capitali sono più di abito le preferite. Esistono poi anche città e borghi non propriamente così potenti che offrono più di un valido motivo per essere visitati. Tra le mete primaverili, segnalando qualche particolare efficace di viaggio per chi preferisce un qualche particolare.



ISLANDIA (sotto) per una vacanza nel sud della Francia, ecco alcune mete per chi desidera un'esperienza in città o in natura. L'Europa offre tante mete di attrazione e alcune capitali sono più di abito le preferite. Esistono poi anche città e borghi non propriamente così potenti che offrono più di un valido motivo per essere visitati. Tra le mete primaverili, segnalando qualche particolare efficace di viaggio per chi preferisce un qualche particolare.



Amsterdam express
ALLA SCOPERTA della "Metropoli del Nord", una città che, tra gli altri, ha visto la nascita della moda e del design. Una città che, tra gli altri, ha visto la nascita della moda e del design. Una città che, tra gli altri, ha visto la nascita della moda e del design.



A Valencia è già primavera
VALENCIA PROPONE un'esperienza di città giovane e moderna, con il grande stile primaverile. Si va dai tradizionali ristoranti-casas, che si aprono lungo il mare, fino ai più moderni e innovativi. Tra le mete primaverili, segnalando qualche particolare efficace di viaggio per chi preferisce un qualche particolare.



I giardini del Lago di Costanza
IL LAGO DI COSTANZA è un luogo di bellezza e di relax. Un luogo di bellezza e di relax. Un luogo di bellezza e di relax. Un luogo di bellezza e di relax.



Il fascino di Oporto
INFALTA META il Portogallo e nello specifico Oporto e Valle del Douro. Un'esperienza di città giovane e moderna, con il grande stile primaverile. Si va dai tradizionali ristoranti-casas, che si aprono lungo il mare, fino ai più moderni e innovativi. Tra le mete primaverili, segnalando qualche particolare efficace di viaggio per chi preferisce un qualche particolare.

ABC
PR-CONSULTING
COMMUNICATIONS


LAGO DI COSTANZA
BODENSEE

I giardini del Lago di Costanza

5

IL LAGO DI COSTANZA (Bodensee, in tedesco) paradiso per gli amanti dei giardini. Ci sono gli imperdibili, come l'Isola di Mainau, in Germania (www.mainau.de) o la Certosa di Ittingen, in Svizzera, per passeggiare tra giardini botanici e frutteti, i cui prodotti sono venduti nella boutique del priore (www.kartause.ch). Ma valgono una visita anche, ad esempio, i sei chilometri di parchi e giardini sulla riviera di Lindau, popolata da ville e palazzi, o a Roggwil, il centro di medicina naturale firmato Alfred Vogel, pioniere della medicina naturale.



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Latitudinex.it Online und Blog Reiseschrift	19.Maerz 2018	Bodensee, am See zwischen Gärten, Neuheiten, Kultur und Wellness	Die Neuheiten 2018 am Bodensee: Kultur in Konstanz, Sommer in Liechtenstein, die Themen der Insel Mainau. Eine perfekte Destination für den Frühling – Gärten, Kultur, Wellness
LESER 30.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ ITB Pressekonferenz 2018, Pressemitteilung Ostern und Frühling IBT	

HOME
AVVENTURA
EUROPA
ASIA
AFRICA
AMERICHE
NEWS
OCEANIA
ITALIA
SPECIALI

Share 35

Like 35

Tweet

G+

Salva

Home > Europa > Bodensee, sul lago tra giardini, novità, cultura e benessere

Bodensee, sul lago tra giardini, novità, cultura e benessere

Sonia Anselmo 19 marzo 2018 Europa



Borghi antichi e ricchi di curiosità, campagne coltivate a mele, luppolo e vite, paesaggi incantevoli con le mucche al pascolo, porticcioli, castelli romantici, vette innevate, isole, persino cascate. E poi l'acqua che si tinge di ogni riflesso, con le montagne bianche d'inverno, i campi fioriti in primavera, le tante attività sportive da fare in estate, il panorama arricchito dai colori dell'autunno, davvero suggestivo.

Cerca

ULTIMISSIME

- Baubeach a Maccarese, al via la stagione _
25 aprile 2018
- Roma, al via al MAXXI le lezioni _
24 aprile 2018
- Porto Garibaldi, appuntamento con la sagra della _
24 aprile 2018
- Gozo, tra natura e archeologia nell'arcipelago di _
23 aprile 2018
- Anversa, a giugno la mostra su Michaelina _
21 aprile 2018

RUBRICHE

- Orsi da ammirare da vicino a Berna _
19 aprile 2018
- Musia, il nuovo spazio dedicato all'arte moderna _
26 marzo 2018
- Buddha Park, il parco a tema religioso _
22 febbraio 2018
- Esquilino, il colle dei misteri e delle _
12 febbraio 2018
- Modica, è il cioccolato il vero oro _
4 febbraio 2018

Il Bodensee, o meglio il territorio appartenente a quattro Stati (Svizzera, Germania, Austria e Liechtenstein) è qualcosa di unico e magico, pieno di sfaccettature da ammirare in ogni stagione e di attrazioni per tutti i gusti, dagli sportivi alle famiglie, dagli appassionati di Storia a quelli di enogastronomia.





Share 35

Like 35

Tweet

G+

Salva

Per viaggiare al meglio, durante una conferenza stampa all'ITB di Berlino, la fiera turistica più importante d'Europa, il Bodensee ha presentato il nuovo The Lake Constance Ticket, una carta che permette di muoversi comodamente con un solo biglietto nei Paesi della destinazione: valido un giorno o tre giorni, offre l'intera rete ferroviaria, gli autobus e i traghetti. In questo modo si possono combinare le visite alle varie città, come per esempio San Gallo, Patrimonio dell'Unesco, oppure le attrazioni più acclamate come la funivia a Bregenz che porta sulla vetta e offre un panorama meraviglioso sull'intero lago (www.bodensee-ticket.com).

Si può anche visitare l'isola di Mainau, famosa per le rose, i giardini e il microclima eccezionale. Sull'isola per la primavera 2018 sono previste molte novità, come una serie di manifestazioni ispirate all'Africa e al Baobab, con una giungla ricreata con alberi e sabbia, una mostra di fotografie sulle scimmie africane e un'esposizione di orchidee e piante del caffè. Il tutto dal 16 marzo al 6 maggio, mentre in estate sarà approfondito il tema dedicato agli uccelli migratori che arrivano su queste coste. (www.mainau.de)



Non solo Mainau è il luogo dei giardini sul lago. Anche la Certosa di Ittingen, in Svizzera – oggi anche hotel, centro culturale e museo – è l'ideale per passeggiare tra roseti, vigneti, giardini botanici e frutteti, i cui prodotti, insieme ai latticini e alla birra, sono venduti nella boutique del priore (www.kartause.ch). Ma valgono una visita anche, ad esempio, i sei chilometri di parchi e giardini sulla riviera di Lindau, popolata dalle ville e palazzi che la nobiltà e l'alta borghesia bavarese fecero costruire qui a inizio del novecento, o, a Roggwil, il centro di medicina naturale World of Natural Remedies firmato Alfred Vogel, pioniere della medicina naturale e divulgatore delle proprietà dell'echinacea, e i suoi colorati giardini botanici. Dall'8 al 10 giugno (e in autunno dal 7 al 9 settembre) sul Lago di Costanza si tengono le Lunghe Notti dei Giardini – con spettacoli, simposi, letture, aperitivi e tour guidati dall'alba al tramonto, nella maggior parte dei parchi e giardini del Bodensee (www.bodensee.eu/it/cosa-scoprire/lago-di-costanza-highlights/giardini-lago-di-costanza).



Anche la città di Costanza, simbolo del lago con la statua enorme della cortigiana Imperia all'entrata del suo porto, presenta novità: nel 2018 si festeggiano i seicento anni dal Concilio di Costanza, anche con numerosi allestimenti nei musei e nelle gallerie d'arte e con tanti festival musicali e teatrali per tutto i gusti. Inoltre, dai suoi moli partirà una crociera sul lago a tema gastronomico, con degustazioni di formaggio, di gin e whiskey. (www.konstanz-tourismus.de).



Il Principato di Liechtenstein, invece, si conferma destinazione amata dagli appassionati della montagna e della cultura. I tantissimi musei del piccolo Stato offrono in continuazione nuove e diverse mostre, mentre la natura regala altre immersioni adatte a tutta la famiglia, come il "Mountain Awakening" agli inizi di giugno dedicato alla fioritura e all'osservazione delle aquile e delle marmotte, le "Alpine Wellness Weeks" con percorsi nella foresta dedicati al benessere, allo yoga e agli esercizi Kneipp, il "The Taste of the Mountains" alla ricerca di erbe di montagna e con lezioni di cucina, mentre i più piccoli potranno vivere l'avventura di sentieri nella foresta, tra i sassi e le grotte, oltre a subire il fascino di antiche leggende con le "Walser Saga Weeks" (www.tourismus.li).



Non finisce qui, il Bodensee ha tantissime altre attrazioni, a cominciare dai tesori culturali e storici. Come l'abbazia di Reichenau, in Germania, fondata nel 724 d. C. in posizione strategica su un'isola del Lago di Costanza, crocevia tra Nord e Sud, che nell'alto Medioevo fu uno dei massimi centri della cristianità. Oggi tutta l'Isola è patrimonio UNESCO, e la si visita per scoprirne le chiese - con i meravigliosi affreschi sulla vita di Gesù della Chiesa di San Giorgio - e i paesaggi. Bellissimi sono i suoi vigneti e gli orti, che producono circa 12.000 tonnellate di rinomate verdure, da provare nei ristoranti della regione.

L'importanza di Reichenau comincia a declinare quando, nel corso dell'anno mille, cresce per influenza e potere la vicina abbazia di San Gallo (Svizzera). Anzi essa posta sotto l'egida UNESCO, e di impianto oggi sostanzialmente barocco, l'abbazia include una delle biblioteche più famose al mondo, che conserva 170.000 volumi, di cui 2.000 manoscritti - alcuni di inestimabile valore, risalenti al periodo di massima fioritura del sito. Al fascino dell'abbazia di San Gallo non fu indifferente nemmeno Umberto Eco che, si dice, si ispirò anche ai suoi tesori e al suo impianto per costruire il Il Nome della Rosa.



Fino all'8 novembre la biblioteca di San Gallo ospita una mostra dedicata all'arte amanuense irlandese, dal sesto al nono secolo d.C. (<http://www.stibi.ch/it-ch/informazione/esposizione.aspx>). Oggi, nella località di Messkirch, si può visitare Campus Galli, uno straordinario cantiere dove, d'estate, proseguono i lavori per costruire il "monastero ideale", utilizzando esclusivamente gli utensili - oltre che le vesti e il cibo - conosciuti e usati nel 900 d.C. (www.campus-galli.de). Capolavoro rococò, la basilica di Birnau è ancora oggi meta di frequenti pellegrinaggi; i suoi interni ricercati, ma anche la posizione incantevole che sovrasta i vigneti declinanti verso il lago, valgono sicuramente una visita. La vicina Abbazia e Castello di Salem incanta per l'eleganza e l'opulenza dei suoi palazzi e della sua chiesa, oltre che per i suoi giardini barocchi di impianto francese. A Weingarten, infine, la basilica di San Martino è la più grande chiesa barocca a nord delle Alpi; chiamata il "San Pietro svevo", conserva, si dice, il santo sangue di Gesù.



Il lago di Costanza è l'ideale anche per ritrovare il l'equilibrio psico-fisico e un corpo più leggero. Immerso in una natura incantevole, è una delle destinazioni di prim'ordine in Europa per la cura di sé, il dimagrimento e il digiuno. Il Mettnau è uno dei centri per la terapia del movimento più importanti e di tradizione in Germania. Seguiti da un team di medici, nutrizionisti e allenatori, gli ospiti trovano il loro personale ritmo e le attività più consone. Terapie del benessere e corsi di cucina salutare fanno parte del pacchetto, per tornare a casa rinforzati, sani e motivati (www.mettnau.com).



Il metodo Buchinger, praticato presso la lussuosa clinica Buchinger Wilhelmi presso Überlingen, ruota tutto intorno al digiuno terapeutico. La Buchinger Wilhelmi, dove il digiuno controllato è accompagnato da medicina integrativa, fisioterapia, pratiche sportive e workshop creativi, accoglie ogni anno 5 000 entusiasti da tutto il mondo, tra i quali molte celebrità (www.buchinger-wilhelmi.com). A Dornbirn in Austria, presso la clinica Rickatschwende, dieta e digiuno parziale sono accompagnati, tra le altre cose, da massaggi allo stomaco e impacchi di fieno, in ambienti idilliaci e di design (www.rickatschwende.com).

Per chi, invece, sul lago vuole semplicemente distendersi e passare qualche ora, o giornata, tra wellness e relax, ci sono le Terme di Costanza, Meersburg e Überlingen. Affacciate direttamente sul lago, offrono piscine interne ed esterne, trattamenti benessere e saune nella natura, e, per i più romantici, sono aperte anche la sera (www.thermentrio.de).

Sul sito del Bodensee, inoltre, ci sono una serie di proposte di soggiorno a prezzi vantaggiosi e idee per tour nei quattro Paesi.

Info: www.lagodicostanza.eu

Foto Bodensee IBT GmbH

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Emotionsmagazine.com Reisezeitschrift, online	20. März 2018	Der Bodensee duftet von Frühling	Der Frühling am Bodensee: Konstanz und Mainau, die Bodensee Gärten und die UNESCO Schätze der Region
LESER 40.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 3.600€	NOTIZ ITB Pressekonferenz 2018, Pressemitteilung Ostern und Frühling IBT	



Dall'8 al 10 giugno e dal 7 al 9 settembre, sul Lago di Costanza avranno luogo le Lunghe Notti dei Giardini - con spettacoli, simposi, letture, aperitivi e tour guidati dall'alba al tramonto, nella maggior parte dei parchi e giardini del Bodensee www.bodensee.eu/it/cosa-scoprire/lago-di-costanza-highlights/giardini-lago-di-costanza

di Teresa Carrubba

Sono quattro i Paesi che avvolgono come in un abbraccio il Bodensee, **Lago di Costanza**: Svizzera, Germania, Austria e Liechtenstein. E con esso tutti i tesori che custodisce anche grazie all'inserimento di molti siti nella Lista del Patrimonio Naturale dell'UNESCO. Soprattutto gli appassionati dei fiori e dei giardini troveranno spunti intriganti in molti tratti sulle sponde del Lago. Ben sessanta giardini di grande interesse si trovano per esempio a Mainau in Germania, detta a buon motivo l'isola dei fiori perché qui crescono le migliori qualità di tulipani, camelie, magnolie e narcisi. Collegata alla terraferma da un ponte, l'isola ospita anche un orto botanico, una casa delle farfalle, la casa delle palme Palmenhaus, oltre a un singolare castello barocco. (www.mainau.de).



Non da meno il parco del castello di Arenenberg, in Svizzera, dove visse il suo esilio Ortensia de Beauharnais, madre di Napoleone III. Il giardino che circonda la Certosa di Ittingen, con il più importante roseto antico della Svizzera, e il parco dell'ex convento cistercense di Salem, poi trasformato in castello. Qui, nella boutique del priore (www.kartause.ch), vengono venduti i frutti dell'orto e degli alberi, oltre che latticini e birra. Da non perdere anche la riviera di Lindau, ricca di ben sei chilometri tra parchi e giardini, ben nota all'aristocrazia e all'Intelligenza bavarese nei primi del Novecento le cui tracce sono testimoniate da magnifiche ville e palazzi. I patiti del fitness, invece, privileggeranno altre mete del Lago di Costanza come Roggwil, sempre sulla sponda svizzera, che ospita il World of Natural Remedies, centro di medicina naturale che porta il nome di Alfred Vogel, pioniere svizzero della naturopatia e divulgatore delle proprietà dell'achinacea. Neanche qui mancano interessanti giardini botanici.

Ma il Lago di Costanza è anche fregiato degli onori dell'UNESCO, come l'isola monastica di Reichenau, (Germania) conosciuta anche come "Isola delle verdure", dove crescono ortaggi coltivati seguendo gli insegnamenti del primo manuale di giardinaggio d'Europa, l'Hortulus, scritto dal monaco di Reichenau Walafrid Strabo ben 1.200 anni fa. L'Abbazia divenne nell'Alto Medioevo uno dei più riconosciuti centri culturali della cristianità fino a quando il suo potere fu superato dall'Abbazia di San Gallo, (sul versante svizzero), anch'essa Patrimonio Unesco. La sua peculiarità è sicuramente la biblioteca, tra le più famose al mondo, che annovera 170.000 volumi, di cui 2.000 manoscritti, alcuni di enorme valore, datati nel periodo aureo del sito. Pare che Umberto Eco abbia tratto ispirazione dal fascino di questa Abbazia per scrivere il celeberrimo romanzo Il Nome della Rosa. Dal 13 marzo all'8 novembre la biblioteca di San Gallo ospita una mostra dedicata all'arte amanuense irlandese, dal sesto al nono secolo d.C. (<http://www.stbl.ch/it-ch/informazione/esposizione.aspx>).



Questi sono solo alcuni spunti per visitare il variegato Lago di Costanza in un viaggio che offre molte emozioni. A facilitarne l'organizzazione, The Lake Constance Ticket, www.bodensee-ticket.com, una card che consente di utilizzare vari mezzi di trasporto, valida per i quattro Paesi coinvolti. I vantaggi della card, insieme ad un'ampia informazione sul Lago di Costanza, sono stati illustrati in una conferenza stampa nell'ambito dell'ITB, considerata la più prestigiosa fiera del turismo in Europa.

www.lagodicostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
TGcom24.it Online News – Mediaset Fernsehen	23.Maerz 2018	Die spektakulärsten Theater der Welt	Zehn wunderbare Bühne in der Welt, wo man Theater und Opera sehen kann – darunter die Seebühne Bregenz
LESER 931.719/taeglich	ÄQVIVALENZ 7.500€	NOTIZ Kontinuerliche Pressearbeit	

HOME PRIMO PIANO SPORT TV SPETTACOLO PEOPLE DONNE LIFESTYLE MAGAZINE VIDEOGAME MEDIA METEO TG Accedi

TGCOM24 MEDIASET Mercoledì 25 Aprile MILANO ☀️ 18°C

Tgcom24 | Viaggi | Mondo

23 MARZO 2018 12:59

Dieci splendidi teatri ai quattro angoli del mondo

Un viaggio tra le sale da concerto e gli anfiteatri più spettacolari, luoghi iconici e veri templi della cultura e della meraviglia

[f](#) [t](#) [v](#) [in](#) [G+](#) [e](#) [p](#)

[LEGGI DOPO](#) [COMMENTA](#)

Una **serata a teatro**: è una delle forme di intrattenimento e di ritrovo più antiche, comune alla quasi totalità delle culture della terra. I teatri sono il simbolo di cultura e di intrattenimento, come luoghi di incontro e di socializzazione. Dagli ascetici **teatri greci** alle **Opera House** incoronate dai diversi ordini di palchi, alle **futuristiche architetture** degli ultimi decenni: ecco dieci teatri di grande suggestione, vero tempio di bellezza.

LEGGI ANCHE CONTENUTO SPONSORIZZATO

Cambia il mondo, cambia la consulenza

Proprio la consulenza è al centro del modello servizio multicanale di IWBank e trasforma il ruolo del consulente in una guida professionale a 360°

[SCOPRI DI PIÙ](#)



ODEON DI ERODE ATTICO - ATENE - Inserito nell'Acropoli della capitale greca, questo piccolo anfiteatro fu fatto costruire tra gli anni 167 e 174 da un ricco sofista greco, Erode Attico, da cui prende il nome. Il teatro poteva ospitare 5000 spettatori. L'anfiteatro fu parzialmente distrutto nell'anno 297 e restaurato alla fine dell'Ottocento.

MINACK THEATRE - CORNOVAGLIA - GRAN BRETAGNA - E' un grande anfiteatro all'aperto, costruito secondo lo stile degli antichi teatri greci e romani, utilizzando il paesaggio naturale come scenario. E' stato edificato per iniziativa di un'abitante del luogo, Rowena Cade, tra il 1931 e il 1983 ed è uno dei più famosi teatri all'aperto della Gran Bretagna. Il nome, dal dialetto locale meyneck, significa luogo roccioso.

TEATRO ALLA SCALA - MILANO - E' uno dei più prestigiosi teatri al mondo e ospita ogni anno i principali artisti internazionali nel campo dell'opera, e, più in generale, della musica classica. Inaugurato il 3 agosto 1778, prende nome dalla chiesa di Santa Maria alla Scala, demolita per far posto al nuovo teatro. Può ospitare oltre 1900 spettatori.

OPÉRA GARNIER - PARIGI - E' il tempio della musica lirica e del balletto francese. Fondata nel 1669, l'Opéra è ospitata in un imponente edificio, particolarmente rappresentativo dell'architettura eclettica della seconda metà del XIX secolo nella capitale francese. Il Palais Garnier fu inaugurato il 15 gennaio 1875: il sontuoso foyer barocco è l'emblema della ricchezza dell'edificio.

PALCOSCENICO GALLEGGIANTE - BREGENZ - AUSTRIA - Il Seebühne (o palco galleggiante), con i suoi 7.000 posti a sedere, ospita opere liriche e performance musicali. Il teatro è costruito sull'acqua e sulle rive del Lago di Costanza e le rappresentazioni spesso utilizzano le acque del lago come un prolungamento del palco.

TEATRO DELL'OPERA DI COPENAGHEN - DANIMARCA - E' tra i più moderni teatri d'opera del mondo; costruito tra il 2001 e il 2004 dall'architetto Henning Larsen, è stato inaugurato nel gennaio del 2005. È anche uno dei teatri d'opera più costosi mai costruiti (oltre 500 milioni di dollari). Può ospitare oltre 1700 spettatori.

SHAKESPEARE'S GLOBE THEATRE - LONDRA - GRAN BRETAGNA - Il Globe Theatre fu il teatro londinese nel quale recitò la compagnia di William Shakespeare, i "Lord Chamberlain's Men". Il Globe originale, costruito nel 1599 dalla compagnia teatrale, fu distrutto da un incendio nel 1613. Ricostruito l'anno successivo, il teatro fu chiuso nel 1642 e demolito nel 1644. La ricostruzione moderna, chiamata "Shakespeare's Globe Theatre" è stata inaugurata nel 1999 e si trova a circa 200 metri dal precedente.

WALT DISNEY CONCERT HALL - LOS ANGELES - USA - E' ospitato in un iconico edificio dalle architetture curiose e ultramoderne, disegnato da Frank Gehry e inaugurato il 23 ottobre 2003. Dispone di 2265 posti a sedere realizzati da Poltrona Frau. E' sede della Los Angeles Philharmonic Orchestra e dell'omonima corale.

SYDNEY OPERA HOUSE - SYDNEY - AUSTRALIA - E' una delle più significative architetture del XX secolo e un'icona della città di Sydney e dell'intera Australia. Il progetto è dell'architetto danese Jørn Utzon, affiancato dalla società di ingegneria londinese Arup. Molto caratteristica è la sua struttura esterna, con i gusci a sezione sferica che ricordano una flotta di barche a vela in navigazione.

PALACIO DE BELLAS ARTES - CITTÀ DEL MESSICO - è il teatro dell'opera e la sala da concerto più importante del Messico, dichiarato monumento artistico UNESCO nel 1987. Il palazzo ospita diverse sale: la più grande, la Gran Sala ha una capacità di 1.900 spettatori e un proscenio di 24 metri di lunghezza. Il Palacio è anche sede di due musei: il museo del Palazzo di Belle Arti e il Museo Nazionale di Architettura.

TEATRI | OPERA HOUSE | ANFITEATRI

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Lastampa.it Nationale Tageszeitung, online Version	26.Maerz 2018	Ostern Reisen: rund um die Welt	Konstanz, St. Gallen und Insel Reichenau für den Ostern Urlaub
LESER 600.728 taeglich	ÄQVIVALENZ 7.000€	NOTIZ Pressemitteilung Ostern und Frühling IBT	

LA STAMPA VIAGGI SEGUICI SU    ACCEDI 

SEZIONI 

CIMINO Sconto bimbi fino a 8 anni 50%
Biglietti per i parchi della Riviera a prezzi scontatissimi 

Scoperte in Perù delle misteriose linee di Nasca incise oltre 1100 anni fa  Mauritius, souvenir dal Paradiso  Brasile magico: spiagge paradisiache e dune dorate alla Piana di San  Vuoi andare via? Faghi. In Giappone arriva la "tassa Savonara"  Nel 2022 apre il primo hotel orbitante intorno alla Terra. F la sinistra 



isola di La Digue alle Seychelles

Pasqua con chi (e dove) vuoi. Giro (quasi) del mondo tra offerte e mete insolite

LA STAMPA VIAGGI mondo tra offerte e mete insolite



MARCO BERCHI

Pubblicato il 26/03/2018

Alla ricerca di idee dell'ultimo minuto per un break pasquale? Ecco un nostro giro d'orizzonte. Parziale, naturalmente, ma che cerca di mettere in evidenza la varietà quasi infinita di proposte che il turismo sa offrire.



Slovenia. Le Terme di Catez sono un grande polo termale sloveno e propongono offerte speciali per il periodo pasquale. La Riviera termale Invernale è infatti aperta tutto l'anno e unisce le classiche attrazioni di un acqua park a quelle di un centro termale classico.

Austria. Sempre in tema acquatico, al gigantesco Aqua Dome a Längenfeld in Tirolo ci sono pacchetti pasquali molto interessanti con spa e trattamenti ma anche con spazi per i bambini.



Lombardia. La primavera è la stagione giusta per scoprirla in modo insolito: in bicicletta. "inLombardia" ha realizzato la app inLombardia BIKE che guida lungo svariati itinerari dalle diverse caratteristiche, da quelli per esperti ai tracciati per famiglie.

Trentino. Un'idea per grandi e piccini, come si suoi dire: al Muse, il Museo della Scienza a Trento, la mostra sul genoma umano affascina gli adulti mentre i bambini trovano il loro spazio nella sezione Max! Ooh! interamente dedicata a loro.

Umbria. In tema di tradizioni, tutta l'Italia è un fiorire di appuntamenti che costellano la Settimana Santa. La regione che custodisce Assisi può ben rappresentarle tutte. Nella città di San Francesco e in tutti i centri della regione – da ricordare in particolare Gubbio – il Triduo Pasquale è popolato di gesti come la Processione del Cristo morto, al Venerdì Santo, e come le rappresentazioni della Passione. [Info qui.](#)



Puglia. Altra regione ricca di tradizione pasquali. A Carovigno (BR) ad esempio c'è il rito di sbandieratori della "Nzegna" e nell'Albergo diffuso Dimora Sant'Anna si può fare una vera full immersion nei colori del centro storico del piccolo borgo.

Lombardia. Ancora tradizioni ma all'altro estremo dello Stivale. A Bormio ci sono i Pasquali, sorta di portantine a tema religioso preparate dai giovani del paese e portate in sfilata nel giorno di Pasqua

Piemonte. Fresca di apertura la grande mostra in tre sedi (Novara, Vercelli e Varallo Sesia) dedicata a Gaudenzio Ferrari promette di essere uno dei must del periodo pasquale piemontese. [Info qui.](#)

Lago di Costanza. Tra Svizzera, Germania, Austria e Liechtenstein è una delle più belle regioni del centro Europa. A Pasqua si passeggia a piedi o in bici sull'Isola di Reichenau e si visitano Costanza e San Gallo, ricche di tesori artistici. [Info qui](#)

Spagna – Catalogna. A Barcellona la Semana Santa è uno dei momenti forti dell'anno. In città da vedere c'è la Casa Vicens di Gaudì aperta al pubblico solo da qualche mese. L'Hotel Duquesa de Cardona propone doppie a partire da 270 euro.

Marocco. Da venerdì 30 marzo a lunedì 2 aprile, si svolgono i Marrakech Folklore Days, appuntamento tradizionale di scambio culturale con le locali tradizioni di danza, musica e cucina. L'hotel di lusso in stile moresco La Mamounia propone pacchetti per il periodo pasquale.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
agendaviaggi.it Reisezeitschrift, online	29.Maerz 2018	Sport, Spiele und viel Spaß für die Kleinste	Reiseziele mit Kindern. Der Bodensee als Familiendestination und das Fürstentum Liechtenstein als Paradies für Kindern
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.900€	NOTIZ Pressemitteilung Highlights 2018	

Agenda Viaggi

Women Like Her Want A Man Over 35

DESTINAZIONI | ITINERARI | WEEKEND | CHI SIAMO

Home > Destinazioni > Famiglia > KidsTrips > Sport, giochi e tanto divertimento per i più piccoli



SPORT, GIOCHI E TANTO DIVERTIMENTO PER I PIÙ PICCOLI

Scritto da Redazione on 29/03/2018. Postato in Destinazioni, Famiglia, KidsTrips

DALL'OASI ZEGNA AI RESORT IN RIVIERA MAYA, DAL FAMOSO CAVALLINO BIANCO DI CANAZEI ALL'ISAMAR HOLIDAY VILLAGE, AL LIECHTENSTEIN SUL LAGO DI CUSTANZA.

Milano Italia.

OASI ZEGNA E GRANDI GIARDINI ITALIANI ASPETTANO A PASQUETTA TUTTI I BAMBINI PER UNO SPECIALE BATTESIMO BOTANICO!

CERCA...

COPPIA
FAMIGLIA
SINGLE



Women Like Her Want A Man Over 35

CAVALLINO BIANCO FAMILY SPA GRAND HOTEL: I MIGLIORI DEL MONDO, PER IL SESTO ANNO CONSECUTIVO



Gli Oscar degli alberghi di **TripAdvisor** riconfermano il **Cavallino Bianco Family Spa Grand Hotel** di Ortisei come miglior struttura per famiglie al mondo

Il **Family Spa Grand Hotel Cavallino Bianco** si trova nel centro di **Ortisei** (a 1.234 metri di altitudine), in **Val Gardena**, circondato dallo spettacolare delle **Dolomiti**. Quando si hanno figli piccoli, troppo spesso si pensa di dover rinunciare ai servizi di un Grand Hotel. Il Cavallino Bianco nasce proprio per questo motivo: la sua filosofia consiste nell'accettare esclusivamente famiglie con bambini. Con uno staff preparatissimo che può seguire anche i neonati (accolti da un mese di età), mamma e papà possono infatti dedicarsi allo sport, al relax o semplicemente stare un po' da soli. E quando si decide di divertirsi tutti insieme, nessuna preoccupazione o timore: perché al Cavallino Bianco i bimbi sono i benvenuti ovunque, dai ristoranti alle piscine, fino all'area wellness.

A noleggio tutto quello che può servire, dai passeggini agli scaldabiberon.

Info: www.cavallino-bianco.com

NELLA REGIONE INTERNAZIONALE DEL LAGO DI COSTANZA I BAMBINI SI DIVERTIRANNO



Ruscelli, legnetti, sassi e prati verdi: nessun parco-giochi a cielo aperto è più bello della montagna, e i bambini sono i veri protagonisti dell'estate nel **Principato del Liechtenstein**. Qui il protetto **villaggio di Malbun**, a 1600 metri di quota, è stato recentemente dichiarato "Family Destination" dall'**Ente del Turismo Svizzero** per i servizi, le attività ricreative e l'ospitalità pensati per le famiglie con bambini.

A Malbun gli hotel prevedono tutti un servizio di assistenza e ricreazione per i più piccoli incluso nel prezzo, e durante i periodi estivi di alta stagione il programma gratuito Settimane dell'Avventura comprende passeggiate fra i boschi, giochi nella natura e la scoperta di aquile e marmotte, in compagnia di personale qualificato. Sui **Sentieri delle Fiabe**, i bambini entrano in contatto con il magico mondo dei **racconti Walser**, seguendo un percorso che li porta attraverso diverse stazioni con spazi giochi e figure delle favole intagliate nel legno. Nel Principato, i bambini si divertiranno anche con le passeggiate nella natura con i lama, alla ricerca di cervi accompagnati da un cacciatore, o – più semplicemente – nei parchi-gioco attrezzati e sul colorato trenino che porta i turisti alla scoperta dei **tesori di Vaduz**.

Info: <http://www.lagodiostanza.eu/it>

RIVIERA MAYA A MISURA DI BAMBINO CON I VIVA WYNDHAM RESORTS



Avventure ecologiche, spiagge infinite, attività stimolanti per i piccoli.

La **Riviera Maya** è una destinazione perfetta per le famiglie. Raggiungibile dall'Italia con voli diretti su Cancun, si offre con spiagge che si strolano per chilometri e chilometri, dove la sabbia fine e chiara non scotta e dove i fondali digradano dolcemente e non sono pericolosi per i bambini.

I parchi tematici della Riviera Maya sono un mix di esperienze naturalistiche e avventure divertenti, capaci di coinvolgere tutti i membri della famiglia. **XCaret** – votato miglior parco al mondo nel 2016 – offre 30 diverse esperienze, fra cui l'osservazione di specie quali uccelli variopinti, tartarughe marine, farfalle, fenicotteri, giaguari e puma, squali e delfini. Si fa snorkeling, si naviga in fiumi, si partecipa ai laboratori in cui il cacao si trasforma in cioccolato, si assiste ai rituali del folklore maya. **Xel-Ha** è un parco acquatico avvincente, un acquario naturale dove l'oceano si sposa con le correnti di fiumi sotterranei e sorgenti d'acqua dolce; qui, fra un bagno e un pisolino sulle amache, i bambini imparano a conoscere la cultura maya e la fauna autoctona.

Il fulcro della Riviera Maya è **Playa del Carmen**, e a soli 3 km da Playa, viva a tutte le ore, sorgono i **Viva Wyndham Resorts**: energia ed esuberanza, ampi spazi e animazione coinvolgente per giovani e famiglie.

Il **Kids Club** dalle 8 alle 22 offre un programma ricchissimo di attività in spiaggia, tornei ed attività studiate per i più piccoli, in compagnia della mascotte Vivito.

Info: www.vivaresorts.com

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Latitudeslife Reisezeitschrift, online	04.April 2018	St Gallen und seine Abtei	Die Geschichte der Entstehung der St. Galler Abtei und des München Gallus
LESER 81.685 monatlich	ÄQVIVALENZ 2.500€	NOTIZ	

LATITUDESLIFE Travel magazine

[HOME](#)
[MAGAZINE](#)
[MONOGRAPHY](#)
[REPORTAGE](#)
[TRAVEL](#)
[VIDEOS](#)
[LIFESTYLE](#)
[FOTO](#)

CHE SEI **San Gallo e la sua Abbazia**

[Una guida](#)
[Forme](#)
[Pagine](#)

20 marzo 2018 10:00

Search for:

[Like](#)
[Tweet](#)
[Plus](#)



Un photo de l'Abbazia di San Gallo. Foto da @Wikipedia

SFOGLIA QUI LA RIVISTA

GIAPPONE
TANZANIA
MADRID
FRIULI
PALERMO

Reportage

- Tokyo e Kyoto. Minimal Japan [read more](#)
- Tanzania, Cina. Mar d'Africa [read more](#)
- Volare a Madrid [read more](#)
- Friuli, di gusto e al volo [read more](#)
- L'ora di Palermo [read more](#)

Titolo che potrebbe essere letto così: la città di **San Gallo (Svizzera)** con la sua **Cattedrale**. Oppure così: San Gallo (il **santo monaco irlandese** e l'Abbazia da lui fondata nella città che porta il suo nome). Lettura binaria per parlare di un grande personaggio della cristianità e di una chiesa (abbazia e cattedrale) fra le più famose e belle d'Europa. Chi era, anzitutto, il **monaco Gallo**? Nato a metà del primo millennio in Irlanda – così come successo ad altri personaggi coevi – non ha una precisa **data di nascita e nemmeno di morte**. Secondo le varie fonti, potrebbe esser vissuto per un massimo di 118 anni (improbabile) o per un minimo di 67 anni (ipotesi maggiormente attendibile). Entrato nel **centro monastico irlandese di Bangor** (diretto da un Abate famoso per severità e rigore: San Cormagall, della regola celtico-irlandese), **verso l'anno 690** viene inviato in Europa come uno dei dodici compagni missionari di **Colombano**, il suo maestro. Insieme attraversano l'Inghilterra e la Francia e qui fondano il **monastero di Luxeuil**. Quindi il viaggio prosegue e approdano, verso **l'anno 610**, dapprima a Brigantium (l'odierna **Bregenz**, sul lago di Costanza, Bodensee in tedesco) e successivamente ad **Arbon**, cittadina oggi svizzera sempre sul lago, già prossima all'odierna città di San Gallo. Il monaco Gallo ad Arbon si ammala e non può unirsi a Colombano quando questi decide di proseguire il **viaggio verso l'Italia**, dove nell'anno 614 fonda l'**Abbazia di Bobbio**, luogo nel quale morirà l'anno seguente.

Nell'anno 612, secondo le cronache di poco successive all'anno 627 (probabile data della morte di Gallo), il futuro santo fonda una **'cella' di preghiera** e raccoglie attorno a sé alcuni discepoli. L'abbazia vede il nucleo primitivo edificato nel **719 d.C.** da **Alemanno Otmaro**, proprio sul luogo della sepoltura di quello che già la credenza popolare aveva indicato come Santo. La chiesa si sviluppa con gli anni e riceve diverse donazioni sinché entra in contrasto con la sede vescovile di Costanza; nel IX e X secolo, **l'abbazia è già conosciuta in Europa** e sono più di **cento i monaci** che vivono nel monastero, dedicandosi alle arti, alle scienze e alla preghiera; i documenti del tempo riportano i nomi dei religiosi. Reichenau, piccola isola del lago di Costanza – oggi in Germania – è il luogo nel quale il **bibliotecario Regimberto**, nell'**anno 825**, disegna su cinque grandi fogli, la **pianta dell'abbazia**. Oggigiorno la cattedrale si presenta come monumento essenzialmente barocco e pochissimo della sua architettura ricorda il medioevo. In base ai dati forniti dagli scavi archeologici eseguiti, si può ricostruire la pianta della chiesa, mentre delle altre costruzioni non rimane più nulla.

'Tres digiti scribunt totum corpusque laborat' (tre dita scrivono e tutto il corpo lavora). Questo è uno dei **'versi di amanuense'** più famosi del medioevo, quasi un 'sospiro' del copista il cui lavoro era per lo più anonimo, ma di grande importanza quanto il lavoro nei campi e le attività artigianali. L'Abbazia di San Gallo è uno scrittore che nel medioevo ha rivestito grande importanza per l'eccezionalità della produzione amanuense, **sia in quantità che qualità**. Nella tradizione manoscritta ben conservata si distinguono più stili calligrafici. I copisti scrivevano anche i documenti legali: ad essi dobbiamo il preziosissimo archivio di **pergamene carolingie**. La corrispondenza tra i periodi di reggenza degli abati e lo stile della scrittura è particolarmente evidente. Nella citata pianta carolingia dell'anno 825, la biblioteca è a ridosso del coro della chiesa e prossima alla sacrestia. Al primo piano si conservano i libri; sotto si trova lo scrittorio vero e proprio con le **'sedes scribentium', gli scranni dei copisti**. L'ingresso rococò della biblioteca reca la scritta *'psychés iatreion'* (farmacia dell'anima) e gli archivi abbaziali conservano un fondo incomparabile di manoscritti di produzione propria e di documenti in genere. Fra di essi anche un certo numero di cosiddetti *'libri scottice scripti'*, vale a dire **'codici irlandesi'**. Il monaco Gallo con il maestro Colombano, entrambi elevati all'onore degli altari, parlavano originariamente il **gaelico**, lingua d'Irlanda. Con la permanenza nell'area del lago di Costanza, San Gallo avrà acquisito dimestichezza con la **lingua Alemanna**, una forma di tedesco antico. È questo uno dei motivi per i quali l'abbazia continua ad essere un centro importante per la tradizione e lo studio dell'antico **alto-tedesco**, la cui forma scritta deve essere considerata nei suoi rapporti con il latino, come dimostra l'opera di Notkero il Germanico.

del 'Columnist' **Federico Formignani** | Riproduzione riservata © Latitudeslife.com



Viaggi d'autore

view more



Armenia, panorami e patrimonio

← read more



Route 66 USA

view more



Route 66, tappa in New Mexico

← read more

Libertas Dicendi

view more



Milano romana

← read more

Golf

view more



Il Port Royal Golf a Bermuda

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Lavocedirovigo.it Tägliche lokale Zeitung, online Version	09.April 2018	Auf Entdeckung des größten Wasserfall Europas in Schaffhausen	Die Highlights Schaffhausen und das Rheinfall
LESER 25.950/täglich	ÄQVIVALENZ 7.250€		

Sei in » La Voce di Rovigo » viaggi

SVIZZERA

Alla scoperta delle cascate più grandi d'Europa a Sciaffusa

Una splendida città medievale situata nell'angolo più settentrionale della Svizzera, su un gomito del Reno dalla Svizzera orientale alla frontiera della Germania: tra la Foresta Nera e il Lago di Costanza, circondata di vigneti, si trova Sciaffusa (o Schaffhausen).



A A A

09/04/2018 - 16:00 - di Federica Viscusi



Una splendida città medievale situata nell'angolo più settentrionale della Svizzera, su un gomito del **Reno** dalla **Svizzera** orientale alla frontiera della Germania: tra la Foresta Nera e il Lago di Costanza, circondata di vigneti, si trova **Sciaffusa (o Schaffhausen)**

L'imponente **fortezza del Munot** domina l'antica città medievale di **Sciaffusa**, che con le sue numerose finestre a bovindo e le facciate magnificamente dipinte, rappresenta una delle città più pittoresche della Svizzera. Numerose case di corporazioni e case patrizie risalgono all'epoca gotica o barocca. Il **centro storico**, assai animato, offre numerose possibilità per lo shopping. Il mercato in strada, nell'attuale **Vordergasse**, costituiva il cuore della città.

Cosa vedere:

Il centro città è uno straordinario esempio di arte e architettura rinascimentale. **Schaffhausen** è famosa per i numerosi bow windows delle case delle antiche e ricche famiglie borghesi locali. Di notevole interesse architettonico è il bow window della **Haus zum goldenen Ochsen** (la casa del bue d'oro).



SUZUKI IGNIS
SCOPRI DI PIÙ >

SEREN AUTOMOBILI
CONCESSIONARIA SUZUKI ROVIGO - VIA SARTORIO 26 ROVIGO - 34014-47433
www.serenautomobili.it

EDICOLA DIGITALE

Mercoledì 25 Aprile



Cosa vedere:

Il centro città è uno straordinario esempio di arte e architettura rinascimentale. **Schaffhausen** è famosa per i numerosi bow windows delle case delle antiche e ricche famiglie borghesi locali. Di notevole interesse architettonico è il bow window della **Haus zum goldenen Ochsen** (la casa del bue d'oro).

Percorrendo la strada centrale **Vordergasse** arriverete ad un punto lievemente collinare dal quale potrete ammirare la **fortezza di Munot** emergente accanto alla sponda del Reno, costruita tra il 1564 e il 1589 secondo un concetto di Albrecht Dürer. In questo luogo simbolo di Sciaffusa si celebrano le festività importanti, soprattutto in estate la città infatti si anima di balli e di rievocazioni storiche accompagnate dagli immancabili spumeggianti fuochi d'artificio capaci di emozionare non solo i grandi, ma anche i piccoli compagni di viaggio.

Dall'alto si scorge meglio la pianta circolare della grande superficie su cui si sviluppa la fortezza. La torre che sventa sulla circonferenza della fortezza garantisce un punto di avvistamento panoramico eccezionale, proprio sulle sponde del Reno, dal quale osservare il fitto reticolato delle abitazioni di Schaffhausen. Qui, tutte le sere alle ore 21.00, la guardia che risiede nella torre suona la campana, cosa che un tempo segnalava la chiusura delle porte della città e degli alberghi.

Da scoprire sono le **Cascate del Reno** che sono le più grandi e più imponenti d'Europa: l'acqua precipita su 150 m di larghezza e 21 m di profondità. Questo spettacolo naturale è ancora più impressionante nel mese di luglio, quando l'acqua raggiunge il suo massimo livello. Da **Sciaffusa** potete pensare ad una crociera sul Reno, una delle più belle crociere fluviali d'Europa, fino a **Stein am Rhein** e più lontano sull'**Untersee** fino a **Costanza** e **Kreuzlingen**. Merita una visita l'antica **abbazia benedettina di Ognisanti**, che con il suo chiostro dell'XI secolo rappresenta un importante edificio storico romano, con giardino e museo dedicato alla storia della città e all'industria.



Cosa mangiare:

La cucina svizzera combina influssi della cucina tedesca, francese e del Nord Italia. Molti piatti hanno tuttavia superato i confini locali e sono popolari in tutta la Svizzera. Tra questi vi sono, insieme ad altri, la **fonduta al formaggio**, formaggio fuso e pezzi di pane. I pezzi di pane vengono infilati a spiedino sulla forchetta da fonduta e immersi nel formaggio fuso, che viene servito nel **Caquelon** (la pentola di ceramica). Sempre a base di formaggio c'è poi la Raclette, formaggio fuso servito con Gschweltli (patate lesse con la buccia), cetrioli e cipolline sott'aceto e senape. C'è poi l'**Älplermagronen**, una sorta di gratin di patate, pasta, formaggio, panna e cipolle. Da non dimenticare il contorno, mousse di mele. Da provare sono i **Rösti** una schiacciata cotta in padella con burro o grasso caldo di patate grattugiate bollite (**Gschweltli**) o crude, unite unicamente dall'amido contenuto nelle patate.

Per terminare in dolcezza, oltre al celebre cioccolato svizzero, c'è il **birchermüesli**. Sviluppato attorno al 1900 dal medico svizzero Maximilian Oskar Bircher-Brenner, è composto da fiocchi d'avena, succo di limone, latte condensato, mele grattugiate, nocciole o mandorle.

Come arrivarci:

Partendo **da Rovigo in auto** vi attende un viaggio di circa 6 ore verso Sciaffusa. In alternativa, potete prendere un volo **dagli aeroporti di Verona o Venezia** e raggiungere quello di **Zurigo**, da cui Sciaffusa dista solo 40 minuti.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggi.corriere.it Reisemagazin und Reisezeiten von corriere.it	19. April 2018	Frühlingsbrücke 2018: 10 Last-Minute Ideen in Italien und Europa	Kultur, Spaß, Natur-Ideen für die Brückentage von 25. April und 1. Mai, darunter auch der Bodensee mit seinen Gärten und UNESCO Schätze
LESER 1.192.776 taeglich	ÄQVIVALENZ 12.500€	NOTIZ Pressemitteilung Ostern und Frühling IBT	



VIAGGI | EVENTI NEWS | ITALIA

Ponti di Primavera 2018: 10 idee last minute in Italia e in Europa

Il 25 aprile e il Primo Maggio sono alle porte. Che si cerchi divertimento, relax o cultura ecco alcune proposte per una breve fuga in Italia o in Europa

di Sara Bovi - 19 aprile 2018



Quest'anno il **25 aprile** e il **primo maggio** cadono rispettivamente di mercoledì e martedì. L'occasione è propizia per approfittare dei ponti e godersi qualche giorno di vacanza. Che si cerchi divertimento, relax o benessere non mancano le idee tra cui scegliere. Ecco alcune proposte per brevi fughe last minute in Italia e in Europa.

In Veneto alle terme per rigenerarsi

La bella stagione è alle porte ed ecco che viene voglia di dare una sferzata di energia al proprio fisico, provato dal grigiore dell'inverno. Perché non approfittare dei Ponti di Primavera per una fuga a Montegrotto Terme? La località veneta, famosa da sempre per le benefiche acque, è l'ideale per una pausa benessere. Nel pacchetto *Spa Escape* dell'Hotel Esplanade Tergesteo sono incluse 2 notti in mezza pensione con un buono per trattamenti wellness & beauty. A disposizione dei clienti anche due piscine termali, la Spa "Emotion zone", la Piscina H₂O₃ con acqua termale, microbolle di ozono e idromassaggi e il RoofTop54, una piscina con acqua salata dotata di idromassaggi, terrazza solarium panoramica, diverse aree relax, area saune, hammam e cabina ad infrarossi. Info: esplanadetergesteo.it

Tra fiori e giardini, prati e castelli in Alto Adige

I Giardini di Castel Trauttmansdorff a Merano sono la meta perfetta per chi vuole rifugiarsi nella natura. Proprio tra aprile e maggio c'è la spettacolare fioritura dei rododendri: centinaia le varietà di colori, dal bianco all'intera gamma dei gialli, fino al rosa intenso e al viola scuro. Non mancano le peonie arbustive – nel periodo dei Ponti raggiungono il massimo del loro sfarzo – e i tulipani, di cui ci sono oltre 150.000 esemplari. Per chi, oltre ad ammirare i fiori, vuole imparare qualcosa in più di botanica ci sono visite guidate quotidiane e visite personalizzate. Info: trauttmansdorff.it

52 posti da visitare assolutamente nel 2018, scelti dal New York Times: [Scopri di più](#)

In Puglia a giocare a golf

Vi affascina il Salento? La primavera è la stagione ideale per andare alla scoperta di questa terra del Sud Italia. L'Acaya Golf Resort si trova in mezzo alla natura incontaminata dalla riserva delle Cesine – attorno decine di ulivi secolari – e si trova a due passi da Lecce e dalle spiagge dell'Adriatico. Non solo: nel resort c'è un campo da golf da 18 buche, una spa di 1200 metri quadri e un ristorante che propone i migliori piatti tipici salentini per non privarsi, anche durante i Ponti, di alcuni peccati di gola. Info: acayagolfresort.com

In Riviera Romagnola con i bambini

I ponti di Primavera sono l'occasione per una gita con la famiglia nei parchi di divertimento. A Oltremare, il *Family Experience Park* di Riccione, il 25 aprile è in programma la festa "Benvenuti Wallaby" dedicata ai teneri marsupiali australiani, mentre il primo maggio grandi e piccini andranno alla scoperta degli animali della fattoria con un tour per le stalle. Chi preferisce il mondo sottomarino c'è l'Acquario di Cattolica, il più grande dell'Adriatico. Tra le novità del 2018 ci sono 10.000 nuovi animali nelle oltre 100 vasche espositive, nuove aree a tema come il suggestivo mangrovieta e la mostra "Abissi, terra aliena" con stranissimi reperti come il calamaro gigante di 13 metri. A Rimini, invece, c'è Italia in Miniatura, dove ammirare insieme ai bambini 273 miniature che riproducono in ogni minimo dettaglio il patrimonio architettonico italiano ed europeo. Info: oltremare.org, acquariodicattolica.it, italiainminiatura.com

Stil Lago di Costanza tra giardini e tesori UNESCO

Paradiso per gli amanti della natura, il Lago di Costanza – si trova tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – dà il meglio di sé in primavera. Da non perdere, in particolare, l'Isola di Mainau con centinaia di migliaia di tulipani e narcisi, dalie e arbusti esotici e la Certosa di Ittingen, regno di roseti, vigneti, giardini botanici e frutteti. Il viaggio è anche l'occasione per andare alla scoperta di alcuni patrimoni Unesco come l'abbazia di Reichenau, la vicina abbazia di San Gallo, la basilica di Birnau e l'Abbazia e Castello di Salem. Infine, merita una visita la basilica di San Martino di Weingarten, la più grande chiesa barocca a nord delle Alpi. Info: bodensee.eu/it

Tra i Colli Euganei in cerca di relax

Per rimettersi in sesto durante i Ponti di Primavera c'è il Galzignano Terme SPA & Golf Resort di Galzignano Terme, in provincia di Padova. Con i Colli Euganei sullo sfondo, si trascorrono momenti di pace e relax in questa struttura immersa nella natura e composta da tre diversi hotel 4 stelle. Per soddisfare ogni necessità ci sono uno dei più ampi Centri Termali d'Europa con acque a 37 gradi, un centro di medicina integrata Physiosal Center, un centro benessere e spa, un campo golf 9 buche e ristoranti con alta cucina. Info: jsh-hotels.com/galzignanotermeresort

A Nizza tra borghi caratteristici

Mare, arte, villaggi pittoreschi e natura fanno di questo angolo di Costa Azzurra una meta perfetta per una fuga tra aprile e maggio. L'itinerario proposto da Boscolo ha una durata di 4 giorni con base Nizza e porta alla scoperta di Montecarlo, St. Paul de Vence e Cannes, cuore pulsante della costa francese. Incluso nel prezzo: 3 notti a Nizza, un'auto a noleggio per 4 giorni, una visita guidata privata per 3 ore nel centro di Nizza, concierge 24 ore su 24 7 giorni su 7 e polizza medico bagaglio. Info: Boscolo.com

In Umbria in Vespa

Voglia di trascorrere il ponte del 25 aprile o del Primo Maggio in coppia? Originale la proposta dell'Hotel Meridiana, struttura immersa nel verde a due passi da Perugia. Nel pacchetto, oltre al soggiorno di una notte in camera matrimoniale/doppia e la prima colazione, è incluso il noleggio di una Vespa a due posti per regalarsi una gita nei dintorni. Non solo: ai viaggiatori sulle due ruote viene dato anche "Take to Lake", pranzo al sacco da gustare in riva al lago Trasimeno. Info: lameridianaperugia.edenhotels.it

In Liguria tra le grotte

I ponti di primavera sono l'occasione per gite anticonvenzionali. Ecco che si può scegliere, come destinazione, la miniera di Gambatesa in Val Graveglia, nell'entroterra di Chiavari. Si sale a bordo dei trenini per minatori e si segue un itinerario di 1.500 metri all'interno del sito minerario da cui, nel 1876, si estraeva il manganese. Info: minieradigambatesa.com



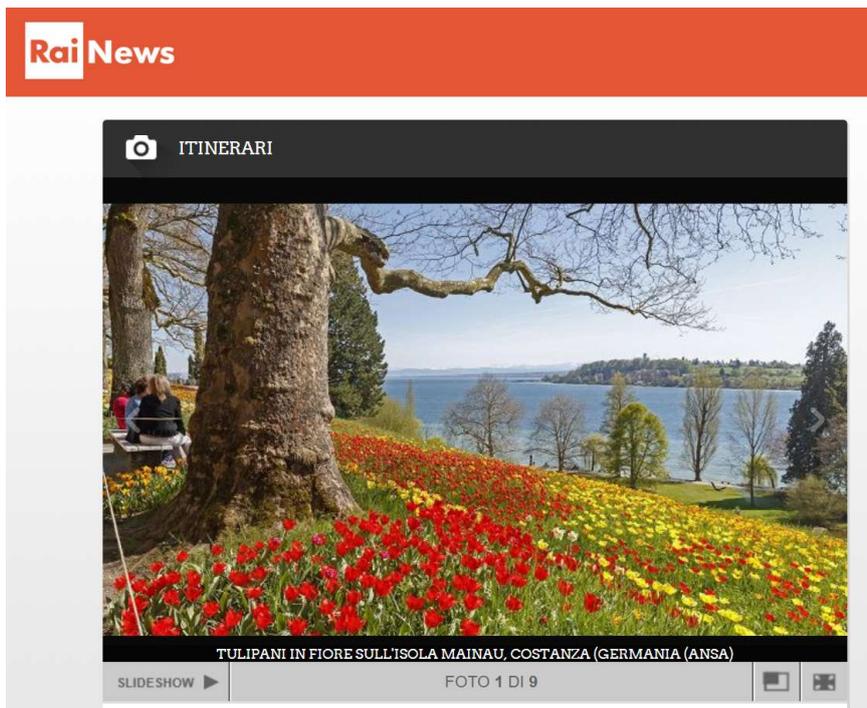
Paradiso per gli amanti della natura, il Lago di Costanza – si trova tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, dà il meglio di sé in primavera

Chiudi



Abbazie, castelli e giardini: sul Lago di Costanza sono tante le attrazioni culturali e naturali

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Rainews.it Webseite des nationale Fernsehen	21. April 2018	Tulpen-Blühte auf der Insel Mainau	Die Blühte auf Mainau
LESER 325.846/taeglich	ÄQVIVALENZ 7.500€		



Tulipani in fiore sull'isola di Mainau

La cosiddetta isola dei fiori di Mainau è una delle destinazioni più popolari sul Lago di Costanza (Germania)

Condividi 24

Tweet

G+

18 APRILE 2018

Tulipani rossi, arancioni e gialli dipingono i pendii erbosi dell'Isola di Mainau. Conosciuta come l'isola dei fiori, la località è una delle destinazioni più popolari sul Lago di Costanza. Situata al largo, nell'estremo sud-ovest della Germania, vicino alla Svizzera e all'Austria, Mainau vanta un arboreto di oltre 150 anni con sequoie giganti. I tulipani, ora fioriti, sono circa un milione. Non mancano rododendri, rose profumate, piante perenni e colorate dalie che fioriscono nel parco e nei giardini. Le palme e le piante di agrumi conferiscono un tocco mediterraneo all'isola durante l'estate e fanno da cornice agli elementi architettonici dell'età barocca del castello teutonico, completato nel 1746, e della chiesa del castello di St. Marien.

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

Mai, Juni 2018

- **Bell'Europa**
- **Tg24Sky.it ilturista.info**
- **Socialup.it**
- **Ilreporter.it**
- **Impressionidiviaggio.it**
- **Diva e Donna**
- **Insieme, lo e il mio bambino**
- **Dove**
- **Viaggi.corriere.it**
- **Viaggi.corriere.it**
- **Travelnostop.it**
- **Il Giornale**
- **L'Espresso**
- **Turistinviaggio.it**
- **Nostrofiglio.it**
- **Emotionrit.it**
- **Emotionrit.it**

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Bell'Europa Monatliche Reisezeitschrift	Mai 2018	Reise-Kalender	Das Bodenseefestival in Deutschland, Schweiz und Österreich
LESER 70.200	ÄQVIVALENZ 6.750€		

AGENDAMAGGIO

A CURA DI VITTORIA BECCI

Fino al 31 dicembre

Zwickau, Germania
900 anni della città

La città natale del compositore Robert Schumann festeggia per tutto il 2018 i suoi 900 anni di storia. In maggio, dall'1 al 5/5 il *Festival delle Luci* illumina una ventina di edifici dalle 21 a mezzanotte; dal 18 al 20/5 con il *Ballonfest* si possono fare voli in mongolfiera.

INFO www.900jahre-zwickau.de

5-27 maggio

Lago di Costanza, Germania-Austria-Svizzera
Bodenseefestival

Jazz, teatro, balletto, letteratura e arte nelle città di Svizzera, Austria e Germania affacciate sul lago. Ospite di questa 30ª edizione è la Russia. A Tettwang (Germania) spicca la mostra sui giocattoli sovietici *Zoo Mockba*.

INFO bodenseefestival.de

10 maggio-10 giugno

Dresda, Germania
Dresdner Musikfestspiele

Con il tema *Spiegel* (specchi) si tengono oltre 60 concerti in luoghi famosi e alternativi della "Firenze sull'Elba". Tra gli ospiti, il direttore d'orchestra Sir John Eliot Gardiner, il violoncellista Steven Isserlis e star assolute del pianoforte, da Radu Lupu a Denis Matsuev, da Hélène Grimaud ad Alexander Lonquich. Biglietti: da 8 €.

INFO www.musikfestspiele.com

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

26 maggio-23 luglio

San Pietroburgo, Russia
Festival Stelle delle notti bianche

In concomitanza con le famose notti bianche del Baltico, sul palco dello storico Teatro Mariinskij il direttore d'orchestra e creatore del festival Valerij Gergiev raduna i grandi protagonisti internazionali della lirica, del balletto, della musica classica e sinfonica.

INFO www.mariinskiy.com

30 maggio-3 giugno

Barcellona, Spagna
Primavera Sound

Nato nel 2001 e diventato un'istituzione nel panorama dei festival internazionali di musica indipendente, ha bisogno di poche presentazioni. Quest'anno al Parc del Fòrum, un enorme spazio in riva al mare, suoneranno Arctic Monkeys, Charlotte Gainsbourg, Daphni, Björk, Nick Cave e tantissimi altri talenti. Biglietti: da 80 €.

INFO www.primaverasound.com

ABC
PR-CONSULTING
COMMUNICATIONS


LAGO DI COSTANZA
BODENSEE®

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Tg24.sky.it Webseite des nationalen Fernsehens SKY	02. Mai 2018	Tulpen-Blühte auf der Insel Mainau	Die Blühte auf Mainau
LESER 387.416 single users/täglich	ÄQVIVALENZ 8.500€		

27 aprile 2018

Lo spettacolo dei tulipani in fiore sull'Isola di Mainau. FOTO

Situata sul Lago di Costanza in Germania, la località è una delle destinazioni più scelte dai turisti in questo periodo dell'anno grazie soprattutto ai suggestivi giochi di colori e alla grande varietà di piante e fiori. LA FOTOGALLERY



©Fotogramma

Oltre ai tulipani, sull'isola non mancano, tra gli altri fiori, anche rose, dalie e rododendri - [Canada, le distese di tulipani al festival di Abbotsford](#)

GUARDA LA DIRETTA

sky BET
PUNTA AL MEGLIO

Speciale Russia 2018

RIMBORSO FINO A 25€

OGNI GSwipe SULLA PRIMA PARTITA

Scopri Ora



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Itturista.info Reisezeitung und blog, online	02. Mai 2018	Bregenzer Festspiele und die Wasser-Bühne auf dem Bodensee	Die Bregenzer Festspiele, ihre Geschichte und das Programm 2018
LESER 500.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 4.200€	NOTIZ Gruppenpressereise 2017, IBT (Deborah Terrin)	



Home » Blog » Europa e Russia » Austria » Vorarlberg » Bregenz



Il Festival di Bregenz e il teatro sull'acqua del lago di Costanza



Dal 18 Luglio 2018 al 20 Agosto 2018

Lo ricorderete in *Quantum of Solace*, episodio della saga di James Bond mentre il mitico 007 affronta gli immancabili "cattivi" sulle note della *Tosca* al **Festival di Bregenz**: un palcoscenico galleggiante sul lago di **Costanza** allestito con quinte sceniche impressionanti e ogni anno animato da una ricca stagione operistica.

Annuncio chiuso da Google

Int. visual. ann.

Perché questo annuncio? ▶

Ogni anno diverso ma sempre spettacolare nella varietà degli allestimenti, il Festival di Bregenz nasce nel 1946 con un'esibizione inaugurale allestita su due chiatte, una per l'orchestra – da sempre la **Vienna Symphony Orchestra** – e l'altra per le quinte sceniche. Nel 1950 si inaugura il palcoscenico off-shore costruito su pali di legno e l'auditorium all'aperto con una capienza di circa 6.500 spettatori, mentre nel 1955 è il primo teatro di Bregenz, il **Kommarkttheater**, ad aprire i battenti. La fine degli anni Settanta vedono l'apertura della **Congress Hall del Festspielhaus** (1980) e di un nuovo teatro sull'acqua (la **Seebühne** del 1979) con annessa buca d'orchestra; collegato con il teatro galleggiante, il Festspielhaus può garantire spettacoli al coperto in caso di maltempo.



La rappresentazione del **Flauto magico** del 1985 apre una nuova era per il festival di Bregenz che mira alla rappresentazione visiva dei temi e a un teatro popolare fruibile da tutti ma sempre caratterizzato da raffinate scelte artistiche.

Nel 1988 si aggiunge il **Workshop Theatre (Werkstattbühne)**, concepito come teatro sperimentale, che insieme alle due sedi esistenti, il **Seebühne** e la **Great Hall** del Festspielhaus, offre una capacità totale di 12.000 posti.

Gli anni che seguono segnano un successo dopo l'altro, **Il trovatore** di Verdi nel 2005 e nel 2006, l'occhio blu della **Tosca** di Puccini che nel 2008 fa da coprotagonista a James Bond nella sequenza di sette minuti e mezzo di **Quantum of Solace**; nel 2010 **Aida** di Giuseppe Verdi – messa in scena con enormi piedi blu, gru gigantesche e un elefante di rame – attira il maggior numero di spettatori nella storia del festival. Nel 2013 il **Flauto magico** totalizza più di 200 mila spettatori nelle sue 28 esibizioni mentre nel 2014 il Festival di Bregenz segna una stagione da record con oltre 204.000 spettatori, di questi circa 204.000 spettatori del **Flauto magico** di Mozart che di conseguenza diventa la produzione d'opera più famosa dalla nascita del festival nel 1946.

Festival di Bregenz: il programma 2018



Protagonista assoluta dell'edizione 2018 niente meno che la *Carmen* di Bizet (prima in programma il 19 luglio alle 21.15, poi dal 20 al 22, 24 e dal 26 al 27 luglio sempre alle 21.15), opera in quattro atti del 1875 tratta dalla novella di Prosper Mérimée su libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy; a ispirare lo scenografo Es Devlin – che ha lavorato con artisti pop del calibro di Adele e U2, Take That – proprio il lancio delle carte in aria da parte di Carmen, le stesse che si ritrovano nell'allestimento scenico del palcoscenico galleggiante (il Seebühne).

Di scena invece negli spazi del Festspielhaus l'opera in tre atti *Beatrice Cenci* sulle musiche del compositore Berthold Goldschmidt (prima 18 luglio alle 19.30) e basata su una novella di Stendhal; il direttore musicale è Johannes Debus già presente al Festival di Bregenz con *The Tales of Hoffmann* di Jacques Offenbach.

Al suo debutto al Werkstattbühne (15 agosto alle 20) *The Hunting Gun* di Thomas Lärcher, opera in tre atti su libretto di Friederike Gösweiner (1949), ispirata al libro di Yasushi Inoue; al leggendario tenore Mark Padmore il ruolo del poeta.

Oltre alle opere liriche, il ricco cartellone del Bregenzer Festspiele propone importanti produzioni artistiche, spettacoli di teatro contemporaneo e concerti per orchestra di scena nella Festspielhaus e un programma speciale "crossculture" rivolto a un pubblico più giovane nella Kunsthaus Bregenz.

Informazioni sulla manifestazione (programma, orari e prezzi):



Nome: Bregenzer Festspiele
 Dove: Bregenz, Lago di Costanza, Austria
 Date: dal 18 luglio al 20 agosto 2018
 Tipologia: festival musicale
 Biglietti, orari e programma dettagliato: [👁️ sito ufficiale](#)

Per informazioni turistiche:
[👁️ www.lagodicostanza.eu](http://www.lagodicostanza.eu)

Calendario delle aperture

Luglio 2018							Agosto 2018						
D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S
1	2	3	4	5	6	7			1	2	3	4	
8	9	10	11	12	13	14	5	6	7	8	9	10	11
15	16	17	18	19	20	21	12	13	14	15	16	17	18
22	23	24	25	26	27	28	19	20	21	22	23	24	25
29	30	31					26	27	28	29	30	31	

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Socialup.it Magazine Lifestyle, Kultur und Mode Magazin, online	13. Mai 2018	Der Frühling zwischen Apfelbäume und lebendige Städte am Bodensee	Eine Tour um den Bodensee im Frühling und auf dem Zug: die Blüte in dem Kanton Thurgau, Textilen und Kultur in St. Gallen, schöne Lindau und Meersburg
ZUHOERER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Verteilung Pressemeldung Mai 2018	



PRIMAVERA TRA MELETI IN FIORE E CITTÀ VIVACI SUL LAGO DI COSTANZA

redazione

In #Instaworld, #Travel, MONDO / redazione / 8 maggio 2018 [Comments](#)

Nel periodo primaverile il verde **Canton Thurgau** si trasforma in un profumato giardino, con numerosi sentieri da esplorare a piedi o in bicicletta, e parchi dalla centenaria tradizione. Dalle rive del Bodensee è poi facile intraprendere una deviazione per la bella San Gallo, patria del pizzo più famoso al mondo e meta di un viaggio nella haute couture. E con un veloce tour in nave, dalle sponde svizzere del **Lago di Costanza** si giunge in Germania, tra giardini in fiore, borghi ricchi di storia e spunti culturali, per un tour primaverile a tappe dalle suggestioni diverse - reso ancora più veloce, comodo e conveniente dai collegamenti in treno dall'Italia garantiti da Trenitalia e dalle Ferrovie Federali Svizzere.

LA REGIONE INTERNAZIONALE DEL LAGO DI COSTANZA

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein - le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre - e ricca di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche. Per ulteriori informazioni:

www.lagodicostanza.eu

LA FIORITURA NEL VERDE CANTON THURGAU



La fioritura di ciliegi, peri e meli nel Canton Thurgau è uno spettacolo per gli occhi, e un paesaggio da attraversare con lunghe passeggiate, a piedi o in bicicletta, seguendo le rive del Lago di Costanza partendo da Kreuzlingen e toccando le cittadine rivierasche di Arbon, Romanshorn e l'elegante Castello di Arenenberg, dove Ortensia de Beauharnais crebbe, in esilio, il futuro Imperatore di Francia Napoleone III. Dalla metà di aprile è attivo uno speciale telefono della fioritura, per sapere quali fiori stanno sbocciando e dove sono i percorsi più rigogliosi (numero: [+41 71 414 11 44](tel:+41714141144)); addentrandosi all'interno del cantone si raggiunge la bella Bischofszell, città delle rose, dove molti parchi pubblici sono adornati con il fiore più elegante di tutti. La settimana delle rose, a fine giugno, propone appuntamenti culturali e un programma collaterale. Alla Certosa di Ittingen, infine - oggi anche centro culturale e museo - si passeggia in bellissimi roseti, un labirinto naturale e orti dove vengono coltivate verdura e frutta, erbe aromatiche e tè, che insieme ai vini e ai prodotti caseari servono per il consumo interno della Certosa, ma possono anche essere acquistati nel negozio del priore.

Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere collegano la stazione centrale di Milano a Zurigo con otto collegamenti giornalieri di 3 ore e 26 minuti. Da Zurigo il tragitto fino a Kreuzlingen dura circa 1 ora. Per chi desidera viaggiare estensivamente all'interno della Svizzera, lo Swiss Travel Pass (di 3,4,8 o 15 giorni) - permette di esplorare il paese in treno, bus e nave. Il Pass include anche i percorsi panoramici Glacier Express, Bernina Express, GoldenPass Line e Gotthard Panorama Express, così come l'utilizzo dei mezzi pubblici in 90 città. Lo Swiss Travel Pass offre anche l'ingresso in 500 musei in tutto il paese e lo sconto del 50% sulla maggior parte delle funivie di montagna (svizzera.it/intreno).

SHOPPING, TESSUTI E PIZZI A SAN GALLO

Fondata nel 612 dal monaco Gallus, San Gallo è famosa per la sua Abbazia e la biblioteca, patrimonio UNESCO, ma deve la sua fortuna anche alla produzione tessile. Ancora oggi, celebrità come Nicole Kidman o la regina d'Inghilterra scelgono il pizzo di San Gallo per i loro abiti. Il Museo del Tessile racconta il mondo dei tessuti dal medioevo ai giorni nostri, tra ricami, merletti e splendidi stampati. L'ufficio del turismo cittadino offre un tour guidato per scoprire la storia del tessile in città e dei molti edifici legati all'omonima industria. Da San Gallo partono anche due diversi tour del tessile per esplorare tutta la regione della Svizzera Orientale impegnata, nei secoli, in questa produzione. In città, invece, ci si dedica allo shopping nei negozi dei brand amati dalle star e frequentati da designer internazionali - come Akris, aëthérée e Die Manufaktur - magari per trovare un capo da sfoggiare la prossima estate.



STITCHED PANORAMA

San Gallo è raggiungibile dalle stazioni del Canton Thurgau - per esempio da Romanshorn, in circa 25 minuti. Le tratte sono incluse nello Swiss Travel Pass.

DA LINDAU A MEERSBURG: LA RIVA TEDESCA DEL LAGO DI COSTANZA



WWW.BODENSEEGAERTEN.CH

Da Romanshorn il servizio di traghetto conduce in circa 40 minuti a Friedrichshafen, sulla sponda settentrionale del Lago di Costanza, in Germania, per visitare lo Zeppelin Museum, dedicato all'avventura dei dirigibili Zeppelin, o partire alla scoperta di deliziose cittadine rivierasche - come, ad esempio, Meersburg - con i suoi meravigliosi castelli barocchi e il museo del vino; Überlingen, famosa per i suoi parchi e giardini, in piena fioritura primaverile; o, in direzione opposta, Lindau, con il famoso porto e un elegante centro storico. Al museo civico, fino al 26 agosto, si tiene la mostra "Flaneur nel Giardino dell'Arte", dedicata al pittore espressionista August Macke. Rientrando, in 20 minuti il traghetto da Meersburg conduce a Costanza, la più grande e dinamica città affacciata sul lago. Costanza, con il suo animato lungolago, il delizioso centro storico, e i suoi caffè, negozi e ristoranti, dista solo alcuni chilometri da Kreuzlingen - da dove ripartire alla volta dell'Italia.

I possessori dello Swiss Travel pass hanno diritto ad uno sconto sul traghetto per la tratta da Romanshorn a Friedrichshafen.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Ilreporter.it Online Reisezeitung	17. Mai 2018	Das Pfahlbaumuseum am Bodensee	Das Pfahlbaumuseum in Unteruhldingen – eine spannende Reise in die Vorgeschichte
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Individuelle Pressereise 2017 (Andrea Lessona)	

Il Reporter

GERMANIA

Newsletters

[HOMEPAGE](#)
[BLOG](#)
[INFORMAZIONI UTILI](#)
[GERMANIA](#)

[Tutti gli altri paesi](#)

BEST ITALIAN TRAVEL BLOG
Travel Blog Awards WINNER

Homepage → Museo delle palafitte sul lago di Costanza

Museo delle palafitte sul lago di Costanza

di Andrea Lessona
17 MAGGIO 2018



Museo delle Palafitte © Andrea Lessona

Sul lago di Costanza, tremuli riflessi disegnano il museo delle palafitte di Unteruhldingen: 23 casette perfettamente ricostruite ridanno vita a un villaggio preistorico che l'Unesco ha proclamato patrimonio dell'Umanità.

Attraversare questo luogo emerso è attraversare il tempo sospeso sulle acque; sicure passerelle "legano" le antiche abitazioni del Neolitico e del Bronzo in una ragnatela che si snoda su tre percorsi tutti da scoprire.

La mappa



Articoli correlati



Lago di Costanza, il Bodensee
26 LUGLIO 2017

Germania



La Germania, ufficialmente Repubblica Federale di Germania (in tedesco: Bundesrepublik Deutschland), è uno Stato membro dell'Unione europea situato nell'Europa centro-occidentale. Confina a Nord con la Danimarca ed è bagnata dal mare del Nord e dal mar Baltico, ad est confina con la Polonia e la Repubblica Ceca, a sud con Austria e Svizzera, e ad [...]

Continua a leggere »

I resti dei primi edifici antichi, emersi e ricostruiti qui, nel museo delle palafitte, risalgono al 1922. E oggi ospitano i laboratori sull'Età della Pietra per studenti e gruppi oltre al cinema.



Museo delle Palafitte © Andrea Lessona

di più i nostri antenati.

Quanto la scelta di realizzare questo tipo di villaggio: vicino alla acqua e alla terraferma permetteva sia di pescare sia di coltivare e di proteggere uomini e donne da nemici e predatori.

Nel museo delle palafitte non sono conservate solo le abitazioni di quel periodo ma anche tanti altri oggetti preziosi che lo raccontano: canoe, carri, tessuti e ruote.

Le più antiche in Europa, che risalgono al periodo intorno al 3.000 a.C. sono state state trovate proprio qui nell'insediamento di Unteruhldingen – oggi uno dei musei archeologici all'aperto più grandi d'Europa.



Museo delle Palafitte ©



OLYMPUS DIGITAL CAMERA



Museo delle Palafitte ©

Le informazioni utili

Enti del Turismo

→ [Internationale Bodensee Tourismus GmbH](#)
[L'Ente Turistico del Lago di Costanza](#)

[Vedi tutte le informazioni utili »](#)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Impressionidiviaggio.it Online Reiseschrift	17.Mai 2018	Bodensee: den Frühling zu erleben, zwischen Apfelbäume, schöne Landschaften und lebendige Städte, mit dem Zug	Eine Tour um den Bodensee im Frühling und auf dem Zug: die Blüte in dem Kanton Thurgau, Textilien und Kultur in St. Gallen, schöne Lindau und Meersburg
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Verteilung Pressemeldung Mai 2018	



Home > Turismo e Viaggi > Lago di Costanza, vivere la primavera tra meleti in fiore, panorami d'acqua e città vivaci, viaggiando in treno

Impressioni di Viaggio

HOME

TURISMO E VIAGGI

ENOGASTRONOMIA

LIFESTYLE

NEWS

ARCHIVIO

REDAZIONE

LOGIN

Articoli recenti

 Bayernland, presenta la linea di formaggi affettati Edam ed Emmentaler senza lattosio
22 giugno 2018



Lago di Costanza, vivere la primavera tra meleti in fiore, panorami d'acqua e città vivaci, viaggiando in treno

Share 

Il verde **Canton Thurgau**, in primavera si trasforma in un profumato giardino, con numerosi sentieri da esplorare a piedi o in bicicletta, e parchi dalla centenaria tradizione. Dalle rive del Bodensee è poi facile intraprendere una deviazione per San Gallo, patria del pizzo più famoso al mondo e meta di un viaggio nella haute couture. E con un veloce tour in nave, dalle sponde svizzere del **Lago di Costanza** si giunge in Germania, tra giardini in fiore, borghi ricchi di storia e spunti culturali, per un tour primaverile a tappe dalle suggestioni diverse – reso ancora più veloce, comodo e conveniente dai collegamenti in treno dall'Italia garantiti da Trenitalia e dalle Ferrovie Federali Svizzere.



Lo spettacolo della fioritura nel verde Canton Thurgau

La fioritura di ciliegi, peri e meli nel Canton Thurgau è uno spettacolo per gli occhi, e un paesaggio da attraversare con lunghe passeggiate, a piedi oppure in bicicletta, seguendo le rive del Lago di Costanza partendo da Kreuzlingen e toccando le cittadine rivierasche di

Arbon, Romanshorn e l'elegante Castello di Arenenberg, dove Ortensia de Beauharnais crebbe, in esilio, il futuro Imperatore di Francia Napoleone III. Dalla metà di aprile è attivo uno speciale telefono della fioritura, per sapere quali fiori stanno sbocciando e dove sono i percorsi più rigogliosi (numero: [+41 71 414 11 44](tel:+41714141144)); addentrandosi all'interno del cantone si raggiunge la bella Bischofszell, città delle rose, dove molti parchi pubblici sono adornati con il fiore più elegante di tutti. La settimana delle rose, a fine giugno, propone appuntamenti culturali e un programma collaterale. Alla Certosa di Ittingen, infine – adesso anche centro culturale e museo – si passeggia in bellissimi roseti, un labirinto naturale e orti dove vengono coltivate verdura e frutta, erbe aromatiche e tè, che insieme ai vini e ai



prodotti caseari servono per il consumo interno della Certosa, ma possono anche essere acquistati nel negozio del priore.

Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere collegano la stazione centrale di Milano a Zurigo con otto collegamenti giornalieri di 3 ore e 26 minuti. Da Zurigo il tragitto fino a Kreuzlingen dura circa 1 ora. Per chi desidera viaggiare estensivamente all'interno della Svizzera, lo Swiss Travel Pass (di 3,4,8 o 15 giorni) – permette di esplorare il paese in treno, bus e nave. Il Pass include anche i percorsi panoramici Glacier Express, Bernina Express, GoldenPass Line e Gotthard Panorama Express, così come l'utilizzo dei mezzi pubblici in 90 città. Lo Swiss Travel Pass offre anche l'ingresso in 500 musei in tutto il paese e lo sconto del 50%

sulla maggior parte delle funivie di montagna (Svizzera.it/intreno).

Shopping, tessuti e pizzi a San Gallo

Fondata nel 612 dal monaco Gallus, San Gallo è famosa per la sua abbazia e la biblioteca, patrimonio UNESCO, ma deve la sua fortuna anche alla produzione tessile. Ancora oggi, celebrità come Nicole Kidman o la regina d'Inghilterra scelgono il pizzo di San Gallo per i loro abiti. Il Museo del Tessile racconta il mondo dei tessuti dal medioevo ai giorni nostri, tra ricami, merletti e splendidi stampati. L'ufficio del turismo cittadino offre un tour guidato per scoprire la storia del tessile in città e dei molti edifici legati all'omonima industria. Da San Gallo partono anche due diversi tour del tessile per esplorare tutta la regione della Svizzera Orientale impegnata, nei secoli, in questa produzione. In città, invece, ci si dedica allo shopping nei negozi dei brand amati dalle star e frequentati da designer internazionali – come Akris, aëthérée e Die Manufaktur – magari per trovare un capo da sfoggiare la prossima estate.



San Gallo è raggiungibile dalle stazioni del Canton Thurgau – per esempio da Romanshorn, in circa 25 minuti. Le tratte sono incluse nello Swiss Travel Pass.

Da Lindau a Meersburg: la riva tedesca del Lago di Costanza



Da Romanshorn il servizio di traghetto conduce in circa 40 minuti a Friedrichshafen, sulla sponda settentrionale del Lago di Costanza, in Germania, per visitare lo Zeppelin Museum, dedicato all'avventura dei dirigibili Zeppelin, o partire alla scoperta di deliziose cittadine rivierasche – come, ad esempio, Meersburg – con i suoi meravigliosi castelli barocchi e il museo del vino; Überlingen, famosa per i suoi parchi e giardini, in piena fioritura primaverile; o, in direzione opposta, Lindau, con il famoso porto e un elegante centro storico. Al museo civico, fino al 26 agosto, si tiene la mostra "Flaneur nel Giardino dell'Arte", dedicata al pittore espressionista August Macke. Rientrando, in 20 minuti il traghetto da Meersburg conduce a Costanza, la più grande e dinamica città affacciata sul lago. Costanza, con il suo animato lungolago, il delizioso centro storico, e i suoi caffè, negozi e ristoranti, dista solo

alcuni chilometri da Kreuzlingen – da dove ripartire alla volta dell'Italia.

I possessori dello Swiss Travel pass hanno diritto ad uno sconto sul traghetto per la tratta da Romanshorn a Friedrichshafen.

La regione internazionale del Lago di Costanza

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein e ricco di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau ed il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche. www.lagodicostanza.eu

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione ETR 610, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.



bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

Internationale Bodensee Tourismus GmbH

L'IBT GmbH (L'Ente Turistico Internazionale del Lago di Costanza) è l'organizzazione internazionale che raggruppa gli enti turistici della Regione Internazionale del Lago Costanza per il posizionamento della macro-regione Bodensee, compresa tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. Partner, soci e committenti dell'IBT sono:

Deutsche Bodensee Tourismus GmbH, Landkreis Konstanz, Ravensburg Tourismus, Weingarten Tourismus, Bad Schussenried, Kloster Roggenburg, St. Gallen-Bodensee Tourismus, Thurgau Tourismus, Liechtenstein Marketing, Bodensee-Vorarlberg Tourismus, Schaffhauserland Tourismus ed il VTWB, Verband der Tourismuswirtschaft Bodensee.

www.bodensee.eu

(i.c.)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
DIVA E DONNA Wöchentliche Zeitschrift – TV, Gossip, Mode und Küche	23. Mai 2018	Blühende Gärten, königliche Spitzten und Geschichte am Bodensee	Ideen und Tipps zu einem Mini Frühlingsurlaub: am Bodensee, den man einfach und bequem mit der schweizerischen Bahn aus Italien erreicht. Die Etappen: St. Gallen, den Thurgau, Lindau, Überlingen, Friedrichshafen
LESER 780.924	ÄQVIVALENZ 20.000€	NOTIZ Verteilung Pressemeldung Mai 2018	

Divi in viaggio]

Giardini in fiore, storia, pizzi regali al Lago di Costanza

di Duilio Tasselli

Già prenotabile oltre l'80% di Frece e Intercity estivi di Trenitalia (più i treni internazionali). Dal 10/6 in vigore il nuovo orario: tante le offerte e i prezzi scegliendo prima. *

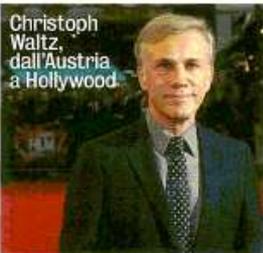
Terme dedicate ai bambini a Comano (Tn) per le "giornate della dermatite atopica", nell'unico centro per le malattie della pelle pediatriche, tra il Garda e le Dolomiti. *



A spasso nel centro storico



Il Barocco dell'antica abbazia di San Gallo



Christoph Waltz, dall'Austria a Hollywood

FRA TRE STATI In alto, la Hauptstrasse, via centrale della tedesca Costanza, la città più grande del lago. Sopra, l'abbazia di San Gallo, in Svizzera, che confina con il lago assieme a Germania e Austria. A sin., è mosso a Vienna, in Austria, l'attore Christoph Waltz, 61 anni, due volte premio Oscar (miglior attore non protagonista) per i film "Bastardi senza gloria" (2009) e "Django Unchained" (2012).

Per una mini vacanza primaverile a tappe, veloce, comoda e conveniente con i collegamenti in treno garantiti da Trenitalia e dalle Ferrovie federali svizzere, il **Lago di Costanza** è la meta ideale. In primavera il verde Canton **Thurgau** si trasforma in un profumato giardino (spettacolare la fioritura di ciliegi, peri e meli), con i sentieri da esplorare a piedi o in bici lungo le rive del lago: si parte da Kreuzlingen e si toccano le cittadine rivierasche di Arbon, Romanshorn e l'elegante Castello di Arenenberg (qui Ortensia de Beauharnais crebbe, in esilio, il futuro Imperatore di Francia Napoleone III). Dalle rive del **Bodensee** (nome tedesco del lago) si devia per **San Gallo**, patria del pizzo più famoso. La città, fondata nel 612 dal monaco

News e appuntamenti



L'Inferno di Dante nelle grotte in Puglia
Riedizione dell'Inferno di Dante nelle grotte di Castellana (Ba), il più grande spettacolo sotterraneo al mondo: 39 repliche fino a dicembre, dopo l'apertura del 22 aprile. Lo spettacolo, "Hol in the cave" (scuro), si ispira ai gironi danteschi della "Divina Commedia", tra luci, danza, suoni. L'Inferno visto a 70 m di profondità fra convezioni carsiche disegnate dalla natura in 90 milioni di anni, in un suggestivo scenario fra dinnati e celestali figure guidate da Beatrice. Info: www.hellintheatre.it.



Donne gratis in nave sui mari italiani
Quote rosa con Moby e Tirrenia, con due navi decorate (sopra) per l'occasione con due supereroina ammirabili, simbolo delle donne forti, Wonder Woman e Supergirl. Tutte le donne che prenotano fino al 3 giugno un biglietto su nave Moby o Tirrenia per partenze fino al 30/11, non pagano. Lo scarto, su molte partenze, è sulle tantissime donne che prenotano insieme per un altro passeggero (bimbo fino a 11 anni o adulto pagante), per le destinazioni in Sardegna, Sicilia, Corsica, Elba.



Viaggi e avventure per over 55 in Islanda
WeWork viaggi e avventure per giovani, del Gruppo OnDay, festeggia un anno aprendosi al single o coppia "over 55" (che oggi vivono una nuova giovinezza) che vogliono conoscere amici coetanei con ritrassi simili via social. Prima destinazione l'Islanda (sopra), tra terre, geysir e paesaggi mozzafiato (due i turni contemplati). Quale sarà ora la prossima destinazione preferita da "Silver Boomers" (cioè i nati prima del 1953) italiani, in cerca di viaggi e avventure? Info: www.onday.it.

VIAGGIO NEL TEMPO
Sotto, uno scorcio dell'incantevole cittadina medioevale di Meersburg, sul lago di Costanza, con il suo centro storico intatto e i suoi due castelli, medievale e un barocco l'altro.

Divi in viaggio



La cittadina medioevale



I dirigibili sono di casa

IN VOLO A noi, dirigibili Zeppelin sul Lago di Costanza, dove venivano costruiti (a Friedrichshafen). A ds., in alto, piscina interna nella Spa dell'Hotel Villa Neri a Linguaglossa (Ct). A ds., in basso, Cristiano Malgioglio, 86, è nato a Palermo, vicino a Catania.

«Gallus, è nota per la sua abbazia e la biblioteca, patrimonio Unesco, ma deve la sua fortuna alla produzione tessile. **Celebrità come la regina d'Inghilterra scelgono il pizzo di San Gallo per i loro abiti.** Al Museo del Tessile in mostra il mondo dei tessuti dal medioevo a oggi. Quindi da Romanshorn in 40 minuti di traghetto si è a Friedrichshafen, sulla sponda tedesca del lago, per visitare lo Zeppelin Museum, dedicato ai dirigibili, o per partire alla scoperta di cittadine come Meersburg, dai castelli barocchi e con il museo del vino, Überlingen, famosa per i giardini, ora in fiore, o Lindau, con il noto porto e l'elegante centro storico. Per il rientro, in 20 minuti il traghetto da Meersburg arriva a Costanza, la più grande e dinamica città sul lago-e, con l'animato lungolago, il delizioso centro storico e caffè, negozi e ristoranti, è vicina a Kreuzlingen, da dove si riparte alla volta dell'Italia.»



È estate nel resort in Sicilia

Il Sud, con la bella stagione che arriva prima, è l'ideale per assaggiare un anticipo d'estate. L'Hotel Villa Neri Resort e Spa di Linguaglossa (Ct) lancia la sua proposta che premia con offerte straordinarie chi sceglie maggio per concedersi una pausa. La proposta del resort a cinque stelle, tra le colline alle pendici dell'Etna, include due pernottamenti con prima colazione, la cena il giorno dell'arrivo e il pranzo il giorno seguente al ristorante **Dodici Fontane**, a 820 € a persona nel weekend e festivi e a 256 € in settimana. Nel prezzo anche un percorso benessere nella Petra Spa, un massaggio total body e un massaggio a scelta. A disposizione degli ospiti la piscina esterna per bagni rinfrescanti e tintarella, oltre al silenzio del luogo e all'inebriante profumo della primavera. Info: www.hotel-villameritna.com.



Cristiano Malgioglio catanese doc

Divi al cinema

Giovani miti, nobili e sogni dal 23 maggio nelle sale



«**Hotel Gagarin (Italia)**
Cinque italiani spiantati aspettano di andare in Armenia a girare un film. Ma lo scoppio la guerra e il produttore sparisce con i soldi. Abbandonati all'isoleto Hotel Gagarin, si riscattano andando avanti per conto loro e ritrovando la spensieratezza perduta. Con Giuseppe Battiston, Claudio Amendola, Luca Argentero. [commedia]



«**Nobili bugie (Italia)**
Nel film di Antonio Pisa, nel '44 sui colli biellesi una famiglia di nobili ricciuti vive chiusa nella sua tenuta, noncurante della guerra. Quando tre ebrei chiedono rifugio, pagando in oro il soggiorno, rolgono la palla al balzo. Ma la guerra finisce... Con Claudia Gerini, Raffaele Pisu, Giancarlo Giannini, Ivano Marescotti. [commedia]



«**Mektoub My Love: Canto Uno (Francia)**
Nel film di Abdeljelil Kecheich, Amin (Shah Boumedine) ha lasciato l'università per scrivere un film. Prima si concede una fuga estiva da Parigi in una casa sul mare e con l'amica Ouhelle (Ouhelle Bani), tre flirt e leggerezza, cerca di trovare l'ispirazione e il suo destino. [drammatico]



«**Sergio & Sergei (Usa, Cuba, Spagna)**
Nel film di Ernesto Cerasola, tratto da una storia vera, l'astronauta sovietico Sergio (Hector Nicas) nel '91, crollata l'Urss, è bloccato nello spazio: mancano i fondi per riportarlo a casa. Sergio (Thomas Cail), professore a Cuba, entra per caso in contatto con lui via radio e lo aiuta. [commedia]



«**Solo: A Star Wars Story (Usa)**
Di Ron Howard, il giovane Han Solo (Alden Ehrenreich), molto prima di incontrare Luke Skywalker; disertare per armare e contrabbandiere in cerca di fortuna, incontra il wookiee Chewbacca e vince a carte l'astronave Millennium Falcon. Con Woody Harrelson, Emilia Clarke. [fantascienza]

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
INSIEME, IO E IL MIO BAMBINO Familien und Kindererziehung monatliche Zeitschriften	Juni 2018	Spaß am See – Relax, und mehr	Urlaub am See mit der ganzen Familie – es gibt so viel zu tun! Sechs See- Destinationen zu entdecken. Am Bodensee: Erlebnis und Abenteuerparken am Deutschen Bodensee und in Dornbirn, süße Tiere in Überlingen, SEA LIFE in Konstanz
LESER 768.187	ÄQVIVALENZ 30.000€	NOTIZ ABC one-to-one Kontakten	



Riposante
e non solo

Svago fa rima... con lago

Si può correre e giocare sulla spiaggia come al mare, tra nuotate, tuffi, uscite in pedalò o gite in barca a vela. Oppure ci si può regalare l'incanto di passeggiate suggestive alla scoperta di malghe, rifugi e sentieri nei boschi. E, ancora, pedalare tra l'azzurro su cui si affacciano deliziosi lidi e il verde dei prati, circondati da parchi naturali e da playground per tutte le età. Dal *Lago di Ledro* a quelli di *Garda*, *Costanza*, *Massaciuccoli* e *Trasimeno*, senza dimenticare i bellissimi specchi austriaci, in *Carinzia*, ecco qualche idea che accontenta tutti, genitori e figli insieme!

di Lucia Dalla Cia

111

Una vacanza balneare dall'animo green: i laghi sono mete ideali a ogni età e comunque capaci di rivelarsi una fonte inesauribile di soddisfazioni quando si viaggia con i bambini, perché le giornate possono regalare ogni volta emozioni, colori e sapori diversi, che piacciono a tutti.

Pedalando liberi lungo le rive

Il **Lago di Ledro** è un piccolo scrigno di tesori: qui si può uscire in pedalò e tuffarsi nelle sue acque dal particolarissimo color smeraldo, oppure avventurarsi in un bosco fatato, a due passi dalla riva, lungo il percorso di **Ledro Land Art**, tra giganti buoni, streghe, violini e altalene nel bosco. O, ancora, assaporare una cena preistorica nel villaggio palafitticolo del **Museo delle Palafitte**, o godersi una giornata sulle due ruote pedalando in riva al lago e fermandosi nei numerosissimi parchi gioco che si trovano lungo il percorso, fino ad arrivare alla **riserva naturale del Lago d'Ampola** il cui centro visite propone diversi itinerari a misura di bambino (vallediledro.com).

Anche sul **Lago di Iseo** si può vivere una giornata speciale in bicicletta, pedalando sulle stradine di **Monte Isola**, l'isola abitata più grande d'Europa, e percorrendo il suo periplo dove le auto sono vietate. L'isola, che fa parte dei "Borghi più belli d'Italia", durante l'estate propone un ricchissimo cartellone di eventi. Un'idea? Il 23 e 24 giugno, il borgo di Peschiera Maraglio, ad esempio, si anima con musica e degustazioni di prodotti locali nella "Notte romantica" (visitmonteisola.it). Partendo invece dalla cittadina di Iseo, dove si possono facilmente noleggiare biciclette anche per i bambini (iseobike.com), si può far rotta verso la **Riserva Naturale delle Torbiere**, pedalando tra specchi d'acqua e canneti in parte collegati con il bacino del Lago. E poco lontano, nel cuore della Franciacorta, all'agriturismo Rocol di Ome anche i piccoli scoprono l'autenticità della vita in campa-

gna, con passeggiate nella fattoria, dove ci sono asinelli, caprette e conigli da accarezzare. E ancora: ci si può avventurare nell'orto, osservare come si coltiva la verdura e raccoglierla, esplorare frutteto e vigneto, imparare a riconoscere alberi, erbe, fiori e frutti selvatici.

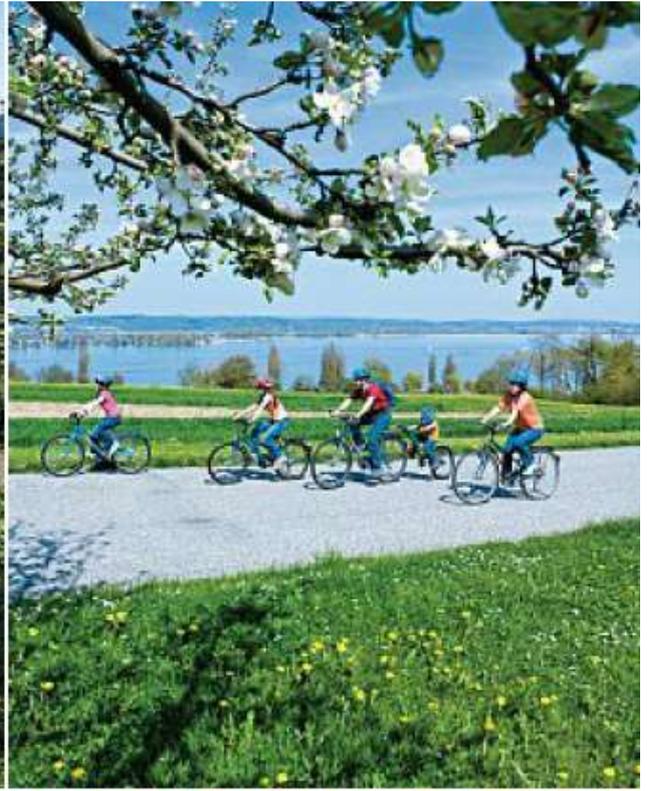
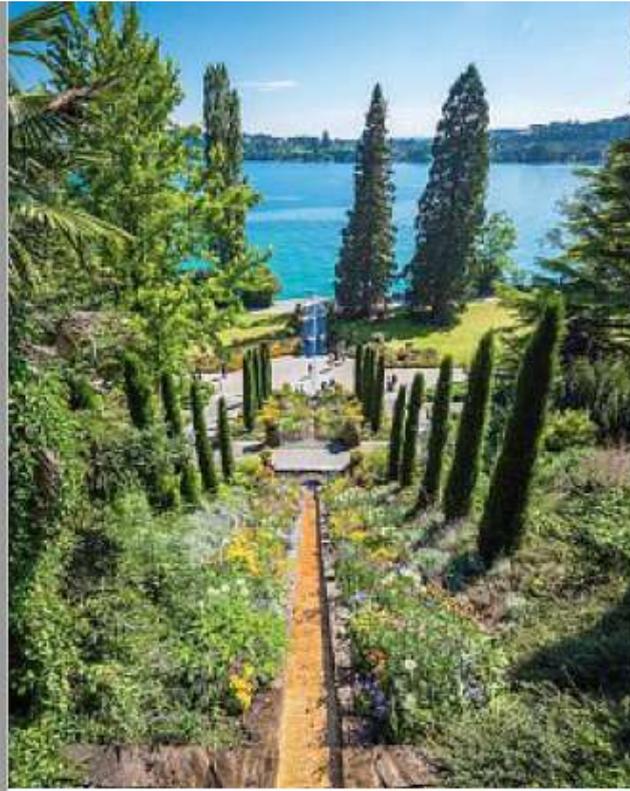
Appena oltre il confine, in **Austria** c'è il bellissimo **Lago Wörthersee** (austria.info). Qui un po' ovunque si possono noleggiare biciclette per pedalare lungo la sua riva, magari partendo da Velden dove si può alloggiare al Falkensteiner Schlosshotel Velden, un hotel family friendly con molte attenzioni per i bambini. Poco dopo Velden si raggiunge Pörtschach e, se i piccoli sono stanchi, si può fare ritorno con il traghetto, aggiungendo così una piacevole gita in barca. Se invece le energie non scarseggiano, si può proseguire arrivando fino a Klaghenfurt (circa 24 km) e da qui tornare in traghetto. Dal Lago-Wörthersee si raggiunge anche la **Pyramidenlogel**, che con i suoi 100 metri di altezza è la più alta torre in legno d'Europa. Oltre a godere di un panorama incredibile, si può anche vivere il brivido di una discesa adrenalinica, come via alternativa per scendere dalla torre: un lunghissimo scivolo per una corsa mozzafiato (consentita ai bambini dai 130 cm di altezza).

Poco lontano, pedalando sulle rive del **Lago Pressegger**, si raggiunge il più grande **parco avventura** della Carinzia. Le biciclette possono essere noleggiate al negozio di articoli sportivi NTC sport Solle di Tröpolach (solle.at) molto ben fornito, vicino alla funivia Millenium Express, che ha a disposizione biciclette e mountain bikes per grandi e piccini.

La ciclabile, totalmente in piano, raggiunge il lago Pressegger in 50 minuti circa. Se la distanza sembra troppa, si può scegliere di lasciare la macchina al vicino paese di Hermagor e noleggiare qui le biciclette, dimezzando il percorso. Lungo la pedalata si costeggia il fiume, circondati dai prati adibiti al pascolo. Arrivando a Presseggersee, ecco un'ampia area attrezzata per

Riposante e non solo

In alto: un momento di gioco sulle rive del Lago di Ledro. In basso, una panoramica sulla Pyramidenlogel, la più alta torre in legno d'Europa, sul lago Wörthersee in Austria.



bambini: si tratta del più grande parco avventura della Carinzia (*erlebnispark.at*). Qui si possono trascorrere un paio d'ore di divertimento tra trattori, gru, tronchi, una piramide da scalare, trampolini, una ruota panoramica, giochi d'acqua, beachvolley, tennis da tavolo. D'estate l'area comprende una Taverna, affacciata sul lago e, a pochi passi, un minigolf, ampi prati e spiagge attrezzate dove prendere il sole. Il lago, nella stagione estiva, raggiunge la temperatura di 28 gradi ed è uno dei più caldi di tutta l'Austria, piacevolissimo anche per una nuotata (*austria.info*).

Tanta voglia di... puro divertimento

Il **Lago di Garda** offre tante opportunità di svago. Oltre ai tuffi e alle nuotate sulle sue numerose spiagge attrezzate anche con lettini e ombrelloni con noleggio di pedalò e canoe, qui si trova anche un'altissima concentrazione di parchi per tutta la famiglia. A partire da **Gardaland**, con il vicino **Aquarium Sea life** e la possibilità di calarsi nel mondo delle fiabe grazie alle camere tematiche del Gardaland Adventure Hotel, con le varie ambientazioni: per esploratori dei ghiacci nelle Artic Room, per avventurieri della giungla nelle Jungle, per appassionati di cowboy nel vecchio Far West. In alternativa si possono scegliere soggiorni da Mille e una notte oppure ritrovarsi ospiti di Peppa Pig, Kung Fu Panda e Snow Princess del Gardaland Hotel. A due passi dal lago, c'è anche il **Parco Natura Viva di Bussolengo** che ospita una tra le più importanti collezioni zoologiche italiane e oggi rappresenta uno dei principali Centri per la conservazione delle specie animali in pericolo di estinzione. Qui si può fare un safari muovendosi in auto tra leoni, zebre, gnu, antilopi e rinoceronti, oppure passeggiare nei sentieri del grande parco incontrando rinoceronti, giraffe, antilopi, alpaca, scimpanzè, ippopotami e molti altri animali del mondo. Si può fare anche un viaggio nel passato incontrando il dodo, l'iguanodonte,

il triceratopo e perfino un gigantesco T-Rex. Il divertimento su questi lidi continua tra gli scivoli e le piscine del **Caneva World di Lazise**, tra lazy river, crazy river, l'area family con lagune e scivoli a sei piste e i percorsi di **Movieland park**, per vivere i set dei più celebri film di Hollywood. E per un po' di relax con vista lago c'è l'**Aquaria Thermal Spa**, proprio nel cuore di Sirmione, con le piscine a sfioro sul lago (*termedisirmione.it*). Vicino a Desenzano si incontra invece una rocca che d'estate si trasforma in un luogo delle meraviglie, la **Rocca viscontea di Lonato**. A maggio diventa un regno incantato grazie alla manifestazione "Fiabe in rocca". E la magia si rinnova dal 2 al 5 agosto con il "Festival di artisti di strada e incanti dal mondo", che al tramonto porta in scena un cartellone ricchissimo di eventi e laboratori dedicati ai bambini, dalla foresta dell'arte al laboratorio di giocoleria, oltre a spettacoli e giochi (*lonatoinfestival.it*).

Un emozionante tuffo nella natura

I bambini adorano divertirsi all'aperto e sul **Lago di Costanza** la parola noia è bandita. Per una giornata in un parco-avventura, è da segnare sulla mappa l'**Erlebnispark Insel Mainau** (*erlebniswald-mainau.de*), proprio di fronte alla famosa Isola dei Fiori, a un quarto d'ora d'auto dalla città di Costanza. Sulla costa tedesca si incontra invece l'**Abenteuerpark Immenstaad** (*abenteuerpark.com*) e poco a sud l'**Abenteuerpark Kressbronn**, dove divertirsi tra prove di coraggio, destrezza, equilibrio con corde, reti e scale in legno. Ci sono anche i Kidsparcours, a soli 1,5 metri da terra, pensati per i piccoli dai 3 anni, che possono divertirsi su tracciati pensati appositamente per loro. Mentre i più temerari si troveranno a loro agio al parco **Bergdorf Ebnit** presso Dornbirn, sul versante austriaco del lago: a 1.100 metri di altezza ci sono percorsi sospesi su corde, slackline, ma anche la possibilità di partire in corda-

Riposante
e non solo

In alto: due 'cartoline' dal Lago di Costanza, con uno scorcio dell'Isola di Mainau e una romantica passeggiata in bicicletta sulle sponde del lago. In basso: atmosfera da Indiana Jones nella camera a tema Jungle Adventure, da provare al Gardaland Adventure Hotel, a Castelnuovo del Garda (Vr).

ta fra le rocce, fare kanyoning o tirare con l'arco, in uno splendido scenario naturale tra acque e boschi (*ebniterleben.at*). Per scoprire tutto sui mari e i pesci, c'è il **SEA Life** di Costanza, un grandissimo acquario dove esplorare virtualmente il Bodensee, ma anche la giungla, i mari del Sud e il Polo Nord (*visitscalife.com*). Chi invece preferisce vivere i ritmi della vita di una fattoria, sulla costa tedesca del lago, trova l'Hau- stierhof Reutermühle di Überlingen, un parco-zoo dove si incontrano oltre 200 animali tra pony, conigli, caprette e pecore (*ueberlingen-bodensee.de*).

Un tuffo nella natura lo si vive anche sul **Lago di Massaciuccoli**, che fa parte del **Parco naturale di Migliarino S. Rossore Massaciuccoli**, area protetta dalla LIPU, in Toscana. Qui si incontrano aironi bianchi, cinerini e rossi, falchi di palude, il raro e bellissimo basettino, e molti altri. L'**Oasi Lipu** di Massaciuccoli offre la possibilità di fare diverse visite guidate anche a bordo dei tipici barchini da palude, per scoprire gli angoli più suggestivi del Lago e della palude. In alternativa, si può scegliere di esplorarli con il battello o in canoa. Inoltre, si possono provare numerosi itinerari a piedi o in bicicletta. Per quanto riguarda le bici, è possibile noleggiarle

presso il Ristorante Pizzeria La luna nel lago, proprio sul lago di Massaciuccoli e lungo la pista ciclabile Puccini, dove per i piccoli, oltre al menu bimbi, ci sono anche spazi giochi e una pista kart.

Il parco del **Lago Trasimeno**, il maggiore dei sei Parchi Regionali Umbri, è una delle zone umide più particolari e importanti d'Europa (*lagotrasimeno.net*). Cuore naturalistico del Trasimeno è l'**Oasi La Valle** a Magione, che con le sue acque basse e i canneti è una tappa di sosta e nidificazione di migliaia di uccelli. Con i bambini si possono fare avvistamenti emozionanti passeggiando lungo i diversi sentieri naturalistici e fermandosi alle postazioni di osservazione. Per chi è alla ricerca di un posto davvero speciale, a Tuoro sul Trasimeno c'è la **Fattoria del Rio di Sopra** (*lafattoria-delriodisopra.it*), punto di partenza ideale per visitare il lago, arrampicarsi al Parco Avventura Barone Rampante di Bagnara, raggiungere la Cascata delle Marmore o la Foresta Fossile di Durabobba. Si ha una bellissima vista su tutto il lago, invece, dall'Eco Resort e Agriturismo Biologico Il Cantico della Natura, una struttura green circondata dai boschi e con tanti servizi per i bambini.

Riposante
e non solo

In alto: una veduta del caratteristico itinerario che porta alla scoperta dell'Isola Maggiore, sul Lago Trasimeno. In basso: un dettaglio dei giardini che circondano l'eco resort Il Cantico della Natura, a Montepelle illo di Magione (Pg).

In Carinzia, i Kinderhotels

C'è una regione davvero famosa per i suoi **44 laghi balneabili**, dai colori accesi tra l'azzurro e il verde: è la Carinzia. Qui si trova il mondano Wörthersee e, non lontano dalle sue rive, c'è il comune di Keutschach con altri tre laghi incontaminati, il Rauscheesee, l'Hafnersee e il Keutschacher See. Un luogo davvero speciale, dove il 70% del territorio comunale è area naturalistica protetta. E poi ci sono il Weisensee che sembra un fiordo scandinavo, il Klopeiner See molto amato dalle famiglie, il Millstätter See, uno dei più grandi della Carinzia dopo il Wörthersee, il turchese Faaker See

e l'Ossiacher See, poco a nord-est di Villach (*austria.info*). La Carinzia, anche per la sua vicinanza all'Italia, è una regione molto amata dalle famiglie e quindi qui non mancano le strutture family friendly, come i Kinderhotels, associazione che seleziona le migliori sistemazioni per chi parte con i bambini. L'accoglienza per i più piccoli è curata in ogni minimo dettaglio, a partire dalle camere family arredate e attrezzate ad hoc fino alle facilities per le neomamme, ampi spazi gioco all'interno e all'esterno, personale qualificato per l'assistenza dei neonati, dei bambini e dei ragazzi, menù baby,

mini club e tante proposte di sport e attività da condividere, oltre a SPA di ultima generazione per il relax di grandi e piccoli. Ogni hotel viene valutato ogni anno e gli vengono attribuiti gli Smiley: 5 Smiley equivalgono all'eccellenza assoluta. Vanta 5 Smiley il **Ginas Kinderhotel** sul bellissimo e tranquillo lago Faaker, mentre ne ha 4 l'**Urlaub am See & Berg Familienhotel Post** sul lago Millstätter, dove si trova anche lo **Smileys Kinderhotel**, con una bella spiaggia balneabile, un vero castello per i bambini, pareti di arrampicata, sdvili e molto altro (*kinderhotels.com*).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
DOVE Monatliche Reisezeitschrift	Juni 2018	Genuss Weekend – am Bodensee zwischen Deutschland, die Schweiz und Österreich	Eine Etappen-Tour am Bodensee, mit exquisiten Würstel und Käsen - Bregenz, Tettngang, Lindau, Meersburg, St. Gallen
LESER 180.122	ÄQVIVALENZ 42.500€	NOTIZ Individuelle Pressereise Herbst 2017, IBT (Carlotta Lombardo)	

DOVE S O M M A R I O



WEEKEND

- 30 EVENTI: LIVERPOOL**
Palla al centro Nel mese dei Mondiali in Russia e con due squadre cittadine bisasonate, qui si celebra il calcio come linguaggio universale
- 34 MARE: SARDEGNA**
Travolti da un insolito mare Tra spiagge spettacolo e borghi che rinascono l'isola, a ost, è una sorpresa. Tuffi, festival, murales
- 38 BUONA CUCINA: LAGO DI COSTANZA**
Il grand tour dei golosi Tra Austria, Svizzera e Germania, formaggi di montagna, birre e wurstel
- 42 CON I FIGLI: VERSILIA**
Giro del mondo a Forte dei Marmi Dal gioco alla tavola, per imparare a relazionarsi con le altre culture: con Kids Time la vacanza è senza confini
- 46 OUTDOOR: MONTENEGRO**
Prima che lo scoprano tutti Fiumi e laghi, borghi e sentieri. Il gioiello segreto dell'altro Adriatico
- 50 EVENTI: FRANCIA**
Vacanze romane Tra Nîmes e Arles per celebrare il passato da provincia imperiale, visitare il nuovo museo-spettacolo, vedere la lavanderia in fiore

I NOSTRI VIAGGI

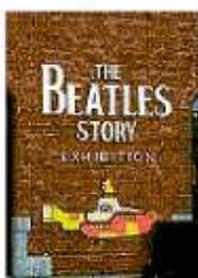
- 64 SEYCHELLES | UNA VOLTA NELLA VITA**
Paradiso d'amore Spiagge bianche, palme, rocce granitiche. E il tesoro del reef. Da conoscere e salvare
- 80 FRANCIA | ON THE ROAD**
Lungo la strada blu Tra Francia e Belgio per assistere allo spettacolo dei campi di lino in fiore
- 94 CRETA | LO SPORT RENDE FELICI**
Sentirsi eroi 500 chilometri tra villaggi e affacci sul mare. Un'avventura? No, un viaggio interiore
- 108 MONDO | CON I FIGLI CAMBIA TUTTO**
A spasso nella fantasia Effetti speciali, avventure, emozioni. I più bei parchi di divertimento per l'estate
- 118 PUGLIA | AL MARE SI SOGNA SEMPRE**
Felici di stare quaggiù Da Monopoli a Trani cercando l'orizzonte infinito, belle storie e autenticità

WEEKEND

Nella Nîmes romana (guidando tra i campi di lavanda). I sapori del Lago di Costanza. Inghilterra: calcio e rock. Un tuffo nell'Olbiese, in Versilia e nei Balcani



EVENTI
Liverpool



MARE
Sardegna



BUONA CUCINA
Germania



CON I FIGLI
Toscana



OUTDOOR
Montenegro





1 | Bregenz e il Lago di Costanza dal Monte Pfänder, raggiungibile in funivia. 2 | Le case a graticcio nel cuore di San Gallo, in Svizzera. 3 | Vineum Bodensee, museo del vino a Meersburg, in Germania.

IL GRAND TOUR DEI GOLOSI

Formaggi di montagna, birre artigianali e würstel: quante bontà intorno allo specchio d'acqua tra Austria, Svizzera e Germania

di Carlotta Lombardo



Una misteriosa gelatina di erbe è il segreto dell'*Appenzeller*, il formaggio più aromatico della Svizzera. Da 700 anni la sua ricetta è segreta. Quel che è noto, però, è che il latte deriva dalle mucche che si nutrono solo di erba sulle pendici del **Lago di Costanza**. Uno specchio d'acqua, stretto tra Austria, Svizzera e Germania, grivido di prelibatezze.

Su 572 chilometri quadrati di lago, il terzo più grande d'Europa, si affacciano pascoli e filari di luppolo, vigneti, alberi da frutto e città dalle case a graticcio, con un piede ora in uno stato, ora in un altro. In tempi di muri e barriere, il lago restituisce l'immagine di un'Europa unita e di una regione internazionale dove, via treno, o con il battello, ci si sposta da una nazione all'altra tra i piaceri di una tavola

dalle peculiarità uniche. Come i formaggi di Lindau, città tedesca il cui centro storico occupa un'isola collegata alla terraferma da un ponte. Qui, all'**Hotel Engel** si gustano i migliori *Käsepatok*, gnocchi al formaggio. "Ci si trova fra i 400 e i 700 metri e si producono solamente latticini artigianali di montagna: 25-30 chili all'anno", spiega Michael Bode, sommelier del formaggio e guida enologica che propone degustazioni e tour tra le frontiere intorno al lago (kaese-ecke-lindau.de).

BIRRE E CASE A GRATICCIO

Laroma, finissimo, e una delicata amarezza conferiscono alle birre della tedesca Tettmang, sede di Hopfengut N° 20, museo del luppolo (anche birificio, negozio/pub), un carattere





Il pesce del **Bodensee**, il lago diviso tra Germania, Austria e Svizzera

inconfondibile. Qui 150 fattorie producono su 1.200 ettari (il tre per cento della superficie mondiale coltivata con questo prodotto) il miglior luppolo aromatico. "Ne usiamo otto tipologie, per mostrare la varietà che la pianta può esprimere", spiega Lukas Locher, dal 2015 titolare di Hüpfergut 20, la cui aromatica *Sud Ems* è già un classico. Al vino è dedicato il nuovo **Vineum Bodensee**, museo interattivo, a Meersburg, affascinante cittadina con le stradine punteggiate da case a graticcio. Qui si scopre il più grande torchio ancora in funzione d'Europa (pesa quattro tonnellate), su cui si proiettano video didattici. Ma è in Svizzera, nel cantone Turgovia, che nascono i vitigni *Müller-Thurgau*, coltivati sulle rive occidentali o sui pendii che declinano verso Tacca. Il vino è fresco, profumato, ma fermo, a differenza del cugino altoatesino. San Gallo, la città ebraica del merletto, dei palazzi Liberty e della biblioteca abbaziale che ispirò a Umberto Eco *Il nome della rosa*, è a pochi chilometri. Il wurstel più celebre d'Europa, la *bratwurst*, con latte, maiale e vitello, nasce qui. Dal 2008 è igo e va mangiata con le mani, senza senape, con croccante pane svizzero *bräu*. Per le delizie gastronomiche c'è lo stellato Casala, al Residenz am See di Meersburg. Nel suo giardino crescono 50 tipi di piante. E quasi tutte finiscono nel piatto.

Le nostre scelte

Per questo weekend il costo è di circa 300 € a persona esclusi i trasporti

Come arrivare

In treno, con lo **Swiss Travel System**, la rete dei trasporti pubblici svizzeri che comprende treni, autobus e battelli. Da Milano si arriva a **San Gallo** con cambio ad Art Goldau in 4 ore e mezzo. Da 29 € a tratta (sbb.ch/it; svizzera.it/intreno).

Dormire

HOTEL VADIAN
Vicino alla celebre abbazia, arredi tradizionali e colazione con prodotti regionali. D'atmosfera le camere sotto il tetto.
Indirizzo: Gallusstrasse 36, San Gallo
Tel. 0041.71.22.81.878 | **Web:** hotel-vadian.com
Prezzi: doppia b&b, 140 €

HOTEL ENGEL
Belle le camere e la terrazza sul tetto; valida la *swinstub* (taverna) storica. Ottimi i *Käsepatzli Löwi*, gnocchetti con formaggio di montagna | **Indirizzo:** Schlafgasse 4, Lindau
Tel. 0049.83.82.52.40 | **Web:** engel-lindau.de
Prezzi: doppia b&b da 90 a 150 €

HOTEL RAD
Camere di design e un ristorante che merita. La stanza 233 è ampia e con terrazza | **Indirizzo:** Lindauer Strasse 2, Tettnang | **Tel.** 0049.75.42.54.00
Web: hotel-rad.com | **Prezzi:** doppia b&b da 120 a 130 €

TETTNER KRONEN
Otto camere con arredi a tema luppolo. La *Höfenzimmer* è spaziosa | **Indirizzo:** Bärenplatz 7, Tettnang | **Tel.** 0049.75.42.74.52 | **Web:** tettmanger-kronen.de
Prezzi: doppia b&b da 120 € a 160 €

Mangiare

ZUM GOLDENEN SCHÄFLI
In una casa del '900. Ordinare il pollo fritto alla viennese e la tartare di manzo | **Indirizzo:** Metzgergasse 5, San Gallo
Tel. 0041.71.22.33.737
Web: zumgoldenen-schaeflig.ch
Prezzo medio: 40 €

DIE ZAUBEREI
Mai provato il burger di zucca? Menu vegano e vegetariano; celebri le zuppe | **Indirizzo:** Maurachgasse 20, Bregenz
Tel. 0043.66.41.27.58.83 | **Web:** diezauberei.at | **Prezzo medio:** 25 €

EILGUTHALLE
Ristorante, caffè e brasserie vista lago. Ottimo l'arrostito di manzo dell'Algovia

al prezzemolo con funghi, cipolle e patate | **Indirizzo:** Schützingerweg 2, Lindau | **Tel.** 0049.83.82.91.11.229 | **Web:** eilguthalle.li
Prezzo medio: 40 €

RESTAURANT VALENTIN
Cucina bio. Provare il cervo dell'Algovia con fondente di patate e zucca | **Indirizzo:** In der Grub 28a, Lindau
Tel. 0049.83.82.50.43.740 | **Web:** valentin-lindau.de/en | **Prezzo medio:** 50 €

GASTHOF ZUM BÄREN
Stube in legno. Ordinare il pesce del lago (*fishen*) e le verdure dall'isola di Reichenau, vicino a Costanza | **Indirizzo:** Bismarckplatz 1, Meersburg
Tel. 0049.7532.54.63 | **Web:** baeren-meersburg.de | **Prezzo medio:** 25 €

CASALA
Stellato e pluripremiato. Ordinare i gamberi in spuma | **Indirizzo:** Uferpromenade 11, Meersburg
Tel. 0049.75.32.80.040
Web: hotel-residenz-meersburg.com
Prezzo medio: 90 €

Comprare

SCHOBEL HÖCHSTGENUSS
Piccola distilleria a conduzione familiare, frutto della passione di Harold Schobel. Scegliete la grappa alle pere | **Indirizzo:** Frühlinggarten 7, Höchst
Tel. 0043.66.41.24.55.15
Web: hoechstgenuss.at

HOPFENGUT N° 20
Birre artigianali, ristorante, museo | **Indirizzo:** Hopfengut 20, Tettnang | **Tel.** 0049.75.42.95.22.06 | **Web:** hopfengut.de

Visitare

VINEUM BODENSEE
In un'antica casa a graticcio, ex ospizio, il nuovo museo del vino con il grande torchio del 1607. Ci si può anche fare stampare la propria etichetta personalizzata | **Indirizzo:** Vöhrburggasse 11, Meersburg
Tel. 0049.75.32.44.02.632 | **Web:** vineum-bodensee.de

Per saperne di più

Il sito ufficiale del turismo sul lago
Web: lagodicostanza.eu



Fotografia il QR e scarica sul tuo smartphone queste informazioni utili

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
viaggi.corriere.it Reisezeitschrift online, Il Corriere della Sera Group	12. Juni 2018	Genuss Weekend – am Bodensee zwischen Deutschland, die Schweiz und Österreich	Eine Etappen-Tour am Bodensee, mit exquisiten Würstel und Käsen - Bregenz, Tettngang, Lindau, Meersburg, St. Gallen
LESER 1.192.776 täglich	ÄQVIVALENZ 20.000€	NOTIZ Individuelle Pressereise Herbst 2017, IBT (Carlotta Lombardo)	

CORRIERE DELLA SERA SCOPRI METEO Cerca in Dove

DOVE

VIAGGI DOVE ANDARE DOVE CLUB

VIAGGI VACANZE ESTERO ENOGASTRONOMIA

Lago di Costanza: il Gran Tour dei golosi

Formaggi di montagna, birre artigianali e würstel: quante bontà intorno allo specchio d'acqua tra Austria, Svizzera e Germania

di Carlotta Lombardo - 12 giugno 2018



Ostelli come hotel. Tra piscina, sauna e bagno in camera



Una misteriosa gelatina di erbe è il segreto dell'*Appenzeller*, il formaggio più aromatico della Svizzera. Da 700 anni la sua ricetta è segreta. Quel che è noto, però, è che il latte deriva dalle mucche che si nutrono solo di erba sulle pendici del **Lago di Costanza**. Uno specchio d'acqua, stretto tra **Austria, Svizzera e Germania**, gravido di prelibatezze.

Le acque più blu e cristalline del mondo. 50 mari e laghi: [Scopri di più](#)

DOVE®

*I consigli della
redazione*

Gli indirizzi, gli eventi, le idee per partire
Informati



Su 572 chilometri quadrati di lago, il terzo più grande d'Europa, si affacciano pascoli e filari di luppolo, vigneti, alberi da frutto e città dalle case a graticcio, con un piede ora in uno stato, ora in un altro. In tempi di muri e barriere, il lago restituisce l'immagine di un'Europa unita e di una regione

internazionale dove, via treno, o con il battello, ci si sposta da una nazione all'altra tra i piaceri di una tavola dalle peculiarità uniche. Come i formaggi di **Lindau**, città tedesca il cui centro storico occupa un'isola collegata alla terraferma da un ponte. Qui, all'**Hotel Engel** si gustano i migliori *Käsespätzle*, gnocchi al formaggio. "Ci si trova fra i 400 e i 700 metri e si producono solamente latticini artigianali di montagna: 25-30 chili all'anno", spiega **Michael Bode**, sommelier del formaggio e guida enologica che propone degustazioni e tour tra le frontiere intorno al lago (kaese-ecke-lindau.de).



Birre e case a graticcio

L'aroma, finissimo, e una delicata amarezza conferiscono alle birre della tedesca **Tettmang**, sede di **Hopfengut N° 20**, museo del luppolo (anche birrifico, negozio/pub), un carattere inconfondibile. Qui 150 fattorie producono su 1.200 ettari (il tre per cento della superficie mondiale coltivata con questo prodotto) il miglior luppolo aromatico. "Ne usiamo otto tipologie, per mostrare la varietà che la pianta può esprimere", spiega **Lukas Locher**, dal 2015 titolare di Hopfengut 20, la cui aromatica *Sud Eins* è già un classico. Al vino è dedicato il nuovo **Vineum Bodensee**, museo interattivo, a **Meerburg**: affascinante cittadina con le stradine punteggiate da case a graticcio.

Estate: 15 birre artigianali al top: [Scopri di più](#)

Qui si scopre il più grande torchio ancora in funzione d'Europa (pesa quattro tonnellate), su cui si proiettano video didattici. Ma è in **Svizzera**, nel cantone **Turgovia**, che nascono i vitigni *Müller-Thurgau*, coltivati sulle rive occidentali o sui pendii che declinano verso l'acqua. Il vino è fresco, profumato, ma fermo, a differenza del cugino altoatesino. **San Gallo**, la città elvetica del merletto, dei palazzi Liberty e della biblioteca abbaziale che ispirò a Umberto Eco *Il nome della rosa*, è a pochi chilometri. Il wurstel più celebre d'Europa, la *bratwurst*, con latte, maiale e vitello, nasce qui. Dal 2008 è igp e va mangiata con le mani, senza senape, con croccante pane svizzero *birli*. Per le alchimie gastronomiche c'è lo stellato **Casala**, al Residenz am See di Meerburg. Nel suo giardino crescono 50 tipi di piante. E quasi tutte finiscono nel piatto.

La Svizzera più romantica: nel Cantone di Vaud, da Losanna alla Vallée de Joux: [Scopri di più](#)

PAGINE: 1 2

TAGS

[BIRRA](#) | [CUCINA GOURMAND](#) | [LAGHI](#) | [LAGO DI COSTANZA](#)



DOVE⁺ BUDGET

Per questo weekend il costo è di circa 300€ a persona esclusi i trasporti

DOVE⁺ CLUB

DoveClub propone un weekend (3 giorni/2 notti) sul **Lago di Costanza** e dintorni. Il pacchetto include: treno da **Milano a/t**, sistemazione in hotel 3* a **Romanshorn** e **Sciaffusa** con colazione, escursione in battello all' **Isola di Mainau**, escursione alle **Cascate del Reno**, quota gestione pratica. L'itinerario tocca: San Gallo, Romanshorn (sulla riva meridionale del lago di Costanza), Costanza, isola di Mainau, Sciaffusa, Cascate del Reno.

Prezzo a persona in camera doppia da 540€.

Plus DoveClub: in omaggio l'ingresso al giardino botanico sull'isola Mainau

Le nostre scelte

DOVE[®] IN TRENO

Con lo **Swiss Travel System**, la rete dei trasporti pubblici svizzeri che comprende treni, autobus e battelli. Da **Milano** si arriva a **San Gallo** con cambio ad Art Goldau in 4 ore e mezzo. Da 29 € a tratta.

DOVE[®] DORMIRE

Hotel Vadian

Vicino alla celebre abbazia, arredi tradizionali e colazione con prodotti regionali. D'atmosfera le camere sotto il tetto.

Indirizzo: Gallusstrasse 36, San Gallo

Tel. [0041 71 22 81 878](tel:0041712281878)

Web: hotel-vadian.com

Prezzi: doppia b&b, 140 €

Hotel Engel

Belle le camere e la terrazza sul tetto, valida la *weinstube* (taverna) storica. Ottimi i *Käsespätzle Lindauer*, gnocchetti con formaggio di montagna

Indirizzo: Schafgasse 4, Lindau

Tel. [0049 83 82 52 40](tel:004983825240)

Web: engel-lindau.de

Prezzi: doppia b&b da 90 a 150 €

Hotel Rad

Camere di design e un ristorante che merita. La stanza 233 è ampia e con terrazzo

Indirizzo: Lindauer Strasse 2, Tettngang

Tel. [0049 75 42 54 00](tel:004975425400)

Web: hotel-rad.com

Prezzi: doppia b&b da 120 a 130 €

Tettnanger Krone

Otto camere con arredi a tema luppulo. La *Hopfenzimmer* è spaziosa

Indirizzo: Bärenplatz 7, Tettngang

Tel. [0049 75 42 74 52](tel:004975427452)

Web: tettnanger-krone.de

Prezzi: doppia b&b da 120 € a 180 €

DOVE[®] MANGIARE

Zum Goldenen Schaffli

In una casa del '400. Ordinare il pollo fritto alla viennese e la tartare di manzo

Indirizzo: Metzgergasse 5, San Gallo

Tel. [0041 71 22 33 737](tel:0041712233737)

Web: zumgoldenenschaffli.ch

Prezzo medio: 40 €

Die Zauberei

Mai provato il burger di zucca? Menu vegano e vegetariano; celebri le zuppe

Indirizzo: Maurachgasse 20, Bregenz

Tel. [0043 66 41 27 58 83](tel:00436641275883)

Web: diezauberei.at

Prezzo medio: 25 €

Eil Gut Halle

Ristorante, caffè e brasserie vista lago. Ottimo l'arrosto di manzo dell'Algovia al prezzemolo con funghi, cipolle e patate

Indirizzo: Schützingerweg 2, Lindau

Tel. [0049 83 82 91 11 229](tel:004983829111229)

Web: eilguthalle.li

Prezzo medio: 40 €

FROM
115€

BOOK NOW

Barceló
HOTEL GROUP

CORRIERE DELLA SERA

Migranti. Conte a Bruxelles: «Non tutti in Italia i soccorsi in acque Sar»

La Lifeline: «Trasportiamo esseri umani, non carne». Malta: 'Italia disumana' [foto](#)



CORRIERE TV

Brutale arresto negli Usa: studentessa trascinata fuori dall'auto per i capelli. Il vide...

ristorante, carne e brasserie vista lago. Ottimo l'arrosto di manzo della Algovia al prezzemolo con funghi, cipolle e patate

Indirizzo: Schützingenweg 2, Lindau

Tel. [0049.83.82.91.11.229](tel:004983829111229)

Web: eilguthalle.li

Prezzo medio: 40 €

Restaurant Valentin

Cucina bio. Provare il cervo dell'Algovia con fondente di patate e zucca

Indirizzo: In der Grub 28a, Lindau

Tel. [0049.83.82.50.43.740](tel:004983825043740)

Web: valentin-lindau.de/en

Prezzo medio: 50 €

Gasthof zum baren

Stube in legno. Ordinare il pesce del lago (*felchen*) e le verdure dall'isola di Reichenau, vicino a Costanza

Indirizzo: Bismarckplatz 1, Meersburg

Tel. [0049.7532.54.03](tel:004975325403)

Web: baeren-meersburg.de

Prezzo medio: 23 €

Casala

Stellato e pluripremiato. Ordinate i gamberi in spuma

Indirizzo: Uferpromenade 11, Meersburg

Tel. [0049.75.32.80.040](tel:0049753280040)

Web: hotel-residenz-meersburg.com

Prezzo medio: 90 €

Schobel Höchstgenuss

Piccola distilleria a conduzione familiare, frutto della passione di Harold Schobel. Scegliete la grappa alle pere

Indirizzo: Frühlinggarten 7, Höchst

Tel. [0043.06.41.24.55.15](tel:00430641245515)

Web: hoechstgenuss.at

Hopfengut N° 20

Birre artigianali, ristorante, museo

Indirizzo: Hopfengut 20, Tettmang

Tel. [0049.75.42.95.22.06](tel:00497542952206)

Web: hopfengut.de

Vineum bodensee

In un'antica casa a graticcio, ex ospizio, il nuovo museo del vino con il grande torchio del 1607. Ci si può anche fare stampare la propria etichetta personalizzata

Indirizzo: Vorburggasse 11, Meersburg

Tel. [0049.75.32.44.02.032](tel:004975324402032)

Web: vineum-bodensee.de

DOVE PER SAPERNE DI PIÙ

Il sito ufficiale del turismo sul lago

Web: lagodicostanza.eu

PAGINE: 12

TAGS

[BIRRA](#) [CUCINA GOURMAND](#) [LAGHI](#) [LAGO DI COSTANZA](#)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
viaggi.corriere.it Reisezeitschrift online, Il Corriere della Sera Group	12. Juni 2018	Sommerfestivals Österreich, 2018	Musikfestspiele, darunter das Bregenzer Festival am Bodensee
LESER 1.192.776 täglich	ÄQVIVALENZ 7.500€		

The screenshot shows the Dove website interface. At the top, there's a navigation bar with 'CORRIERE DELLA SERA', 'SCOPRI C+', and 'METEO'. Below that, the 'DOVE' logo is prominent. A search bar contains 'Cerca in Dove'. There are social media icons for Facebook and Twitter, and a 'Seguici su' button. Below the navigation, there are links for 'VIAGGI', 'DOVE ANDARE', and 'DOVE CLUB'. The main content area features a large advertisement for streaming Italian TV, with the text 'Guarda in streaming la TV italiana dall'estero' and a red 'INIZIA ORA' button. To the left of the ad is a grid of various TV show thumbnails. Below the ad, there are category tags: 'VIAGGI', 'VACANZE', and 'ESTERO'. A featured article titled 'Festival estivi, tutta l'Austria in musica del 2018' is visible, with a sub-headline 'Compositori che hanno fatto la storia della musica. Grandi opere del passato. Contaminazioni con la musica contemporanea. Che siano in un castello o su un incredibile scenario sul lago, i festival estivi in Austria sono eventi memorabili'. A small advertisement for Grimaldi Lines is also present, showing a ferry boat and the text 'Il miglior viaggio LOW COST.'.

Compositori che hanno fatto la storia della musica. Grandi opere del passato. Contaminazioni con la musica contemporanea. Che siano in un castello o su un incredibile palcoscenico sul lago, i festival estivi in Austria sono eventi ai massimi livelli.

Qui la musica è di casa

In Austria la musica è di casa. Nel Paese sono nati grandissimi compositori: Mozart, Haydn, Schubert, Mahler, Strauss, Schönberg. Anche il tedesco Beethoven trascorse gli ultimi 35 anni della sua vita a Vienna. Qui sono state create sublimi opere musicali, dal Flauto magico all'Eroica, dalla Sinfonia degli addii al Bel Danubio blu. L'intensa passione degli austriaci per la musica oggi si riflette in un ricco programma di grandi festival estivi. In primis, **il Festival di Salisburgo**, che è tra i più importanti al mondo: la prima edizione risale al 1920 e nacque quale progetto di pace. Ma la stagione rivela grandi scene, non solo di classica, ma anche di opera e

Un palcoscenico sul lago: il Festival di Bregenz

Altro appuntamento fisso di grande richiamo nell'annuale calendario austriaco è il Festival di Bregenz, nel Vorarlberg. Si svolge sul più grande palcoscenico all'aperto del mondo, direttamente sulle acque del lago. L'edizione del 2018, la 73esima, va in scena dal 18 luglio al 20 agosto, con la Carmen di Bizet, dal 19 luglio, sul palcoscenico principale. Già se ne prevede il successo: ogni anno attira melomani da tutta cuore d'Europa. Merito della collocazione sulla sponda del Bodensee, il lago di Costanza, lo specchio d'acqua che tocca quattro nazioni, Austria, Germania, Svizzera e il Principato del Liechtenstein. Merito anche di un eccellente programma artistico che prevede concerti della Wiener Symphoniker, l'orchestra sinfonica di Vienna. Ma l'aspetto più scenografico del festival di Bregenz è senza dubbio la struttura del teatro sull'acqua, di cui il lago costituisce un suggestivo sfondo.

Scenari cinematografici

Non a caso alcune scene di uno dei film di James Bond, Quantum of Solace, sono state girate sul Seebühne durante una rappresentazione di Tosca. Quest'anno la scenografia della Carmen si avvantaggia di una tecnologia a Raggi X, che consente di vedere anche le parti dello stage normalmente nascoste. Oltre a Carmen, in cartellone Beatrice Cenci, Il Barbiere di Siviglia, Maria de Buenos Aires scritta da Astor Piazzolla.

Info: [il festival di Bregenz](#)

Trait d'union tra musica tradizionale e musica contemporanea

Ha rilevanza internazionale anche il Carinthischer Sommer, l'Estate Carinziana, il festival musicale più importante della regione austriaca. Dal 14 luglio al 26 agosto, circa 40 eventi a Villach, Ossiach e in altre sedi offrono una miscela di musica classica, jazz, crossover e musica contemporanea. Il festival musicale sarà inaugurato il 14 luglio con Carinthische Wassermusik (musica carinziana sull'acqua), sulla riva del lago di Ossiach. Il tema principale di quest'anno sono gli astri nascenti della musica, in particolare le giovani donne, che avranno il loro grande debutto in questa occasione.

Info: [Villach in Carinzia](#)

Musica a Palazzo, quello di principi Esterházy

Il Palazzo Esterházy a Eisenstadt, il capoluogo del Burgenland, fa da cornice a un altro ricco cartellone concertistico. Il protagonista è Haydn, che lavorò per quasi 40 anni presso la sfarzosa corte del principe Paul Anton Esterházy e poi del principe Nicolaus, detto il Magnifico. È a lui che si deve la splendida Haydnsaal, la sala da concerto in stile barocco. Nell'estate del 2018, oltre a concerti classici, anche i Picnic con Beethoven e con Haydn, che offrono anche il picnic con tanto di coperta per accomodarsi nel parco del castello. In più, dal 5 al 16 settembre, si tiene la seconda edizione dell'Herbstgold. Il nuovo Festival combina musica classica, jazz, musica dei Balcani con la gastronomia, l'enologia e la tradizione del luogo storico.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travelnonstop.it B2B Zeitung, online	13. Juni 2018	Tagung „Land of Garda“ in Lazise, Gardasee	Der Gardasee lernt vom Bodensee: Herr Ammann und Antonio Vezzoso präsentieren die Bodensee- Kooperationsarbeit als Model für den Gardasee
LESER 10.000	ÄQVIVALENZ 1.200€	NOTIZ Teilnahme IBT an der Tagung Lake of Garda	





WWW.EXPEDIA.IT/TAAP



HOME
NEWS
OPINIONI
VIDEO
DATABASE AZIENDE
🔍 CERCA NEL NOSTRO ARCHIVIO

le edizioni regionali di travelnonstop.com | ABRUZZO | BASILICATA | CALABRIA | CAMPANIA | EMILIA ROMAGNA | FRIULI VENEZIA GIULIA | LAZIO | LIGURIA | LOMBARDIA | MARCHE | MOLISE | PIEMONTE | PUGLIA | SARDEGNA | SICILIA | TOSCANA | TRENINO ALTO ADIGE | UMBRIA | VALLE D'AOSTA | VENETO |

Home > Veneto > Associazioni > 'Land of Garda', a Lazise tutti gli attori del sistema turistico del Lago di Garda

'Land of Garda', a Lazise tutti gli attori del sistema turistico del Lago di Garda

🕒 22 GIUGNO 2018, 12:00 | 🏢 ASSOCIAZIONI



CERCANELLENEWS

Tipo:

Parole chiave:

Categoria:

Regione:

Data (dal):

Data (al):

AVVIA LA RICERCA



Si è tenuta presso la Dogana Veneta di Lazise la giornata di lavoro della OGD Lago di Garda che è stata denominata 'Land of Garda - Identità, Organizzazione, Governance'.

Folta la partecipazione e numerosissime le domande ai relatori, dopo l'introduzione di Paolo Arena, membro di Giunta della CCIAA di Verona, che ha sottolineato le difficoltà di finanziamento delle attività promozionali del turismo, dopo la fine del progetto 'Garda Unico', e con i limiti posti all'azione camerale da parte delle recenti riforme.

Il Sindaco di Lazise ha ufficialmente aperto i lavori con una video-clip di Marc Augé sui temi dell'identità dei luoghi, 'sottotitolata' ed interpretata dal conduttore Stefano Landi, che ne ha tratto lo slogan "massimo dell'innovazione nel massimo della relazione".

Jürgen Amman e Antonio Vezzoso, dell'International Bodensee Tourismous, hanno illustrato l'esperienza gestionale del Lago di Costanza - Bodensee, giocata nella costituzione dell'intesa tra realtà diverse tra di loro (Austria, Germania, Svizzera, Liechtenstein) e alla ricerca di una 'geometria variabile' sia nello spazio che nella costruzione di progetti complessi, come la card dei servizi che coinvolge 160 point of interest, e con una spinta diversificazione di prodotto alla ricerca di sempre nuovi mercati, tra cui l'Italia.

La tavola rotonda ha visto gli interventi di Stefan Marchioro (Regione Veneto) che ha richiamato l'esigenza di non disperdere la collaborazione tra Stato e Regioni realizzatasi nel Piano Strategico del Turismo 2017 - 2022, e di consolidare i modelli organizzativi locali anche in logica di strategia anti-crisi potenziale.

Gli ha fatto eco Aurelio Marguerettaz, assessore al Turismo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che ha ripreso il tema della costruzione di strategie condivise, secondo quelle che ha definito 'convergenze selettive'.

Francesco Tapinassi del Mibact ha confermato l'esigenza di guardare alle motivazioni ed alle esperienze oltre le destinazioni, superando confini amministrativi anti storici per proporre prodotti acquistabili, con lo Stato a fare da 'ombrello aggregante'.

Giovanni Arata di Bologna Welcome ha ricordato la loro esperienza come azienda privata che governa l'intero 'customer journey', riuscendo ad autofinanziarsi sul mercato e raccogliendo risorse anche mediante bandi pubblici.

Non è mancata la voce di Marco Benedetti, presidente di APT Garda Trentino, che ha ricordato l'esigenza di lavorare sul prodotto sotto la marca Italia, anche utilizzando la tassa di soggiorno per sostenere la promozione.

Le conclusioni dell'assessore al Turismo veneto Ferdinando Caner hanno spaziato su tutti i temi in agenda, in particolare ricordando le azioni già rese possibili a valere sui fondi europei, tra cui le start-up innovative, le reti d'impresa, l'innovazione nelle imprese alberghiere e la Film Commission Unica regionale, e ricordando il PSTV con le altre politiche regionali, in particolare quelle infrastrutturali.



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitalianews.it Reisezeitung, online	14. Juni 2018	Urlaub im Bauernhof oder im Kloster, Flüge auf einem Zeppelin und Birdwatching – am Bodensee für neue Erlebnisse	Außergewöhnliche Ideen für einen Urlaub am Bodensee
LESER 33.000 sigle users monatlich	ÄQVIVALENZ 4.500€	NOTIZ Verteilung Pressemeldung Juni 2018	



VACANZE IN FATTORIA O IN CONVENTO, VOLI IN DIRIGIBILE E BIRDWATCHING: SUL LAGO DI COSTANZA PER NUOVE ESPERIENZE

Categoria: Proposta della settimana Pubblicato: 14 Giugno 2018

Stampa



[turismo](#)
[italia](#)
[news](#)
[turismoitalianews](#)
[Germania](#)
[Svizzera](#)
[lago](#)
[2018](#)
[Costanza](#)
[Bodensee](#)

[Ravensburger](#)
[Alta Svevia](#)

C'è chi ci viene per cercare una dimensione spirituale o chi semplicemente per trovare pace e riposo: i soggiorni in convento sono sempre più popolari. O magari vivendo la vita in fattoria con una notte nel fienile, oppure provare l'ebbrezza di volare in dirigibile. E perché non darsi alla pazzia gioia nel parco-divertimenti della Ravensburger? Nella Regione internazionale del Lago di Costanza (Bodensee in tedesco) le vacanze sono piene di sorprese.

(TurismoItaliaNews) Dormire in un fienile e alzarsi all'alba per aiutare il fattore, o volare su un dirigibile (quasi) come negli anni trenta; lanciare le reti sul lago con un pescatore locale o darsi al birdwatching lungo il Reno; trovare pace e ispirazione in un convento o scalando le montagne... Da queste parti davvero c'è da fare di tutto, come cercare pace soggiornando in convento... Kloster Roggenburg è stato fondato nel 1126. Gli ospiti di questo convento premonstratense immerso nel tranquillo paesaggio dell'Alta Svevia possono assistere alle messe e alle laudi, ma anche visitare gli edifici storici, perdersi nell'orto delle erbe medicinali e fare un tour nel birrificio legato al monastero (www.kloster-roggenburg.de). Anche nel convento delle misericordiose sorelle della Santa Croce di Hegne, nei pressi di Costanza, si può meditare e pregare nello spirito di San Francesco, e partecipare a corsi di arte e creatività
www.kloster-hegne.de



La Certosa di Ittingen, immersa nel verde Canton Thurgau in Svizzera, è oggi un ex-convento, ma offre ancora rifugio nei suoi magnifici orti e giardini e negli edifici centenari a chi cerca una parentesi di serenità dalla frenesia quotidiana, con tutti i moderni comfort (www.kartause.ch). In pratica: La camera doppia presso il Kloster Roggenburg costa 113 euro ed include ricca prima colazione e collegamento wi-fi.

...o vivendo la vita in fattoria - con notte nel fienile

Accompagnare il contadino sul trattore, giocare con gli animali in fattoria, imparare a fare il pane e, la sera, dormire fra le balle di fieno. Sono diverse le fattorie del Canton Thurgau, in Svizzera, a proporre una breve vacanza che incanta soprattutto i bambini di città. Alla fattoria Bolderhof nei pressi di Sciaffusa, ad esempio, ci si mette in gioco nel preparare il formaggio, o nel trekking a dorso di mucca (www.bolderhof.ch), mentre al Feierlenhof si va a cavallo e si fa uno squisito succo di mele. Nella pace dei campi della fattoria si trova poi anche un Bubble Hotel: una vera e propria camera da letto incapsulata in una gigantesca bolla trasparente, per dormire sotto le stelle e in mezzo alla natura (www.feierlenhof.ch). In pratica: pernottamento presso il Bolderhof nei fienili della fattoria a 35 franchi svizzeri a persona per gli adulti, 20 franchi per i bambini 4-12 anni, colazione del contadino inclusa. Appartamento con quattro o sei posti letto presso il Feierlenhof a 86 franchi a notte.



Volare in dirigibile

Un'avventura in cielo: la Zeppelin Nt di Friedrichshafen offre indimenticabili tour in moderni dirigibili della durata da una mezz'ora alle due ore. Saliti nella gondola da 12 o 14 persone, si sorvola – a seconda della rotta scelta – tutta la regione del Lago di Costanza a 300 metri di altezza, con meravigliosa vista sulle Alpi (www.zeppelin-nt.de). A Friedrichshafen, la città dove sono nati i famosi dirigibili del conte von Zeppelin, è anche d'obbligo visitare il futuristico Museo Zeppelin (www.zeppelin-museum.de), che raccoglie fra le altre cose i cimeli del leggendario "sigaro gigante" Lz 129 bruciato sui cieli di LakeHurst, New York, nel 1937 – e il Museo Dornier, dedicato ai 100 anni della storia dell'aviazione e dell'industria aerospaziale (www.dorniermuseum.de). In pratica: il volo (30 minuti) in dirigibile Zeppelin parte da 245 euro e viene effettuato da marzo a metà novembre, condizioni atmosferiche permettendo.

Pescare all'alba

All'alba, partire in motoscafo con Rolf Maier, esperto pescatore, e gettare le reti al largo – per raccogliere coregoni e lucci-perca, e godere dell'incredibile pace sul lago all'inizio del giorno. La prima colazione si fa al rientro, presso il ristorante See Garten di Ermatingen. Il pesce del lago è famoso e si mangia preferibilmente accompagnato dalle verdure biologiche coltivate sull'Isola di Reichenau, e un bicchiere dei migliori vini locali – un Riesling o un Müller-Thurgau fruttato. Il tour di pesca costa 84 euro a persona e include la prima colazione. Prenotazioni da aprile a ottobre al numero di telefono del See Garten Restaurant a Ermatingen, Svizzera: 0041 (0)71 660 06 21 www.seegarten-ermatingen.ch

Dall'Austria alla Svizzera, evviva la montagna

Dalle acque ai monti: baciata da un clima quasi mediterraneo sulle rive del lago, nella regione del Bodensee non mancano le cime. Le vette di casa sono il monte Pfänder, raggiungibile in sei minuti di cabinovia dal centro di Bregenz, che a 1064 metri di altitudine offre un panorama spettacolare, ma anche un parco con gli animali della montagna, un ristorante e giochi per bambini (www.pfaenderbahn.at), ed il punto di partenza di molteplici sentieri. Anche i 2.502 metri di altezza del Säntis si raggiungono in cabinovia dal passo dello Schwägalp, per ritrovarsi in uno scenario di grande bellezza e partire per escursioni e passeggiate in vetta, o anche provare le deliziose specialità dell'Appenzello offerte nel ristorante panoramico (saentisbahn.ch). In pratica: Le corse per il monte Pfänder ricorrono due volte all'ora, tutti i giorni, dalle 8 alle 19. Corsa singola adulto 7,50 euro. La cabinovia del monte Säntis è in funzione tutti i giorni dalle 7.30 alle 18. Corsa singola adulto: 27,10 euro.

Dedicarsi al Birdwatching

Amanti del birdwatching? Sul Lago di Costanza si possono ammirare ben 250 tipologie di uccelli – a piedi, in bicicletta o via nave. La riserva naturale Wollmatinger Ried-Untersee-Gnadensee si estende su 767 ettari nei pressi dell'Isola di Reichenau, ed è una delle aree più interessanti per osservare gli uccelli, ma anche piante e animali rari. Un altro punto di osservazione interessante per gli ornitologi sono il delta del Reno nel Lago di Costanza, nel Vorarlberg austriaco, e la penisola di Mettnau, in Germania. A Radolfzell si trova anche il prestigioso Istituto Max Planck per l'Ornitologia. I visitatori possono scoprire il lavoro degli ornitologi e l'affascinante mondo degli uccelli all'Hennhouse, nei pressi dell'Istituto, con video, film e workshop. Per saperne di più

Le riserve naturali si possono esplorare a piedi o anche in bicicletta, in autonomia o accompagnati da una guida. La compagnia di navigazione Urh propone nei martedì di maggio, giugno e settembre tour in nave con partenza anche da Costanza sull'Untersee e lungo il Reno alla scoperta della di fauna e flora. Il biglietto costa 8 euro e le spiegazioni vengono fornite anche in inglese. Durata del tour: 1 ora circa, www.urh.ch

Divertirsi con i bambini

Il Ravensburger Spieliland, parco divertimenti della Ravensburger, nel 2018 compie i suoi primi vent'anni, e li festeggia con alcune novità, che si aggiungono alle già tante attrazioni per bambini piccoli e grandi: un nuovo percorso "in fattoria" pensato per i bimbi dai 2 anni, uno spazio softplay con 30 moduli e a due piani dove saltare, correre e superare ostacoli di ogni tipo, e un sentiero "a piedi nudi" per scoprire la natura con il tatto. Tutte le attrazioni del parco sono pensate per far divertire i bambini in modo intelligente, attivando abilità mentali e psicomotorie. Nella vicina Ravensburg si può anche visitare il museo Ravensburger, dedicato ai libri e ai giocattoli dell'azienda dal bollino blu (www.spieliland.de). L'ingresso al Ravensburger Spieliland costa 34,50 euro per gli adulti, 32,50 euro per i bambini dai 3 ai 14 anni. Il parco dispone anche di diverse soluzioni per il pernottamento, tra cui il nuovo Villaggio Vacanze.



La regione internazionale del Lago di Costanza

E' una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricco di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio Unesco per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche.

Per saperne di più www.lagodicostanza.eu

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione Etr 610, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per informazioni Svizzera.it/intreno. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.

Indietro

Avanti



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
IL GIORNALE Tägliche nationale Zeitung	19. Juni 2018	Bodensee: Länder, Museen und Landschaften zu entdecken	Frühling am See? Am Bodensee, nur 4 Stunden aus Mailand entfernt – um Gärten, die Zeppelin- Geschichte, Bregenz mit ihren Museen und die Boottouren auf dem See zu erleben
LESER 635.000	ÄQVIVALENZ 9.500€	NOTIZ Kontinuierliche Pressearbeit	

IN PRIMAVERA

Lago di Costanza: paesi, musei e paesaggi da scoprire



■ Primavera sul lago? Quello di Costanza, a sole quattro ore di auto da Milano, riserva molteplici sorprese. Leggendari sono i suoi giardini fioriti – fra tutti, l'Isola di Mainau e la Certosa di Ittingen – e le cittadine rivierasche, tra cui Lindau o Stein am Rhein. Ma meritano una visita anche i musei, come lo Zeppelin, a Friedrichshafen, dedicato all'avventura dei dirigibili, o la Kunsthaus firmata Peter Zumthor a Bregenz. Senza dimenticare le escursioni in nave, battello o catamarano, magari con aperitivo o cena gourmet. Per informazioni e pacchetti: www.lagodicostanza.eu.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
L'ESPRESSO Wöchentliche Zeitung, Politik und Aktualität	19.Juni 2018	Der Mythos der Zeppelin-Flüge	Das Zeppelin Museum in Friedrichshafen
LESER 781.401	ÄQVIVALENZ 8.750€		

Cultura

Cinema

Fabio Ferzetti

Sognando Emily Dickinson

"A Quiet Passion" di Davies. Da non perdere

Ci voleva Terence Davies, il grande autore inglese di "Voci lontane sempre presenti", per dedicare alla figura immensa e insieme umbratile di Emily Dickinson un film così profondo e commovente, sempre miracolosamente alla sua altezza. Ci voleva il rigore di un regista pronto a girare nella casa della grande poetessa

americana (1830-1886), che non lasciò mai il tetto familiare di Amherst, Massachusetts, per vincere le sirene dell'attualizzazione forzata portando noi verso l'intrepida Emily, non viceversa. Così come ci volevano tutta l'arte e l'immedesimazione dell'incredibile Cynthia Nixon per cogliere quel misto di forza e fragilità, rivolta e rassegnazione, educazione puritana e fiero anticonformismo,

che sono la cifra esistenziale e poetica della Dickinson. Protagonista assoluta ma non unica di questo film che incorpora i suoi versi al racconto senza ombra di artificio. E ripercorre la sua esistenza da autoreclusa, i rapporti con i familiari, i sogni, la scrittura, le amicizie, il tempo che passa inesorabile, schivando i cliché romantici per esaltare invece il coraggio, la fierezza, l'ardore, perfino le gioie e l'umorismo di una vita diversa da tutte e insieme uguale a quella di ognuno di noi, come i suoi versi non smettono di dire. Che chieda umilmente al padre (Keith Carradine) il permesso di scrivere di notte, o sistemi insegnanti e bigotti di ogni risma con argomenti protofemministi; che aggredisca il fratello sposato, sorpreso con l'amante, o rimproveri l'uomo che ha osato "correggere" la sua punteggiatura, Emily tiene sempre i piedi piantati nel mondo (e nella Storia: sullo sfondo passano schiavismo e Guerra Civile) e lo sguardo fisso verso l'eternità che ci attende. Difficile immaginare figura più estranea alle retoriche dominanti. Anche per questo "A Quiet Passion", con i suoi ampi movimenti di macchina che sembrano davvero catturare il Tempo, è un film da non perdere.

"A Quiet Passion"
di Terence Davies
Gb - Belgio, 125'

★★★★★



Una scena del film "A Quiet Passion". In basso: il Museo Zeppelin

Luoghi d'arte

Stefano Vastano

Nell'aria il mito degli Zeppelin

Le scale, in alluminio, sono di un azzurro elettrico. Dopo dieci scalini ecco il ristorante dello LZ Hindenburg, l'ultimo dei dirigibili Zeppelin. Siamo a Friedrichshafen, sulle acque del Bodensee, dove dal 1900 il conte von Zeppelin fece volare le sue "navi dell'aria". L'ultimo dirigibile in 48 ore arrivava a New York, era lungo 245 metri ed aveva 72 letti a bordo. Ogni anno, oggi, vengono 250mila visitatori ad ammirare i divani arancioni del suo salone, la sala-posta in stile Bauhaus ricostruiti alla perfezione nel museo. Un mito, quello degli Zeppelin. Che non furono solo un prodigio della tecnica, ma propaganda per il Terzo Reich di Hitler. E una catastrofe in cui morirono - il 6 maggio del 1937, vicino a New York - 36 passeggeri. Anche il museo Zeppelin, costruito nei primi anni Trenta, è una perla dell'architettura razionale del Bauhaus, fantastici il ristorante del museo, le scale e la terrazza sul lago. «Siamo l'unico museo in Germania a unire nelle nostre sale la

tecnica all'arte», spiega la direttrice Claudia Emmert. Oltre alla mostra permanente sugli Zeppelin, è appena partita (fino al 4 novembre) "Innovationen!", retrospettiva che ricostruisce 100 anni di novità tecnologiche attraverso la storia del gruppo Zeppelin. Al primo piano, fino al 3 febbraio 2019, "La proprietà impegna", i capolavori della collezione del museo analizzati dal punto di vista politico. Una bellissima Madonna gotica, ad esempio, che dal 1939 appartenne ad Hermann Göring, maresciallo della Luftwaffe di Hitler. «Siamo tra i primi a ricostruire la provenienza di ogni pezzo della collezione», dice orgogliosa la curatrice, Fanny Stoye. ■



L'Espresso 17 giugno 2018 91

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turistinviaggio.it Wöchentliche Zeitung, Politik und Aktualität	19.Juni 2018	Überraschungen am Bodensee	Außergewöhnliche Ideen für einen Urlaub am Bodensee
LESER Nicht verfügbare	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbare	NOTIZ Verteilung Pressemeldung Juni 2018	



Sorprese sul Lago di Costanza

11 GIUGNO 2018



Nella Regione Internazionale del Lago di Costanza le vacanze sono piene di sorprese. Si può dormire in un fienile e alzarsi all'alba per aiutare il fattore, o volare su un dirigibile (quasi) come negli anni trent. Ed ancora si può lanciare le reti sul lago con un pescatore locale o darsi al birdwatching lungo il Reno, scegliere di rilassarsi in un convento o darsi alla pazza gioia nel parco-divertimenti della Ravensburger.

Search

VIDEO



OFFERTE DI VIAGGIO

Estate in Sardegna
18 GIUGNO 2018
Vacanze in Sardegna? La formula Roulette Prestige Delphina diventa ancora più conveniente, abbinata al pacchetto con nave e auto inclusa. Fissato il periodo in cui trascorrere le vacanze, la scelta della struttura è a discrezione esclusiva di Delphina, per un...

Cercare pace soggiornando in convento...

I soggiorni in convento sono sempre più popolari. Kloster Roggenburg è stato fondato nel 1126. Gli ospiti di questo convento, immerso nel tranquillo paesaggio dell'Alta Svevia, possono assistere alle messe e alle laudi, ma anche visitare gli edifici storici, perdersi nell'orto delle erbe medicinali e fare un tour nel birrificio legato al monastero. Anche nel convento delle misericordiose sorelle della Santa Croce di Hegne, nei pressi di Costanza, si può meditare e pregare nello spirito di San Francesco, e partecipare a corsi di arte e creatività. La Certosa di Ittingen, immersa nel verde Canton Thurgau in Svizzera, è oggi un ex-convento, ma offre ancora rifugio nei suoi magnifici orti e giardini e negli edifici centenari a chi cerca una parentesi di serenità dalla frenesia quotidiana, con tutti i moderni comfort.

La camera doppia presso il Kloster Roggenburg costa 113 euro ed include ricca prima colazione e collegamento wi-fi.

Dormire in un fienile...

Accompagnare il contadino sul trattore, giocare con gli animali in fattoria, imparare a fare il pane e, la sera, dormire fra le balle di fieno. Sono diverse le fattorie del Canton Thurgau, in Svizzera, a proporre una breve vacanza che incanta soprattutto i bambini di città. Alla fattoria Bolderhof nei pressi di Sciaffusa, ad esempio, ci si mette in gioco nel preparare il formaggio, o nel trekking a dorso di mucca.

Pernottamento presso il Bolderhof nei fienili della fattoria a 35 CHF a persona per gli adulti, 20 CHF per i bambini 4-12 anni, colazione del contadino inclusa. Appartamento con quattro o sei posti letto presso il Feierenhof a 86 CHF a notte.

Volare in dirigibile...

Un'avventura in cielo: la Zeppelin NT di Friedrichshafen offre indimenticabili tour in moderni dirigibili della durata da una mezz'ora alle due ore. Saliti nella gondola da 12 o 14 persone, si sorvola – a seconda della rotta scelta – tutta la regione del Lago di Costanza a 300 metri di altezza, con meravigliosa vista sulle Alpi. A Friedrichshafen, la città dove sono nati i famosi dirigibili del conte von Zeppelin, è anche d'obbligo visitare il futuristico Museo Zeppelin, che raccoglie fra le altre cose i cimeli del leggendario "sigaro gigante" LZ 129 bruciato sui cieli di Lakehurst, New York, nel 1937 – e il Museo Dornier, dedicato ai 100 anni della storia dell'aviazione e dell'industria aerospaziale.

Il volo (30 minuti) in dirigibile Zeppelin parte da 245 euro, e viene effettuato da marzo a metà novembre, condizioni atmosferiche permettendo.

Pescare all'alba...

All'alba, partire in motoscafo con Rolf Maier, esperto pescatore, e gettare le reti al largo – per raccogliere coregoni e lucci-perca, e godere dell'incredibile pace sul lago all'inizio del giorno. La prima colazione si fa al rientro, presso il ristorante See Garten di Ermatingen. Il pesce del lago è famoso e si mangia accompagnato dalle verdure biologiche coltivate sull'Isola di Reichenau, e un bicchiere dei migliori vini locali – un Riesling o un Müller-Thurgau fruttato.

Il tour di pesca costa 84 euro a persona e include la prima colazione. Prenotazioni da aprile a ottobre www.seegarten-ermatingen.ch

Dalle acque ai monti...

Nella regione del Bodensee non mancano le cime. Le vette di casa sono il monte Pfänder, raggiungibile in sei minuti di cabinovia dal centro di Bregenz, che a 1064 metri di altitudine offre un panorama spettacolare, ma anche un parco con gli animali della montagna, un ristorante e giochi per bambini, ed il punto di partenza di molteplici sentieri. Anche i 2.502 metri di altezza del Santis si raggiungono in cabinovia dal passo dello Schwägalp, per ritrovarsi in uno scenario di grande bellezza e partire per escursioni e passeggiate in vetta, o anche provare le deliziose specialità dell'Appenzello offerte nel ristorante panoramico.

Le corse per il monte Pfänder ricorrono due volte all'ora, tutti i giorni, dalle ore 8 alle 19. Corsa singola adulto: 7,5 euro. La cabinovia del monte Santis è in funzione tutti i giorni dalle ore 7.30 alle 18. Corsa singola adulto: 27,1 euro.

Dedicarsi al Birdwatching...

Amanti del birdwatching? Sul Lago di Costanza si possono ammirare ben 250 tipologie di uccelli – a piedi, in bicicletta o via nave. La riserva naturale Wollmatinger Ried-Untersee-Gnadensee si estende su 767 ettari nei pressi dell'Isola di Reichenau, ed è una delle aree più interessanti per osservare gli uccelli, ma anche piante e animali rari. Un altro punto di osservazione interessante per gli ornitologi sono il delta del Reno nel Lago di Costanza, nel Vorarlberg austriaco, e la penisola di Mettnau, in Germania. A Radolfzell si trova anche il prestigioso Istituto Max Planck per l'Ornitologia – i visitatori possono scoprire il lavoro degli ornitologi e l'affascinante mondo degli uccelli all' Hennhouse, nei pressi dell'Istituto, con video, film e workshop.

Le riserve naturali si possono esplorare a piedi o anche in bicicletta, in autonomia o accompagnati da una guida. La compagnia di navigazione URH propone nei martedì di maggio, giugno e settembre tour in nave con partenza anche da Costanza sull'Untersee e lungo il Reno alla scoperta della flora e fauna. Il biglietto costa 8 euro e le spiegazioni vengono fornite anche in inglese. Durata del tour: 1 ora circa

Divertirsi con i bambini...

Il Ravensburger Spieliland, parco divertimenti della Ravensburger, nel 2018 compie i suoi primi vent'anni, e li festeggia con alcune novità, che si aggiungono alle già tante attrazioni per bambini piccoli e grandi: un nuovo percorso "in fattoria" pensato per i bimbi dai 2 anni, uno spazio softplay con 30 moduli e a due piani dove saltare, correre e superare ostacoli di ogni tipo, e un sentiero "a piedi nudi" per scoprire la natura con il tatto. Tutte le attrazioni del parco sono pensate per far divertire i bambini in modo intelligente, attivando abilità mentali e psicomotorie. Nella vicina Ravensburg si può anche visitare il museo Ravensburger, dedicato ai libri e ai giocattoli dell'azienda dal bollino blu.

L'ingresso al Ravensburger Spieliland costa 34,50 euro per gli adulti, 32,50 euro per i bambini dai 3 ai 14 anni. Il parco dispone anche di diverse soluzioni per il pernottamento, tra cui il nuovo Villaggio Vacanze.

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione ETR 610, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.

Condividi...



Sorprese sul Lago di Costanza

11 GIUGNO 2018

Nella Regione Internazionale del Lago di Costanza le vacanze sono piene di sorprese. Si può dormire in un fienile e alzarsi all'alba per aiutare il fattore, o volare su un dirigibile (quasi) come negli anni trent. Ed ancora si può...

Alla scoperta del Kazakhstan

27 APRILE 2018

Alla scoperta della straordinaria cultura e della storia millenaria del Kazakhstan con un esperto accompagnatore del team Viaggi Levi. Il tour di 13 giorni partirà il prossimo 10 luglio. In Kazakhstan all'ospite straniero viene riservata un'accoglienza eccezionale. Indiscusso emblema del...

Lipsia festival, dopo i dark... Bach!

26 APRILE 2018

La primavera di Lipsia è dedicata all'amore per l'epoca oscura, che culmina con l'arrivo della travolgente ondata nera del Wave-Gotik-Treffen, dal 18 al 21 maggio; e al compositore Johann Sebastian Bach, protagonista, dall'8 al 17 giugno, di una rassegna di...

Dresda, maggio nella città della musica

24 APRILE 2018

Dal repertorio classico a quello jazz, Dresda offre, nei mesi di maggio e giugno, esperienze musicali di alto livello con il Dresden Musik Festspiele (10 maggio- 10 giugno) e il Dixieland Festival (13- 20 maggio), oltre a eventi culminanti che...

TRASPORTI

Sul Trenino Verde delle Alpi

26 GIUGNO 2018

Da Domodossola a Berna con il Trenino Verde delle Alpi. Attraverso la Val Divedro il treno segue il fiume Diveria, supera il trasporto veicoli di Iselle e percorre i 19,8 chilometri della galleria del Sempione, che dal 1906 collega l'Italia...

Con Aer Lingus alla scoperta di Seattle

22 GIUGNO 2018

Seattle è tra le più vivaci e intraprendenti città d'America. Dal carattere contemporaneo, circondata da una splendida natura, è la meta ideale per le vacanze estive. Raggiungerla è semplice con il nuovo collegamento Roma-Seattle, via Dublino, attivo 4 volte alla...

ANA: nuova rotta per Honolulu

21 GIUGNO 2018

La compagnia aerea ANA ha cominciato il conto alla rovescia per il lancio del suo primo A380 sulla rotta Tokyo – Honolulu, dalla primavera 2019. Le Hawaii sono una destinazione particolarmente amata dai giapponesi, e la compagnia ha deciso di...

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Nostrofiglio.it Online Magazin, Kinder und Erziehung	21. Juni 2018	6 Spaß-Aktivitäten, die man mit den Kindern am Bodensee machen kann	Urlaub mit der Familie am Bodensee – man kann vieles unternehmen; darunter: schlafen im Stroh, Birdwatching, Fischen, auf einem Zeppelin fliegen...
LESER 75.315 users/day	ÄQVIVALENZ 7.500€	NOTIZ Verteilung Pressemeldung Juni 2018	

LAGO DI COSTANZA

6 cose DIVERTENTI che si possono fare sul lago di Costanza con i bambini

Di Sara De Giorgi

SCRIVI ALLA REDAZIONE



Ann. 

Vola in Italia e oltre

[alitalia.com](#) [VISITA SITO](#)

SERVIZI

- **Nomi per bambini**
- **Calcolo ovulazione**
- Calcolo settimane gravidanza
- Calcolo lunghezza feto
- Calcolo DPP - Data presunta parto
- Calcolo percentili
- Calcolo BMI - Indice di massa corporea
- Calcola quanto sarà alto da adulto
- Calcola altezza in base ai genitori
- Hotel per bambini

08 Giugno 2018

Situato tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein e ricco di una natura varia e rigogliosa, la Regione del Lago di Costanza possiede panorami alpini, colline verdi e deliziose riviere cittadine. Vale la pena andarci in vacanza con tutta la famiglia! Ecco quali attività si possono fare.



Nella Regione Internazionale del Lago di Costanza (*Bodensee* in tedesco) ci sono molte attività da fare se si va in vacanza con tutta la famiglia e il divertimento è più che assicurato. L'**Ente Turistico del Lago di Costanza** ha suggerito una serie di attività da non perdere in questo paradiso terrestre lacustre sul fiume Reno e situato al confine tra Germania, Svizzera, Austria e Liechtenstein. Ecco quali sono.

LEGGI ANCHE: [25 idee vacanze in famiglia per tutte le tasche](#)

1. Vivere la fattoria e passare la notte nel fienile

Se volete che i vostri bimbi facciano un'esperienza unica in fattoria giocando con gli animali, accompagnando il contadino sul trattore e dormendo la sera tra le balle di fieno, potete scegliere una tra le diverse fattorie del **Canton Thurgau**, in Svizzera. Alla fattoria Bolderhof nei pressi di Sciaffusa, ad esempio, ci si mette in gioco nel preparare il formaggio, o nel trekking a dorso di mucca, mentre al Feierlenhof si va a cavallo e si fa uno squisito succo di mele. Tra i campi di quest'ultima fattoria c'è anche un Bubble Hotel: una vera e propria camera da letto all'interno di una gigantesca bolla trasparente per dormire sotto le stelle e in mezzo alla natura. Per maggiori informazioni consultare i siti della fattoria [Bolderhof](#) e della [Feierlenhof](#).

2. Volare in dirigibile come negli anni Trenta

Si può volare in dirigibile come negli anni Trenta! La "Zeppelin NT" di Friedrichshafen offre giri in moderni dirigibili da una mezz'ora alle due ore. Saliti sulla gondola da 12 o 14 persone, si sorvola tutta la regione del Lago di Costanza a 300 metri di altezza, con meravigliosa vista sulle Alpi. A **Friedrichshafen**, la città natale dei famosi dirigibili del conte von Zeppelin, è d'obbligo visitare il futuristico Museo Zeppelin, che raccoglie i cimeli del leggendario "sigaro gigante" LZ 129 bruciato sui cieli di LakeHurst, New York, nel 1937. Da non perdere il Museo Dornier, dedicato ai 100 anni della storia dell'aviazione e dell'industria aerospaziale. Per maggiori info consultare il [sito di Zeppelin NT](#).

3. Pescare all'alba

Questo piacerà soprattutto ai papà amanti della pesca. All'alba si può partire in motoscafo con un esperto pescatore, e gettare le reti al largo per raccogliere coregoni e lucci-perca, godendo così della pace sul lago. La prima colazione si fa al rientro nel ristorante **See Garten** di **Ermatingen**, dove si può anche mangiare il pesce del lago accompagnato dalle verdure biologiche coltivate sull'Isola di Reichenau. Il tour di pesca costa 84€ a persona e include la prima colazione. Si può prenotare da aprile a ottobre contattando il [See Garten Restaurant](#) (Svizzera).

4. Gita in montagna

Nella regione del Bodensee non mancano le montagne, che offrono la possibilità di fare escursioni indimenticabili. Tra le più famose ci sono il monte **Pfänder**, che a 1064 metri di altitudine offre un panorama spettacolare, ma anche un parco con gli animali della montagna. Anche i 2.502 metri di altezza del monte **Säntis** si raggiungono in cabinovia dal passo dello Schwägalp, da cui partire per escursioni e passeggiate in vetta. Per maggiori informazioni, consultate i siti www.pfaenderbahn.at e www.saentisbahn.ch.

5. Birdwatching

Sul Lago di Costanza si possono ammirare ben 250 tipologie di uccelli a piedi, in bicicletta o via nave. La riserva naturale **Wollmatinger Ried-Untersee-Gnadensee** si estende su 767 ettari nei pressi dell'Isola di Reichenau ed è una delle aree migliori per osservare gli uccelli, ma anche piante e animali rari. Altri punti di osservazione sono il delta del Reno nel Lago di Costanza, nel **Vorarlberg** austriaco, e la penisola di **Mettnau**, in Germania. A Radolfzell si trova anche il prestigioso Istituto Max Planck per l'Ornitologia, dove c'è anche un museo. Per approfondire il tema, consultate il sito dell'Ente del Turismo sul [birdwatching](#).

6. Parco divertimenti

Il **Ravensburger Spieleland**, parco divertimenti della Ravensburger, nel 2018 compie i suoi primi vent'anni, e li festeggia con un nuovo percorso "in fattoria" pensato per i bimbi dai 2 anni, uno spazio softplay con 30 moduli e a due piani dove saltare, correre e superare ostacoli di ogni tipo e un sentiero da fare a piedi nudi per scoprire la natura con il tatto. Tutte le attrazioni del parco sono pensate per far divertire i bambini in modo intelligente, attivando abilità mentali e psicomotorie. Nella vicina Ravensburg si può anche visitare il museo Ravensburger, dedicato ai libri e ai giocattoli dell'azienda. Per altre info, leggere il sito del [parco divertimenti](#).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Emotionrit.it Reiseblog	19. Juni 2018	Eine Reise nach Oberschwaben...und alles, was man mit nach Hause bringt	Eine Reise nach Oberschwaben, zwischen Landschaft, Geschichte und Kunst
LESER 40.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 3.800€	NOTIZ Individuelle Blog-Reise 2018	

EMOTION RECOLLECTED *in* TRANQUILLITY

luoghi, storie e sapori dal mondo



VIAGGIO IN ALTA SVEVIA... RIPORTANDO TUTTO A CASA

▲ GIOVY MALFIORI / © 19 GIUGNO 2018 / 📍 GERMANIA / 💬 5 COMMENTI



C'è sempre quella fase del viaggio in cui si fa la valigia o lo zaino per ritornare a casa: è il momento in cui non si bada mai a come si buttano le cose in quel contenitore che ci segue o ci portiamo sulle spalle in giro per il mondo. **È il momento in cui le cose fisiche stanno alla rinfusa e le emozioni si infilano nello zaino con ordine e rigore.** È il momento in cui si riporta tutto a casa. Ho appena trascorso una settimana in **Alta Svevia**, una parte della Germania che conoscevo poco e che non vedevo da troppo, troppissimo tempo. Cosa si è infilato nel mio zaino per tornare in Italia con me?

Dove si trova l'Alta Svevia



Ieri, parlando di itinerari di **viaggio in Vallonia**, vi dicevo quanto ami le nazioni miste. **Ancora di più amo quelle zone del mondo con così tanta identità da valicare i confini regionali e nazionali.** È il caso della regione del Lago di Costanza: 4 nazioni, tanto carattere e un'identità pazzesca. È il caso dell'**Alta Svevia, una regione-non-regione che fa da cuscinetto culturale e storico tra il Baden-Württemberg e la Baviera.** Ma non solo: anche una piccola parte d'Austria – il Vorarlberg – è svevo per un po'. Quando penso alla Svevia, i ricordi che affiorano dalla mia mente sono tre: Federico Barbarossa, gli Hohenzollern e la **Dinmede**. Dopo questo viaggio ho aggiunto qualcosa in più. Molto di più.

Quello che ho amato dell'Alta Svevia



Mi è facile innamorarmi dei territori: me ne rendo conto. Sono una dalla cotta facile e dall'amore eterno. Ci sono amori viaggerecci nel mio cuore che mai tradirò (se seguite il blog da un po' avrete sicuramente capito di cosa, o meglio di dove, sto parlando) ma in me c'è tanto spazio per amare il mondo. E per conoscerlo. **L'Alta Svevia è uno di quei pezzi di Germania che si amano subito perché ti raccontano che cosa sia il paesaggio** e quanto bello sia preservarlo. Le grandi città sono sufficientemente distanti per definire l'area ancora rurale e sono sufficientemente vicine per essere raggiunte quando serve. L'Alta Svevia è un luogo che si esplora **on the road** con calma, viaggiando su strade di campagna che impongono i giusti limiti per apprezzare il tutto anche se si guida. L'Alta Svevia è, inoltre, uno di quei luoghi che insegnano un po' sulla **gastronomia tedesca** e su quanto possa essere diversa di Land in Land. L'Alta Svevia è, per concludere (intanto) uno di quei posti capaci di **rivangare nella mia mente tanta della storia** studiata a scuola e all'Università. Così tanta da farmi tornare la voglia di ripassare alla grande.

L'Alta Svevia e la storia



Era il **1183** quando l'Imperatore Federico Barbarossa firmò, in quel di Costanza l'omonimo trattato di pace. **Costanza è stata la nostra prima tappa di viaggio**, una volta arrivati sul lago. Ci siamo arrivati quasi per caso, giusto per fare un giro in barca, e in men che non si dica ci siamo ritrovati davanti alla fontana che commemorava la Pace di Costanza e la figura dell'Imperatore. Non finiva lì. Il giorno dopo, raggiungendo **Wiesentzen** e facendo un po' di esercizi di memoria, ci siamo resi conto di trovarci proprio nel luogo di nascita dei **Welfen**, ovvero dei Guelfi. Ma non solo. Facendo lavorare di nuovo il cervello mi sono resa conto di quanti Svevi influenti ci sono stati nelle varie epoche storiche. Un posto così, per me, è delizia nera.

L'Alta Svevia e il paesaggio



Anni fa, **ho attraversato la Germania in treno** per arrivare fino ad Amburgo. Non mi sarei potuta fare regalo più grande perché ammirare il paesaggio che cambiava davanti ai miei occhi è stato, per me, una cosa grandiosa. **L'Alta Svevia si mostra agli occhi dei viaggiatori con tutta la dolcezza di cui è capace**: non ci sono asperità ma solo linee tenere e ondulate dove campi di luppolo si alternano ai frutteti che, a loro volta, lasciano lo spazio ai cereali di ogni genere. Se non fosse per alcuni tratti distintivi dell'epoca contemporanea, ogni sguardo lanciato verso il paesaggio dell'Alta Svevia restituisce l'immagine di un territorio che potrebbe essere **colta in ogni tempo**. È un paesaggio eterno, tutto qui.

Ora devo riordinare tutto ciò che entrato nel mio zaino ritornando a casa. **È davvero tanto roba.**

Tutte le foto sono © Giovy Malfiori- riproduzione vietata.



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Emotionrit.it Reiseblog	27.Juni 2018	Die oberschwäbische Barockstrasse: Kloster Bad Schussenried	Geschichte und Schätze vom Kloster Bad Schussenried
LESER 40.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 3.800€	NOTIZ Individuelle Blog-Reise 2018	

EMOTION RECOLLECTED *in* TRANQUILLITY

— *luoghi, storie e sapori dal mondo* —

Home > Luoghi > La Strada del Barocco dell'Alta Svevia: Kloster Bad Schussenried

LA STRADA DEL BAROCCO DELL'ALTA SVEVIA: KLOSTER BAD SCHUSSENRIED

▲ GIOVY MALFIORI / © 27 GIUGNO 2018 / 📍 GERMANIA, LAGO DI COSTANZA / 💬 4 COMMENTI



Ci sono luoghi conosciuti a prescindere, anche se non li hai mai visti. Ce ne sono altri che, invece, **impari a conoscere** quasi per caso e sei sicura che non scorderai mai. Per quel che mi riguarda personalmente, è il caso della **Biblioteca del Kloster Bad Schussenried**, il convento che potrete trovare proprio a Bad Schussenried, in **Alta Svevia**, lungo la Strada del Barocco. Tutto il complesso è un gran capolavoro nato dopo la guerra del Trent'anni e la sua biblioteca rappresenta un qualcosa di unico che vale davvero la pena di ammirare.

Che cos'è la Strada del Barocco dell'Alta Svevia



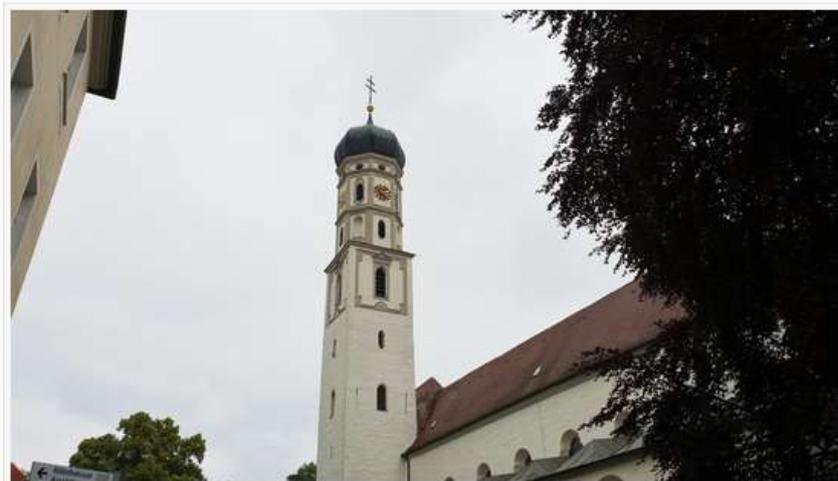
La **Strada del Barocco dell'Alta Svevia**, per gli amici **Oberschwäbische Barockstraße**, è un itinerario studiato ad hoc per conoscere le bellezze barocche di questa parte di Germania. Si snoda in **760 chilometri** e, geograficamente, congiunge le zone del Lago di Costanza e del bacino del Danubio. Praticamente dal Reno al Danubio e ritorno. Questa strada permette di entrare in contatto con l'**Alta Svevia**, una regione che comprende province che vanno dal Baden-Württemberg alla Baviera. Lungo la strada del Barocco ci sono altrettanti chilometri di piste ciclabili che vi faranno viaggiare in mezzo ad un paesaggio dolce e poco faticoso. Il miglior modo, in ogni caso, per percorrere questo itinerario è l'**auto**, in modo da raggiungere anche i più piccoli chiostrici di campagna.

Dove si trova Bad Schussenried



Bad Schussenried è un piccolo paese a circa 50 chilometri a nord del **Lago di Costanza**. Si trova nella zona di Biberach, dove è un gran compagnia con tanti altri "Bad". La zona, un tempo, era nota per i suoi luoghi curativi (tipo dei sanatori) dove poter andare a recuperare un po' di salute. **Bad Schussenried** iniziò a ingrandirsi nel Medioevo per via della presenza dell'**Abbazia Premonstratense** che richiamava molti pellegrini da ogni dove. L'Abbazia è, in parte, ancora là e ora la gente arriva in paese per ammirare i capolavori barocchi.

Cosa vedere a Bad Schussenried



Le cose da vedere a Bad Schussenried sono essenzialmente concentrate in quella che un tempo fu l'area del chiostro. Il convento venne dismesso dopo le guerre napoleoniche, proprio come accadde nel nostro paese con molti conventi e chiostri sparsi ovinque. Le cose da vedere nel complesso del **Kloster Bad Schussenried**, per me, sono le seguenti:

- La Chiesa di St. Magnus
- La scala monumentale del convento
- Il museo
- La biblioteca

Per visitare tutto questo si paga un ingresso di **5,50€ a persona**. Nella biblioteca ci sono dei *"guardian"* data la preziosità del luogo. Io ho potuto fotografare il tutto per via di un permesso speciale ma, all'interno della biblioteca, è vietato scattare foto. Mi sono sentita, per un po', come Giacobbe.

La chiesa di St. Magnus



La Chiesa di St. Magnus che vediamo ora è anch'essa barocca. Ve lo dicevo in qualche video e anche nel primo post su questo viaggio in Alta Svevia: in questa parte di Germania la Guerra dei Trent'Anni (in una delle sue mille fasi) ha distrutto tutto. **La prima chiesa di St. Magnus risaleva al primo Medioevo** ma ciò che vediamo ora è puramente barocco. Una particolarità delle chiese tedesche barocche (di molte, non di tutte): molte di esse possiedono una sorta di *"anticamera"* dove sostare e raccogliersi prima di entrare in chiesa. **Questa anticamera è spesso piena di candele e regala una sensazione di calore pazzesca.** La Chiesa di St. Magnus, in questo senso, non fa eccezione. Una volta entrati al suo interno potrete ammirare della grande opera barocca che, a differenza del nostro barocco italiano, è molto luminoso e gioca molto sui colori.

Lo scalone monumentale



Una delle cose rimaste puramente originali del convento di Bad Schussenried è **lo scalone monumentale in legno che porta al piano della Biblioteca**. La scala regala ancora un buonissimo profumo di legno e quel rumore di passi davvero bello che sembra riportarci in un'altra epoca. Mentre la salite, state bene attenti dove mettete i piedi, e guardate in sù ogni tanto per **ammirare il dipinto sopra le vostre teste**, risalente proprio alla costruzione barocca del convento. Racconta una parte della storia dell'ordine premostratense, molto diffuso in questa parte della Germania. I premostratensi sono vestiti (anche ora) di bianco e fa un po' strano vederli girare nei corridoi dei loro conventi perché sembrano tutti vestiti da papa. Impresione mia...

Il Museo



Prima di arrivare al "cloi" del Barocco di Bad Schussenried, i visitatori sono guidati attraverso un **musco** che racconta la fondazione dell'Abbazia e la sua crescita nei secoli, sia dal punto di vista dell'architettura che dei tesori che contiene. **Le abbazie premostratensi sono molto ricche** e i loro musei regalano la vista a dei gran capolavori. Il mio interesse è stato colto maggiormente dalla sala dello studio, dove erano esposti **mappamondi** e astrolabi di ogni genere. Una meraviglia assoluta. Non sarei mai uscita da lì.

La biblioteca di Bad Schussenried



Costruita nella **prima metà del 1700**, la biblioteca barocca di Bad Schussenried è nata per dare un luogo di studio ai monaci presenti nel monastero. **La Biblioteca è tutta decorata a stucchi e con colori che riprendono i toni pastello.** Questa è stata la prima sorpresa per me: ero abituata a un barocco fatto di marmi e di pitture scure. Non a questo genere di colore e luce. La biblioteca è ora un luogo dove si tengono concerti ed eventi. Viene spesso utilizzata come luogo per sposarsi e, dati i toni delle decorazioni, non c'è da dar torto a chi sceglie di unirsi per la vita lì dentro. I dipinti e le statue sono tutte messe lì per **raccontare la contrapposizione tra la luce** (la religione cattolica) e il **buio** (il protestantesimo e le altre religioni), tra la verità e la menzogna. Ogni centimetro di quella biblioteca ha un perché da ascoltare e comprendere, da calare nell'epoca in cui la biblioteca stessa ha preso vita. Una meraviglia pura. **Un bel luogo dove iniziare la propria avventura lungo la strada del Barocco dell'Alta Svevia.**

Tutte le foto sono © Giovy Malfiori – Riproduzione vietata



INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

Juli, August 2018

- **Cyclist**
- **DOVE/Beilage Reisen mit der Familie**
- **Ulisse**
- **L'Arena**
- **Mondo Pressing Turismo**
- **Quotidiano.net**
- **Travel Quotidiano**
- **Emotionrit.it**
- **Giornaledellamusica.it**
- **Il Corriere della Sera**
- **Viaggi.corriere.it**
- **Caravan & Camper**
- **Bell'Europa**
- **Natoconlavaligia**
- **La Prealpina**
- **Virgilio/Si Viaggia**
- **Europanelmondo.it**

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Cyclist Monatliche Bike- und Radtourismus	Juli 2018	Mobilität ohne Grenzen	Eine komplette Tour des Bodensee Radweg, mit verschiedenen Etappen, dem praktischen Infos und Interview an Radweg- Reisen.
LESER 120.000	ÄQVIVALENZ 30.000€	NOTIZ Ergebnis individuelle Pressereise Frühling 2018 (Fulvia Camisa)	



L'

appuntamento con Simon Mink è nella hall di un albergo di Costanza dall'aria molto familiare: a medi semplici, piante ornamentali un po' dappertutto e

grandi vetrate. Se esiste Radweg-Reisen, agenzia tedesca specializzata in escursioni in bici attorno all'omonimo lago, il merito è in gran parte suo.

Ha l'abbronzatura tipica di chi è appena tornato dalle vacanze, ma - come spesso accade - le apparenze ingannano: *"Sono rientrato qualche giorno fa da un giro di oltre una settimana lungo il Reno per accompagnare una quindicina di cicloturisti, siamo stati molto fortunati, abbiamo trovato un tempo splendido, il programma prevedeva anche dei tratti con la bici sul battello"*.

La sua agenzia apre dopo Pasqua, mi dice scorrendo il cellulare per verificare come sarà l'anno prossimo, e chiude a ottobre inoltrato: *"I nostri servizi includono il noleggio delle bici, la guida che accompagna il gruppo e il trasporto dei bagagli nei vari alberghi. Ogni escursione fa storia a sé, e ognuno se la cuce addosso in base ai propri gusti e alle proprie esigenze. Magari chiedendo solo un servizio, il più richiesto è farsi semplicemente portare le valigie, così si muove in bici leggeri, è una gran comodità"*.

Si moltiplicano i viaggiatori che rispettano l'ambiente, e pure le agenzie specializzate. L'obiettivo del nostro incontro è che gli posso chiedere tutto ciò che c'è da sapere su uno degli itinerari ciclabili più conosciuti e apprezzati in Europa. Si snoda lungo il perimetro del lago di Costanza e - a farlo tutto - si superano i 270 chilometri. Si attraversano Svizzera, Austria e Germania, che ha la fetta più grande coi suoi 170 chilometri (in ordine di grandezza poi c'è la Svizzera con 70 km).

Almeno una volta nella vita

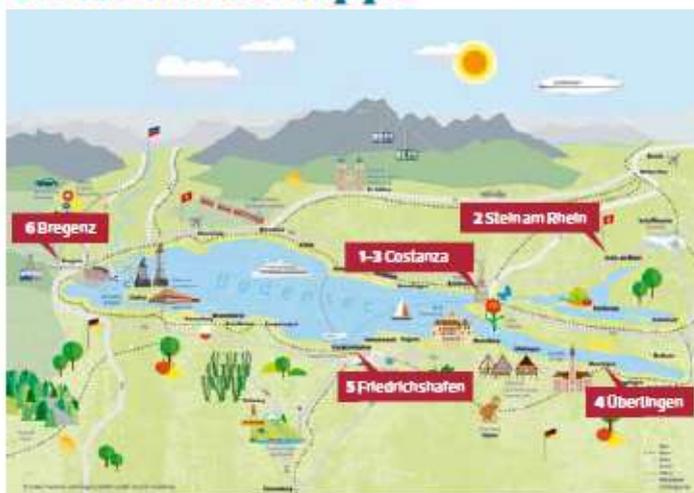
"Penso che ogni tedesco l'abbia percorso almeno una volta nella vita (magari tutto di seguito come sfida con se stessi), lo stesso vale per gli svizzeri e gli austriaci. Ma in tanti arrivano apposta dal Nord Europa, e ci sono sempre più italiani. Le richieste aumentano ogni anno, forniamo ◻

CYCLIST ●●



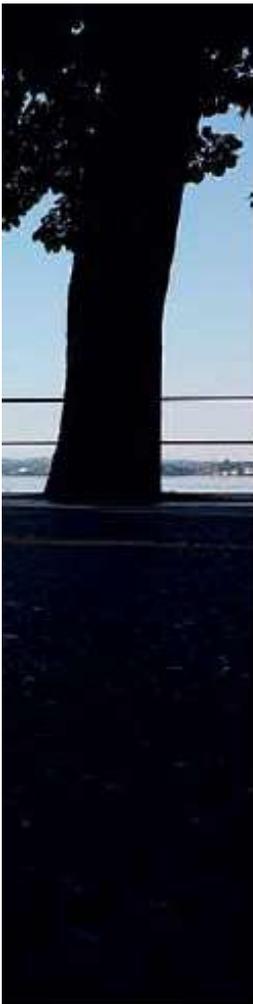
Le automobili sono a debita distanza, si pedala in un paesaggio incorniciato dal blu dell'acqua e dal verde delle Alpi, con le punte ricoperte di neve

La ciclabile a tappe



La direzione di marcia consigliata per affrontare la Bodensee Radweg, la ciclabile attorno al lago di Costanza (Bodensee in tedesco) è in senso orario, per pedalare direttamente sul lato del lago.

La lunghezza totale supera i 270 km, con un'altitudine compresa fra i 394 e 555 metri s.m. Il giro classico parte da 1 Costanza per dirigersi in Svizzera, a 2 Stein am Rhein (45 km), per poi fare ritorno (30 km) nella città tedesca 3 e proseguire verso 4 Überlingen (altri 45 km). Da qui, si arriva a 5 Friedrichshafen (30 km), famosa per ogni appassionato di bici per il salone di Eurobike. Poi si fa sosta a Lindau (20 km) e si prosegue per 6 Bregenz (11 km), due località spesso scelte per i pernottamenti durante la fiera vista la vicinanza. A questo punto si transita per Arbon (dopo 35 km) e si rientra al punto di partenza. Si pedala su asfalto in buone condizioni e sentieri ben tenuti. La segnaletica è impeccabile.



◊ anche le mappe, la lista degli hotel e i road book per divagazioni culturali e gastronomiche. La maggior parte dei clienti sudditi de le giornate in base agli interessi e al livello di allenamento".

Mi trovo in uno di quei pezzi di mondo nei quali le automobili, come gli altri mezzi inquinanti e rumorosi, sono a debita distanza mentre si pedala in un paesaggio incommensurato dal blu dell'acqua e dal verde delle Alpi, con le punte ricoperte di neve.

"Il Reno è il principale immissario del nostro lago, lo percorre in tutta la sua lunghezza e dopo una sessantina di chilometri riprende il suo aspetto di fiume nei pressi di Stein am Rhein. Con la ciclabile si arriva fino a lì. Se si ha tempo, consiglio di andare ad ammirare il punto dove dà vita alle più grandi cascate d'Europa, vicino a Schaffusa", mi dice prima di salutarci e dopo avere precisato che ci sono anche salite toste nei paraggi.

In quelle cascate, 700 metri cubi d'acqua precipitano ogni secondo da 23 metri di altezza, con un'ampiezza di 150 metri. Certamente un buon motivo per una divagazione una volta a Stein am Rhein, dove si arriva dopo una quarantina di chilometri (poi bisogna farne altri trenta per tornare qui, rientrando dalla Svizzera).

Il tragitto verso Überlingen si rivela fin da subito una caccia al tesoro: sette chilometri e si incappa nella prima tentazione per scendere di sella. È Malnau, la piccola isola di proprietà della casa reale svedese (ha un'acconferenza di tre chilometri), ed è un gioiello naturalistico che apre e chiude ai visitatori in base al sorgere e al tramontare del sole. Un clima lacustre particolarmente mite fa crescere una grande varietà di fiori e piante. Si cammina fra profumi intensi, colori vivaci e composizioni vegetali che sembrano opere d'arte.

Eurobike gioca d'anticipo

Si lascia "l'isola dei fiori" con la memoria delle cellulari zeppa di foto e la testa un po' più agombra dai pensieri. Anche quando si arriva a Überlingen, dopo 45 chilometri, si possono fare due cose molto allestanti: visitare la bella cattedrale gotica e ripartire fino a Predritschshafen (altri 30 chilometri circondati da campi di margherite e alberi in fiore).

Per chi mastica di ciclismo, questa è la città che ospita la fiera delle bici per antonomasia. Nel 2018 è in atto un cambiamento epocale. Eurobike ha cambiato data: non sarà più a fine agosto, ma a luglio, da domenica 8 a martedì 10. ◊

Dall'alto, in senso orario: l'affascinante panorama del lago e delle Alpi può essere ammirato da un dirigibile Zppelin. L'ingresso al porto di Lindau è controllato dall'imponente statua del leone bavarese, emblema di forza e fierezza. La natura regna sovrana lungo la Bodensee Radweg, il centro storico di Costanza, con la sua atmosfera internazionale. Eurobike dedica grande attenzione alle e-bike (foto Bosch) e ai veicoli ecologici.



Verranno proposte soluzioni alternative per rendere l'aria delle nostre città nuovamente respirabile

Come e dove

VIAGGIO

Le città di Costanza e di Bregenz si raggiungono con il treno via Zurigo con Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere (trenitalia.com).

Si può scegliere la linea Milano - Zurigo - Costanza o la Milano - Zurigo - Bregenz. In entrambi i casi ci vogliono circa 5 ore e mezza. In auto, con partenza da Milano, si percorre il tunnel del San Bernardino seguendo il corso del fiume Reno fino a Colra. L'arrivo al lago è nei pressi di Bregenz. In alternativa, si attraversa la galleria del San Gottardo, si segue la direzione San Gallo / Costanza (percorrenza 4 ore e 30 m). Costanza è a un'ora di automobile dall'aeroporto di Zurigo, collegato alle principali città italiane con voli diretti. Col pullman, invece, ci si può affidare alla linea Milano - Zurigo - Costanza (6 ore e 30 m) o alla Milano - Bregenz (4 ore e 30 m).

NOLEGGIO BICI

Se si vuole noleggiare una bici sul posto oppure avere assistenza per il trasporto del bagaglio, ci si può affidare ai servizi offerti da Radweg Reisen (radweg-reisen.com).

SITI INTERNET

Per disegnare il proprio giro sul Lago di

Costanza c'è il sito bodensee.eu.

Ben realizzato e di facile consultazione, ha un corrispettivo scritto in italiano consultabile digitando lagodcostanza.eu. Per avere un'anteprima di quel che si può vivere al Museo Zeppelin dedicato alla navigazione dell'aria c'è zeppelin-museum.de. Per saperne di più sull'isola giardino di Mainau e sull'accogliente Lindau, si consiglia mainau.de e lindau.de. Per scoprire cosa fare a Bregenz e dintorni: bodensee-vorarlberg.com.

DORMIRE

Abbiamo soggiornato e ricoverato la bici in tutta sicurezza presso: l'ABC Hotel di Costanza (abc-hotel.de); l'Alte Schule di Lindau (hotellalteschule-lindau.de) e il Bodensee a Bregenz (hotel-bodensee.at).

MANGIARE

Per assaporare le tipicità e l'atmosfera di alcuni luoghi sul lago: Constanzer Wirtshaus a Costanza (constanzer-wirtshaus.de); Schwedenschenke sull'isola di Mainau (mainau.de); Valentin (valentin-lindau.de) e Corner Café (cafe-vogler.de/corner-cafe) a Lindau; Kormmesser (kormmesser.at) e Zauberel (diezauberel.at) nella cittadina austriaca di Bregenz.

◉ *"Siamo convinti che sia necessario anticipare l'appuntamento con EuroBike. Per il tipo di affari che portiamo avanti in questo momento, per noi settembre è troppo tardi. In questo periodo sono già disponibili nuove biciclette e componenti che sono già stati presentati presso altri clienti e presso i media", ha commentato aspiu lempo Claudio Marra, managing director di Fiso.*

Oltre al tradizionale lancio di nuovi prodotti, sarà data grande attenzione alla mobilità in tutte le sue declinazioni. Per stare al passo coi tempi, e dettare i nuovi trend, verranno proposte soluzioni alternative per rendere l'aria delle nostre città nuovamente respirabile. Sono state annunciate le "E-mobility solutions", una serie di eventi (al padiglione A1 Rothau) per celebrare l'evoluzione dei veicoli elettrici. *"Il padiglione offrirà servizi e prodotti su una superficie espositiva di oltre 10.000 metri quadri", ha spiegato Stefan Reisinger, direttore della divisione EpyroBike. "L'obiettivo è ampliare prima di tutto il cerchio di interesse passando dalla classica e-bike, coi suoi fornitori, al settore dei Light Electric Vehicles (Lev). Ci occuperemo del settore della mobilità con tutto ciò che va dalla bici classica all'automobile. Per dare al rivenditore l'opportunità di prendere confidenza con questo promettente argomento".*

Pa un po' strano trovarsi nell'ombelico del mondo ciclistico senza una scaletta serrata di



●●● CYCLIST



Nell'altra pagina: la Bodensee Radweg, la pista ciclabile del lago di Costanza si srotola in prevalenza sul lungolago, ed è adatta anche alle famiglie con bimbi al seguito.

Sopra: Bregenz, nella regione del Vorarlberg in Austria, ha una ricca offerta artistica e museale. A sinistra: l'isola dei fiori di Mainau ospita un castello e una chiesa circondati da un'enorme varietà di fiori e di piante grazie alla mitosità del clima

appuntamenti fieristici (ma è solo questione di giorni ormai). Questa è l'occasione per vivere in prima persona il suo quoziente bike friendly e per scoprire cosa offrono le località limitrofe, dove spesso si pernotta durante la fiera. Si può iniziare col visitare la più grande esposizione al mondo sulla storia della navigazione aerea. Al museo Zeppelin è raccontata la storia dell'innovativo LZ 129 Hindenburg, il "transatlantico dell'aria" che bruciò nel 1937. Usciti da questa piccola meraviglia che riporta ai tempi pionieristici dei voli a lunga percorrenza si pedala per 20 km e si raggiunge un altro luogo ricco di fascino. La città vecchia di Lindau è adagiata su un'isola di 70 ettari: un intreccio di strade pittoresche, palazzi secolari e belle piazze. Mentre dopo il km si arriva nell'austriaca Bregenz. Abbarbicata in parte sulle pendici del monte Pfänder che la sovrasta, ha un legame molto forte col lago. Nelle sue acque c'è il palco galleggiante allestito per il suo celebre festival di arti dello spettacolo (a luglio e agosto). Lo si scorge dalla ciclabile che riconduce a Costanza, prima di tornare in Italia. Ma ormai ci siamo. Equibike incontra

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Beilage "Reisen mit der Familie" - DOVE Monatliche Reisezeitschrift	Juli 2018	Spaß am See – Relax, und mehr	Urlaub am See mit der ganzen Familie – es gibt so viel zu tun! Sechs See-Destinationen zu entdecken. Am Bodensee: Erlebnis und Abenteuerparken am Deutschen Bodensee und in Dornbirn, süße Tiere in Überlingen, SEA LIFE in Konstanz
LESER 180.122	ÄQVIVALENZ 14.000€	NOTIZ ABC one-to-one Kontakten	



Riposante
e non solo

Svago fa rima... con lago

Si può correre e giocare sulla spiaggia come al mare, tra nuotate, tuffi, uscite in pedalò o gite in barca a vela. Oppure ci si può regalare l'incanto di passeggiate suggestive alla scoperta di malghe, rifugi e sentieri nei boschi. E, ancora, pedalare tra l'azzurro su cui si affacciano deliziosi lidi e il verde dei prati, circondati da parchi naturali e da playground per tutte le età. Dal *Lago di Ledro* a quelli di *Garda*, *Costanza*, *Massaciuccoli* e *Trasimeno*, senza dimenticare i bellissimi specchi austriaci, in *Carinzia*, ecco qualche idea che accontenta tutti, genitori e figli insieme!

di Lucia Dalla Cia

111

Una vacanza balneare dall'animo green: i laghi sono mete ideali a ogni età e comunque capaci di rivelarsi una fonte inesauribile di soddisfazioni quando si viaggia con i bambini, perché le giornate possono regalare ogni volta emozioni, colori e sapori diversi, che piacciono a tutti.

Pedalando liberi lungo le rive

Il **Lago di Ledro** è un piccolo scrigno di tesori: qui si può uscire in pedalò e tuffarsi nelle sue acque dal particolarissimo color smeraldo, oppure avventurarsi in un bosco fatato, a due passi dalla riva, lungo il percorso di **Ledro Land Art**, tra giganti buoni, streghe, violini e altalene nel bosco. O, ancora, assaporare una cena preistorica nel villaggio palafitticolo del **Museo delle Palafitte**, o godersi una giornata sulle due ruote pedalando in riva al lago e fermandosi nei numerosissimi parchi gioco che si trovano lungo il percorso, fino ad arrivare alla **riserva naturale del Lago d'Ampola** il cui centro visite propone diversi itinerari a misura di bambino (vallediledro.com).

Anche sul **Lago di Iseo** si può vivere una giornata speciale in bicicletta, pedalando sulle stradine di **Monte Isola**, l'isola abitata più grande d'Europa, e percorrendo il suo periplo dove le auto sono vietate. L'isola, che fa parte dei "Borghi più belli d'Italia", durante l'estate propone un ricchissimo cartellone di eventi. Un'idea? Il 23 e 24 giugno, il borgo di Peschiera Maraglio, ad esempio, si anima con musica e degustazioni di prodotti locali nella "Notte romantica" (visitmonteisola.it). Partendo invece dalla cittadina di Iseo, dove si possono facilmente noleggiare biciclette anche per i bambini (iseobike.com), si può far rotta verso la **Riserva Naturale delle Torbiere**, pedalando tra specchi d'acqua e canneti in parte collegati con il bacino del Lago. E poco lontano, nel cuore della Franciacorta, all'agriturismo Rocol di Ome anche i piccoli scoprono l'autenticità della vita in camp-

gna, con passeggiate nella fattoria, dove ci sono asinelli, caprette e conigli da accarezzare. E ancora: ci si può avventurare nell'orto, osservare come si coltiva la verdura e raccoglierla, esplorare frutteto e vigneto, imparare a riconoscere alberi, erbe, fiori e frutti selvatici.

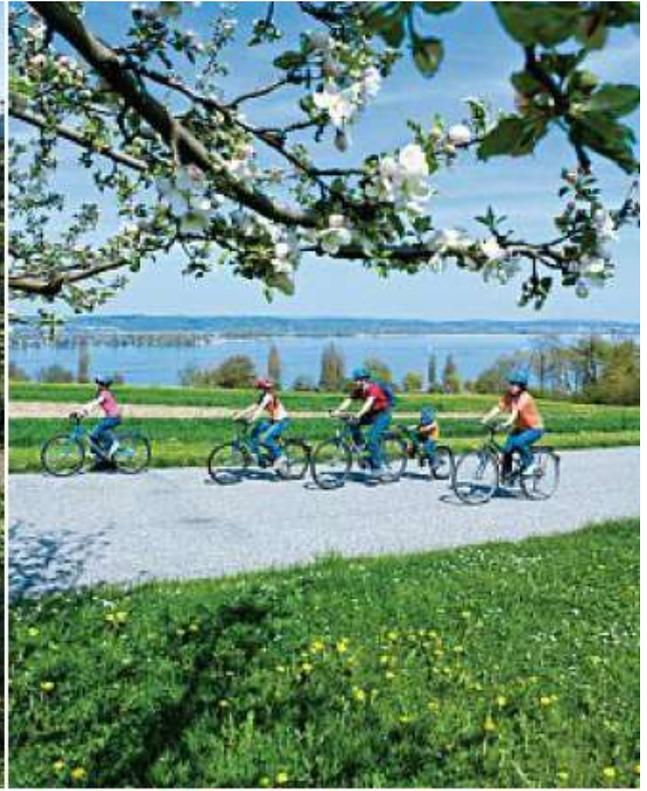
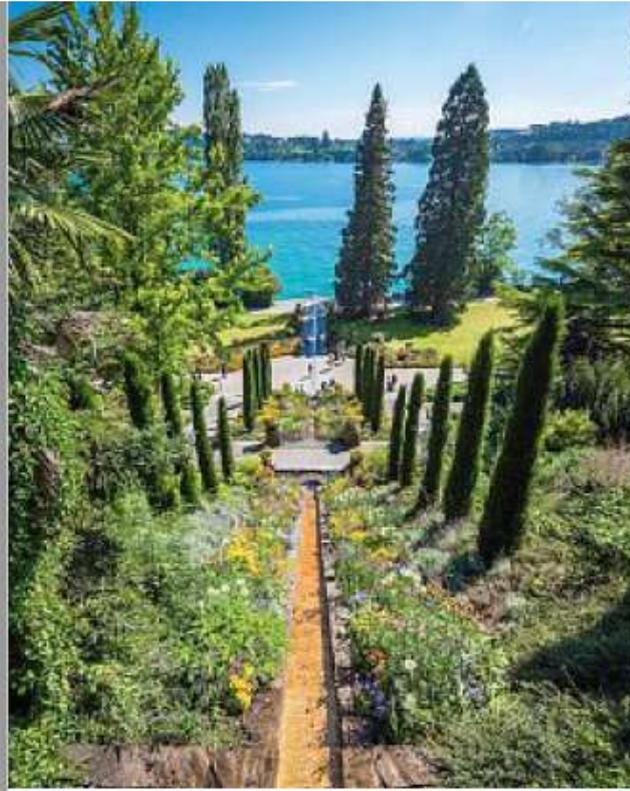
Appena oltre il confine, in **Austria** c'è il bellissimo **Lago Wörthersee** (austria.info). Qui un po' ovunque si possono noleggiare biciclette per pedalare lungo la sua riva, magari partendo da Velden dove si può alloggiare al Falkensteiner Schlosshotel Velden, un hotel family friendly con molte attenzioni per i bambini. Poco dopo Velden si raggiunge Pörtschach e, se i piccoli sono stanchi, si può fare ritorno con il traghetto, aggiungendo così una piacevole gita in barca. Se invece le energie non scarseggiano, si può proseguire arrivando fino a Klaghenfurt (circa 24 km) e da qui tornare in traghetto. Dal Lago-Wörthersee si raggiunge anche la **Pyramidenlogel**, che con i suoi 100 metri di altezza è la più alta torre in legno d'Europa. Oltre a godere di un panorama incredibile, si può anche vivere il brivido di una discesa adrenalinica, come via alternativa per scendere dalla torre: un lunghissimo scivolo per una corsa mozzafiato (consentita ai bambini dai 130 cm di altezza).

Poco lontano, pedalando sulle rive del **Lago Presseger**, si raggiunge il più grande **parco avventura** della Carinzia. Le biciclette possono essere noleggiate al negozio di articoli sportivi NTC sport Solle di Tröpolach (solle.at) molto ben fornito, vicino alla funivia Millenium Express, che ha a disposizione biciclette e mountain bikes per grandi e piccini.

La ciclabile, totalmente in piano, raggiunge il lago Presseger in 50 minuti circa. Se la distanza sembra troppa, si può scegliere di lasciare la macchina al vicino paese di Hermagor e noleggiare qui le biciclette, dimezzando il percorso. Lungo la pedalata si costeggia il fiume, circondati dai prati adibiti al pascolo. Arrivando a Pressegersee, ecco un'ampia area attrezzata per

Riposante e non solo

In alto: un momento di gioco sulle rive del Lago di Ledro. In basso, una panoramica sulla Pyramidenlogel, la più alta torre in legno d'Europa, sul lago Wörthersee in Austria.



bambini: si tratta del più grande parco avventura della Carinzia (*erlebnispark.at*). Qui si possono trascorrere un paio d'ore di divertimento tra trattori, gru, tronchi, una piramide da scalare, trampolini, una ruota panoramica, giochi d'acqua, beachvolley, tennis da tavolo. D'estate l'area comprende una Taverna, affacciata sul lago e, a pochi passi, un minigolf, ampi prati e spiagge attrezzate dove prendere il sole. Il lago, nella stagione estiva, raggiunge la temperatura di 28 gradi ed è uno dei più caldi di tutta l'Austria, piacevolissimo anche per una nuotata (*austria.info*).

Tanta voglia di... puro divertimento

Il **Lago di Garda** offre tante opportunità di svago. Oltre ai tuffi e alle nuotate sulle sue numerose spiagge attrezzate anche con lettini e ombrelloni con noleggi di pedalò e canoe, qui si trova anche un'altissima concentrazione di parchi per tutta la famiglia. A partire da **Gardaland**, con il vicino **Aquarium Sea life** e la possibilità di calarsi nel mondo delle fiabe grazie alle camere tematiche del Gardaland Adventure Hotel, con le varie ambientazioni: per esploratori dei ghiacci nelle Artic Room, per avventurieri della giungla nelle Jungle, per appassionati di cowboy nel vecchio Far West. In alternativa si possono scegliere soggiorni da Mille e una notte oppure ritrovarsi ospiti di Peppa Pig, Kung Fu Panda e Snow Princess del Gardaland Hotel. A due passi dal lago, c'è anche il **Parco Natura Viva di Bussolengo** che ospita una tra le più importanti collezioni zoologiche italiane e oggi rappresenta uno dei principali Centri per la conservazione delle specie animali in pericolo di estinzione. Qui si può fare un safari muovendosi in auto tra leoni, zebre, gnu, antilopi e rinoceronti, oppure passeggiare nei sentieri del grande parco incontrando rinoceronti, giraffe, antilopi, alpaca, scimpanzè, ippopotami e molti altri animali del mondo. Si può fare anche un viaggio nel passato incontrando il dodo, l'iguanaodonte,

il triceratopo e perfino un gigantesco T-Rex. Il divertimento su questi lidi continua tra gli scivoli e le piscine del **Caneva World di Lazise**, tra lazy river, crazy river, l'area family con lagune e scivoli a sei piste e i percorsi di **Movieland park**, per vivere i set dei più celebri film di Hollywood. E per un po' di relax con vista lago c'è l'**Aquaria Thermal Spa**, proprio nel cuore di Sirmione, con le piscine a sfioro sul lago (*termedisirmione.it*). Vicino a Desenzano si incontra invece una rocca che d'estate si trasforma in un luogo delle meraviglie, la **Rocca viscontea di Lonato**. A maggio diventa un regno incantato grazie alla manifestazione "Fiabe in rocca". E la magia si rinnova dal 2 al 5 agosto con il "Festival di artisti di strada e incanti dal mondo", che al tramonto porta in scena un cartellone ricchissimo di eventi e laboratori dedicati ai bambini, dalla foresta dell'arte al laboratorio di giocoleria, oltre a spettacoli e giochi (*lonatofestival.it*).

Un emozionante tuffo nella natura

I bambini adorano divertirsi all'aperto e sul **Lago di Costanza** la parola noia è bandita. Per una giornata in un parco-avventura, è da segnare sulla mappa l'**Erlebnispark Insel Mainau** (*erlebnispark-insel-mainau.de*), proprio di fronte alla famosa Isola dei Fiori, a un quarto d'ora d'auto dalla città di Costanza. Sulla costa tedesca si incontra invece l'**Abenteuerpark Immenstaad** (*abenteuerpark.com*) e poco a sud l'**Abenteuerpark Kressbronn**, dove divertirsi tra prove di coraggio, destrezza, equilibrio con corde, reti e scale in legno. Ci sono anche i Kidsparcours, a soli 1,5 metri da terra, pensati per i piccoli dai 3 anni, che possono divertirsi su tracciati pensati appositamente per loro. Mentre i più temerari si troveranno a loro agio al parco **Bergdorf Ebnit** presso Dornbirn, sul versante austriaco del lago: a 1.100 metri di altezza ci sono percorsi sospesi su corde, slackline, ma anche la possibilità di partire in corda-

Riposante
e non solo

In alto: due 'cartoline' dal Lago di Costanza, con uno scorcio dell'Isola di Mainau e una romantica passeggiata in bicicletta sulle sponde del lago. In basso: atmosfere da Indiana Jones nella camera a tema Jungle Adventure, da provare al Gardaland Adventure Hotel, a Castelnuovo del Garda (Vr).

ta fra le rocce, fare kanyoning o tirare con l'arco, in uno splendido scenario naturale tra acque e boschi (*ebniterleben.at*). Per scoprire tutto sui mari e i pesci, c'è il **SEA Life** di Costanza, un grandissimo acquario dove esplorare virtualmente il Bodensee, ma anche la giungla, i mari del Sud e il Polo Nord (*visitsealife.com*). Chi invece preferisce vivere i ritmi della vita di una fattoria, sulla costa tedesca del lago, trova l'Hau-stierhof Reutermühle di Überlingen, un parco-zoo dove si incontrano oltre 200 animali tra pony, conigli, caprette e pecore (*ueberlingen-bodensee.de*).

Un tuffo nella natura lo si vive anche sul **Lago di Massaciuccoli**, che fa parte del **Parco naturale di Migliarino S. Rossore Massaciuccoli**, area protetta dalla LIPU, in Toscana. Qui si incontrano aironi bianchi, cinerini e rossi, falchi di palude, il raro e bellissimo basettino, e molti altri. L'**Oasi Lipu** di Massaciuccoli offre la possibilità di fare diverse visite guidate anche a bordo dei tipici barchini da palude, per scoprire gli angoli più suggestivi del Lago e della palude. In alternativa, si può scegliere di esplorarli con il battello o in canoa. Inoltre, si possono provare numerosi itinerari a piedi o in bicicletta. Per quanto riguarda le bici, è possibile noleggiarle

presso il Ristorante Pizzeria La luna nel lago, proprio sul lago di Massaciuccoli e lungo la pista ciclabile Puccini, dove per i piccoli, oltre al menu bimbi, ci sono anche spazi giochi e una pista kart.

Il parco del **Lago Trasimeno**, il maggiore dei sei Parchi Regionali Umbri, è una delle zone umide più particolari e importanti d'Europa (*lagotrasimeno.net*). Cuore naturalistico del Trasimeno è l'**Oasi La Valle** a Magione, che con le sue acque basse e i canneti è una tappa di sosta e nidificazione di migliaia di uccelli. Con i bambini si possono fare avvistamenti emozionanti passeggiando lungo i diversi sentieri naturalistici e fermandosi alle postazioni di osservazione. Per chi è alla ricerca di un posto davvero speciale, a Tuoro sul Trasimeno c'è la **Fattoria del Rio di Sopra** (*lafattoria-delriodisopra.it*), punto di partenza ideale per visitare il lago, arrampicarsi al Parco Avventura Barone Rampante di Bagnaia, raggiungere la Cascata delle Marmore o la Foresta Fossile di Durabobba. Si ha una bellissima vista su tutto il lago, invece, dall'Eco Resort e Agriturismo Biologico Il Cantico della Natura, una struttura green circondata dai boschi e con tanti servizi per i bambini.

Riposante
e non solo

In alto: una veduta del caratteristico itinerario che porta alla scoperta dell'Isola Maggiore, sul Lago Trasimeno. In basso: un dettaglio dei giardini che circondano l'eco resort Il Cantico della Natura, a Montepere llo di Magione (Pg).

In Carinzia, i Kinderhotels

C'è una regione davvero famosa per i suoi **44 laghi balneabili**, dai colori accesi tra l'azzurro e il verde: è la Carinzia. Qui si trova il mondano Wörthersee e, non lontano dalle sue rive, c'è il comune di Keutschach con altri tre laghi incontaminati, il Rauschelesee, l'Hafnersee e il Keutschacher See. Un luogo davvero speciale, dove il 70% del territorio comunale è area naturalistica protetta. E poi ci sono il Weisensee che sembra un fiordo scandinavo, il Klopeiner See molto amato dalle famiglie, il Millstätter See, uno dei più grandi della Carinzia dopo il Wörthersee, il turchese Faaker See

e l'Ossiacher See, poco a nord-est di Villach (*austria.info*). La Carinzia, anche per la sua vicinanza all'Italia, è una regione molto amata dalle famiglie e quindi qui non mancano le strutture family friendly, come i Kinderhotels, associazione che seleziona le migliori sistemazioni per chi parte con i bambini. L'accoglienza per i più piccoli è curata in ogni minimo dettaglio, a partire dalle camere family arredate e attrezzate ad hoc fino alle facilities per le neomamme, ampi spazi gioco all'interno e all'esterno, personale qualificato per l'assistenza dei neonati, dei bambini e dei ragazzi, menù baby,

mini club e tante proposte di sport e attività da condividere, oltre a SPA di ultima generazione per il relax di grandi e piccoli.

Ogni hotel viene valutato ogni anno e gli vengono attribuiti gli Smiley: 5 Smiley equivalgono all'eccellenza assoluta. Vanta 5 Smiley il **Ginas Kinderhotel** sul bellissimo e tranquillo lago Faaker, mentre ne ha 4 l'**Urlaub am See & Berg Familienhotel Post** sul lago Millstätter, dove si trova anche lo **Smileys Kinderhotel**, con una bella spiaggia balneabile, un vero castello per i bambini, pareti di arrampicata, sdvoli e molto altro (*kinderhotels.com*).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Ulisse Monatliches Magazin – Alitalia Inflight Magazine	Juli 2018	Die fünf Events in der Welt, die man im Juli nicht verpassen sollte	Die Bregenzer Festspiele: eine außergewöhnliche, wunderschöne Location für die Carmen von Bizet
LESER 500.000	ÄQVIVALENZ 12.500€		



WOW

July 2018
I cinque eventi da non perdere
per niente al mondo



1

Festival di Bregenz

Sul lago di Costanza un teatro galleggiante

Dal 18 luglio fino al 20 agosto la cittadina austriaca ospita il Bregenzer Festspiele. Protagonista assoluta dell'edizione 2018 la *Carmen* di Bizet con un allestimento scenico, ad opera di Es Devlin, a dir poco spettacolare. La magia dello spettacolo, per tutti gli appassionati melomani (e non solo), inizia fin da quando i battelli si muovono sul lago per condurre gli spettatori ai palchi galleggianti. Oltre alla lirica in cartellone anche spettacoli teatrali e concerti per orchestra.

bregenzerfestspiele.com

BREGENZ FESTIVAL From July 18 to August 20, the Austrian town is to host the Bregenzer Festspiele. The 2018 edition's main attraction will be the *Carmen* by Bizet featuring a spectacular setting by Es Devlin. The magic for all the music-lovers (and not only) will start when the boats sail on the lake bringing the spectators to the floating stages. On the bill, in addition to the opera are also theatrical performances and concerts for orchestra.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
L'Arena Regionale Tageszeitung, Verona/Venetien	4.Juli 2018	Verona: touristisches Boom in der ersten Hälfte des 2018; Puzzle Finanzierung: wie man das Tourismus fördern kann	Das Beispiel des IBT als Vorbild für den Gardasee und Region; das Bodensee-Erlebniscard als Vorbild
LESER 115.641	ÄQVIVALENZ 3.300€	NOTIZ	

TUTTO ESAURITO. La Cooperativa albergatori presieduta da Enrico Perbellini che gestisce piattaforma di prenotazioni incrementa del 333% il fatturato sull'intero 2017

Turismo boom nei primi sei mesi dell'anno

Il punto in un seminario

Dalle card alle aziende il rebus dei finanziamenti

Come finanziare l'attività promozionale in ambito turistico? Il rebus sembra senza soluzione dopo la fine del progetto "Garda Unico" e dati i limiti posti dalle riforme all'azione delle Camere di Commercio. Sul tema si è fatto il punto nei giorni scorsi alla Dogana Veneta di Lazise nel corso della giornata di lavoro, organizzata da Regione ed ente camerale veronese, sulla Ogd (Organizzazione di gestione delle destinazioni) del lago denominata "Land of Garda - Identità, organizzazione, governance".

Alcune esperienze sono state portate ad esempio. Jürgen Amman e Antonio Vezzoso, dell'International Bodensee Tourismus, hanno illustrato il modello gestionale adottato per il Lago di Costanza - Bodensee, giocato sulla costituzione dell'intesa tra realtà diverse tra loro - Austria, Germania, Svizzera, Liechtenstein - e di prodotti come la card dei servizi che coinvolge 160 punti di interesse. La tavola rotonda ha registrato gli interventi di Stefan Marchioro (direzione Turismo della Regione), che ha richiamato l'esigenza di non disperdere la collaborazione tra Stato ed enti locali, realizzata con il Piano

strategico del turismo 2017-2022, e di consolidare i modelli organizzativi locali. «Occorre guardare oltre le destinazioni, superando confini amministrativi antistorici per proporre prodotti turistici appetibili, con lo Stato a fare da "ombrello aggregante"», è la ricetta di Francesco Tapinassi del Mibact, Ministero beni culturali e turismo. Giovanni Arata di Bologna Welcome ha portato la testimonianza della formula adottata nel capoluogo dell'Emilia, dove è stata creata un'azienda privata che governa l'intero "customer journey", riuscendo ad autofinanziarsi sul mercato e raccogliendo risorse anche mediante bandi pubblici. Secondo Marco Benedetti, presidente di Apt Garda Trentino, la priorità è lavorare al prodotto sotto il marchio Italia, anche utilizzando la tassa di soggiorno per sostenere la promozione. L'assessore veneto al Turismo, Federico Caner, ha ricordato le azioni già concretizzate sfruttando i fondi europei per agevolare la creazione di start-up innovative e reti d'impresa, per migliorare la ricettività alberghiera e per sviluppare la Fim commission unica regionale. Altissima la soddisfazione dei partecipanti per l'iniziativa (85%) e l'interesse per i temi trattati (93%), rilevate con questionario di valutazione. **V.A.Z.A.**

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Mondopressingturismo.com Reisezeitschrift, online	05.Juli 2018	Radurlaub: Touren, Aufenthalte und Ausflüge in der 4LR Bodensee	Der Bodenseeradweg und andere Radtouren in der Region
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Zusendung Pressemeldung Juli 2018	

MONDO PRESSING TURISMO

Giorni di vacanze

HOME ARTE E CULTURA VACANZE IL MONDO DEL LUSSO EVENTI **I VIAGGI DEL GUSTO** COMPAGNIE AEREE HOTELS E RISTORANTI Q

Vacanze in bicicletta: tour itineranti, soggiorni ed escursioni in sella nella Regione Internazionale del Lago di Costanza

📅 5 luglio 2018 🗨️ Redazione



Una regione incantevole per varietà di paesaggi, attrazioni culturali e, non da ultimo, l'eccellente qualità delle sue piste ciclabili, che attraversano pianure, montagne e colline di ben quattro paesi, senza frontiere e soluzione di continuità. La Regione Internazionale del Lago di Costanza è una destinazione entusiasmante per chi ama la bicicletta, sia che si voglia affrontare un grande classico come la Bodensee Radweg, che circumnaviga il lago e che tocca tre nazioni, o che ci si voglia dedicare ad escursioni di due giorni o un pomeriggio solamente, per intervallare una vacanza itinerante. In loco, tanti pacchetti e offerte a misura di biker.

ARCHIVIO

Seleziona mese

POPULAR **COMMENTS** **TAGS**



Il cantautore salentino Mino De Santis conquista 'La Notte della Taranta' con Canto alla Terra

agosto 27, 2018



Grand Hotel Bristol Resort&Spa di Rapallo nuova piscina e nuovo concetto di relax

maggio 22, 2017



Weekend da favola alle Isole Borromeo

maggio 22, 2017



Ad Aradeo l'associazione Karadrà per la riscoperta di antiche coltivazioni

maggio 30, 2017

ABC
PR-CONSULTING
COMMUNICATIONS


LAGO DI COSTANZA
BODENSEE®

Un classico europeo: la Ciclabile del Lago di Costanza



Con i suoi 270 chilometri circa di piste prevalentemente pianeggianti, la **Ciclabile del Lago di Costanza** (*Bodensee Radweg* in tedesco) è uno dei percorsi più belli d'Europa e un inno all'internazionalità, perché conduce attraverso Germania, Svizzera e Austria – più una eventuale deviazione di 64 km aggiuntivi nel Principato del Liechtenstein. La ciclabile del Bodensee circumnaviga il lago, attraversandone alcune delle località più affascinanti, immersa in un **meraviglioso paesaggio**

d'acqua, con le vette alpine sullo sfondo. A tappe si visitano **borghi e castelli**, ma ci si ferma anche per uno spuntino bordo-lago con un calice di vino locale, o per un **tuffo** nelle acque pulitissime. Volendo, un efficiente sistema di trasporti permette di intervallare la bicicletta con **tratti in nave o in treno**, dove la bicicletta è ammessa. La partenza è tradizionalmente fissata nella bella città conciliare di Costanza (Germania), per poi giungere alla deliziosa cittadina svizzera di Stein am Rhein dalle case medievali affrescate e circumnavigare l'Untersee. Le ulteriori tappe sono le cittadine rivierasche di Überlingen, Meersburg, Friedrichshafen (dove visitare il Museo Zeppelin) e Lindau, per poi raggiungere Bregenz, in Austria, e successivamente toccare le località elvetiche di Rorschach, Arbon e Romanshorn, rientrando su Costanza.

Chilometri: 270 km circa

Difficoltà: Facile. La Ciclabile del Lago di Costanza si svolge quasi tutta su terreno pianeggiante, ed è per questo adatta anche alle famiglie con bambini

Tour della Svizzera orientale: da Sciaffusa a San Gallo

Dall'incantevole Sciaffusa alla bellissima San Gallo, con il suo complesso monastico patrimonio UNESCO, attraversando bellissime pianure e terre coltivate a vite. La svizzera **Veloroute 26** è una ciclabile di 90 chilometri, percorribile in due giorni da ciclisti in buone condizioni di allenamento. Dopo **Sciaffusa**, con il suo centro medievale ancora intatto e la fortezza Munot realizzata su progetto di Albrecht Dürer, si visitano le spettacolari cascate del Reno – le più grandi d'Europa. Lungo la via, che attraversa la regione vitivinicola zurighese, si incontrano la **Certosa di Ittingen** e la bella cittadina di **Frauenfeld**. La tappa per la notte è nella graziosa Weinfelden, mentre nella seconda giornata il percorso conduce a **Bischofzell**, la città delle rose, tra filari di vigneti e piccoli borghi, e infine a **San Gallo**, dove per le visite non c'è che l'imbarazzo della scelta – dal centro storico alla famosissima abbazia e biblioteca patrimonio UNESCO, al Museo del Tessile che celebra la tradizione pluricentennale nella filatura e nel pizzo della città e del suo indotto. Il rientro su Sciaffusa si può effettuare comodamente in treno, dove sono ammesse le biciclette, previa il pagamento di un supplemento.



Chilometri: 90 km, con partenza a 391 metri e arrivo a 671 m. s.l.m., salite intermedie

Escursioni brevi: castelli, natura e soste golose

Voglia di inframezzare la vacanza sul Lago di Costanza con un'escursione in bicicletta di una o mezza giornata, più o meno impegnativa? Nella regione i percorsi sono davvero tanti e molto vari. Per i più gourmand, sulla penisola di Hõri viene proposto un **mini-safari culinario** di circa 18 chilometri con quattro soste golose per assaggiare – mentre si scoprono l'area e i suoi paesaggi – la cucina tipica del luogo (49€ a persona per il menù itinerante, da aprile a ottobre. Durata: 5 ore circa). I più romantici apprezzeranno il **tour circolare dei cinque castelli in e-bike** tra Svizzera orientale e Liechtenstein, che inizia dall'imponente castello di Vaduz e prosegue per quello di Werdenberg, la rocca di Wartau, il castello di Sargans e la rocca Gutenberg a Balzer, per ritornare al punto di partenza (43 km, 3 ore circa). Un'immersione nella natura la offre, infine, la **Ciclabile della Valle del Reno (Rheintal Radweg)**, in Austria, che conduce tra boschi e fiumi a scoprire la regione del Lago di Costanza-Vorarlberg, con inizio a Bregenz, sul lago, e tappe nelle deliziose cittadine di Dornbirn e Feldkirch (47,7 chilometri, 3 ore e ½ circa).

Tool online, pacchetti e soggiorni

Per costruire il proprio itinerario nella Regione del Lago di Costanza, anche in bicicletta o in e-bike, c'è il nuovo portale <https://touren.bodensee.eu/it/>, che permette di visualizzare caratteristiche, durata, pendenze e posizioni geografiche di oltre 500 Tour in o attraverso la Germania, la Svizzera, l'Austria e il Principato del Liechtenstein. Il tool è completato dalla descrizione degli itinerari, corredata da mappe e immagini.

Pacchetti di soggiorno: L'Internationale Bodensee Tourismus propone un **pacchetto di sette pernottamenti** per scoprire la Ciclabile del Lago di Costanza, con Sciaffusa, inclusa la prima colazione, il trasporto del bagaglio da hotel in hotel senza limitazione del numero dei pezzi (massimo 20 kg), l'ingresso al museo Rosengarten a Costanza, inclusa una tazza di caffè, corsa in nave alla rupe delle cascate del Reno, Corsa in nave Gaienhofen – Reichenau incluse le informazioni di viaggio in bici con cartina e servizio linea telefonica hotline di 7 giorni a **579€ a persona** (escluse le tasse di soggiorno dove in vigore). Per chi desidera intervallare tour in bicicletta a una vacanza più stanziale, il pacchetto **"Mini vacanza sul Lago di Costanza"** comprende **quattro pernottamenti** con prima colazione, l'ingresso giornaliero alle Bodensee-Therme di Costanza, ticket di accesso all'Isola di Mainau, una bottiglia di vino locale in omaggio, visita guidata della città di Costanza, bicicletta a nolo, materiale informativo e servizio linea telefonica hotline di 4 giorni a **279€ a persona** (escluse le tasse di soggiorno dove in vigore). Per ulteriori informazioni e pacchetti di soggiorno: <http://www.lagodicostanza.eu/prenotare/pacchetti>

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Quotidiano.net Nationale Tageszeitung, online Version	06.Juli 2018	Bodensee, pur Radurlaub	Der Bodenseeradweg und andere Radtouren in der Region
LESER 608.515 taeglich	ÄQVIVALENZ 4.300€	NOTIZ Zusendung Pressemeldung Juli 2018	

Blog

HOME PAGE > [Curiosità](#) > LAGO DI COSTANZA, VACANZA ALL'INSEGNA DELLA BICI



di Leonardo Bartoletti

Viaggi & Miraggi

LAGO DI COSTANZA, VACANZA ALL'INSEGNA DELLA BICI

Vacanze in bicicletta: tour itineranti, soggiorni ed escursioni in sella nella Regione Internazionale del Lago di Costanza, tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. Una regione incantevole per varietà di paesaggi, attrazioni culturali e, non da ultimo, l'eccellente qualità delle sue piste ciclabili, che attraversano pianure, montagne e colline di ben quattro paesi, senza frontiere e soluzione di continuità. La Regione Internazionale del Lago di Costanza è una destinazione entusiasmante per chi ama la bicicletta, sia che si voglia affrontare un grande classico come la Bodensee Radweg, che circumnaviga il lago e che tocca tre nazioni, o che ci si voglia dedicare ad escursioni di due giorni o un pomeriggio solamente, per intervallare una vacanza itinerante. In loco, tanti pacchetti e offerte a misura di biker. Info: www.lagodicostanza.eu

TROVA BLOG

Le nostre firme

Seleziona blog...

Categoria

Seleziona categoria...

Città

Seleziona città...

Opinioni in libertà

Seleziona blog...

Argomento

ESTERI

[Leggi altre notizie di Esteri](#)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	
Travel Quotidiano B2B Tourismus, online	09.Juli 2018	Radurlaub und Pauschalpakete am Bodensee	Der Bodenseeradweg und andere Radtouren in der Region
LESER 10.000	ÄQVIVALENZ 2.250€	NOTIZ Zusendung Pressemeldung Juli 2018	

Giornale di interesse professionale per il turismo

Quotidiano
Travel
www.travelquotidiano.com
30 August 2018



Travel Open Day

Il Roadshow del turismo in Italia



HOME CHI SIAMO PUBBLICITÀ NEWSLETTER EVENTI LAVORO WEBINAR REPORTAGE TOVE

parole da cercare

Cerca

In Evidenza Trasporti Tour Operator Alberghi Enti, istituzioni e territorio Mercato e tecnologie Estero Incoming **Tutte le ultime notizie**

Vacanze in e-bike e bici, pacchetti tutto incluso sul lago di Costanza

[0] 9 luglio 2018 09:00

Il lago di Costanza è una destinazione ideale per chi ama la bicicletta, sia per un grande classico come la Bodensee Radweg, la pista ciclabile di 270 che circumnaviga il lago toccando Germania, Svizzera e Austria, sia per escursioni di due giorni o un pomeriggio da abbinare a una vacanza itinerante. La ciclabile del lago di Costanza si svolge quasi



Foto: Christof Sonderegger

tutta su terreno pianeggiante, ed è per questo adatta anche alle famiglie con bambini. Dall'incantevole Sciaffusa a San Gallo, attraversando pianure e vigneti, la Svizzera Veloroute 26 è una ciclabile di 90 chilometri, percorribile in due giorni da ciclisti in buone condizioni di allenamento. La tappa per la notte è nella graziosa Weinfelden, mentre nella seconda giornata il percorso conduce a Bischofzell, la città delle rose, tra filari di vigneti e piccoli borghi, e infine a San Gallo, sede della famosissima abbazia e biblioteca patrimonio Unesco. Il rientro su Sciaffusa si può effettuare in treno, dove sono ammesse le biciclette, previo il pagamento di un supplemento.

Per costruire il proprio itinerario nella regione del lago di Costanza, anche in bicicletta o in e-bike, c'è il nuovo portale <https://touren.bodensee.eu/it>, che permette di visualizzare caratteristiche, durata, pendenze e posizioni geografiche di oltre 500 tour in o attraverso la Germania, la Svizzera, l'Austria e il Principato del Liechtenstein. Il tool è completato dalla descrizione degli itinerari, corredata da mappe e immagini.

Bodensee Tourismus propone un pacchetto di sette pernottamenti per scoprire la ciclabile del lago di Costanza, con Sciaffusa, inclusa la prima colazione, il trasporto del bagaglio da hotel in hotel senza limitazione del numero dei pezzi (massimo 20 kg), l'ingresso al museo Rosengarten a Costanza, inclusa una tazza di caffè, corsa in nave alla rupe delle cascate del Reno, corsa in nave Galienhofen-Reichenau a 579 euro a persona (escluse le tasse di soggiorno dove in vigore). Per chi desidera intervallare tour in bicicletta a una vacanza più stanziale, il pacchetto "Mini vacanza sul lago di Costanza" comprende quattro pernottamenti con prima colazione, l'ingresso giornaliero alle Bodensee-Therme di Costanza, ticket di accesso all'isola di Mainau, una bottiglia di vino locale in omaggio, visita guidata della città di Costanza, bicicletta a nolo, materiale informativo e servizio linea telefonica hotline di 4 giorni a 279 euro a persona (escluse le tasse di soggiorno dove in vigore).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Emotionrit.it Reiseblog	4.Juli 2018	Bodensee: ein Besuch des Museums Zeppelin in Friedrichshafen	Die Geschichte des Zeppelins und eine ausführliche Beschreibung des Museums und der Gefühle, die dieses wachruft.
LESER 40.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 4.500€	NOTIZ Individuelle Blog-Reise 2018	

EMOTION RECOLLECTED *in* TRANQUILLITY

luoghi, storie e sapori dal mondo

Home > Luoghi > Lago di Costanza: visitare il Museo Zeppelin di Friedrichshafen

LAGO DI COSTANZA: VISITARE IL MUSEO ZEPPELIN DI FRIEDRICHSHAFEN

GIOVY MALFIORI / 4 LUGLIO 2018 / GERMANIA, LAGO DI COSTANZA / 3 COMMENTI



Le città che si trovano lungo la costa del **Lago di Costanza** hanno una caratteristica comune: mostrano il loro passato di **città mercantili con fierezza e tanta bellezza**. Tutte, tranne una: **Friedrichshafen**. Come mai? La Seconda Guerra Mondiale l'ha rasa al suolo e la città che vediamo ora è totalmente *made in Anni '50*. Qualcosa del passato è rimasto: un po' di barocco appena fuori il centro (e che barocco!) e un luogo che è la storia stessa della città e che va visitato non appena mettete piede a Friedrichshafen: il **Museo Zeppelin**.

Le città che si trovano lungo la costa del **Lago di Costanza** hanno una caratteristica comune: mostrano il loro passato di **città mercantili con fierezza e tanta bellezza**. Tutte, tranne una: **Friedrichshafen**. Come mai? La Seconda Guerra Mondiale l'ha rasa al suolo e la città che vediamo ora è totalmente *made in Anni '50*. Qualcosa del passato è rimasto: un po' di barocco appena fuori il centro (e che barocco!) e un luogo che è la storia stessa della città e che va visitato non appena mettete piede a Friedrichshafen: il **Musco Zeppelin**.

Zeppelin: un conte, tanti dirigibili, il futuro



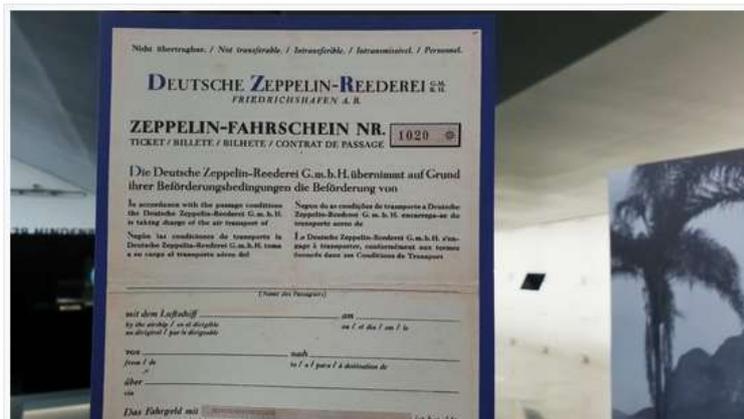
Fin dai primi del '900, il nome "*Zeppelin*" ci porta a **pensare ai dirigibili**. Questa forma di trasporto a dir poco futurista nacque proprio a Friedrichshafen, grazie all'ingegno di un uomo che, ancora oggi, lascia la sua impronta chiara e netta in città. Sto parlando del **Conte Ferdinand von Zeppelin**, un nobile locale che servì nell'esercito del Württemberg più o meno a metà del XIX Secolo. Il Conte Zeppelin era **un visionario nel senso più positivo del termine**. Grazie ai fondi di famiglia e alla collaborazione dei migliori ingegneri tedeschi, riuscì a far volare il primo dirigibile della storia (proprio sopra il Lago di Costanza) nel Luglio del 1900. 118 anni fa. Pensateci bene. Era fantascienza pura: immaginate cosa voleva dire osservare un dirigibile spostarsi in cielo e, addirittura, trasportare persone. **L'invenzione supportata dal Conte Zeppelin trasportò ben oltre 37 mila persone in 1600 voli**. Si parla sempre (e solo) del LZ129 Hindenburg – il dirigibile che esplose – ma c'è stato molto, molto di più. Questo è il primo pensiero che ci deve fare compagnia nel **visitare il Musco Zeppelin di Friedrichshafen**.

Il Museo Zeppelin di Friedrichshafen



Ci possono essere tanti **perché per fare un viaggio sulle rive del Lago di Costanza**: uno di essi è, senza dubbio almeno per me, la visita al Museo Zeppelin. Il Museo è stato riaperto, nella sua sede attuale, nel 1996. La sede, per l'appunto, è la prima meraviglia a cui porre attenzione: **l'esposizione si trova in quella che un tempo era la stazione di Friedrichshafen**. Si tratta di un edificio razionalista che guarda direttamente il lago e che, almeno fino ai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, ha servito degnamente la città. Durante il periodo estivo, **il Museo è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 17.00. Il biglietto costa 9€**. Trovate tutte le informazioni sul [sito ufficiale del Museo](#). Quanto tempo ci vuole per visitarlo? Tanto. Prendetevi almeno un'intera mattina e godetevi ogni parte. Tenete da parte una monetina da un Euro perché dovrete lasciare zaini e borse negli appositi armadietti all'entrata.

Cosa vedere al Museo Zeppelin di Friedrichshafen



Come vi dicevo prima, **la visita al Museo Zeppelin di Friedrichshafen vi prenderà un po'**. La struttura è composta di molte sale, nelle quali non troverete solo cose inerenti alla meccanica, aeronautica e ai dirigibili.

- Al piano terra c'è una sala che ospita parte delle **esposizioni temporanee**: durante la nostra visita c'era una mostra che raccontava come le invenzioni di Zeppelin & Co. siano ancora forti e impattanti sul nostro presente
- Dal piano terra al primo piano troverete tutto sulla **storia dei dirigibili**.
- All'interno del museo troverete la **ricostruzione di un pezzo del LZ129 Hindenburg**. Mobili compresi.
- Al secondo piano continuano le esposizioni temporanee e trovano spazio anche le **collezioni d'arte** legate alla storia della città.

Piano terra: com'è nato il dirigibile



Io di motori e cose simili non ci capisco nulla ma, visitando questo museo di Friedrichshafen, mi sono resa conto di **quanto genio ci sia stato nel corpo e nel cervello del Conte Zeppelin**. In un tempo in cui Jules Verne raccontava di viaggi sulla Luna (ecco, altro gran visionario... forse un alieno giunto fino a noi per dare una spinta all'umanità), Zeppelin immaginava di spostare le persone facendole volare. E ci riuscì. La prima sala del museo racconta questo e pone l'accento su una cosa che ho indicato anche prima: **non c'è stato solo lo LZ129**, quel dirigibile che poi esplose. Ci furono migliaia di persone (abbienti) che viaggiarono per il mondo grazie ai dirigibili. La posta viaggiò così. La vita.

Piano terra: entriamo nel LZ129 Hindenburg



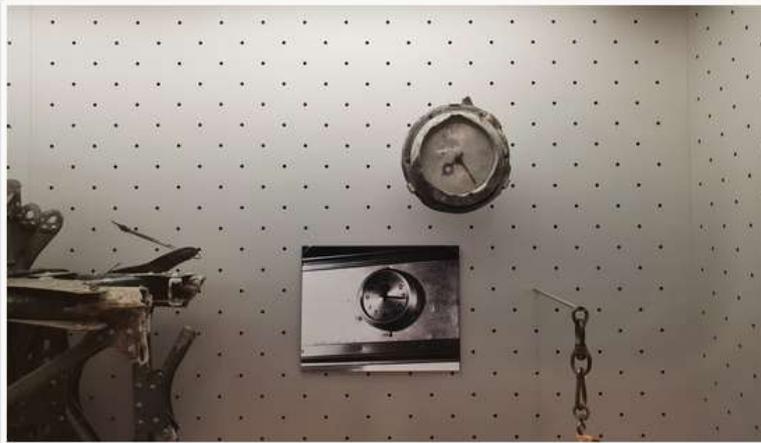
Una delle cose strabilianti del Museo Zeppelin di Friedrichshafen è **la ricostruzione di parte del dirigibile LZ129**. Costruito nel 1936 ed esploso nel 1937, può essere considerato il Titanic dei dirigibili, anche se non smise di volare dopo il primo viaggio. L'Hindenburg viaggiò parecchio prima di quel tragico incidente: pensate che poteva portare circa 50 passeggeri e un equipaggio di oltre 60 persone. Il tutto nello spazio di una cabina appesa sotto il "pallone" del dirigibile. Una delle cose sorprendenti dell'Hindenburg sono **i suoi interni, visibili nella ricostruzione del museo**. I mobili avevano una struttura iper-leggera in alluminio e sembrano creazioni approdate sulla terra almeno 50 anni la loro vera data di nascita.

Primo piano: la struttura di un dirigibile



Anche l'impalcatura del dirigibile è di **alluminio iper-leggero**. La cosa sorprendente, almeno per me, è stato il rendermi conto di come fosse strutturato un pallone di uno Zeppelin. Non si tratta, ovviamente (e scema io che l'ho pensato) di un pallone enorme unico ma di tante celle messe una vicino all'altra. Visitando il Museo Zeppelin di Friedrichshafen potrete rendervi conto della grandezza dell'Hindenburg e di **quanta tecnologia vi fosse applicata circa 100 anni fa**. Il pensiero che dovette avere fisso nella mente è proprio questo: state osservando la tecnologia di 100 anni fa. Non scordatelo. Forse è la cosa più difficile da fare.

Primo piano: ciò che resta del LZ129 Hindenburg



Una volta visitati gli interni del dirigibile più famoso del mondo, attraverserete un'esposizione con oggetti storici legati a questo modo di volare ed esplorare il mondo. Ci sono le divise del personale, suppellettili vari, diari di bordo e chi più ne ha più ne metta. **Uno dei reperti più importanti è l'orologio dell'Hindenburg fermo al momento dell'esplosione che distrusse il dirigibile**. Non ci furono solo morti, quel giorno: su YouTube trovate molti filmati sui **sopravvissuti del LZ129 Hindenburg**. Sono filmati in tedesco ma, nel caso non sappiate la lingua, guardateli ugualmente per rendervi conto di cosa fosse quel dirigibile: a livello tecnologico, storico e umano.

La visita al Museo Zeppelin di Friedrichshafen, per me



Non sono una persona che ama molto i musei tecnici o tecnologici, probabilmente per formazione personale. Dammi un museo storico-letterario e mi regali il mondo. **Ci sono stati dei musci tecnici capaci di conquistarmi**, come il **MOSI di Manchester**, per esempio. Il Museo Zeppelin di Friedrichshafen mi ha presa per il valore totalmente fuori dal mondo e visionario di quell'invenzione. Forse solo nel momento della mia visita, ho capito quanto avanti fosse il Conte Zeppelin e cosa questa invenzione significasse. **Vi immaginate essere un bimbo di 10 o poco più di Friedrichshafen che alza gli occhi al cielo e vede passare l'ombra dell'Hindenburg?** Altro che alieni! Chissà che cosa avrà immaginato e chissà che cosa avranno provato le persone che vedevano Rio de Janeiro dall'alto, dopo aver viaggiato per meno di una settimana dalla Germania, volando sopra l'oceano. Quel giorno ho visto motori, disegni tecnici, ogni genere di cosa tecnologica da provare. Ma io pensavo solo alla meraviglia e al futuro portato a terra dal Conte Zeppelin. Non sapete nulla su quest'uomo e i suoi dirigibili? **Chiedete una visita guidata.** Il Signor Matano, guida ufficiale del museo, ci ha fatto da Cicerone in un modo splendido, facendoci realmente capire che cosa Zeppelin voglia dire per la città di Friedrichshafen.

Tutte le foto sono © Giovy Malfiori – riproduzione vietata

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Emotionrit.it Reiseblog	12.Juli 2018	Das Kürnbach Museum in Oberschwaben	Ein Besuch des Kürnbach Museum – wie man damals gelebt, gearbeitet und Spaß gehabt hat.
LESER 40.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 3.800€	NOTIZ Individuelle Blog-Reise 2018	

EMOTION RECOLLECTED *in* TRANQUILLITY

luoghi, storie e sapori dal mondo

ALTA SVEVIA: IL MUSEUMDORF DI KÜRNBACH

GIOVY MALFIORI / 12 LUGLIO 2018 / GERMANIA / 5 COMMENTI



L'Alta Svevia mi ha regalato, circa un mese fa, una mattina in un luogo molto particolare: il **Museumdorf di Kürnbach**, dalle parti di Bad Schussenried. Questo museo a cielo aperto è una di quelle **cose da visitare assolutamente durante un viaggio in Alta Svevia** perché racconta il **lato più popolare** di una zona dove il Barocco impera e dove questo stile racconta più la ricca vita monastica. Ci voleva un qualcosa che mi facesse rimettere i piedi a terra e che mi dicesse come fosse quella zona della Germania ai tempi in cui stucchi e dipinti preziosi veniva eseguiti in chiese e monasteri.

Che cos'è il Museumdorf di Kürnbach



30 edifici (molti spostati e ricostruiti esattamente com'erano in origine) e un grande spazio verde capace di **raccontare sei secoli di vita contadina e popolare dell'Alta Svevia**: ecco che cos'è il Museumdorf Kürnbach, luogo che occupa uno spazio rurale alle porte di Bad Schussenried. Il tutto è nato nel 1968 e il progetto si è evoluto fino alla forma che vediamo ora. **Si tratta della ricostruzione di un villaggio dell'Alta Svevia in tutte le sue parti**: le case, le stalle, i luoghi di lavoro come tessiture o officine di fabbri, orti, spazi destinati agli animali e così via. La ricostruzione non è "fictional" ma esattamente aderente alla realtà. Molte delle case sono state letteralmente smontate e ricostruite come un puzzle per essere conservate dato che il luogo in cui si trovavano in origine stava per subire un cambiamento strutturale. **Per entrare si pagano 5€** (per gli adulti) e, una volta dentro, si può vivere al meglio lo spazio del museo quasi come fosse un luogo di cui riappropriarsi.

Cosa vedere al Museumdorf di Kürnbach



Come vi dicevo, **il museo è una sorta di villaggio** (infatti si chiama "dorf", villaggio in tedesco) dove poter toccare con mano la vita rurale dell'**Alta Svevia**. Tutti gli edifici, salvo quelli utilizzati per l'amministrazione e la gestione, sono visitabili e consentono di ammirare lo scorrere del tempo in un solo giorno. Si possono imparare molte cose e metterle a confronto con le conoscenze che abbiamo della vita contadina in Italia o in un'altra nazione. Personalmente mi è piaciuta molto **la struttura delle case**, con quell'unica stanza riscaldata e sempre pulita per riunire la famiglia. Quello che potrete vedere è, in poche parole:

- Come si viveva in Alta Svevia dal 1650 al 1950 circa
- Come e cosa si coltivava
- Cosa si mangiava in epoca Barocca
- Come vivevano e vivono oggi gli animali
- Come ci si divertiva nell'Alta Svevia Rurale

Il Museo è aperto da Aprile a Ottobre. Consultate sempre il sito ufficiale per organizzare la vostra visita!

Come si vivere nell'Alta Svevia Barocca



Casa a graticcio, in tedesco, si dice *Fachwerkhaus* ed è una di quelle parole che sentirete o leggerete spesso al Museumdorf di Kürnberg. **Le case a graticcio erano un must nella metà del XVII Secolo** e la loro caratteristica ulteriore era di avere il tetto fatto di canne fluviale, proprio come le thatched house in Inghilterra. Un tetto simile necessita di una manutenzione annuale ma – udite udite – è molto resistente e perfetto per mantenere determinati beni o merci nel sottotetto. **La casa a graticcio solitamente aveva una sola stanza calda** (la Stube, per l'appunto), a piano terra. Le stanze da letto erano al primo piano e, sopra di loro, c'era la zona del sottotetto. In casa si viveva, mangiava, lavorava.

Cosa si mangiava nell'Alta Svevia in epoca barocca



Uno degli edifici del villaggio è dotato di una **vecchia e funzionante stufa per cucinare**. Lì ho scoperto che cosa veniva messo nei piatti dei contadini del XVII Secolo. La cucina barocca dell'Alta Svevia servita all'interno dei conventi era molto ricca e composita: comprendeva molta carne e ogni genere di leccornia, dall'antipasto al dolce. Il popolo, per contro, mangiava molto male perché la Guerra dei Trent'anni aveva lasciato terra bruciata un po' ovunque. Nel senso più letterale del termine, **i contadini mangiavano patate, tuberi vari e tanta, tantissima polenta di avena**. Veniva usata una variante scusa di avena. Il cereale veniva battuto, macinato per poi tostare la farina in una pentola. La polenta si otteneva aggiungendo del latte al tutto e continuando a mescolare. La farina di avena cuoce in poco tempo. Spesso veniva insaporita con della cannella e dello zucchero. Quel giorno l'ho assaggiata e non era così male. C'è da immaginarsi come sia mangiarla tutti i giorni.

Il Museo e gli animali



Quella che vedete è la **Mucca Mara**, che vive placida al Museumdorf Kürnbach assieme al suo vitellino Yo-Yo. Mara è cordiale e si lascia avvicinare dalle persone che visitano il museo. Lei è solo una degli animali presenti nella struttura. **Ci sono pecore, galline, capre e tante bellissime api.** La cosa bella di un living museum come quello di Kürnbach è che è possibile interagire tranquillamente con gli animali. Mara non viene munta perché il suo latte va a Yo-Yo ma, poco distante da lei, c'è una mucca finta con la quale è possibile fare esperienza di mungitura. A me piace molto. Mi è piaciuto molto perché **mi ha ricordato quando ero piccola** e ho provato a mungere per la prima volta.

Come ci si divertiva



La vita rurale concedeva del tempo (magari poco) per il divertimento: uno degli edifici del Museumdorf Kürnbach un tempo era la **sala da ballo** del villaggio: lì venivano fatte le feste di fine raccolto e anche tutti i pranzi dei vari matrimoni celebrati in zona. Il divertimento, però, non finiva lì: il villaggio possiede anche una **pista da bowling** tutta in legno. Una vera meraviglia dove potrete cimentarvi a fare strike!

Il ristorante del Museumdorf Kürnbach



Menzione speciale per il **ristorante del Museumdorf Kürnbach**. Accessibile anche da chi non ha acquistato il biglietto per visitare il villaggio, questo ristorante tradizionale è il posto giusto (o uno dei posti giusti) dove fermarsi a mangiare se passate nella zona di Bad Schussenried. Achtung! **Le porzioni sono a dir poco grandi**: con mezza porzione (halbportion) avrete un piatto più che degno e soddisfacente. A meno che non abbiate una fame da lupi. Gian e io abbiamo assaggiato un **piatto con wurst e lenticchie**, cosa molto utilizzata nella cucina contadina dell'Alta Svevia. Le proposte gastronomiche, da quelle parti, sono particolarmente carnivore ma sul menù c'è spazio anche per qualcosa di tradizionale e vegetariano: i **Käsespätzle**.

Il Museumdorf Kürnbach, per me



Se leggete il blog da un po', saprete sicuramente quanto io ami inoltrarmi nella storia. Spesso parlo di Storia con la S maiuscola, quella che viene fatta dalla gente e che, quasi mai, compare sui libri da studiare. Il Museumdorf Kürnbach mi ha mostrato il **lato popolare della vita** che si può scorgere lungo la **Strada del Barocco dell'Alta Svevia**. La vita è fatta sempre di tante cose e più di tutto ci viene sempre insegnato che c'è chi governa e chi è governato. In Alta Svevia nel XVII Secolo, erano i monasteri a fare il bello e cattivo tempo. Il popolo stava fuori da quelle sale dipinte e adornate. Il Museumdorf Kürnbach regala un **bellissimo spaccato di vita comune**.

Tutte le foto sono © Giovy Malfiori – riproduzione vietata



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Emotionrit.it Reiseblog	26. Juli 2018	Deutschland: was man auf der oberschwäbischen Barockstrasse essen sollte	Gastronomie und traditionelle kulinarische Spezialitäten in Oberschwaben
LESER 40.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 3.800€	NOTIZ Individuelle Blog-Reise 2018	

EMOTION RECOLLECTED *in* TRANQUILLITY

luoghi, storie e sapori dal mondo

GERMANIA: COSA MANGIARE LUNGO LA STRADA DEL BAROCCO DELL'ALTA SVEVIA

▲ GIOVY MALFODRI / 📅 25 LUGLIO 2018 / 📍 GERMANIA, LAGO DI COSTANZA / 💬 11 COMMENTI



Uno dei luoghi comuni più sbagliati che ci possano essere è che in tutta la Germania si mangi stinco e insaccati di ogni genere. Certo, proprio come accade in Italia, ci sono dei piatti nazionali popolari che uniscono un paese lungo migliaia di chilometri. Ce ne sono altri, però, che sono una **vera e propria espressione regionale**. Una città come Amburgo, per esempio, ha poco a che spartire con Monaco. Il sud-ovest della Germania, a sua volta, possiede delle caratteristiche gastronomiche davvero interessanti. **Cosa mangiare quando ci si trova in viaggio in Alta Svevia?** Ve lo racconto oggi.

Il gusto dell'Alta Svevia: cosa mangiare



Un piatto di Kaspätzle sta all'Alta Svevia come un piatto di spaghetti al pomodoro sta all'Italia. E questa è davvero una certezza. La gastronomia dell'Alta Svevia è varia, a seconda del luogo della regione in cui ci si trova. C'è una grande prevalenza per i piatti di carne ma, se vi trovate nella zona del **Lago di Costanza**, ci sarà molto pesce d'acqua dolce ad attendervi. **La cucina e le specialità tipiche di questa parte di Germania vanno ben dosate perché riempiono molto.** Piccolo warning: le porzioni in questa zona sono enormi. Vi ho avvertiti. Cercate di presentarvi a tavola con molta fame e tenetevi delle belle passeggiate da fare dopo pranzo o dopo cena. Il prezzo medio per un pranzo o **una cena in un ristorante tipico è di circa 18€ a testa**, bevande comprese. A mio avviso, un ottimo rapporto qualità-prezzo (o dovrei dire quantità-prezzo, viste le porzioni). Fatte le dovute premesse, ecco i piatti da non perdere in Alta Svevia.

Il luccio perca, alias Zander



O meglio, Zanderfilet. Il luccio perca è un **pesce tipico di molti laghi europei**. Io lo assaggiai per la prima volta mentre vivevo in **Svizzera**. È molto delicato, ha qualche lisca a cui stare attenti e solitamente viene cucinato alla piastra o al burro. Inutile dirvi che il burro è la morte sua. Così come la guarnizione fatta con lamelle di mandorla. Il tutto accompagnato da patate saltate in padella. **Il costo medio per un piatto così è di 13€/14€.** Dove gustarlo? Sulla terrazza del ristorante dello **Zeppelin Museum di Friedrichshafen**.

I Maultaschen



Ecco un **buon prodotto IGP dell'Alta Svevia**. I Maultaschen (o dovrei dire LE Maultaschen, visto che "Tasche" è femminile) sono dei **ravioli di varia misura tipici dell'Alta Svevia**. Io ne ho assaggiati di piccoli (in brodo) e di molto grandi, usati quasi come companatico. Sono sicuramente un piatto "di riciclo" anche se la leggenda che narra la loro nascita dice che furono **inventati dai monaci del Monastero di Maulbronn** per nascondere il fatto di continuare a mangiare carne in quaresima. Al loro interno, infatti, si trovano verdure di ogni genere, spesso impastate assieme alla carne rimasta da cene e pranzi. Sono buoni? Sì, tanto. **Il costo medio per un piatto di Maultaschen è tra gli 8€ e i 9€ circa**, a seconda che li ordinate come piatto principale o come companatico. Dove gustarli? Ovunque in Alta Svevia. Io vi consiglio quelli del Gasthof del Kloster Roggenburg.

Gli immancabili Spätzle



Eccoci arrivati alla vera grande **costante gastronomica dell'Alta Svevia: gli Spätzle**. Al naturale, al formaggio, col formaggio e cipolle ripassate in padella. Come piatto principale, come contorno, come base per un piatto tutto da pucciare. Potrei andare avanti per non so quante righe ancora: l'Alta Svevia fa rima con Spätzle. Questa specie di gnocchetti di farina e uova può essere **una buona alternativa vegetariana** per i tanti piatti carnivori locali. Un piatto di Spätzle costa attorno ai **7€, a seconda della presenza o meno del condimento**. Dove gustarli? Ovunque. Fidatevi.

La Dinnede



Menzione speciale per a **Dinnede... ovvero la Schwaben Pizza**, specialità tipica Sveva (e non solo dell'Alta Svevia). Molti, erroneamente, la considerano un piatto da mangiare durante i mercatini di Natale e ritengono che sia legata a questo periodo dell'anno ma non è così. **La Dinnede si mangia tutto l'anno** e la si trova tutto l'anno in molti forni di questa zona della Germania. Quanto costa? Poco, a seconda della grandezza dei pezzi, di va **dai 3€ ai 7€**. Come si prepara? Scopritelo nel post che ho scritto tempo fa, quando ho assaggiato questa [bontà a Ravensburg](#).

Le Nonnenfürzle



Non posso non concludere questo post con un **dolce**. In Alta Svevia, soprattutto dove ci sono dei monasteri e dei conventi (e lungo la [Strada del Barocco dell'Alta Svevia](#) ce ne sono tanti) a fine pasto si mangiano le **Nonnenfürzle**, letteralmente le scoregge delle suore. Ovviamente l'ispirazione arriva dal colore ma vi posso assicurare che, non appena le metteranno a tavola, vi verrà voglia di assaggiarle. **Sono delle palline di pasta fritta**. Potrebbero assomigliare alle frittelle di carnevale che si fanno nel nord est dell'Italia, senza uvetta e un po' più leggere. Provatele. E andate al di là di quel nome così particolare e ironico. **Andate al di là del luogo comune che in Germania si mangi male e si mangino sempre le stesse cose.**

Tutte le foto sono © Giovy Malfiori - riproduzione vietata



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Emotionrit.it Reiseblog	28. August 2018	Oberschwaben: Weingarten entdecken – zwischen Natur, Barock und Geschichte	Ein Besuch in Weingarten: die Basilika, die Altstadt, die Weingelände und die „Stiller Bach“-Gegend
LESER 40.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 3.800€	NOTIZ Individuelle Blog-Reise 2018	

EMOTION RECOLLECTED *in* TRANQUILLITY

— *luoghi, storie e sapori dal mondo* —

ALTA SVEVIA: VISITARE WEINGARTEN TRA NATURA, BAROCCO E STORIA

▲ GIOVY MALFIORI / 📅 28 AGOSTO 2018 / 📍 GERMANIA, LAGO DI COSTANZA / 💬 4 COMMENTI



A Giugno, Gian e io abbiamo mosso i primi passi sulla [Strada del Barocco dell'Alta Svevia](#) in quel di **Weingarten**. Questa piccola città si trova a circa una mezz'ora di strada da Friedrichshafen e dal lago di Costanza, proprio a pochi chilometri da Ravensburg (quella dei puzzle, sì). A prima vista, Weingarten sembra un paesino come molti: tedesco, ordinato, con una buona dose di natura attorno e con la giusta misura di industria. La meraviglia arriva appena si parcheggia l'auto e si inizia a visitarlo dal suo centro storico, dove si trova la **Basilica di Weingarten**... luogo con un forte legame con l'Italia.

Dove si trova Weingarten e come raggiungerla



Come vi dicevo, Weingarten si trova a poca distanza da **Friedrichshafen**. Potete tenere proprio questa città come punto di riferimento e da lì prendere il treno per Weingarten. **Tenere il Lago di Costanza come base e spostarsi in giornata può essere un'ottima scelta** anche se – ve lo dico con sincerità – forse vale la pena di dormire almeno una notte a Weingarten. Giusto per completezza di informazione, Weingarten fa parte del Land del Baden- Württemberg. Vi sembra un paesino senza arte né parte? Ricredetevi. Altra informazione: il centro città è piccolino e l'auto lì non vi serve. **Parcheggiate e girate a piedi.**

Cosa vedere a Weingarten



Come vi dicevo, a prima vista **Weingarten** può sembrare un piccolo centro con poco da vedere. Ma non è così. Weingarten mostra fiera la sua abbazia immensa e mostra tante altre cose capaci di interessare i viaggiatori che arrivano qui con occhi curiosi e mente attenta. **Se siete appassionati di storia, questo luogo fa proprio per voi perché è la città natale dei Welfen, altresì detti Guelfi.** La "questione" dei Guelfi e dei Ghibellini nacque proprio in queste zone, che un tempo erano l'impero di Federico II di Svevia. Il nome "guelfo" deriva proprio dal tedesco Welf e la parola "ghibellino" arriva da Waiblingen, il nome di una città che si trova non troppo distante da Stoccarda. Tornando alle bellezze di Weingarten, ecco cosa vi racconterò.

- La grande **abbazia** e i suoi interni
- I luoghi delle **vigne**
- Il piccolo e grazioso **centro città**
- La zona degli **Stiller Bach**

L'Abbazia di Weingarten



Foto di Stadt Weingarten Tourismusbüro

In tedesco la chiamano *Basilika*, in italiano è meglio Abbazia, perché si tratta della chiesa principale di un convento in cui c'è un abate. Parliamo dall'inizio: il **monastero di Weingarten venne fondato nel XI Secolo** per mano di Guelfo VI di Baviera quando quel paese si chiamava ancora *Altdorf*. All'inizio si trattava di un monastero benedettino voluto, a quanto pare, per custodire il "Sacro Sangue". Nell'abbazia, infatti, è **custodita una reliquia molto importante**: il sangue raccolto quando Longino ferì con la lancia il costato di Cristo. La presenza di questa reliquia, dono di Giuditta delle Fiandre, ha portato Weingarten a gemellarsi con Mantova, dove è custodita un'altra ampolla con il sangue raccolto da Longino. La presenza della reliquia mise subito in primo piano questa abbazia che divenne, fin dal Medioevo, un **luogo di pellegrinaggio molto importante**. L'attuale complesso è il risultato della ricostruzione barocca avvenuta dopo la Guerra del Trent'anni e di successivi rimaneggiamenti. L'abbazia colpisce subito perché è immensa e per la sua posizione elevata: sembra che sia stata costruita su un luogo di fondamentale importanza, anche nei tempi pagani.

L'interno dell'Abbazia di Weingarten



L'abbazia è immensa nel suo esterno e altrettanto grande nel suo interno. Il barocco in Alta Svevia è opulento da un lato e chiaro e illuminante dall'altro. La Chiesa, nel suo interno è tutta bianca con stucchi incredibili e dipinti sul soffitto capaci di farti restare con la testa all'insù per un'ora intera. Vi racconto una cosa che mi ha colpito: una volta varcato il portone principale, non si entra subito in chiesa ma **si approda in una sorta di vestibolo** (in tedesco si chiama *Westwerk* ed è tipico delle costruzioni architettoniche religiose tedesche del periodo carolingio, ma anche di epoche successive) che funge da "*anticamera*". Serviva per raccogliersi prima di entrare in chiesa. Il Westwerk era anche il simbolo del potere temporale "*appoggiato*" su quello della Chiesa. Qualcosa di simbolico e architettonico allo stesso tempo.

La tomba dei Welfen



Come vi dicevo, Weingarten è la città dei Guelfi. Per la cronaca storica, i Guelfi sono quelli che parteggiavano per il Papa, mentre i Ghibellini "tifavano" per l'Imperatore. La lotta tra i due nacque in territorio tedesco, ai tempi in cui si lottava per la corona di un certo territorio. La divisione venne poi diffusa, tanto che, quando si parla di Guelfi e Ghibellini, viene subito in mente Dante. Almeno a me. **I Welfen più importanti sono sepolti dentro l'Abbazia di Weingarten**, un una parte del transetto. Una curiosità storica: nel 1122, proprio nei pressi di Weingarten, nacque **Federico Barbarossa**. Non proprio uno a caso.

L'Organo di Weingarten



Foto di Stadt Weingarten Tourismshüro

Il periodo **Barocco** è l'epoca dei grandi organi e delle grandi composizioni per organo. Tipo quelle di Bach o Haendel. Tutte le chiese e i monasteri che abbiamo visitato lungo la Strada del Barocco dell'Alta Svevia erano caratterizzati da grandi organi con tanto di registri unici e impossibili da riprodurre. Quello dell'Abbazia di Weingarten non fa eccezione, anzi. Questo strumento è un **organo Gabler** (progettato da Joseph Gabler) e, ogni anno, viene suonato da grandi interpreti. Chi viene scelto come organista di Weingarten, diventa una sorta di super-star per poter suonare quello strumento. L'organo si ammira dal basso ed è una cosa incredibile.

Le vigne di Weingarten



Il complesso del monastero di Weingarten è ora, in parte, una grande università Tedesca. Si può tranquillamente passeggiare al suo interno per rendersi conto di quanto possedessero i monaci al tempo della ricostruzione barocca di Weingarten. In quei tempi, infatti, **la chiesa deteneva grandi ricchezze e i monasteri funzionavano esaltamente come dei feudi, con tanto di braccianti, raccolti da fare e terre da coltivare.** Una delle colture che spicca sul retro del territorio del monastero di Weingarten è la **vigna**, che si estende per una bella porzione di territorio anche oggi. *Weingarten*, del resto, significa *giardino del vino* e un perché ci sarà. Nota storica: la città si chiama Weingarten dal 1868, quando al paese venne dato il nome del monastero (Kloster Weingarten, per la cronaca). Fino a quell'anno si chiamò Alldorf.

Il Centro di Weingarten



Foto di Stadt Weingarten Tourismbüro

Il centro di Weingarten è raccolto e molto grazioso. La città è riuscita a preservare la sua immagine storica, malgrado il passaggio della Seconda Guerra Mondiale. Gli alleati erano più impegnati a bombardare Friedrischafen ma qualcosa è arrivato anche qui. **Vi invito a osservare una cosa mentre passeggiate per Weingarten: i segnali che indicano i nomi delle vie, nel centro storico, sono colorati in bianco e rosso.** Perché? Perché, fin dal XIII Secolo, Weingarten apparteneva ai territori degli Absburgo. Era una sorta di "protettorato" austriaco e quei colori sono quelli della bandiera degli Absburgo (e tuttora dell'Austria). La bandiera della città testimonia ancora questa appartenenza storica.

La Natura e gli Stillen Bach



Foto di Stadt Weingarten Tourismusbüro

Una delle attività da fare una volta giunti a Weingarten è camminare lungo gli **Stillen Bach**. Che cosa sono? In questa zona, già nel Medioevo, venne costruita una rete di canali per l'irrigazione e per l'approvvigionamento dell'acqua al villaggio. Sono opera (o commissione) dei monaci benedettini e sono un **vero e proprio patrimonio ingegneristico, storico e culturale di Weingarten**. Attualmente sono uniti da un **percorso di poco più di 6 chilometri**, praticamente senza dislivello, da percorrere a piedi per godersi tranquillità e natura. Ci siamo stati? No, purtroppo. Nel prossimo paragrafo vi spiego il perché.

Weingarten, per me

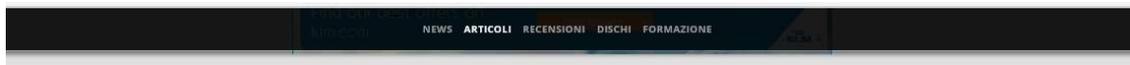


Questa è stata la mia Weingarten: **un diluvio universale**, una di quelle bombe d'acqua che raccontano ai telegiornali ma tutto questo non ci ha fermati e, indossati i ponchi impermeabili, siamo andati in giro accompagnati dalla nostra guida. La quantità d'acqua scesa dal cielo ha reso impossibile, il giorno dopo, passeggiare lungo gli Stillen Bach e, durante la visita, ha reso difficile fotografare. Mi mancavano delle foto, infatti. Così le ho chieste all'ufficio del turismo locale: ne volevo una del centro con, almeno, il cielo azzurro. **Weingarten, per me, è stata una bella scoperta: un piccolo pezzo di Germania con un concentrato di storia e arte incredibili.** Tornerò? Credo proprio di sì perché vorrei vederla col sole e passeggiare lungo gli Stillen Bach.

Tutte le foto sono © Giovy Malfiori, salvo diversamente indicato – riproduzione vietata



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Giornaledellamusica.it Musik – online historische Zeitschrift für klassische Musik	7.Juli 2018	Musik und Sommer: die 10 unvermeidlichen Festivals	Am See mit der Carmen
LESER 43.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 1.250€		



I 10 festival di Classica dell'estate in Europa

La Carmen sul lago di Costanza, Messiaen tra le montagne, Bernstein nel Mare del Nord: il meglio dell'estate 2018 in Europa



La Carmen al Festival di Bregenz

Let's see more at the festival in Bregenz

di **Stefano Nardelli**

ARTICOLO / CLASSICA

05 LUGLIO 2018

tempo di lettura 13'



L'americano Leonard Bernstein spopola nei festival europei che festeggiano il suo centesimo compleanno. Se la lirica di Aix-en-Provence e i pianoforti de La Roque d'Antheron confermano la propria vocazione internazionale, la "Douce France" celebra se stessa e la propria *grandeur* musicale a Montpellier e i suoi molti figli illustri in piccoli festival dall'altro lato delle Alpi. In Austria Markus Hinterhauser prova per la seconda a coniugare la tradizione dello *star system* salisburghese con molte proposte innovative, e anche a Bregenz non ci si accontenta delle uogle lacustri e si punta sul nuovo.

7. Al lago con Carmen (Bregenzer Festspiele)

È la versione transalpina della nostra Arena di Verona ma senza elefanti e cavalli e molta più acqua. Quest'anno sul famoso palcoscenico immerso nel Lago di Costanza (l'ha visitato anche Daniel "007" Craig) dal 19 luglio si ridà la *Carmen* montata da Kasper Holten con l'enorme gioco di carte disegnato da Es Devlin come scena galleggiante e con la direzione alternata di Antonino Fogliani e Jordan de Souza.

Ma il Festival di Bregenz è anche molto altro quest'estate: è *Il barbiere di Siviglia* al Theater am Kornmarkt con la regia di Brigitte Fassbaender e la direzione di Daniele Squeo. Ma è anche la *Beatrice Cenci* di Berthold Goldschmidt al Festspielhaus con la regia di Johannes Erath e la direzione di Johannes Debus. È l'adattamento di Oliver Tambosi dell'opera-tango *Maria de Buenos Aires* di Astor Piazzolla con il gruppo folksmilch. È la prima mondiale al Werkstattbühne di *The Hunting Gun* di Thomas Larcher dall'omonimo romanzo di Yasushi Inoue con Mark Padmore e l'Ensemble Modern diretto da Michael Boder e l'allestimento di Karl Markovics. Per finire è anche un ritratto per teatro marionette del controverso direttore d'orchestra *Bohm*, ospite frequente del Festival di Bregenz, scritto dal drammaturgo Paulus Hochgatterer e prodotto dallo Schauspielhaus di Graz. Completano l'offerta un ciclo di concerti sinfonici dei Wiener Symphoniker, in forza al festival, e un recital del tenore Mark Padmore con pezzi composti per la sua voce. Si chiude il 18 agosto.

<http://bregenzerfestspiele.com/>



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Il Corriere della Sera	27.Juli 2018	Bodensee: Tour auf dem Rad	Ein wunderschöner Urlaub rund um den See, zwischen Dörfer und Städte – wie Konstanz, die Stadt des Konsiliums
LESER 980.000	ÄQVIVALENZ 80.000€	NOTIZ Verschiedene Anreize, Kontakt mit der Chefredakteurin	

COSTANZA IN BICI SUL LAGO

Un giro speciale, tra splendidi scorci naturali e città ricche di storia, che può essere costruito «su misura» a seconda della propria abilità in sella alle due ruote. A partire dalla città che denomina il luogo (in tedesco **Bodensee**) e che si trova sulla sponda nord occidentale in territorio tedesco, al confine con la Svizzera. Il suo nome è indissolubilmente legato al Concilio che si svolse dal 1414 al 1418

di **Massimo Spampani**

Tre nazioni per un lago. Natura, storia, cultura, ottimi vini e relax. Quanto di meglio tu possa aspettarti montando in sella lungo la pista ciclabile del Lago di Costanza, il terzo per dimensioni nell'Europa centrale. Le sue acque pulite e balneabili sono condivise da Svizzera, Germania e Austria. È il Reno che alimenta e forma il grande bacino e che poi lascia il lago per il suo lungo viaggio verso il Mare del Nord. Clima mite, eccezionale bellezza, un paradiso per il cicloturista. Un percorso ad anello, tutto da godersi, pedalando rilassati, che presenta dislivelli modesti, adatto a tutti, bambini compresi. Ben segnalato e protetto dal traffico automobilistico. Facile da «cucire su misura», adeguando le distanze percorse in base all'allenamento, al meteo e alle proprie esigenze, visto che c'è sempre un treno di supporto lungo il periplo o un battello che carica le biciclette, in un articolato sistema di navigazione che solca il lago da sponda a sponda. Quello che vi proponiamo è un giro di 180 km in senso orario percorribile in 4 tappe, da Costanza a Costanza, ma nulla toglie che lo possiate cominciare dove volete e nel verso che preferite. La città che dà il nome al Lago (in tedesco **Bodensee**), sulla sponda nord occidentale in territorio tedesco al confine con la Svizzera, è un gioiello da scoprire.

L'isola di Mainau



L'isola di Mainau, collegata alla terraferma da un ponte, è una delle maggiori attrattive, con parchi di sequoie e orchidee

al confine con la Svizzera, è un gioiello da scoprire.

La storia del Concilio

Nei libri di storia viene indissolubilmente legata al concilio che qui si tenne dal 1414 al 1418 per porre fine allo scisma d'occidente, con la Chiesa cattolica dilaniata dalla presenza di ben tre papi contemporaneamente. Si possono vedere il Konzil, dove si tenne il conclave e la cattedrale. L'Hotel Barbarossa, nella centrale piazza Obermarkt 8, è un buon indirizzo per pernottare. Poi si comincia a pedalare attraversando il ponte sul Reno. Già dopo 7,5 km ecco l'isola di Mainau, una delle maggiori attrattive del lago, collegata alla terraferma da un ponte. Un'oasi di bellezza, con un trionfo di giardini, orchidee, parchi con sequoie e un castello dell'Ordine Teutonico. Un piacevole percorso movimentato da saliscendi conduce poi a Wallhausen dove, se non siete proprio molto allenati, un traghetto vi consentirà di evitare l'unico tratto con qualche asperità del percorso, sbarcandovi dopo 15 minuti sulla sponda opposta a Überlingen. Dopo la visita alla cittadina medievale eccoci avviati verso la deliziosa «bomboniera» di Meersburg, altra città medievale, arroccata sopra estesi pendii di coperti di vigne nella sua parte alta, con case, scalette e vicoli che scendono fino sul lungolago. Pernottare all'Hotel 3 Stuben, in Kirchstrasse 7, in una casa a graticcio, con le tipiche intelaiature in legno e far seguire una cena al ristorante Gutschänke, con vista mozzafiato dall'alto, resterà un'esperienza indimenticabile. Suggellata da un brindisi con un aromatico e fruttato Müller-Thurgau. Il giorno dopo si riparte proseguendo sulla sponda tedesca del Lago di Costanza. Incontrerete frotte di ciclisti di tutte le nazionalità. Lungo tutto l'itinerario infatti sono le due ruote le vere protagoniste, e le e-bike, con pedalata assistita, hanno anche qui ormai preso il sopravvento. L'atmosfera è gioiosa, l'ambiente sempre ben curato, piccoli nuclei abitati e porticcioli con tante barche a vela si susseguono lungo il percorso.



Costanza

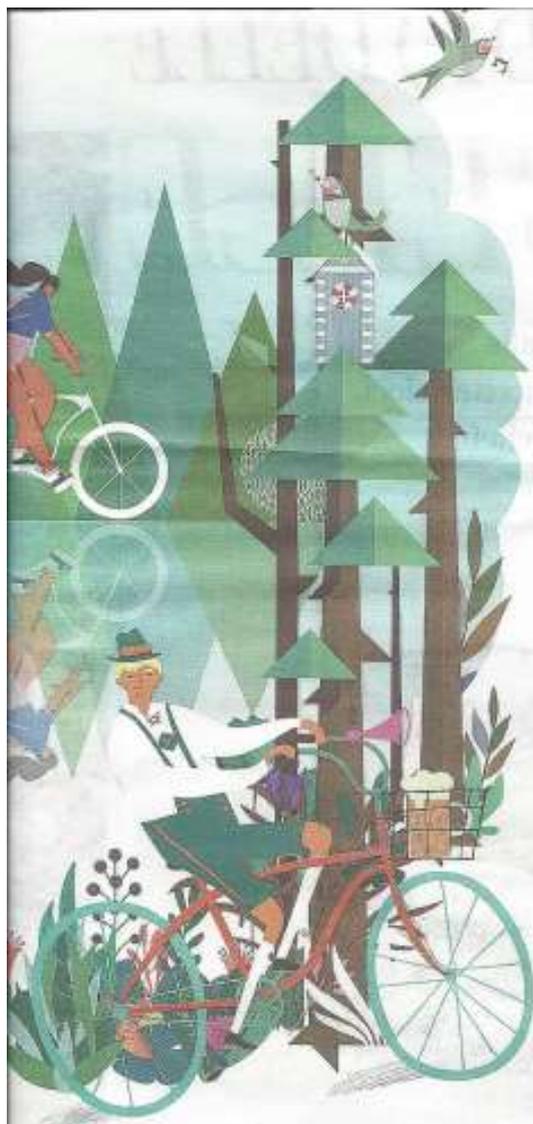
La pista ciclabile (a sinistra) a Costanza, sotto la Rheintorturm (la torre della porta sul Reno), una torre difensiva del Quattrocento. Qui il Reno esce dal lago per dirigersi verso il Mare del Nord dopo 1232 chilometri.

Le palafitte

Sulle placide acque del lago a Unteruhldingen, sorge il Museo delle Palafitte, ricostruite in base ai reperti archeologici rinvenuti nel 1853, risalenti a 3000 anni fa, che sono state dichiarate patrimonio Unesco.

Meersburg

Meersburg è una deliziosa cittadina di impronta medioevale, residenza estiva dei principi vescovi di Costanza. La città alta è collegata alla città bassa da due scalinate. Nella foto l'hotel 3 Stuben.



Giunti a Friedrichshafen siamo nella città dei dirigibili. Qui infatti agli inizi del '900 si iniziarono a produrre i dirigibili a struttura rigida, frutto dell'invenzione del conte Graf von Zeppelin, che decollavano da piattaforme galleggianti sul lago, e la cui era si concluse nel 1937 con il drammatico incidente del gigantesco LZ 129 Hindenburg, il più grande oggetto volante mai costruito, lungo 245 m. La ciclabile passa davanti allo Zeppelin Museum e alzando gli occhi al cielo si possono vedere i piccoli dirigibili turistici sorvolare il lago. Si prosegue il viaggio puntando ora all'isola di Lindau, una delle località più rinomate e affascinanti dell'intera Germania, collegata con un ponte. Per sei secoli città libera imperiale. Palazzi nobiliari, il quattrocentesco Municipio Vecchio, la Maximilianstrasse, un quadretto di colori a pastello e insegne in ferro battuto, un porto presenziato da un antico faro del '400 e da un leone di pietra che simboleggia la forza e la fierezza bavarese. In uno dei tanti ristoranti potrete gustare l'ottimo pesce del lago.

Il festival musicale

Una decina di chilometri in sella e si approda a Bregenz in Austria. Qui il tema dominante è il prestigioso Festival Musicale (quest'anno dal 10 luglio al 20 agosto) con la messa in scena delle grandi opere liriche nel teatro all'aperto con palco galleggiante. A Bregenz un indirizzo per pernottare è l'Hotel Messmer, in Kornmarktstrasse 16. Lasciato questo piccolo angolo occidentale dell'Austria, non resta che pedalare lungo la costa svizzera, meno ricca di aspetti monumentali, ma altrettanto bella, che si caratterizza per l'infinito susseguirsi di campi coltivati, frutteti, oasi naturalistiche. La più notevole è senza dubbio il cosiddetto "delta del Reno", dove il fiume, dalla sorgente nei Grigioni, si immette nel lago, tra zone paludose, dove vivono oltre 300 specie di uccelli. Con una tappa intermedia per pernottare (per esempio ad Arbon) si chiude il nostro giro arrivando nuovamente a Costanza. Con gli occhi e la mente pieni di emozioni.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

© BRUNO MAGLI

3

I Paesi a cui appartiene il lago, Svizzera, Germania e Austria. Il lago è il terzo per dimensioni dell'Europa centrale.

180

I chilometri percorsi in senso orario; il giro è divisibile in quattro tappe.

43

a.C. l'anno nel quale per la prima volta il lago, detto Lacus Venetus, fu menzionato dal geografo Ispanico Pomponio Mela.

536

I chilometri della superficie quadrata del lago.

Sciaffusa



Da Costanza, con 40 minuti di treno si raggiungono le celeberrime cascate di Sciaffusa, in Svizzera, le più estese in Europa. L'assordante massa d'acqua genera uno spettacolo affascinante.

Il ponte



Un ponte di legno nei pressi di Hard, paese austriaco. Siamo nell'articolato groviglio di canali e di rami del fiume che formano il cosiddetto «delta del Reno», quando si immette nel lago.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Corriere.viaggi.it	27.Juli 2018	Bodensee: Tour auf dem Rad	Ein wunderschöner Urlaub rund um den See, zwischen Dörfer und Städte – wie Konstanz, die Stadt des Konziliums
LESER 1.192.776 täglich	ÄQVIVALENZ 25.000€	NOTIZ Verschiedene Anreize, Kontakt mit der Chefredakteurin	

CORRIERE DELLA SERA

LIBERI TUTTI



IL MONDO DEL VIAGGI - VIAGGI

In bici sul Lago di Costanza: pedalare sulle strade del Concilio dei tre papi

Un giro di 100 km, tra scorci naturali e città ricche di storia. Tappe su misura, a partire dalla città che dà il nome al bacino (in tedesco Bodensee) sulla sponda tedesca, al confine con la Svizzera. Qui si decise dal 1414 al 1418 la fine dello scisma d'occidente

di Massimo Spampanti



Tre nazioni per un lago. Natura, storia, cultura, ottimi vini e relax. Quanto di meglio tu possa aspettarti montando in sella lungo la pista ciclabile del Lago di Costanza, il terzo per dimensioni nell'Europa centrale. Le sue acque pulite e balneabili sono condivise da Svizzera, Germania e Austria. È il Reno che alimenta e forma il grande bacino e che poi lascia il lago per il suo lungo viaggio verso il Mare del Nord. Clima mite, eccezionale bellezza, un paradiso per il cicloturista. Un percorso ad anello, tutto da godersi, pedalando rilassati, che presenta dislivelli modesti, adatto a tutti, bambini compresi. Ben segnalato e protetto dal traffico automobilistico. Facile da «cruce su misura», adeguando le distanze percorse in base all'allenamento, al meteo e alle proprie esigenze, visto che c'è sempre un treno di supporto lungo il periplo o un battello che carica le biciclette, in un articolato sistema di navigazione che solca il lago da sponda a sponda.

Dove la Chiesa cattolica cercò di ritrovare l'unità

Quello che vi proponiamo è un giro di 180 km in senso orario percorribile in 4 tappe, da Costanza a Costanza, ma nulla toglie che lo possiate cominciare dove volete e nel verso che preferite. La città che dà il nome al Lago (in tedesco Bodensee), sulla sponda nord occidentale in territorio tedesco al confine con la Svizzera, è un gioiello da scoprire. Nei libri di storia viene indissolubilmente legata al concilio che qui si tenne dal 1414 al 1418 per porre fine allo scisma d'occidente, con la Chiesa cattolica dilaniata dalla presenza di ben tre papi contemporaneamente. Si possono vedere il Konzil, dove si tenne il conclave e la cattedrale. L'Hotel Barbarossa, nella centrale piazza Obermarkt 8, è un buon indirizzo per pernottare. Poi si comincia a pedalare attraversando il ponte sul Reno.



Costanza, sull'omonimo lago, al confine tra Svizzera e Germania

Se non volete faticare, c'è il traghetto di Wallhausen

Già dopo 7,5 km ecco l'isola di Mainau, una delle maggiori attrattive del lago, collegata alla terraferma da un ponte. Un'oasi di bellezza, con un trionfo di giardini, orchidee, parchi con sequoie e un castello dell'Ordine Teutonico. Un piacevole percorso movimentato da saliscendi conduce poi a Wallhausen dove, se non siete proprio molto allenati, un traghetto vi consentirà di evitare l'unico tratto con qualche asperità del percorso, sbarcandovi dopo 15 minuti sulla sponda opposta a Überlingen. Dopo la visita alla cittadina medievale eccoci avviati verso la deliziosa «bomboniera» di Meersburg, altra città medievale, arroccata sopra estesi pendii di coperti di vigne nella sua parte alta, con case, scalette e vicoli che scendono fino sul lungolago. Pernottare all'Hotel 3 Stuben, in Kirchstrasse 7, in una casa a graticcio, con le tipiche intelaiature in legno e far seguire una cena al ristorante Gutsschänke, con vista mozzafiato dall'alto, resterà un'esperienza indimenticabile. Suggellata da un brindisi con un aromatico e fruttato Müller-Thurgau.



Da piattaforme galleggianti decollavano i dirigibili Zeppelin

Il giorno dopo si riparte proseguendo sulla sponda tedesca del Lago di Costanza. Incontrerete frotte di ciclisti di tutte le nazionalità. Lungo tutto l'itinerario infatti sono le due ruote le vere protagoniste, e le e-bike, con pedalata assistita, hanno anche qui ormai preso il sopravvento. L'atmosfera è gioiosa, l'ambiente sempre ben curato, piccoli nuclei abitati e porticcioli con tante barche a vela si susseguono lungo il percorso. Giunti a Friedrichshafen siamo nella città dei dirigibili. Qui infatti agli inizi del '900 si iniziarono a produrre i dirigibili a struttura rigida, frutto dell'invenzione del conte Graf von Zeppelin, che decollavano da piattaforme galleggianti sul lago, e la cui era si concluse nel 1937 con il drammatico incidente del gigantesco LZ 129 Hindenburg, il più grande oggetto volante mai costruito, lungo 245 m. La ciclabile passa davanti allo Zeppelin Museum e alzando gli occhi al cielo si possono vedere i piccoli dirigibili turistici sorvolare il lago.

Il leone di pietra che simboleggia la fierezza bavarese

Si prosegue il viaggio puntando ora all'isola di Lindau, una delle località più rinomate e affascinanti dell'intera Germania, collegata con un ponte. Per sei secoli città libera imperiale. Palazzi nobiliari, il quattrocentesco Municipio Vecchio, la Maximilianstrasse, un quadretto di colori a pastello e insegne in ferro battuto, un porto presenziato da un antico faro del '400 e da un leone di pietra che simboleggia la forza e la fierezza bavarese. In uno dei tanti ristoranti potrete gustare l'ottimo pesce del lago. Il festival musicale Una decina di chilometri in sella e si approda a Bregenz in Austria. Qui il tema dominante è il prestigioso Festival Musicale (quest'anno fino al 20 agosto) con la messa in scena delle grandi opere liriche nel teatro all'aperto con palco galleggiante.



Il santuario verde che tutela 300 specie di uccelli

A Bregenz un indirizzo per pernottare è l'Holet Messmer, in Kornmarktstrasse 16. Lasciato questo piccolo angolo occidentale dell'Austria, non resta che pedalare lungo la costa svizzera, meno ricca di aspetti monumentali, ma altrettanto bella, che si caratterizza per l'infinito susseguirsi di campi coltivati, frutteti, oasi naturalistiche. La più notevole è senza dubbio il cosiddetto «delta del Reno», dove il fiume, dalla sorgente nei Grigioni, si immette nel lago, tra zone paludose, dove vivono oltre 300 specie di uccelli. Con una tappa intermedia per pernottare (per esempio ad Arbon) si chiude il nostro giro arrivando nuovamente a Costanza. Con gli occhi e la mente pieni di emozioni.

27 luglio 2018 (modifica il 27 luglio 2018 | 11:02)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Caravan & Camper Monatliche Zeitschrift, Tourismus und Mobilreisen	Juli/August	Bodensee: Tour auf dem Rad	Ein wunderschöner Urlaub rund um den See, zwischen Dörfer und Städte – wie Konstanz, die Stadt des Konsiliums
LESER 135.000	ÄQVIVALENZ 60.000€	NOTIZ Ergebnis individuelle Pressereise Mai 2018	





GERMANIA

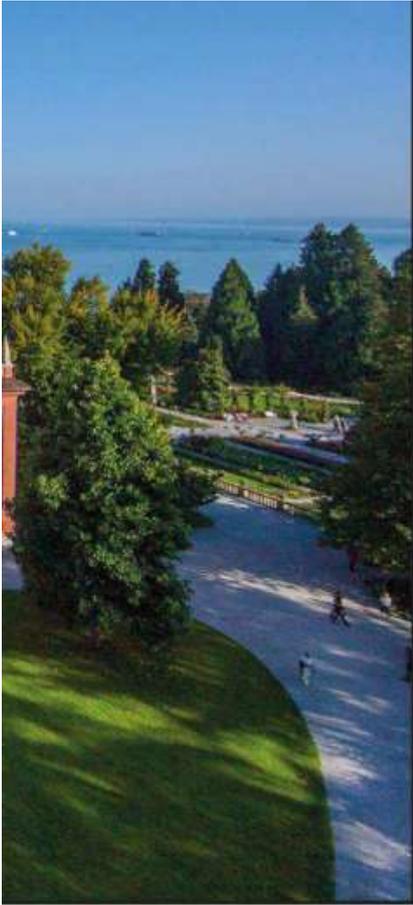
In apertura dirigibili in volo sul lago di Costanza.

In queste pagine, da sinistra in senso orario: il castello barocco e la chiesa di Santa Maria sull'isola di Mainau di proprietà della Fondazione che fa capo alla famiglia Bernadotte; il Museo Zeppelin a Friederichshafen; la prima sala del museo e la ricostruzione di uno degli ambienti del famoso dirigibile.

Nelle pagine seguenti tre immagini del Camping Wirtshof, ottima "base di appoggio" per visitare, anche con i mezzi pubblici, il lago di Costanza.

Tre sono i Paesi che si affacciano sul lago di Costanza, punto di incontro di diverse culture e tradizioni: l'Austria, la Germania e la Svizzera. Arrivando dall'Italia attraverso il passo del san Bernardino e il Principato del Liechtenstein, si percorre la regione di Costanza-Vorarlberg, un territorio vivace, immerso nella natura, disseminato di piccoli paesi e caratterizzato dalla presenza di due straordinari belvedere che permettono di ammirare dall'alto l'intero lago e farsi un'idea della configurazione geomorfologica della regione: il monte Pfänder (1064 m), vicino a Bregenz, con il suo parco degli animali delle Alpi dove si possono vedere cervi, stambecchi, mufloni e marmotte, e il Bregenzerwald a più di 2.000 m, raggiungibile da Schoppemau (Austria) con la moderna ovovia del Diedamskopf. E da Bregenz può

iniziare il giro vero e proprio del lago partendo dalla sponda tedesca, che conta ben 27 città di piccole e medie dimensioni, tra le quali la bella Lindau e, poco più a nord, Friederichshafen, sede del Museo dello Zeppelin, con una ricca collezione dedicata alla storia dell'aviazione e alla tecnologia del dirigibile. Il primo impatto con questo mondo si ha nella sala delle proiezioni, dove si viene catapultati indietro nel tempo di quasi cent'anni. La ricostruzione delle sale passeggeri più importanti e delle cabine del dirigibile LZ 129 Hindenburg, il transatlantico che bruciò nell'aria a Lakehurst nel 1937, permette poi ai visitatori di rivivere l'atmosfera emozionante di quei tempi in cui la distanza tra l'Europa e gli Stati Uniti sembrava essersi improvvisamente accorciata. Non erano in molti a potersi permettere un viaggio a bordo



dei dirigibili, considerato il costo molto elevato, ma ad un certo punto, negli anni Trenta era diventato di moda, come dimostrano ampiamente i documenti conservati in questo museo, nel quale è esposto anche il relitto dell'Hindenburg più grosso che sia mai stato ritrovato: il braccio portante del timone. Ci sono poi interessanti modelli e pezzi originali, film e foto dedicate alla navigazione nell'aria: dagli inizi dei fratelli Montgolfier con i loro palloni aerostatici fino alla Zeppelin NT (Nuova Tecnologia) dei nostri giorni. All'ultimo piano del museo sono invece esposti i più importanti pittori della Germania meridionale, dal Medioevo all'età moderna, e una delle più complete collezioni di Dix al mondo. Al termine della visita una passeggiata sul lungolago permette di rilassarsi e godere di una vista speciale sul lago. Proseguendo verso nord-ovest si





GERMANIA

SOSTA

Camping Wirtshof *****

Steinbensteg 10, Markdorf

Tel. +49 754496270

info@wirtshof.de

www.wirtshof.de/en

Piazzole da 80 mq, 100 mq e 130 mq

Camper service, elettricità, collegamento acque reflue e tv satellitare (no per piazzole standard), bagni, centro benessere, piscina, giochi per bambini, palestra, minimarket, bar, ristorante
Apertura: dal 15 gennaio al 14 dicembre 2018

INFO

Internationale Bodensee

Tourismus GmbH

Haffenstrasse, 6

Constance (Germany)

Tel. +49 7531909430

office@bodensee.eu

www.lake-constance.com/it

raggiunge l'antico castello di Meersburg, che sembra risalire addirittura all'epoca Merovingia (VII sec.). Si tratta di uno dei numerosi castelli in territorio tedesco ancora abitati e completamente arredati, visitabili dal pubblico (le ampie aree comuni, il palais, le cucine, le fontane, i bagni, i forni e i camminamenti di ronda) e spesso utilizzati per eventi pubblici o privati e per manifestazioni che ricostruiscono storia e tradizioni. Poco oltre, lungo le sponde del lago, si trova il museo palafitticolo di Unteruhldingen, con 23 abitazioni dell'età della pietra e del bronzo (4.000-850

a.C. circa) fedelmente ricostruite, che raccontano la vita dei contadini, dei commercianti e dei pescatori di un tempo. All'interno del museo sono invece conservati i reperti originali trovati durante le diverse campagne di scavi archeologici. Spostandosi verso nord-est, si può visitare il complesso barocco dell'abbazia-castello di Salem, che racconta più di 700 anni di storia. Fondata dall'ordine monastico dei Cistercensi, poi divenuta castello di proprietà dei margravi del Baden, è particolarmente ricca ed immersa in un magnifico parco.





Costeggiando il lago ci si addentra in una penisola che si incunea tra le acque e da qui si arriva – quasi nel centro del bacino lacustre – a Mainau, una piccola isola gestita da una Fondazione sulla quale sorge una residenza barocca - ancora parzialmente abitata dagli eredi del proprietario che ne ha voluto la trasformazione - con una chiesa e una grandissima serra adibita a Casa delle Farfalle, immersa in un parco naturale con alberi di oltre 150 anni (tra i quali molte sequoie giganti) e giardini con fioriture lussureggianti nei diversi periodi dell'anno. Migliaia di tulipani vengono piantati ogni anno a formare decorazioni a tema, sempre diverse, centinaia di rododendri delle sfumature più originali si stagliano alti verso il cielo azzurro. Infinite anche le varietà di rose, di dalie straordinariamente grandi, di azalee rigogliose e di palme e bambù. Installazioni speciali per tutto il 2018 ricordano il fascino dell'Africa. La tradizione dei giardini con distese infinite di fiori di mille colori, erbe officinali, piante rare ed esotiche, tipica dell'Ottocento si ritrova in parte anche nell'isola di Reichenau, dove circa 1.200 anni fa, con la poesia Hortulus, il monaco di Reichenau Walahfrid Strabo ha ideato di fatto il primo manuale di giardinaggio d'Europa. Da non perdere sull'isola sono le tre chiese medievali con affreschi del X e XI secolo. Il giro del lago di Costanza non può prescindere da una visita alle cascate del Reno a Sciaffusa, uno spettacolo naturale straordinario, che vede ogni secondo fino a 700 mila litri d'acqua rovesciarsi da una parete di 150 metri di larghezza e 23 di altezza, e da una visita all'abbazia di san Gallo con la sua Cattedrale, il complesso monastico e la biblioteca collegiale del 1755, una tra le più grandi e antiche biblioteche monastiche in tutto il mondo. Nella grande Rokokosaal, con i suoi corridoi di legno morbidamente ricurvi e le ricche decorazioni in stucco, sono conservati 150.000 volumi.

EVENTI

18 luglio - 19 agosto: Festspiele di Bregenz, una manifestazione multiculturale che porta in scena su un gigantesco palcoscenico galleggiante famose opere liriche, teatrali e concerti orchestrali. www.bregenzerfestspiele.com

27 luglio - 5 agosto: La Riva della Cultura, più di 200 artisti di tutti i generi - attori, ballerini, musicisti, comici, acrobati e clown - partecipano ai dieci giorni della festa colorata ospitata sulle strade e in diverse tensiostrutture. Il mercato artigianale e un punto di ristoro allietano le giornate di grandi e piccini. www.kulturufer.de

27 luglio - 9 settembre: Feste del vino si svolgono in tanti piccoli paesi sulle sponde del lago permettendo di degustare le produzioni enogastronomiche del territorio - vini, pesce e formaggi - a suon di musica.

11 agosto: Festa sul lago, un'occasione per ammirare gli spettacolari fuochi d'artificio a suon di musica. www.seenachtfest.de



BERTOGLIO

Camper

Bolzano

ACCESSORI
NOLEGGIO

VEICOLI
NUOVI
e USATI























IN PRONTA
CONSEGNA

CAMPSTER!

BERTOGLIO CAMPER

Via San Giacomo 260 - 39055 Laives (BZ)
Tel. 0471 502811 - Fax 518182 - info@bertogliocamper.it
www.bertogliocamper.it

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Bell'Europa Monatliche Reisezeitschrift	August 2018	Abreisen: zum Bodensee	Urlaub am Bodensee, zwischen Deutschland, Österreich und der Schweiz: Mini-Ferien mit Erholung, Thermen, Bike und Mainau (Pauschalangebot www.lagodicostanza.eu)
LESER 153.000	ÄQVIVALENZ 7.500€	NOTIZ One-to-One Kontakt mit der Redaktion und Zusendung von Juni Pressemeldung	

partenze

I viaggi più interessanti, da prenotare adesso DI BARBARA ROVEDA

GRECIA

Il Peloponneso su due ruote tra le spiagge e il mito

Visitare la Grecia in bici dà un senso di libertà. E permette di immergersi davvero nel paesaggio. Si può optare per itinerari che coniugano cultura e mare, meglio se a fine stagione, per evitare il grande caldo. Il tour individuale del Peloponneso parte da Patrasso, punto di arrivo dei traghetti, dove visitare Ano Poli, la "città alta". Prima tappa è Olimpia, cara alla mitologia perché vi sorgeva il santuario di Zeus, in onore del quale sono nati i Giochi Olimpici e di cui resta l'antico stadio. Percorrendo la costa di Navarino, con le spiagge sabbiose di Pylos, si arriva a Kalamata, da dove provengono le olive più gustose della Grecia, ma la zona è un incanto anche per la vacanza balneare, con mare cristallino, spiagge di sabbia e locali vivaci. Sulla penisola del Meni i villaggi di Gerolimanas, con le case in pietra affacciate sull'acqua, e Gytheio sono le ultime tappe sulla maratona prima di traghettare a **Elafonissos**, dove la spiaggia di sabbia bianca e azzurra giustifica la pediseta per arrivare qui.

INFO
Webtours, tel. 071-202034; www.webtours.it Tour del Peloponneso e soggiorno a Elafonissos: 8 giorni/8 notti (di cui 4 in mezza pensione), viaggio in nave a/r dall'Italia, accompagnatore e furgone al seguito. Da 610 € a persona. Valido tutto l'anno.

FRANCIA

In crociera a ritmo di blues

European Blues Cruise dal 2014 organizza crociere musicali lungo le coste del Mediterraneo ospitando concerti di noti nomi del blues e del jazz. Si salpa da Genova a bordo della nave MSC Orchestra, coi suoi eleganti saloni old style, e si naviga per 5 giorni con sosta a **Marsiglia**, Palma di Maiorca e **Barcellona**, dove si possono fare escursioni facoltative. Il ritorno è su Genova.

INFO
European Blues Cruise, tel. 0293-1014-0154/0063; europabluescruise.com
Crociera Genova-Marsiglia-Palma-Barcellona-Genova: 5 giorni/4 notti, pensione completa, concerti. Da 595 € a persona. Partenza: 10/9.

GERMANIA

IL LAGO DI COSTANZA, tra Svizzera, Austria e Germania, è una meta ambita dai cicloturisti per i suoi 270 chilometri di piste ciclabili. Ma è ideale anche per il relax grazie ai suoi stabilimenti termali. È proprio su questi aspetti punta il pacchetto dell'Ufficio del Turismo, che propone una mini-vacanza sui brevi gite in bici in città, all'isola di Mainau col suo parco botanico e benessere alle terme di Costanza.

INFO
Lago di Costanza, www.lagodicostanza.eu Mini-vacanza sul Lago di Costanza: 8 giorni/4 notti con colazione, noleggio bici, ingresso alle terme e all'Isola di Mainau, visita guidata di Costanza. Da 279 € a persona. Fino al 31/10.

SVIZZERA

Trekking nella storia

Tra Italia e Svizzera, il sentiero **Via Spuga**, che da secoli collega Thusa a Chiavenna, è oggi un tracciato per trekking di 65 km. Da Thusa, nei Grigioni, si cammina lungo le gole della Viamala, dove gli strapiombi sfiorano i 300 metri. Si fa tappa alla terme di Andeer e si prosegue per il borgo wasser di Splügen e poi verso i 2.115 m del Passo dello Spluga, da dove inizia la discesa verso la Val Chiavenna.

INFO
Consorzio Turistico Valchiavenna, tel. 0343-37485; www.valspuga.com
Itinerario Via Spuga: 8 notti con colazione, pranzo al sacco, trasporto bagaglio. Ingresso alle terme. Da 570 € a persona. Fino al 31/10.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Natoconlavaligia Reisezeitschrift, online	04. August 2018	Radurlaub und Pauschalpakete am Bodensee	Der Bodenseeradweg und andere Radtouren in der Region
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Verteilung Juli Pressemeldung	



Natoconlavaligia.info

On-line dal 2004

Home Vacanze & Turismo I Nostri Viaggi Hotel & SPA Food & Wine A World of Style Arte & Cultura Manifestazioni Tour Operator & Aerei Archivi Chi siamo

Vacanze in bicicletta: tour itineranti, soggiorni ed escursioni in sella nella Regione Internazionale del Lago di Costanza, tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein - Pacchetti di soggiorno da quattro notti e 279€ a persona.



Una regione incantevole per varietà di paesaggi, attrazioni culturali e, non da ultimo, l'eccellente qualità delle sue piste ciclabili, che attraversano pianure, montagne e colline di ben quattro paesi, senza frontiere e soluzione di continuità. La Regione Internazionale del Lago di Costanza è una destinazione entusiasmante per chi ama la bicicletta, sia che si voglia affrontare un grande classico come la Bodensee Radweg, che circumnaviga il lago e che tocca tre nazioni, o che ci si voglia dedicare ad escursioni di due giorni o un pomeriggio solamente, per intervallare una vacanza itinerante. In loco, tanti pacchetti e offerte a misura di biker.

Un classico europeo: la Ciclabile del Lago di Costanza

Con i suoi 270 chilometri circa di piste prevalentemente pianeggianti, la Ciclabile del Lago di Costanza (Bodensee Radweg in tedesco) è uno dei percorsi più belli d'Europa e un inno all'internazionalità, perché conduce attraverso Germania, Svizzera e Austria – più una eventuale deviazione di 64 km aggiuntivi nel Principato del Liechtenstein. La ciclabile del Bodensee circumnaviga il lago, attraversandone alcune delle località più affascinanti, immersa in un meraviglioso paesaggio d'acqua, con le vette alpine sullo sfondo. A tappe si visitano borghi e castelli, ma ci si ferma anche per uno spuntino bordo-lago con un calice di vino locale, o per un tuffo nelle acque pulitissime. Volendo, un efficiente sistema di trasporti permette di intervallare la bicicletta con tratti in nave o in treno, dove la bicicletta è ammessa. La partenza è tradizionalmente fissata nella bella città conciliare di Costanza (Germania), per poi giungere alla deliziosa cittadina svizzera di Stein am Rhein dalle case medievali affrescate e circumnavigare l'Untersee. Le ulteriori tappe sono le cittadine rivierasche di Überlingen, Meersburg, Friedrichshafen (dove visitare il Museo Zeppelin) e Lindau, per poi raggiungere Bregenz, in Austria, e successivamente toccare le località elvetiche di Rorschach, Arbon e Romanshorn, rientrando su Costanza.

Chilometri: 270 km circa

Difficoltà: Facile. La Ciclabile del Lago di Costanza si svolge quasi tutta su terreno pianeggiante, ed è per

questo adatta anche alle famiglie con bambini

Immagine: Pista ciclabile presso Hagnau, credits: Tourist-Information Hagnau



Tour della Svizzera orientale: da Sciaffusa a San Gallo

Dall'incantevole Sciaffusa alla bellissima San Gallo, con il suo complesso monastico patrimonio UNESCO, attraversando bellissime pianure e terre coltivate a vite. La svizzera Veloroute 26 è una ciclabile di 90 chilometri, percorribile in due giorni da ciclisti in buone condizioni di allenamento. Dopo Sciaffusa, con il suo centro medievale ancora intatto e la fortezza Munot realizzata su progetto di Albrecht Dürer, si visitano le spettacolari cascate del Reno – le più grandi d'Europa. Lungo la via, che attraversa la regione vitivinicola zurighese, si incontrano la Certosa di Ittingen e la bella cittadina di Frauenfeld. La tappa per la notte è nella graziosa Weinfelden, mentre nella seconda giornata il percorso conduce a Bischofzell, la città delle rose, tra filari di vigneti e piccoli borghi, e infine a San Gallo, dove per le visite non c'è che l'imbarazzo della scelta – dal centro storico alla famosissima abbazia e biblioteca patrimonio UNESCO, al Museo del Tessile che celebra la tradizione pluricentenaria nella filatura e nel pizzo della città e del suo indotto. Il rientro su Sciaffusa si può effettuare

comodamente in treno, dove sono ammesse le biciclette, previa il pagamento di un supplemento.

Chilometri: 90 km, con partenza a 391 metri e arrivo a 671 m. s.l.m., salite intermedie

Difficoltà: media, adatta a ciclisti con un discreto/buon allenamento alle spalle

Immagine: Cascate del Reno presso Sciaffusa, credits: Achim Mende

Escursioni brevi: castelli, natura e soste golose

Voglia di inframezzare la vacanza sul Lago di Costanza con un'escursione in bicicletta di una o mezza giornata, più o meno impegnativa? Nella regione i percorsi sono davvero tanti e molto vari. Per i più gourmand, sulla penisola di Hori viene proposto un mini-safari culinario di circa 18 chilometri con quattro soste golose per assaggiare – mentre si scoprono l'area e i suoi paesaggi – la cucina tipica del luogo (49€ a persona per il menù itinerante, da aprile a ottobre. Durata: 5 ore circa). I più romantici apprezzeranno il tour circolare dei cinque castelli in e-bike tra Svizzera orientale e Liechtenstein, che inizia dall'imponente castello di Vaduz e prosegue per quello di Werdenberg, la rocca di Wartau, il castello di Sargans e la rocca Gutenberg a Balzer, per ritornare al punto di partenza (43 km, 3 ore circa). Un'immersione nella natura la offre, infine, la Ciclabile della Valle del Reno (Rheintal Radweg), in Austria, che conduce tra boschi e fiumi a scoprire la regione del Lago di Costanza-Vorarlberg, con inizio a Bregenz, sul lago, e tappe nelle deliziose cittadine di Dornbirn e Feldkirch (47,7 chilometri, 3 ore e ½ circa).

Tool online, pacchetti e soggiorni

Per costruire il proprio itinerario nella Regione del Lago di Costanza, anche in bicicletta o in e-bike, c'è il nuovo portale <https://touren.bodensee.eu/it/>, che permette di visualizzare caratteristiche, durata, pendenze e posizioni geografiche di oltre 500 Tour in o attraverso la Germania, la Svizzera, l'Austria e il Principato del Liechtenstein. Il tool è completato dalla descrizione degli itinerari, corredata da mappe e immagini.

Pacchetti di soggiorno: L'Internationale Bodensee Tourismus propone un pacchetto di sette pernottamenti per scoprire la Ciclabile del Lago di Costanza, con Sciaffusa, inclusa la prima colazione, il trasporto del bagaglio da hotel in hotel senza limitazione del numero dei pezzi (massimo 20 kg), l'ingresso al museo Rosengarten a Costanza, inclusa una tazza di caffè, corsa in nave alla rupe delle cascate del Reno, Corsa in nave Gaienhofen – Reichenau include le informazioni di viaggio in bici con cartina e servizio linea telefonica hotline di 7 giorni a 579€ a persona (escluse le tasse di soggiorno dove in vigore). Per chi desidera intervallare tour in bicicletta a una vacanza più stanziale, il pacchetto "Mini vacanza sul Lago di Costanza" comprende quattro pernottamenti con prima colazione, l'ingresso giornaliero alle Bodensee-Therme di Costanza, ticket di accesso all'Isola di Mainau, una bottiglia di vino locale in omaggio, visita guidata della città di Costanza, bicicletta a nolo, materiale informativo e servizio linea telefonica hotline di 4 giorni a 279€ a persona (escluse le tasse di soggiorno dove in vigore). Per ulteriori informazioni e pacchetti di soggiorno: <http://www.lagodicostanza.eu/prenotare/pacchetti>

Per ulteriori informazioni sul tema bicicletta e ciclismo nella Regione Internazionale Lago di Costanza, consultare il sito:

<http://www.lagodicostanza.eu/it/cosa-scoprire/attivita-natura/ciclismo>

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
La Prealpina Regionale Tageszeitung, Varese/Lombardei	04. August 2018	Lesen & Reisen	Der Name der Rose von Umberto Eco wird wieder in der 4LR Bodensee lebendig, zwischen Meßkirch, Campus Galli, und die Bibliothek St. Gallen. Außerdem, hier kann man auch: Urlaub machen, den See genießen und und Radfahren
LESER 72.000	ÄQVIVALENZ 4.250€	NOTIZ One-to-One Kontakte mit der Redaktion, Journalistin Veronica De Riu	

ALTA SFERA FRESCHI AFFARI per il tuo relax www.altasferacash.it

LA PREALPINA

1+0

ALTA SFERA BUSTO ARSIZIO s.r.l. 33 del Sempione, 102 www.altasferacash.it

ANNO 130 N° 109 VENERDÌ 27 LUGLIO 2018 € 1,60

WWW.PREALPINA.IT

Leggere & Viaggiare

di VERONICA DERIU

Un romanzo da 50 milioni di copie vendute. È il "Nome della Rosa" di Umberto Eco, edizioni tascabili Bompiani, 618 pagine. La trama del giallo storico è nota anche grazie al celebre film del 1985: la vicenda si svolge all'interno di un monastero benedettino ed è suddivisa in sette giornate, scandite dai ritmi della vita religiosa. L'opera, ambientata sul finire dell'anno 1327, si presenta con un classico espediente letterario, quello delle memorie di Adso da Melk, che, divenuto ormai anziano, decide di mettere su carta i fatti notevoli vissuti da novizio con il proprio maestro Guglielmo da Baskerville. Un ampio affresco di vita medioevale, una originale mescolanza della contemporaneità e delle tensioni che si vissero negli anni Settanta. Incrocia letteratura alta e codici popolari, citazioni in latino e da Sherlock Holmes. Lo spirito de "Il Nome della Rosa" si

può ritrovare nella regione del Lago di Costanza. Nella cittadina tedesca di Meßkirch si può visitare Campus Galli, al momento un enorme cantiere dove si ricostruisce il "monastero ideale", secondo una piantina architettonica alto-medievale ritrovata nella biblioteca di San Gallo che, si dice, ispirò Umberto Eco per le ambientazioni del suo romanzo. Ci vorranno decenni per vedere l'opera completa, ma nel frattempo i visitatori possono vedere uomini vestiti di panno intenti a lavorare il legno, tagliatori di pietra e cupomastri in abiti d'e-

poca al lavoro utilizzando solo i mezzi e gli attrezzi disponibili nel medioevo. A un'ora di distanza si incontra l'isola monastica di Reichenau, Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco, conosciuta anche come "Isola delle verdure", dove crescono pomodori e insalate coltivati secondo i dettami dell'"Hortulus", il primo manuale di giardinaggio d'Europa scritto circa 1.200 anni dal monaco Walahfrid Strabo. Il Bodensee è una regione caratterizzata da varietà di paesaggi, attrazioni culturali e, non ultimo, l'eccellente qualità delle sue pi-

ste ciclabili che attraversano pianure, montagne e colline tra Germania, Svizzera e Austria, senza frontiere e soluzione di continuità. Fra le attrazioni della Regione Internazionale del Lago di Costanza c'è la Bodensee Radweg, una ciclovia che circonvolge il lago e che tocca tre nazioni. La ciclabile del Lago di Costanza si svolge quasi tutta su terreno pianeggiante ed è perciò adatta anche alle famiglie con bambini. Una delle tappe imperdibili è a Friedrichshafen, la città dove sono nati i famosi dirigibili del conte von Zeppelin. È d'obbligo visitare il Museo Zeppelin (www.zeppelin-museum.de) che raccoglie fra le altre cose i cimeli del leggendario "sigaro gigante" LZ 129, bruciato sui cieli di Lakehurst, New York, nel 1937 e il Museo Dornier, dedicato ai 100 anni della storia dell'aviazione e dell'industria aeronautica (www.dorniermuseum.de).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Virgilio/ Si Viaggia Taegliche nationale Zeitung	06. August 2018	Urlaub am Wasser in Deutschland: eine Tour zwischen den deutschen Inseln	Sommer in Nord Europa – z.B. auf Rügen, Sylt, und warum nicht auf Mainau am Bodensee
LESER 1.925.232	ÄQVIVALENZ 5.500€	NOTIZ One-to-One Kontakte mit der Redaktion und Journalistin Ilaria Santi	

VRGILIO

 CERCA

REGISTRATI MAIL COMMUNITY

NOTIZIE SPORT ECONOMIA DONNE METEO VIAGGI MOTORI IN CITTA TOP TREND VIDEO CUCINA OROSCOPO

Si Viaggia

GUIDE CONSIGLI DI VIAGGIO POSTI INCREDIBILI METEO 10 COSE A LUSSO

Home > Idee di Viaggio > Al mare in Germania, tour tra le isole tedesche

Al mare in Germania, tour tra le isole tedesche

Caratterizzate da spiagge sabbiose e paesaggi mozzafiato, le perle del Nord Europa sono una meta perfetta per godersi alcuni giorni di relax

Condividi su Facebook

46



Vuoi goderti qualche giorno di totale **relax al mare**? Se scegli di non rimanere in Italia, per un viaggio all'insegna del sole e della tintarella non è obbligatorio spostarsi verso Sud. Anche il **Nord Europa**, infatti, è ricco di posti meravigliosi, lontani dal caos. **Un tour tra le isole della Germania** rappresenta un'opzione affascinante e per nulla scontata.

Nel mar Baltico è situata la più grande isola tedesca, **Rügen**. Caratterizzata da **spiagge sabbiose**, è famosa per le **scogliere di gesso bianco**, altamente suggestive e di grande impatto emotivo. All'interno del Nationalpark Jasmund, il più piccolo parco nazionale del paese, si trova il **Königsstuhl**, **una piattaforma panoramica** che sale a 118 metri dal mare. A ovest di Rügen, sorge **Hiddensee**, dove le **auto sono vietate** e, se non si vuole passeggiare troppo, l'unico modo per spostarsi è la bicicletta o a cavallo. La costa occidentale, in particolare, si contraddistingue per la lunga **spiaggia sabbiosa racchiusa tra le dune**. **A sud-est di Rügen** e al confine tra Germania e Polonia c'è, invece, **Usedom**, uno dei luoghi più soleggiati della Germania. Formata da **colline, boschi e laghi interni**, attrae i turisti – specialmente i **nudisti** – che popolano le lunghe spiagge sabbiose.

All'estremità settentrionale della Germania si trova **Sylt. Spiagge di sabbia bianca, scogliere rosse e numerose dune** la rendono una delle isole tedesche più apprezzate. Al confine con la Danimarca nasce **Fohr**, la seconda isola del Mare del Nord in Germania. Circondata dall'incredibile **mare di Wadden** – un sito protetto dall'Unesco – è una delle mete balneari più frequentate. La vicina **Amrum**, con la sua immensa spiaggia "Kniepsand", è **ideale sia per gli amanti del sole, sia per gli appassionati di sport acquatici**.

Situato al confine tra Germania, Austria e Svizzera, **il lago di Costanza** ospita l'isola di **Mainau**. Grazie al clima mite, si trova una **vegetazione molto ricca**, oltre ai giardini, particolarmente curati. Rinomata per il suo **santuario delle farfalle**, attrae ogni anno più di un milione di visitatori. Questo **paradiso fiorito** è aperto al pubblico dall'alba al tramonto.

Leggi anche

[Al mare senza veli: le migliori spiagge naturiste secondo TripAdvisor](#)

[Le spiagge più belle del mondo? Sono dove non ti aspetti](#)

[Halligen, le isole che scompaiono nel mare](#)

[L'hotel da 10mila stanze che non ha mai visto un ospite](#)

[Le isole paradisiache più belle d'Europa](#)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Europanelmondo.it Online Reisezeitschrift	23. August 2018	Urlaub am Wasser in Deutschland: eine Tour zwischen den deutschen Inseln	Sommer in Nord Europa – z.B. auf Rügen, Sylt, und warum nicht auf Mainau am Bodensee
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar		

Europa nel Mondo



Germania Travel

Il mare della Germania: le più belle località dove andare in vacanza

22 agosto 22, 2018 | Redazione Travel | 0 Commenti

Il Nord Europa vanta tanti posti meravigliosi. Un tour tra le isole tedesche è un'opportunità per scoprire il mare della Germania. Nel mar Baltico è situata Rügen, la più grande isola tedesca. Propone spiagge sabbiose. E' celebre per le scogliere di gesso bianco. All'interno del Nationalpark Jasmund, il più piccolo parco nazionale del paese, si trova il Königsstuhl, una piattaforma panoramica che sale a 118 metri dal mare.

A ovest di Rügen, sorge Hiddensee, dove le auto sono vietate. L'unica alternativa per spostarsi è la bicicletta o a cavallo. La costa occidentale si distingue per la lunga spiaggia sabbiosa racchiusa tra le dune. A sud est di Rügen e al confine tra Germania e Polonia c'è Usedom, uno dei luoghi più soleggiati della Germania. Formata da colline, boschi e laghi interni, attrae i turisti, soprattutto i nudisti, che popolano le lunghe spiagge sabbiose.

Il mare della Germania: Fehmarn

Sempre nel Mar Baltico, a 18 chilometri dalla Danimarca, è sita Fehmarn, collegata alla terraferma da un ponte inaugurato nel 1963. Qui gli uccelli migratori provenienti dall'Artide volano per dirigersi verso il centro Europa. La natura incontaminata, i paesaggi mozzafiato e le splendide spiagge hanno fatto decollare il turismo.

All'estremità nord della Germania c'è Sylt. Spiagge di sabbia bianca, scogliere rosse e numerose dune. E' una delle isole tedesche più apprezzate. Al confine con la Danimarca nasce Fohr, la seconda isola del Mare del Nord in Germania. Circondata dall'incredibile mare di Wadden (sito protetto Unesco) è una delle mete balneari più frequentate. La vicina Amrum, con la sua immensa spiaggia Kniepsand, è ideale sia per gli amanti del sole, sia per gli appassionati di sport acquatici.

Al confine tra Germania, Austria e Svizzera, il lago di Costanza ospita l'isola di Mainau. Grazie al clima mite, si trova una vegetazione molto ricca, oltre ai giardini. Rinomata per il suo santuario delle farfalle, attrae ogni anno più di un milione di visitatori. E' aperto al pubblico dall'alba al tramonto.

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

September, Oktober 2018

- **Camperlife**
- **Stylejump.it**
- **Viaggiatore-magazine.it**
- **Milanodabere.it**
- **Viaggi.corriere.it**
- **Scoprire Viaggiando: Videos, Blogs, Instagram**
- **Auto & Lifestyle**
- **Bergamopost.it**
- **Giornaledellamusica.it**
- **Il Corriere della Sera**
- **Viaggi.corriere.it**
- **Viaggierevacanze.info**
- **Tu Style**
- **Grazia.it**
- **Italiavola.it**
- **Viaggi&News.com**
- **Agendaviaggi.com**

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Camper Life Mobilreisen und Tourismus monatliche Zeitschrift	August/September 2018	Am Bodensee, Herzen Europas	Eine Tour durch einige der bedeutendsten Ecken des Bodensees (Lindau, Konstanz, Insel Mainau, Ravensburg) und eine allgemeine Darstellung der Region
LESER 120.000	ÄQVIVALENZ 31.250€	NOTIZ Ergebnis one-to-one ABC Kontakten	

Turismo
CLife

SUPPLEMENTO MENSILE PER IL TURISMO ALL'ARIA APERTA IN CAMPER, CARAVAN E TENDE

TURISMO
Il Peloponneso
Austria, il suono del silenzio
Sapori di Calabria
Francia, la lunga via dei platani
Puglia, terra luminosa

EVENTI e WEEKEND
Lago di Costanza
Friuli, il sentiero del poeta
Grecia Salentina, il ritmo
della pizzica
San Marino, la Repubblica
più antica del mondo



Nel cuore dell'Europa

Tra Germania, Austria, Svizzera e Liechtenstein si apre una regione spettacolare il cui fulcro è il Lago di Costanza. Polmone verde d'Europa, regala panorami da fiaba e momenti di relax, ma anche la possibilità di cimentarsi in attività all'aria aperta

Degustare un calice di bianco fruttato guardando il sole che tramonta sull'acqua; percorrere il lungolago in bicicletta, perdersi tra stradine e villaggi; ammirare chiese, castelli e abbazie ricche di opere d'arte e dai rigogliosi giardini disseminate in **quattro Paesi** (Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein); scoprire vere e proprie delizie del palato, come i pesci d'acqua dolce, i formaggi delle regioni alpine e le famose mele

del Thurgau: questo e molto altro ancora si può fare nella regione internazionale del Lago di Costanza, anche in una sola giornata. Grazie agli eccellenti collegamenti via strada e acqua le tante città, i siti di interesse storico e le attrazioni turistiche sono infatti comodamente e velocemente raggiungibili. Preferibile è però concedersi un po' di tempo in più per scoprire le bellezze e le varietà della regione, uniche e dalle mille sfaccettature.

UN'OASI VERDE E BLU

Incastonato tra quattro nazioni, circondato da paesaggi di rara bellezza e da una natura varia e rigogliosa, il lago di Costanza (Bodensee in tedesco) è il **terzo lago d'Europa**; un immenso e preziosissimo serbatoio naturale di acqua potabile con una superficie di 572 km² che vanta ben 273 chilometri di coste. Il fiume Reno, che ne è il principale immissario, entra nella parte orientale del lago e

▲ Panorama della città di Costanza (© Achim Meide)



scorre invisibilmente verso ovest, percorrendolo in tutta la sua lunghezza. Dopo circa 60 chilometri il Reno riprende il suo aspetto di fiume poco prima della cittadina svizzera di Stein am Rhein, per arrivare a formare, qualche chilometro dopo, le più grandi e spettacolari **cascate** d'Europa vicino a Sciaffusa: una massa impressionante di 700 metri cubi d'acqua che precipita ogni secondo per 23 metri d'altezza e 150 metri d'ampiezza, regalando uno spettacolo insolito e affasci-

nante. Ovunque dominano il blu dell'acqua e il verde della natura. Il Bodensee è tra l'altro famoso per i suoi paesaggi e i meravigliosi giardini. Quando si è qui, una tappa d'obbligo è Mainau, conosciuta anche come "isola dei fiori": un'oasi dove, grazie al clima mite del lago, prosperano 60 lussureggianti giardini, che ospitano anche piante esotiche: come palme, alberi di limone, banani e bugarvillea.

STORIA E TRADIZIONI

Fin dai tempi dei celti, dei romani e degli alemanni il lago è stato un fondamentale snodo per gli scambi e i commerci. Ancora oggi, la macro-regione del Lago di Costanza è parte di ben quattro Paesi, di cui rispecchia le tante tradizioni e le diverse culture. Le testimonianze della sua storia così lunga e ricca si incontrano ancor oggi praticamente ovunque, sia in quelle più grandi e famose. Parliamo da **Lindau**, il cui delizioso centro storico si trova su un'isola omonima collegata alla terraferma da un ponte. La cittadina è famosa per i suoi edifici, i rigogliosi giardini e l'incantevole porto sul lago, la cui entrata è sorvegliata dal Faro e dall'emblematica **Statua del Leone**. Cuore della cittadina è la Marktplatz sulla quale si affacciano la chiesa cattolica "Unserer Lieben Frau" dedicata alla Madonna e quella protestante di St. Stephan. Sempre nella piazza ammirate la casa patrizia Haus zum Cavazzen che ospita dal 1929 il museo di storia e arte locale. Un'altra chiesa degna di nota è la Peterskirche, risalente all'anno 1000 e tra gli edifici religiosi più antichi del lago di Costanza: all'interno il ciclo pittorico dedicato alla Passione di Cristo (1480), opera di Hans Holbein il Vecchio. Di fianco alla chiesa si erge la trecentesca Diebsturm. La via principale è ▶

APPUNTI DI VIAGGIO

PER ARRIVARE

La strada più breve passa attraverso la Svizzera, passando la frontiera a Chiasso. Quindi, tramite la A13, si arriva al Bodensee. In alternativa volendo evitare la Svizzera si può prendere la A4 fino a Trento Centro e poi la A22/E35/E45 e in seguito la A12/E60, S16 e A14. Infine la E54 fino a destinazione.

PER LA SOSTA

Isola di Mainau: Campingplatz für Wohnmobile, Großherzog-Friedrich-Straße 43, Litzelstetten-Mainau, tel. +49/7531943030, GPS: N 47° 42' 51.012" E 9° 10' 23.015"
Lindau: Blauwiese, Reutiner Straße, Lindau, GPS: N 47° 33' 31.878" E 9° 42' 1.195"
Park-Camping Lindau am See, Fraunhoferstrasse 20,



Lindau, tel. +49/838272236, info@park-camping.de, www.park-camping.de, GPS: N 47° 32' 14.022" E 9° 43' 47.701"

Costanza: Campingplatz für Wohnmobile, Großherzog-Friedrich-Straße 43, Litzelstetten-Mainau, tel. +49/7531943030, GPS: N 47° 42' 51.012" E 9° 10' 23.015"

Ravensburg: Wohnmobilstellplatz Ravensburg, Mühlbruckstrasse, 88212 Ravensburg, Germania, tel. +49/75182326, GPS: N 47° 46' 53.945" E 9° 35' 58.304"

Badwäldsee: Waldsee-Therme, Unterurbacher Weg, 88339 Bad Wäldsee, Germania, Tel.: +49/7524941342, GPS: N 47° 54' 47.566" E 9° 45' 41.675"

INFORMAZIONI UTILI

Lago di Costanza: www.bodensee.eu/it
 Ravensburger Museum: www.ravensburger.net
 Erwin Hymel Museum: www.hymel.com

la Maximilianstraße: una serie di case del '500 dai variopinti colori, eleganti negozi ed il quattrocentesco Vecchio Municipio (Alte Rathaus) affiancato da quello Nuovo (Neue Rathaus) in stile barocco. Non può mancare una passeggiata sul lungolago e una tappa di gusto in uno dei tanti ristoranti che affollano il borgo.

LA CITTÀ SULL'ACQUA

Ci dirigiamo adesso verso nord-ovest, fino ad incontrare la lingua di terra che si protende sull'acqua e divide il Lago Untersee dal Bodensee. Qui sorge **Costanza**, la città più grande del Lago omonimo, che vanta un centro storico fatto di piccole stradine medievali e casette storte – il Niederburg – antichi palazzi e una vivace vita universitaria. Costanza, nel quadriennio 2014-2018, celebra inoltre i 600 anni dal famoso Concilio che la vide ospitare le corti e le alte cariche ecclesiastiche di tutta Europa per l'elezione di un nuovo Papa. Sorvegliata dalla torre del Münster, con la sua rispettabile altezza di 76 metri, la "cattedrale

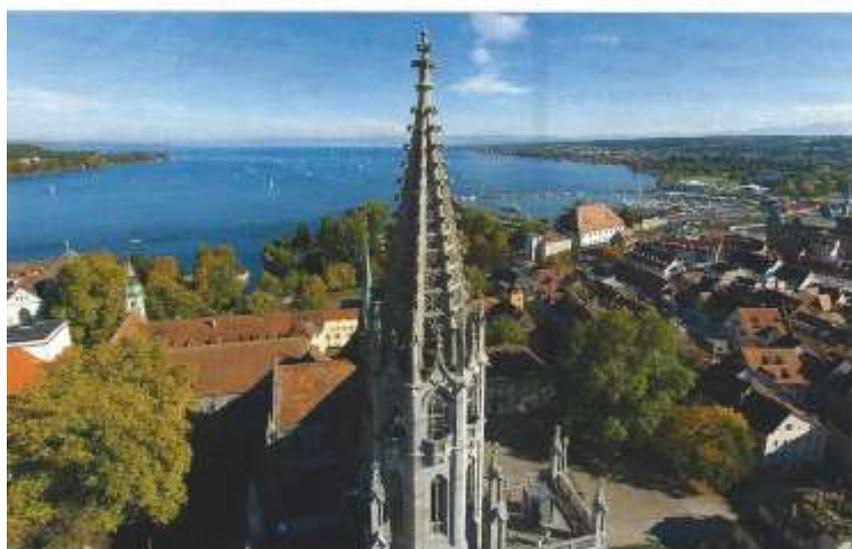


▲ Imperia, statua posta all'entrata del porto di Costanza

di Nostra Signora" è il centro religioso della cittadina, in cui si può ammirare la basilica preromantica con colonne a tre navate costruita tra il 1052 e il 1089. Vale la pena di salire sulla torre per ammirare il panorama mozzafiato sulla città e su gran parte del lago. Negli immediati pressi del Münster si trova uno scavo archeologico che ha portato alla

▼ Cattedrale di Costanza vista dall'alto

luce una fortificazione romana del IV secolo: i resti sono visibili sia dall'esterno che scendendo sottoterra con una guida. Cuore pulsante di Costanza è il **porto**, dove viene allestito il tipico mercatino e da dove salpano ogni giorno decine di imbarcazioni dirette verso gli isolotti che affiorano dal lago: l'Isola di Reichenau e quella di Mainau.



L'ISOLA FIORITA

L'Isola di Mainau è raggiungibile sia via terra che con il traghetto da Costanza. Chiamata non a caso "l'isola dei fiori", Mainau vanta una lunga tradizione aristocratica. Il conte Lennart Bernadotte fondò l'isola nel 1930, amministrandola fino alla morte nel 2004 e facendone una vera e propria opera d'arte. Dalla primavera all'autunno, l'isola fiorisce in un arcobaleno di colori. La stagione dei fiori a Mainau inizia a maggio con lo spettacolo delle orchidee nel padiglione delle palme (Palmenhaus) e prosegue nei tre giardini dedicati alle rose. In estate l'isola si arricchisce di 250.000 esemplari di fiori e piante esotiche.



come le palme, gli alberi di limone, i banani, le buganvillea e una distesa di magnifiche fucsie. Chiudono in autunno le dalie, che con i loro colori brillanti accompagnano l'isola fino ai primi freddi. Al centro dell'isola l'arboreto, risalente a più di 150 anni fa, racchiude una preziosa collezione di alberi e il complesso del castello, primo esempio di architettura barocca nel sud della Germania. Altre attrazioni interessanti sono la Schmetterlinghaus, la casa delle farfalle e il parco giochi Kinderland, completo di divertenti giochi sull'acqua e perfetto per i più piccoli.

SPORT E RELAX TRA ALPI E LAGO

La regione del Lago di Costanza è un vero paradiso per chi ama la vita attiva. Gli appassionati di



sport acquatici possono scegliere se cimentarsi, ad esempio, con lo sci d'acqua, il surf o la vela, mentre chi preferisce la terraferma troverà moltissime possibilità di gite ed escursioni, anche impegnative, nelle

▲ Più in a lta, Isola di Mainau, raggiungibile sia via terra che in traghetto. Sotto, un'opera fiorita nel giardino dell'Isola

località pre-alpine dell'area. La ciclabile lungo il lago, che con i suoi 273 chilometri di percorso non si stacca quasi mai dalle rive, è uno degli itinerari più famosi fra gli appassionati di cicloturismo, e le aree montane e pre-montane offrono sentieri interessanti per chi preferisce la mountain-bike. La regione è anche conosciuta per i suoi numerosi campi da golf. E, dopo l'attività sportiva, ci si può rilassare scegliendo fra le molte proposte benessere della regione, che vanta moltissime spa hotel e strutture termali di alto livello. Non tralasciamo ovviamente la buona tavola: la regione del Lago di Costanza è conosciuta a livello internazionale per i suoi vini e per la varietà ▶



◀ L'Isola di Mainau ospita la Casa delle Farfalle

e qualità dell'offerta gastronomica. Non va però dimenticata la birra: nell'entroterra della regione si contano circa 23 birrifici. Fra le **specialità regionali** vi sono il pesce, come il lavarello o il luccio perca del Lago di Costanza, i formaggi, vini e distillati di pregio, serviti indistintamente sia nelle tradizionali trattorie a gestione familiare, sia nei ristoranti più famosi.

LUOGHI PER GRANDI E PICCINI

Lasciamo le rive del lago per inoltrarci verso l'ultima meta del nostro viaggio, il paese

di Bad Waldsee, che ospita l'Erwin Hymer Museum. Prima però, se abbiamo tempo, possiamo concederci una **tappa a Ravensburg**. Questo nome richiamerà sicuramente alla vostra memoria ricordi dell'infanzia. Qui infatti ha sede la famosa azienda produttrice di puzzle e giocattoli: Ravensburger. Ci dirigiamo proprio verso il museo ad essa dedicato, dove i più piccoli potranno immergersi a 360° nei giochi più famosi, riprodotti a grandezza umana, o scoprire i segreti della precisione per cui i pezzi dei puzzle si incastrano l'uno



▲ In questa pagina: la cittadina di Ravensburg, dove ha sede il museo dei giochi Ravensburger (© Stadt Ravensburg)

con l'altro. Dopo questa breve digressione arriviamo nella città della Hymer, famosa Casa Costruttrice di veicoli ricreazionali. Nella mostra permanente di più di 6.000 metri quadrati vengono presentati più di 80 tra autocaravan e caravan d'epoca. I visitatori si muovono tra itinerari da sogno; conoscono il background storico e culturale del turismo in libertà, si immergono nella storia dei pionieri e riscoprono la passione che si cela dietro la tecnica, lo sviluppo, la produzione e il design. Il mondo dei veicoli ricreazionali entusiasma non solo gli appassionati di viaggi, design e tecnologia, ma tutta la famiglia. L'Erwin Hymer Museum è pensato per coinvolgere appieno e interattivamente i visitatori. Volete saperne di più? Leggete l'articolo dedicato interamente al museo nella rivista di tecnica: a pag 22 troverete tutto ma proprio tutto ciò che riguarda la mostra! ■



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Stylejump.it Life-style und Reisen online Magazin	03.09.2018	Ein Jump in den Herbst? Ja, am Bodensee	Wein-Touren, Hotels und Genusserlebnisse für einen Herbst am Bodensee
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Ergebnis Verteilung Pressemeldung	

STYLEJUMP

JUMP FOR JOY



HOME • JUMP TESTER • TRAVEL • GLAMOUR • GUSTO Search and hit enter... Q

♦♦♦ Glamour / Gusto / News / Travel ♦♦♦

JUMP AUTUNNO? SI AL LAGO DI COSTANZA

5 Settembre 2018 . Silvia Terraneo



Birra o vino? Quando si pensa ai paesi di lingua tedesca l'associazione al luppolo viene spontanea. In realtà, la Regione Internazionale del Lago di Costanza è terra di ottimi vini. Dalle sponde svizzere patria del Müller-Thurgau a Sciaffusa, dal Deutsche Bodensee al Vorarlberg e alla regione di San Gallo, fino alle valli del Liechtenstein, qui si possono assaggiare sorprendenti Riesling, Silvaner, Chardonnay e Blauburgunder. Il tema del vino diventa poi anche il pretesto per un tour alla scoperta del territorio, degustazioni accompagnate dai piatti della cucina locale, la visita in un sorprendente museo e per soggiorni a tema – in hotel annessi a vigneti, in un ex-certosa o in una botte di legno.

Tour e i Percorsi del Vino sul Lago di Costanza

Attraversando la Regione Internazionale del Lago di Costanza lo sguardo si ferma spesso su declivi coltivati a vite e distese di vigneti. Per scoprire il territorio da vicino, degustazioni comprese, si possono intraprendere diversi itinerari. Ad esempio la Strada del Vino di Weinfeld, nel Thurgau (Svizzera): un percorso circolare di circa 9 chilometri che attraversa numerosi vigneti, ed offre scorci sul paesaggio collinare circostante. Camminando ci si ferma presso diverse cantine a conduzione familiare e ci si ristora in locande tipiche, che insieme al piatto principale offrono un calice gratuito di vino locale. Alla stazione di Weinfeld, dove il tour ha inizio, i gitanzi possono acquistare uno zainetto che contiene acqua, snack, informazioni e la chiave per aprire la "cassaforte del vino", una cella frigorifera che permette di degustare alcuni dei migliori vini della zona – come il Müller-Thurgau e il Blauburgunder (<http://www.bodensee.eu/themen/genuss/wein/wine-trail-weinfeld--description.pdf>). I più golosi apprezzeranno il Gourmet Safari Itinerante proposto a Reichenau (Germania): oltre alla scoperta di quest'isola monastica ricoperta di orti e vigneti e dei suoi tesori patrimonio UNESCO, il tour prevede quattro diverse tappe per degustare altrettanti piatti di pesce, verdure locali a chilometro zero e dessert, accompagnati da un calice di squisito bianco del territorio (www.original-landreisen.de, 49,9€ a persona). Amanti della bicicletta? La Strada del Vino della Svizzera Orientale (52 km) conduce attraverso terreni coltivati a vite, le imponenti cascate del Reno a Sciaffusa, i paesini dalle case a graticcio del Weinland zurighese e la certosa di Ittingen. Durante il percorso ci si può fermare per una pausa golosa nei ristoranti e nelle cantine, o un pic-nic fra i prati (www.schaffhauserland.ch). Anche il Principato del Liechtenstein offre centinaia di chilometri di sentieri panoramici, fino a 2.600 metri; dopo un'escursione in montagna o una tranquilla passeggiata si possono scoprire i vini del Principato presso la cantina dei Principi del Liechtenstein Hofkellerei, che propone Riesling, Veltliner e Pinot Neri locali, da provare anche abbinati agli squisiti piatti del ristorante Torkei presso il podere Herawingert, dal 1712 proprietà della famiglia regnante (www.hofkellerei.li). Per saperne di più sui vini della regione e sulla loro storia, infine, a Meersburg c'è il museo esperienziale Vineum, ospitato in un edificio storico che custodisce uno dei più antichi torchi in legno ancora funzionanti in Europa, risalente al 1607 (http://www.bodensee.eu/it/cosa-scoprire/mappa-panoramica/vineum-bodensee_poi834).

Soggiornare a tema: wine hotel, camere in botte e appartamenti presso i vigneti
Dormire, come Diogene, in una botte? È quello che si può fare nel podere Rüdi a Trasadingen, in Svizzera. Le botti più recenti, tutte in legno, ospitano confortevoli letti matrimoniali, bagno con doccia e televisore, mentre la finestra ad oblò lascia entrare la luce del sole ed affaccia sul giardino. Nella Weinstube si assaggiano i Blauburgunder, i rosé e i cabernet della cantina, accompagnati da deliziosi pane e speck, o dai dolci fatti in casa (www.rueedi-ferien.ch). Anche il campeggio Klausehorn****, presso Costanza, offre ai suoi ospiti rustiche botti in legno come soluzione di soggiorno (www.camping-klausenhorn.de), in ricordo del Concilio di Costanza che pose fine allo Scisma Occidentale (1414 – 1418): pare che a quel tempo i visitatori venuti da ogni parte d'Europa in città fossero così tanti, che molti furono costretti a dormire nei luoghi più disparati, e anche nelle botti di vino. Eletto dalla guida Varta tra i 20 più begli "wine hotel" della Germania, il Burgunderhof di Hagnau (Germania) è una struttura adults-only che offre ambienti eleganti e raffinati, oltre alla piscina e ad una spa. Nel Weingut & Distillerie si possono degustare ed acquistare i vini e i preziosi distillati, tutti da coltivazioni rigorosamente biologiche, del Burgunderhof (www.burgunderhof.de). Pace e tranquillità si ritrovano anche negli affascinanti ambienti della Certosa di Ittingen, oggi secolarizzata. L'hotel interno al complesso offre 68 camere eleganti e spaziose, mentre nel ristorante vengono serviti piatti preparati con i prodotti (sono circa 200) a vero chilometro zero, provenienti dagli orti, dai giardini, dalla macelleria e dal lattificio del convento, accompagnati dai vini delle vigne della certosa (www.kartause.ch). Hanno entrambe vinto il premio tedesco per l'Architettura del Vino, che riconosce il valore dei progetti più innovativi e ambiziosi nell'ambito della produzione vitivinicola: le vinoteche dei poderi Winzerhof Gierer a Nonnenhorn e Schmidt am Bodensee a Wasserburg sono moderne e innovative costruzioni in legno e vetro che si inseriscono armoniosamente nel paesaggio circostante e propongono i vini dei vigneti di famiglia. Entrambe offrono anche appartamenti come soluzioni di soggiorno (www.schmidt-am-bodensee.de, www.winzerhof-gierer.de).



Vino e tradizione gastronomica regionale

Un menù di tre portate per assaggiare il migliore pesce di lago, accompagnato dai vini del territorio: è la proposta di quindici ristoranti della sponda tedesca del Bodensee per le Settimane del pesce e del coregone (11.09 – 09.10.2018). Il pesce – oltre al coregone, il pesce persico, la carpa e il salmerino alpino – è pescato giornalmente, e il menù è offerto sempre a 29€ (vini esclusi). Anche L'Autunno del Gusto (13. – 27.10.2018) che si tiene nelle località di Lindau, Bodolz, Wasserburg e Nonnenhorn è un inno alla cucina regionale e ai prodotti del territorio, come ad esempio le mele, le zucche, i formaggi e i distillati. Anche qui non mancano – insieme alle serate a tema e ai menù-degustazione – i tour di cantine e poderi e gli abbinamenti con i vini locali (www.lagodicostanza.eu). Una crociera sul lago, con degustazione e sottofondo musicale, fa parte dei piaceri dell'estate e del primo autunno. Le navi della BSB propongono fino al 21 settembre crociere di tre ore e mezza circa con assaggi di vini del territorio, a 39€ a persona e partenze da Meersburg o Costanza (www.bsb.de).

Immagine: Settimane del pesce e del coregone, credits@: Restaurant Gottfried

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricca di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche. Per ulteriori informazioni: www.lagodicostanza.eu

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione ETR 610, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.

Internationale Bodensee Tourismus GmbH

L'IBT GmbH (L'Ente Turistico Internazionale del Lago di Costanza) è l'organizzazione internazionale che raggruppa gli enti turistici della Regione Internazionale del Lago Costanza per il posizionamento della macro-regione Bodensee, compresa tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. Partner, soci e committenti dell'IBT sono: Deutsche Bodensee Tourismus GmbH, Landkreis Konstanz, Ravensburg Tourismus, Weingarten Tourismus, Bad Schussenried, Kloster Roggenburg, St. Gallen-Bodensee Tourismus, Thurgau Tourismus, Liechtenstein Marketing, Bodensee-Vorarlberg Tourismus, Schaffhauserland Tourismus e il VTWB, Verband der Tourismuswirtschaft Bodensee.

Sito e materiali informativi

Per scaricare online o visionare il materiale informativo della regione in lingua italiana è disponibile il sito: www.lagodicostanza.eu. Per ordinare materiale informativo sulla regione in italiano: <http://www.bodensee.eu/it/servizi/brochure>

L'Ente Turistico del Lago di Costanza:

Internationale Bodensee Tourismus GmbH Hafenstrasse 6 D-78462 Costanza

*Birra / Bodolz / Campingsplatz Klausehorn / Deutsche Bodensee / Lago Di
Costanza / Liechtenstein / Lifestyle / Lindau / Nonnenhorn / Restaurant
Gottfried / Style / Stylejump / Trassdingen / Vigneti / Vino / Wasserburg /
Wine*

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggiatore- magazine.com Reisezeitschrift, online	06.09.2018	Ein Paradies in der 4LR Bodensee	Wein-Touren, Hotels und Genusserlebnisse für einen Herbst am Bodensee
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Ergebnis Verteilung Pressemeldung	


**VIAGGIATORE
MAGAZINE**

HOME CHI SIAMO

**UN PARADISO NELLA REGIONE
INTERNAZIONALE DEL LAGO DI
COSTANZA**

Presentato il 12.09.2018 su [http://www.viaggiatore-magazine.com](#)



**UN PARADISO NELLA REGIONE
INTERNAZIONALE DEL LAGO DI COSTANZA**

VIGNETI, WINE -HOTEL E DEGUSTAZIONI



**Una terra di ottimi
prodotti vitivinicoli**

La Regione Internazionale del Lago di Costanza è terra di ottimi vini. Birra o vino? Quando si pensa ai paesi di lingua tedesca l'associazione al luppolo viene spontanea. Attraversando la Regione Internazionale del Lago di Costanza lo sguardo si ferma spesso su declivi coltivati a vite e distese di vigneti. Per scoprire il territorio da vicino, degustazioni comprese, si possono intraprendere diversi itinerari. Ad esempio la **Strada del Vino di Weinfelden**, nel **Thurgau** (Svizzera): un percorso circolare di circa 9 chilometri che attraversa numerosi vigneti, ed offre scorci sul paesaggio collinare circostante. Camminando ci si ferma presso diverse cantine a conduzione familiare e ci si ristora in locande tipiche, che insieme al piatto principale offrono un calice gratuito di vino locale. Alla stazione di **Weinfelden**, dove il tour ha inizio, è possibile acquistare uno zainetto che contiene acqua, snack, informazioni e la chiave per aprire la "cassaforte del vino", una cella frigorifera che permette di degustare alcuni dei migliori vini della zona - come il **Müller-Thurgau** e il **Blauburgunder**.



IlViaggiatoreMagazine - Cantine del principato del Liechtenstein - Foto Liechtenstein Tourism Bureau

Un luogo ideale per gli amanti della bicicletta

I più golosi apprezzeranno il **Gourmet Safari Itinerante** proposto a **Reichenau** (Germania): oltre alla scoperta di quest'isola monastica ricoperta di orti e vigneti e dei suoi tesori **patrimonio UNESCO**, il tour prevede quattro diverse tappe per degustare altrettanti piatti di pesce, verdure locali a chilometro zero e dessert, accompagnati da un calice di squisito bianco del territorio

(www.original-landreisen.de, 49,9€ a persona). Amanti della bicicletta? La **Strada del Vino della Svizzera Orientale** (52 km) conduce attraverso terreni coltivati a vite, le imponenti cascate del Reno a Sciaffusa, i paesini dalle case a graticcio del **Weinland zurighese** e la **certosa di Ittingen**. Durante il percorso ci si può fermare per una pausa golosa nei ristoranti e nelle cantine, o un pic-nic fra i prati (www.schaffhauserland.ch). Anche il **Principato del Liechtenstein** offre centinaia di chilometri di sentieri panoramici, fino a 2.600 metri.



IlViaggiatoreMagazine - Ingresso Vineum - Museo Esperienziale - Meersburg - Principato del Liechtenstein

Alla scoperta dei vini del Principato del Liechtenstein

Dopo un'escursione in montagna o una tranquilla passeggiata si possono scoprire i vini del Principato presso la cantina dei Principi del Liechtenstein **Hofkellerei**, che propone **Riesling, Veltliner e Pinot Neri locali**, da provare anche abbinati agli squisiti piatti del ristorante **Torkel** presso il **podere Herawingert**, dal 1712

proprietà della famiglia regnante (www.hofkellerei.li). Per saperne di più sui vini della regione e sulla loro storia, infine, a **Meersburg** c'è il museo esperienziale **Vineum**, ospitato in un edificio storico che custodisce uno dei più antichi torchi in legno ancora funzionanti in Europa, risalente al 1607.



IlViaggiatoreMagazine - Hotel Rüdi - Trasadingen - Svizzera

Il fascino di dormire in una botte

Dormire in una botte come Diogene? È possibile nel podere **Rüdi** a **Trasadingen**, in Svizzera. Le botti più recenti, tutte in legno, ospitano confortevoli letti matrimoniali, bagno con doccia e televisore, mentre la finestra ad oblò lascia entrare la luce del sole ed affaccia sul giardino. Nella **Weinstube** si assaggiano i

Blauburgunder, i rosé e i cabernet della cantina, accompagnati da deliziosi pane e speck, o dai dolci fatti in casa (www.rueedi-ferien.ch).



IlViaggiatoreMagazine - Camping
Klauserhorn-Costanza-Foto Dagmar Schwelle

Una struttura “adults only” offre ambienti raffinati

Anche il campeggio **Klauserhorn******, presso Costanza, offre ai suoi ospiti rustiche botti in legno come soluzione di soggiorno (www.camping-klausenhorn.de), in ricordo del Concilio di Costanza che pose fine allo Scisma Occidentale (1414 - 1418): pare che a quel tempo i visitatori venuti da

ogni parte d'Europa in città fossero così tanti, che molti furono costretti a dormire nei luoghi più disparati, e anche nelle botti di vino. Eletto dalla guida **Varta tra i 20 più bei “wine hotel”** della Germania, il **Burgunderhof di Hagnau (Germania)** è una struttura *adults-only* che offre ambienti eleganti e raffinati, oltre alla piscina e ad una spa. Nel **Weingut & Distillerie** si possono degustare ed acquistare i vini e i preziosi distillati, tutti da coltivazioni rigorosamente biologiche, del Burgunderhof (www.burgunderhof.de). Pace e tranquillità si ritrovano anche negli affascinanti ambienti della **Certosa di Ittingen**. L'hotel interno al complesso offre 68 camere eleganti e spaziose, mentre nel ristorante vengono serviti piatti preparati con i prodotti (sono circa 200) a vero chilometro zero, provenienti dagli orti, dai giardini, dalla macelleria e dal lattificio del convento, accompagnati dai vini delle vigne della certosa (www.kartause.ch).



IlViaggiatoreMagazine - Certosa di Ittingen -
Costanza

Due vinoteche vincitrici del premio tedesco dell'Architettura del Vino

Hanno entrambe vinto il premio tedesco per l'Architettura del Vino, che riconosce il valore dei progetti più innovativi e ambiziosi nell'ambito della produzione vitivinicola: le vinoteche dei poderi **Winzerhof Gierer a Nonnenhorn** e **Schmidt am Bodensee a Wasserburg** sono moderne e

innovative costruzioni in legno e vetro che si inseriscono armoniosamente nel paesaggio circostante e propongono i vini dei vigneti di famiglia. Entrambe offrono anche appartamenti come soluzioni di soggiorno (www.schmidt-am-bodensee.de, www.winzerhof-gierer.de).

L'Autunno del Gusto (13. - 27.10.2018) si tiene nelle località di **Lindau, Bodolz, Wasserburg e Nonnenhorn** è un inno alla cucina regionale e ai prodotti del territorio, come ad esempio le mele, le zucche, i formaggi e i distillati. Anche qui non mancano - insieme alle serate a tema e ai menù-degustazione - i tour di cantine e poderi e gli abbinamenti con i vini locali (www.lagodicostanza.eu).

Per informazioni: Ente Turistico del Lago di Costanza - Hafenstrasse 6 - D-78462 Costanza - www.bodensee.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Milanodabere.it Online Tageszeitung, Mailand	06.09.2018	Wein, Wein-Hotels und Genuss in der 4LR Bodensee	Wein-Touren, Hotels und Genusserlebnisse für einen Herbst am Bodensee
LESER 10.000/day	ÄQVIVALENZ 2.000€		

Milanodabere.it



HOME EVENTI ▾ ART&DESIGN ▾ RISTORANTI ▾ FOOD&BEVERAGE ▾ LIFESTYLE ▾ WELLNESS ▾ TRAVEL ▾ KIDS ▾ SPECIALI MI Q

Milanodabere.it > Food&Beverage > Wine > Vigneti, wine-hotel e degustazioni nella Regione del Lago di Costanza



L'autunno nella Regione Internazionale del Lago di Costanza: degustazioni nei vigneti, soggiorni in botte e crociere a tema

SOCIAL MILANODABERE.IT



RICEVI LA NEWSLETTER!

Email: *

La [Regione Internazionale del Lago di Costanza](#) è terra di ottimi vini. Dalle sponde svizzere patria del Müller-Thurgau a Sciaffusa, dal Deutsche Bodensee al Vorarlberg e alla regione di San Gallo, fino alle valli del Liechtenstein, qui si possono assaggiare sorprendenti Riesling, Silvaner, Chardonnay e Blauburgunder.

Un buon calice di **vino**, poi, diventa il pretesto per un tour alla scoperta del territorio, degustazioni accompagnate dai piatti della cucina locale, la visita in un museo e per soggiorni a tema in hotel annessi a vigneti, in un ex-certosa o in una botte di legno. Scopriamo di più.

Tour e Percorsi del Vino sul Lago di Costanza

La **Strada del Vino di Weinfelden**, nel Thurgau, in [Svizzera](#): un percorso circolare di circa 9 chilometri che attraversa numerosi vigneti, tra cantine a conduzione familiare e locande tipiche. Oppure il **Gourmet Safari Itinerante** proposto a Reichenau (Germania) per degustare anche piatti di pesce, verdure locali a chilometro zero e dessert, accompagnati da un calice di vino.

Amanti della [bicicletta](#)? La **Strada del Vino della Svizzera Orientale** (52 chilometri) conduce attraverso terreni coltivati a vite, le imponenti cascate del Reno a Sciaffusa, i paesini dalle case a graticcio del Weinland zurighese e la certosa di Ittingen.

Durante il percorso ci si può fermare per una pausa golosa nei ristoranti e nelle cantine, o per un pic-nic fra i prati. Anche il Principato del Liechtenstein offre centinaia di chilometri di sentieri panoramici, fino a 2.600 metri, per poi scoprire i vini presso la cantina dei **Principi del Liechtenstein Hofkellerer**, che propone Riesling, Veltliner e Pinot Neri locali, da provare anche abbinati ai piatti del ristorante Torkel presso il podere Herawingert, dal 1712 proprietà della famiglia regnante.

Soggiornare a tema: wine hotel, camere in botte e appartamenti presso i vigneti

Dormire in una botte? È quello che si può fare nel podere Rüdi a Trasadingen, in [Svizzera](#). Nella **Weinstube** si assaggiano i Blauburgunder, i rosé e i cabernet della cantina, accompagnati da pane e speck o dai dolci fatti in casa. Anche il campeggio Klausehorn, presso Costanza, offre ai suoi ospiti rustiche botti in legno come soluzione di soggiorno.

Il **Burgunderhof di Hagnau** (Germania) è una struttura adults-only che offre ambienti eleganti e raffinati, oltre alla piscina e ad una spa. Nel Weingut & Distillerie si possono degustare e acquistare i vini e i preziosi distillati, tutti da coltivazioni rigorosamente biologiche, del Burgunderhof.

Pace e tranquillità si ritrovano anche negli affascinanti ambienti della **Certosa di Ittingen**, mentre nel ristorante vengono serviti piatti preparati con i prodotti (sono circa 200) a chilometro zero, provenienti dagli orti, dai giardini, dalla macelleria e dal lattificio del convento, con i vini delle vigne della certosa.

Vino e tradizione gastronomica regionale

Un **menù di tre portate** per assaggiare il migliore pesce di lago, accompagnato dai vini del territorio: è la proposta di quindici ristoranti della sponda tedesca del Bodensee per le **Settimane del pesce e del coregone** (fino al 10 ottobre). Il pesce è pescato giornalmente e il menù è offerto sempre a 29 euro (vini esclusi).

Anche **L'Autunno del Gusto** (fino al 27 ottobre) che si tiene nelle località di Lindau, Bodolz, Wasserburg e Nonnenhorn è un inno alla cucina regionale e ai prodotti del territorio, come le mele, le zucche, i formaggi e i distillati. Anche qui non mancano i tour di cantine e poderi e gli abbinamenti con i vini locali.

Una crociera sul lago, con degustazione e sottofondo musicale, fa parte dei piaceri dell'estate e del primo autunno. Le navi della BSB propongono fino al 21 settembre crociere di tre ore e mezza circa con assaggi di vini del territorio, a 39 euro a persona e partenze da Meersburg o Costanza.

Per maggiori informazioni: lagodicostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
viaggi.corriere.it Nationale Tageszeitung, Reisezeiten - online	19.09.2018	Wein und Hiking – von Franciacorta bis in den Chianti	Wein-Erlebnisse in Italien und im Ausland: Weinberge-Safari, Pferdetouren und ein „Personal Wine Trainer“ – u.a. Am Bodensee das „Schlafen im Fass“ Erlebnis und die Radtouren
LESER 1.192.776 users/day	ÄQVIVALENZ 6.250€	NOTIZ Ergebnis Versendung Pressemeldung September 2018	

CORRIERE DELLA SERA SCOPRI **C+** METEO Cerca in Dove

DOVE Seguici su Accedi

VIAGGI DOVE ANDARE DOVE CLUB

VIAGGI WEEKEND COUNTRY ITALIA ENOGASTRONOMIA NATURA TREND AUTO
AGRITURISMO

Vino e passeggiate alternative, dalla Franciacorta al Chianti

Dalla vendemmia con il personal trainer al wine safari, ma anche wine trekking e visite in sella alla bici e in kayak. In autunno nelle vigne c'è sempre più movimento...

di Eleonora Lanzetti - 19 settembre 2018



[VAI ALLA GALLERY](#)

Filari, grappoli maturati al sole e profumo di mostro caratterizzano il periodo dell'anno in cui la vigna diventa meta di escursioni, trekking e avventure da veri sportivi. In **Franciacorta**, per esempio, si va tra i filari con il **Personal Wine Trainer**. Immaginate il silenzio e il verde rigoglioso dei vigneti come una palestra naturale dove ritrovare l'armonia di corpo e spirito, e di avere un esperto a disposizione per praticare sessioni di fitness ispirate al lavoro del vignaiolo. Una ritemprante esperienza prima di passare ai calici, in cantina.

Cantine di design: 18 idee per un weekend enogastronomico

Vigneti e fitness

Alle cantine **Al Roccol**, azienda storica in Franciacorta, si può dire addio per un giorno a vita sedentaria e dolori posturali. In mezzo alle vigne si praticano pilates, esercizi di allungamento, torsione e slancio per contribuire ad allentare tensioni muscolari ed emotive.

In **Val di Non**, invece, ci si avventura nel canyon dopo il cin cin. Tra i vigneti circondati dall'inebriante profumo di mela, proprio nel vivo della manifestazione **Pomaria**, il 14 ottobre sarà possibile vivere un'esperienza avventurosa nel **Parco Fluviale Novella**. L'escursione inizia con la visita della cantina **Laste Rosse** e dei suoi vigneti in alta quota, dove nascono l'aromatico **Gewürztraminer** e l'autoctono **Groppello di Revò**. Poi si parte per il trekking con guide esperte nel vicino canyon del **torrente Novella**. Due ore di camminata sulle passerelle a "mezz'aria" nella forra, tra le pareti rocciose scavate dall'acqua; un'esperienza inebriante in tutti i sensi.

Di vigna in vigna: 20 itinerari nell'Italia del vino

In Chianti, Wine Jeep Safari e trekking lungo la Via Francigena

A **La Presura** un appassionato sommelier nato in una famiglia di produttori di vino dal 1849 vi accoglierà nella sua tenuta di campagna sulle colline del Chianti dove nascono il Chianti Classico e il Super Tuscan. Macchina fotografica alla mano, si sale a bordo di una jeep vintage per un vero safari tra i vigneti. Dopo un piccolo break immersi tra i filari si arriva nelle cantine di invecchiamento dove si scopriranno tutti i segreti del vino toscano prima della degustazione, accompagnata da prodotti tipici come olio EVO e formaggi locali. (**durata 3 ore, costo 42 euro a persona**). Trekking sulla via Francigena e tuffo nella storia sul sito archeologico etrusco di Badia a **Coltibuono** dove in una ex abbazia, da mille anni, si producono Chianti classico e Vin Santo.

Borghi, castelli e mercatini. Nel cuore del Piemonte del vino

In Umbria per i trekking spirituali del Sagrantino

Nella terra del **Sagrantino Montefalco** sono molti i percorsi da fare per assaggiare i deliziosi vini locali. **Discovering Umbria** propone quattro itinerari, che prendono il nome dai luoghi nei quali il vino ha origine: "Strada del Vino dei Colli del Trasimeno", vicino al Lago Trasimeno, "del Cantico", da Assisi a Todi, "del Sagrantino", nelle aree di Montefalco e Bevagna, "Etrusco-Romana", da Orvieto ad Amelia. Una guida in grado di allenarvi non solo a macinare chilometri, ma a cercare note e sentori, vi accompagnerà lungo il percorso.

In Sicilia tra i vigneti in riva al mare

Wine tour in kayak a Castel Gandolfo

Il punto di incontro è il **Lago di Albano** e, dopo un piccolo training sulla spiaggia, ci si immergerà nella selvaggia natura accompagnati solo dal suono dell'acqua sotto le canoe fino a riva. Qui si poseranno le pagaie e si raggiungeranno i vicini vigneti dei colli Albani e dei Castelli. Ovviamente da degustare prima di riprendere a pagaiare verso la base.

In Valtellina sulla strada del Grumello e dell'Inferno

Se vi trovate nei pressi di **Sondrio** ed avete gambe allenate, potete decidere di organizzare una passeggiata sui terrazzamenti valtellinesi: dal borgo di Montagna al piano (a 2 km da Sondrio), ci si incammina per il **circuito del Grumello – Inferno** (ci vogliono circa 2 ore per 7 chilometri tra le vigne, con dislivelli di 300 metri) e si raggiunge la vetta del castello dove si gode di un panorama grandioso che mette in pace con se stessi.

Fuga di primavera tra le colline del Prosecco

La strada del vino

Appena fuori dai confini ci si può cimentare con la Strada del Vino della Svizzera Orientale (52 km), bagnata dal Lago di Costanza, che conduce attraverso terreni coltivati a vite alle imponenti cascate del Reno a Sciaffusa, ai paesini dalle case a graticcio del Weinland zurighese e alla certosa di **Ittingen**. Oppure si può provare uno dei bike tour nell'Istria slovena, dove raggiungere le cantine pedalando a stretto contatto con la natura tra le celeberrime **saline di Sicciole**, dove ancora oggi il sale viene prodotto come 700 anni fa. Qui campagne e vigneti fanno da cornice alla **Parenzana**, percorso di oltre 120 km tra i più belli d'Europa, che segue il tracciato della antica linea ferroviaria omonima. Lungo il percorso è d'obbligo la sosta in una delle realtà vinicole più interessanti della zona, Vinakoper, eccellenza enologica che produce vini autoctoni pregiati come il Refošk (rosso) e Malvazija. Le viste guidate e le degustazioni possono essere prenotate online attraverso il sito Vinakoper.si.

Dormire in una botte

Dormire, come Diogene, in una botte? Si può fare nel [podere Rüdi](#) a Trasadingen, in Svizzera. Le botti più recenti, tutte in legno, ospitano confortevoli letti matrimoniali, bagno con doccia e televisore, mentre la finestra a oblò, affacciata sul giardino, lascia entrare la luce del sole. Nella Weinstube si assaggiano i Blauburgunder, i rosé e i cabernet della cantina, accompagnati da deliziosi pane e speck, o dai dolci fatti in casa. Anche il campeggio [Klausehorn](#), sul lago di Costanza, offre ai suoi ospiti rustiche botti in legno come soluzione di soggiorno.

DOVE

Le migliori wine experiences tra le vigne

8/10



CASCATE DI VINO – *La Strada del Vino della Svizzera Orientale (52 km), bagnata dal Lago di Costanza, conduce attraverso terreni vigneti di Müller Thurgau alle imponenti cascate del Reno a Sciaffusa. Da scoprire a piedi anche i paesini dalle case a graticcio del Weinland zurighese e la certosa di Ittingen. Per info: Bodensee.eu*

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Scoprire Viaggiando Reiseblog und Youtube Kanal	September 2018	Vorarlberg, Liechtenstein, Mainau und Lindau: was zu entdecken	Eine internationale Destination von großer Schönheit. Was zu sehen und machen in Lindau, Mainau, Liechtenstein und Vorarlberg
		NOTIZ Individuelle Bloggerreise IBT September 2018	



Ergebnisse Youtube:

Liechtenstein: <https://www.youtube.com/watch?v=HbZg-jiWCMU> (9 min.)

Vorarlberg: <https://www.youtube.com/watch?v=mTVB7trLzik> (8 min.)

Insel Mainau, Konstanz: <https://www.youtube.com/watch?v=6EqilZlFZEg> (6 min.)

Lindau: <https://www.youtube.com/watch?v=7yXpiGYU5F8&t=320s> (7 min)

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Scoprire Viaggiando http://scoprireviaggiando.surio.it/ Reiseblog und Youtube Kanal	September 2018	Das Vorarlberg zu entdecken	Eine Tour in der Region, Teil der VLR: Karren, Rheindelta, Bregenz Kulturstadt, schlafen & essen
FOLLOWER 19.000 im Monat	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Individuelle Bloggerreise IBT September 2018	



SCOPRIRE IL VORARLBERG

Buongiorno Viaggiatori! Oggi vi portiamo con noi in **Vorarlberg**, la regione più piccola dell'**Austria**, dove è possibile rimanere incantanti di fronte a paesaggi naturali mozzafiato oppure perdersi nella bellezza delle sue cittadine.

Venite con noi a conoscere questo gioiello incastonato tra le Alpi e il Lago di Costanza.



INDICE DEI CONTENUTI

- Vorarlberg: cosa vedere
 - 1) Il Monte Karren: sul tetto del Lago di Costanza
 - 2) La laguna alla Foce del Reno
 - 3) Bregenz: la città della cultura
- Vorarlberg: dove dormire
- Vorarlberg: dove mangiare

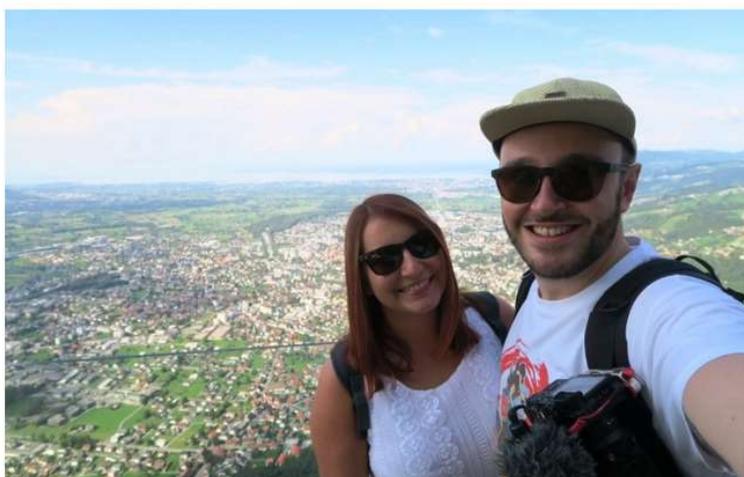
Vorarlberg: cosa vedere

Il Vorarlberg è il più occidentale degli Stati dell'Austria: da un lato è circondato da alte catene montuose, da altro lato dalla Valle del Reno e dal Lago di Costanza.

In questa regione, gli amanti della **natura** possono dilettarsi con le escursioni in montagna o lungo la Foce del Reno, mentre, in inverno, le offerte sciistiche sono davvero ampie.

Gli appassionati di **cultura e arte**, invece, possono scoprire le cittadine di questo territorio, come Bregenz, la città della cultura del Vorarlberg.

1) Il Monte Karren: sul tetto del Lago di Costanza



Il luogo migliore da dove iniziare la visita del Vorarberg è il **Monte Karren** (976 metri s.l.m.) che si trova a **Dornbirn**.

Il mezzo ideale per salire in vetta? Con la modernissima funivia, la **Karrensesselbahn**, che in pochi minuti vi porterà sul tetto del Lago di Costanza.

Eh sì, perché dalla cima del Monte Karren, si ha proprio questa impressione, ammirando il panorama mozzafiato che si ha di fronte.

2) La laguna alla Foce del Reno



Magica laguna

Un altro luogo magico, in cui immergersi tra i suoni e i colori della natura, è la laguna alla Foce del Reno.

Nei pressi di **Hard**, inizia una passeggiata che conduce attraverso la laguna, una riserva naturale protetta, habitat di molte specie animali, soprattutto volatili.

È il luogo ideale dove rigenerarsi tramite il contatto con la natura e godere di una vista spettacolare sul Lago di Costanza.

Pensate che in alcuni giorni, particolarmente tersi è possibile scorgere anche l'**Isola di Mainau**.

📍 *Lo sapete che Mainau è chiamata anche l'Isola dei fiori? Perché? Scopritelo QUI 🌸*

3) Bregenz: la città della cultura



Il palco di Bregenz durante l'estate

Bregenz è la **capitale del Vorarlberg** e la città della cultura per antonomasia.

In questa città coesiste un connubio tra storia e modernità, tra arte cultura, tra lago e montagna, simbiosi che rendono Bregenz unica.

Imperdibile è il **Bregenzer Festspiele** che si tiene ogni anno da luglio ad agosto. Per l'occasione, viene allestito un teatro all'aperto, con un palco sulle acque del lago da dove vengono messe in scena opere liriche.

Vorarlberg: dove dormire



Battaglia di cuscini!!!

Luogo ideale dove soggiornare e punto di partenza per scoprire le meraviglie del Vorarlberg è **Dornbirn**.

Qui consigliamo l'**Hotel Katharinenhof Comfort** per la sua posizione centrale, le camere ampie e moderne e in generale il rapporto qualità prezzo: essere a 2 minuti a piedi dalla stazione vi agevolerà molto spostamenti e visite.

Vorarlberg: dove mangiare



Leccornie austriache

A Dornbirn, vi consigliamo di fare due passi a piedi e godervi il piccolo centro storico, magari concludendo la serata presso l'**Innauer Restaurant**, accanto alla piazza centrale, dove è possibile gustare piatti tipici, rivisitati in chiave moderna.

Abbiamo mangiato davvero bene e non possiamo fare altro che consigliarlo 😊

Il Vorarlberg è il luogo ideale da visitare in ogni periodo dell'anno ed è stato anche il nostro punto di partenza nel nostro itinerario alla scoperta del **Lago di Costanza**.

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Scoprire Viaggiando http://scoprireviaggiando.surio.it/ Reiseblog und Youtube Kanal	September 2018	Die Insel Mainau: der Garten des Bodensee	Die Insel Mainau zu entdecken: ein ausführliches Reportage
FOLLOWER 19.000 im Monat	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Individuelle Bloggerreise IBT September 2018	



L'ISOLA DI MAINAU: IL GIARDINO DEL LAGO DI COSTANZA

Vi piacciono i fiori e le piante? Allora l'**Isola di Mainau**, fa per voi! Venite con noi a scoprire le bellezze di questo immenso **giardino botanico** nel cuore del **Lago di Costanza**.



INDICE DEI CONTENUTI



La storia dell'Isola di Mainau

Isola di Mainau: come arrivare

Orari e biglietti

Visitare l'Isola di Mainau

Arboretum (Baumsammlung)

La Casa delle farfalle (das Schmetterlingshaus)

Il Giardino delle piante perenni (Staudengarten)

Il Giardino delle dalie (Dahliengarten)

Die italienische Blumen-Wassertreppe

Il Giardino italiano delle Rose (Italienischer Rosengarten)

La Casa delle palme (das Palmenhaus)

Le casette dei consigli

La terrazza mediterranea (Mediterran-Terrassen)

Il Castello barocco (Barockschloss)

La chiesa

Il tema dell'anno

L'isola di Mainau per i più piccoli

Isola di Mainau: dove mangiare

La storia dell'Isola di Mainau



Ma che bellini sono questi anatroccoli!?!?

Mainau si trova nel cuore del Lago di Costanza ed è un'isola lacustre, di circa 45 ettari che gode di un clima mite, di tipo mediterraneo.

L'isola appartenne per quasi 500 anni all'**Ordine dei Cavalieri Teutonici**.

Nel 1853, il **Granduca Friedrich I di Baden** acquistò Mainau ed iniziò a dar vita al maestoso giardino botanico. Infatti, il Granduca aveva la passione per le piante e fu proprio lui a porre le basi dell'Arboretum, piantando i semi di alcune sequoie giganti americane.

Friedrich I fu anche un abile politico e fece sposare la figlia **Vittoria** al Re **Gustavo V di Svezia**.

L'unione tra le due casate è ancora oggi presente, dato fu proprio Vittoria ad ereditare l'isola, che passò poi al figlio di lei, **Guglielmo di Svezia**.

Alla morte di Guglielmo di Svezia, avvenuta nel 1923, l'isola venne ereditata da **Lennart Bernadotte**.

Da quel momento, l'isola, appartiene ai **Conti Bernadotte**, che l'hanno resa un paradiso di fiori e piante, aprendola al pubblico e gestendola attraverso un'istituzione privata ad hoc, che ha l'obiettivo di preservare lo status di giardino botanico.

Isola di Mainau: come arrivare



Il Giardino dei cactus

Si può arrivare a Mainau in due modi: in **auto** o in **battello**.

L'isola, è facilmente raggiungibile in auto o con i mezzi pubblici. Infatti, dista soli 20 minuti d'auto dalla vicina città di Costanza, ed è collegata alla terraferma da un ponte.

E' possibile arrivare a Mainau anche in **battello**, con partenza dal versante opposto del Lago di Costanza, ovvero da Meersberg e da Lindau.

*💡 Lo sapevate che Mainau non è l'unica isola del Lago di Costanza? Un'altra isola imperdibile è **Lindau**, il gioiello della Baviera. Scopritene di più [QUI](#)*

Orari e biglietti

Mainau è aperta al pubblico **tutto l'anno**: l'entrata e la chiusura giornaliera variano a seconda del sorgere e del tramontare del **sole**.

I **biglietti** hanno un prezzo diverso a seconda della stagione:

- nella stagione estiva, il biglietto per gli adulti costa 21 Euro
- nella stagione invernale, il biglietto per adulti costa 10 Euro

I bambini fino ai 12 anni entrano gratis.

Per ulteriori informazioni vi consigliamo di consultare il sito ufficiale di Mainau che trovate [QUI](#).

Visitare l'Isola di Mainau

La **durata media** di visita è di circa **3 ore**, noi però vi **consigliamo** di dedicarne molte di più, anche un'**intera giornata**: ne vale davvero la pena!!!

Arboretum (Baumsammlung)



La collezione del Granduca

È la **parte più antica del parco**, iniziata dal **Granduca Friedrich I di Baden**.

In questa sezione del giardino è possibile ammirare alberi provenienti da ogni dove, tra i quali spicca sicuramente l'imponente sequoia americana.

La Casa delle farfalle (das Schmetterlingshaus)



Farfalle, farfalle, farfalle

A Mainau è possibile visitare anche la casa delle farfalle, dove è possibile ammirare tantissime **farfalle**, di ogni colore e ogni specie.

Si rimane ammaliati nel camminare tra tutte queste farfalle e non solo. In questo edificio, è possibile ammirare anche **pappagalli** e **tartarughe**.

Die italienische Blumen-Wassertreppe



Uno scenario da cartolina

Tradurre il nome è difficile, sarebbe "La scala italiana di fiori e acqua".

Al di là della traduzione, questo è sicuramente uno dei **luoghi che ci ha colpito di più** di tutta Mainau: e' stupendo, non siete d'accordo?

La Casa delle palme (das Palmenhaus)



Una location da matrimonio

La Casa delle Palme è un'imponente serra che ospita moltissime palme.

Il giorno della nostra visita, ahimè, non era visitabile per un **matrimonio**. Eh, si, avete capito bene. A Mainau ci si può anche sposare: non è una location ideale per un giorno così speciale?

Le casette dei consigli



Consigli per tutti!

Un'iniziativa molto bella e che ci ha davvero colpito, sono le Casette dei consigli.

Sono piccole casette, colorate, che sbucano come per magia in mezzo al parco.

Qui gli appassionati di botanica, possono incontrare esperti del settore e chiedere loro consigli sulla cura e il mantenimento di piante e fiori.

Il Castello barocco (Barockschloss)



Una dimora principesca

Questo castello, costruito dai cavalieri teutonici e poi restaurato, è la **dimora dei Conti Bernadotte**.

Sono visitabili, pertanto, solo alcune stanze al piano terra che ospitano mostre temporanee.

La chiesa

Vicino al castello, è possibile ammirare una piccola chiesa, mirabilmente affrescata con colori pastello.

Qui vengono celebrati molti matrimoni e non possiamo che concordare sulla scelta ideale come location.

La chiesa

Vicino al castello, è possibile ammirare una piccola chiesa, mirabilmente affrescata con colori pastello.

Qui vengono celebrati molti matrimoni e non possiamo che concordare sulla scelta ideale come location.



Gli interni della chiesetta

Il tema dell'anno

Ogni anno viene scelto un tema particolare e nel parco vengono allestite alcune opere temporanee.

Quello scelto per il 2018 è Africa e siamo proprio curiosi di scoprire quale sarà quello del 2019.

Isola di Mainau: dove mangiare

Sull'isola ci sono molti luoghi di ristoro, ma fa tutti consigliamo il ristorante **Schwedenschenke**, il luogo ideale per riposarsi dopo tanto camminare e assaggiare piatti gustosi della tradizione svedese e non solo.



L'insalata dei campioni

L'**Isola di Mainau** ci ha conquistato ed è stata una bellissima scoperta nel nostro viaggio attraverso le meraviglie del Lago di Costanza.

💡 *Lo sapete che il **Lago di Costanza** unisce le tradizioni e le culture di ben **4 Paesi**? Cliccate [QUI](#) e ne scoprirete il perché 😊*

Mainau è un'oasi di pace, un vero e proprio paradiso, fatto di fiori e piante, assolutamente imperdibile e consigliatissimo.

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Scoprire Viaggiando http://scoprireviaggiando.surio.it/ Reiseblog und Youtube Kanal	September 2018	10 Sachen, in Lindau nicht zu verpassen	Lindau in 10 Etappen: von der Maximilianstrasse zum Haus zum Cavazzen, vom Hafen zum Diebsturm
FOLLOWER 19.000 im Monat	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Individuelle Bloggerreise IBT September 2018	



10 COSE DA VEDERE A LINDAU

Oggi vi portiamo a scoprire le bellezze di un'altra zona del Lago di Costanza. Qui troverete i nostri consigli su **le 10 cose da vedere a Lindau**, l'isola gioiello della Baviera.

INDICE DEI CONTENUTI
Le 10 cose da vedere a Lindau
1. Maximilianstrasse
2. Diebsturm
3. Peterskirche
4. Narren-Brunnen
Le tradizioni del Carnevale pagano
5. Altes Rathaus
6. Lindaviabrunnen
7. Haus zum Cavazzen
8. Kirche St. Stephan
Lindau: le origini della città
9. Friederike und Lieber Augustin
10. Il porto
Il Leone Bavarese
Mangturm
Lindau: dove dormire
Lindau: dove mangiare

Le 10 cose da vedere a Lindau

Nel visitare il Lago di Costanza, non potevamo perderci **Lindau**, un'isola pittoresca, dal fascino storico inconfondibile.

💡 *Lo sapevate che il Lago di Costanza è la meta ideale per un week-end lungo? **QUI** trovate il nostro itinerario con tanti consigli per scoprire questo territorio Internazionale*

Questa città ci ha conquistato e vogliamo farla scoprire anche a voi: siamo certi che ve ne innamorerete :).

Ecco le **10 cose da vedere a Lindau**, quelle più belle e che ci hanno lasciato un segno nel cuore.

1. Maximilianstrasse



La via principale di Lindau

La strada principale di Lindau, che attraversa il suo centro storico, è la **Maximilianstrasse**.

Lungo la via, si affacciano le multicolori **case** di Lindau che risalgono al **1500**.

All'epoca la pietra era un bene che solo i nobili potevano permettersi e, per questo motivo, le case venivano costruite in **legno** e poi intonacate. Sono prive di cantina e fornite di ampie soffitte, dove gli abitanti erano soliti riporre gli oggetti di valore, per evitare di perderli in caso di esondazione delle acque del lago.

Queste antiche dimore sono tutt'oggi abitate e conservate con molta cura, grazie a periodici interventi di manutenzione. Parte dei quali vengono finanziati dalla Fondazione istituita dal **Dott. Mang**, che sull'Isola di Lindau ha avviato una clinica estetica, divenuta molto famosa.

2. Diebsturm



La Torre del Piccolo Ladro

La **Diebsturm (Torre del Piccolo Ladro)** si trova accanto alla Peterskirche, lungo la Zeppelinstrasse.

Da questa torre, circondata da una profonda fossa, veniva calato un cesto, a penzolari sul precipizio, all'interno del quale venivano rinchiusi, per un'intera giornata, i ladruncoli, come punizione.

3. Peterskirche



Il Giorno del Giudizio

La **Peterskirche** (**Chiesa di San Pietro**) è la chiesa **più antica** di Lindau e venne costruita per gli abitanti dell'isola. I nobili, infatti, non presenziavano alle funzioni religiose con i popolani, e si recavano alla cappella dell'antico convento.

Oggi la chiesa è sconsacrata e ospita un **memoriale ai caduti della II Guerra Mondiale**.

Di pregio sono gli **affreschi**, realizzati dal pittore **Hans Holbein**.

Un **aneddoto** interessante riguarda la realizzazione dell'affresco che rappresenta il Giorno del Giudizio.

In un angolo della parete, infatti, il pittore si è raffigurato a bere birra con il diavolo e questo perché, mentre realizzava l'opera era inverno, e l'artista aveva così freddo che decise di raffigurarsi al caldo dell'inferno.

4. Narren-Brunnen



L'allegoria delle maschere

Particolare è la **Narren-Brunnen** ovvero la **Fontana del Carnevale** che si trova nella Unterer Schranneplatz, accanto all'antico arsenale di Lindau, oggi convertito in teatro.

E' da vedere perché raffigura il **Carnevale pagano** e le sue tradizioni. Le maschere sono grottesche e hanno in mano bastoni che hanno la funzione di scacciare l'inverno, la stagione fredda, e di favorire l'avvento della primavera.

Ci sono poi due maschere, a forma di mela e pera, che simboleggiano i frutti maggiormente coltivati sul Lago di Costanza.

Tra le **10 cose da vedere a Lindau**, questa fontana è senz'altro da non perdere, per la sua bellezza e perché racconta delle tradizioni pagane, che vivono ancora oggi a Lindau.

Le tradizioni del Carnevale pagano

Ancora oggi vengono celebrate le **tradizioni** pagane del Carnevale.

Dopo una settimana esatta dal Mercoledì delle Ceneri, uomini e donne si recano alla fontana, vestiti dei loro abiti migliori e l'usanza è quella di lavare nella fonte i propri borselli con l'intento di auspicarsi della ricchezza per l'anno a venire.

5. Altes Rathaus



La facciata anteriore

L'**Altes Rathaus** ovvero l'**Antico Municipio** venne terminato nel 1436 ed è interamente affrescato.

Fu realizzato in un primo momento in stile gotico e nel corso degli anni, vennero aggiunti elementi architettonici propri di altri stili:

- in stile rinascimentale, vennero aggiunte le scale esterne e i balconi
- in stile barocco, vennero aggiunte le lumache sul bordo del tetto

Sulla sommità del tetto si trova l'effigie un **tiglio**, il simbolo di Lindau.

Nella **facciata anteriore**, gli affreschi raffigurano una dieta, ossia un'assemblea, dove venne discusso un argomento ancora oggi attuale: l'alcolismo.

Nella **facciata posteriore**, la scena immortalata riguarda il viaggio di Filippo il Bello per partecipare ad un'assemblea, in sostituzione dell'imperatore Massimiliano d'Asburgo.

6. Lindaviabrunnen



I simboli di Lindau

La **Lindaviabrunnen** si trova accanto alla facciata posteriore dell'Antico Municipio e fu realizzata per celebrare il **Re Ludovico II di Baviera**. Eh lo so che non vi dice molto, ma se vi dico **Neuschwanstein**? Fu proprio lui infatti a realizzare il famoso castello, ripreso poi dalla Walt Disney.

La fontana è particolare perché sono rappresentati tutti **mestieri dell'isola**: un agricoltore, un pescatore e un viticoltore che circondano la **Lindavia**, che tiene in mano il tiglio, simbolo della città, e un timone.

7. Haus zum Cavazzen



Gli affreschi variopinti dello Stadtmuseum

L'**Haus zum Cavazzen**, oggi sede dello **Stadtmuseum**, si trova nella Marktplatz.

L'edificio in stile gotico e mirabilmente affrescato prende il nome dalla famiglia nobile Cavazzo che abitò nella casa nel sedicesimo secolo.

8. Kirche St. Stephan



La Piazza del Mercato

Dalla parte opposta della Marktplatz, si trova la **Kirche St. Stephan** (la **Chiesa di Santo Stefano**).

Questa chiesa venne costruita 180 anni dopo la Chiesa di San Pietro, che essendo di dimensioni ridotte, non era più in grado di ospitare gli abitanti del popolo per le celebrazioni religiose.

Nel **1728** un **terribile incendio** si sviluppò a Lindau e della "**Chiesa del popolo**" non rimase nulla. Venne ricostruita successivamente in stile barocco su istruzioni dell'architetto Bagnato, facente parte dell'ordine dei cavalieri teutonici.

Lindau: le origini della città

Ad essere colpito dal terribile incendio del 1728 non fu soltanto la Chiesa di Santo Stefano, ma anche l'**antico Convento**, che sorgeva nelle immediate vicinanze della Chiesa del Popolo.

La nascita della cittadina di Lindau, è legata proprio all'antico Convento.

Infatti, la **leggenda** racconta che **Re Adalberto, Conte di Rezia**, si trovò ad attraversare il Lago di Costanza per raggiungere dei parenti che si trovavano a Bregenz.

9. Friederike und Lieber Augustin



I due innamorati sfortunati

Sul lungolago si trova questa bellissima scultura, dedicata ad **Augustin e la sua amata badessa**.

Secondo la leggenda, nel Convento di Lindau risiedeva una badessa che si innamorò perdutamente di Augustin, un uomo di umili origini che si guadagnava da vivere suonando il liuto.

I genitori della fanciulla, vennero a sapere della relazione amorosa dei due, e la portarono via dal Convento, per darla in sposa ad un nobile.

Augustin, pazzo di dolore per l'amata perduta, decise di andare a Meersburg, dove dimorava il Dott. Mesmer, il precursore dell'ipnosi che riuscì a guarire lo sfortunato amante dalla suo dolore.

Questa storia divenne presto una canzone, suonata spesso nel carillon "Oh du Lieber Augustin".

10. Il porto



Meravigliosa Lindau

E dulcis in fundo, ecco a voi il **porto** di Lindau.

Tra le **10 cose da vedere a Lindau**, il porto è quello che viene maggiormente visitato dai turisti, che spesso fanno solo una toccata e fuga in questa cittadina.

Il lungolago e i suoi locali invitano a rilassarsi e la vista sul Lago di Costanza, è uno spettacolo.

Il Leone Bavarese

Un imponente statua di un leone sembra emergere dalle acque del lago e accoglie i visitatori che giungono a Lindau in battello.

Questa imponente opera, venne realizzata per celebrare il possesso da parte della Baviera, di un territorio facente parte del Lago di Costanza.

Mangturm

E' l'antico faro di Lindau, oggi non più in funzione, ma visitabile al suo interno.

Se volete ammirare dall'alto le bellezze di quest'isola, salite sulla sua cima: non ve ne pentirete.

Lindau: dove dormire



E dopo non esservi persi neanche una delle 10 cose da vedere a Lindau, direi che un po' di meritato riposo ci vuole tutto 😊

Possiamo consigliare l'[Hotel Alte Schule](#) un albergo moderno, con dettagli unici e particolari, che sorge in un'edificio antico, sede un tempo di una scuola femminile.

Ci è piaciuto per la sua posizione centrale, per le camere spaziose e moderne e per la gentilezza dello staff: consigliatissimo!

Lindau: dove mangiare

È vero che l'articolo è dedicato alle 10 cose da vedere a Lindau, ma un cenno sul cibo si deve fare, suvvia. Sapete quanto ci piace assaggiare piatti tipici e non potevamo di certo esimerci da questa esperienza 😊

A Lindau abbiamo provato due ristoranti, diversi tra loro, ma che ci hanno conquistato con le loro proposte:

Al **DECK 12**, sul lungolago, abbiamo assaggiato piatti tipici della tradizione, rivisitati in chiave moderna. Ci è piaciuta l'atmosfera moderna, la vista sul lago e soprattutto i gustosi piatti, realizzati con ingredienti regionali e biologici.



All'[Hotel Restaurant Engel](#) abbiamo gustato proposte tradizionali in un'antica abitazione di Lindau, adibita ora a ristorante e hotel.

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Scoprire Viaggiando http://scoprireviaggiando.surio.it/ Reiseblog und Youtube Kanal	September 2018	Was zu sehen am Bodensee: eine Weekend Tour	Eine internationale Region: Vorarlberg, Konstanz und Vaduz, Mainau und Lindau, mit Schlafen&Essen Adressen
FOLLOWER 19.000 im Monat	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Individuelle Bloggerreise IBT September 2018	



COSA VEDERE SUL LAGO DI COSTANZA: IDEE PER UN WEEK-END

Lo sapevate che il Lago di Costanza è l'unico posto al mondo in cui è possibile scoprire le tradizioni e i tesori di ben **4 Paesi**? Questa Regione Internazionale offre molte meraviglie ed è la destinazione perfetta per un **week-end** lungo. Eccovi i nostri consigli su **cosa vedere sul Lago di Costanza** e non perdersi assolutamente.

INDICE DEI CONTENUTI

- Lago di Costanza: una Regione Internazionale
- Lago di Costanza: come arrivare
 - In auto
 - In treno e in autobus
 - In aereo
- Lago di Costanza: itinerario per un week-end
- Cosa vedere sul Lago di Costanza: Karren, Bregenz e Dornbirn
 - Dove dormire
 - Dove mangiare
- Cosa vedere sul Lago di Costanza: Vaduz e Costanza
 - Dove dormire
 - Dove mangiare
- Cosa vedere sul Lago di Costanza: l'Isola di Mainau
 - Dove dormire
 - Dove mangiare
- Cosa vedere sul Lago di Costanza: l'Isola di Lindau
 - Dove mangiare

Lago di Costanza: una Regione Internazionale



Lago di Costanza, dove la natura è protagonista

Il Lago di Costanza, in tedesco **Bodensee**, è il terzo lago più grande d'Europa ed è incastonato nel cuore delle Alpi.

Sulle sponde del lago, si avvicinano le tradizioni e i tesori di ben 4 Paesi: **Germania, Svizzera, Austria** e il **Principato del Lichtenstein**.

Visitare il Lago di Costanza significa immergersi nella storia, nelle tradizioni e nella cultura di questi 4 Paesi, ciascuno diverso dall'altro, ma uniti dalle cristalline acque del lago.

Le attrattive e le opportunità offerte sono moltissime e per tutti gusti:

Gli appassionati di **cultura e arte** possono scoprire i tesori della corona a **Vaduz** o partecipare al Festival estivo di **Bregenz**, dove su uno spettacolare palco galleggiante vengono messe in scena opere liriche.

Gli amanti della **natura** possono immergersi tra i fiori dell'**Isola di Mainau** o fare delle camminate in alta quota sul monte **Karren**.

E' possibile scoprire **cittadine uniche** come **Costanza** o **Lindau**, fare piccole crociere sul lago, assaggiare piatti tipici e degustare vini locali.

Cosa vedere sul Lago di Costanza: Karren, Bregenz e Dornbirn



Il panorama dal monte Karren

Il nostro itinerario alla scoperta delle bellezze del Lago di Costanza, inizia nel **Vorarlberg**, il più occidentale degli stati federati dell'**Austria**, e più precisamente da **Dornbirn**.

In questa cittadina, si trova una modernissima funivia, la **Karrensseilbahn**, che in pochi minuti conduce in cima al monte **Karren**, da cui è possibile godere di un panorama mozzafiato sul Lago di Costanza.

E dopo aver ammirato dall'alto le meraviglie di questa regione, siamo scesi a valle per continuare ad immergerci nella natura con una passeggiata rilassante nella **laguna sul delta del Reno**.

Il Vorarlberg ha degli scenari naturali unici, che incantano, ma non solo. Al suo interno custodisce delle cittadine, che sono dei veri e propri gioielli, come Bregenz.

Bregenz è la "città della cultura" del Vorarlberg. Qui, ogni anno nel periodo estivo, viene allestito un palcoscenico sull'acqua e vengono messe in scena opere liriche. Oltre a questo Festival, che richiama turisti da ogni dove, sono moltissimi gli eventi culturali promossi da questa città. In ogni periodo dell'anno e, in inverno, non manca il tradizionale mercatino di Natale.

Dornbirn è, invece, la città più grande del Vorarlberg e cuore dell'economia locale. È la meta ideale dove fermarsi per la notte e ricaricare le energie.

Dove dormire

A Dornbirn consigliamo l'**Hotel Katharinenhof Comfort** per la sua posizione centrale, le camere ampie e moderne e la gentilezza del personale.

Dove mangiare

All'**Innauer Restaurant** è possibile gustare piatti tipici in un ambiente moderno ed elegante: consigliato e in pieno centro.

Cosa vedere sul Lago di Costanza: Vaduz e Costanza



Vaduz: un'esperienza principesca

4 Paesi in un giorno? Sul Lago di Costanza si può e in questo secondo giorno di itinerario, vi sveliamo come 😊

La mattina si parte da Dornbirn, in **Austria**, per raggiungere Vaduz, la capitale del **Principato del Liechtenstein**. In auto ci vogliono circa 35 minuti e lungo il tragitto, si passa per la **Svizzera**.

Già 3 Paesi e la giornata non è neppure entrata nel suo vivo!!!

Vaduz è stata una sorpresa e ci ha colto del tutto impreparati per la sua bellezza.

Filari di vitigni delimitano il perimetro della città, nel cui cuore emergono edifici moderni ed eleganti. Il tutto sotto l'occhi vigile e attento del Castello.

Cosa fare a Vaduz?

- Degustare l'ottimo vino locale
- Ammirare con il naso all'insù il Castello, ancora oggi abitato dai Principi del Liechtenstein
- Visitare il Museo della Camera del Tesoro
- Camminare tra gli imponenti edifici moderni e fare shopping

E se la folla del centro città dovesse dare a noia, si può salire in alta quota al **Belvedere di Sareis**, da dove si può godere di un panorama mozzafiato sulla valle sottostante.

E dopo aver ammirato anche le bellezze naturalistiche del Principato del Liechtenstein, abbiamo salutato questo territorio principesco per partire alla volta dell'ultima tappa della giornata: **Costanza**.



L'Imperia che veglia su Costanza

Costanza, si trova in **Germania**, a circa due ore di auto da Vaduz ed è una città ricca di storia, dove antico e moderno si fondono in un tutt'uno, creando un'atmosfera senza uguali.

Che fare a Costanza? Perdersi tra le viuzze medievali, circondate da imponenti edifici affrescati ed incantarsi ad ammirare il lago lungo la Promenade.

Dove dormire

A Costanza ci siamo trovati molto bene all'**Hotel Vna Sky** e non possiamo fare altro che consigliarlo. Ci sono piaciute moltissimo le stanze a tema (la nostra era a tema Africa) e la bellissima terrazza panoramica del ristorante.

Dove mangiare

Nel Principato del Liechtenstein abbiamo assaggiato piatti tipici in un'atmosfera d'eccezione o **Bergrestaurant Sareiserjoch** sul Belvedere di Sareis.

Mentre a **Costanza**, abbiamo fatto un tuffo nel passato al **Konzil-Gaststoeite** che propone un menù medievale: assolutamente da provare!

Cosa vedere sul Lago di Costanza: l'Isola di Mainau



Die Italienische Wassertrappe

Se ci chiedeste cosa vedere sul Lago di Costanza assolutamente, vi risponderemo **Mainau: l'Isola dei Fiori**.

Quest'isola, che si trova a circa 20 minuti d'auto dalla città di Costanza, è stata interamente adibita a **giardino botanico** dai Conti Bernadotte: è uno spettacolo dove la natura è la protagonista indiscussa.



Gita in battello

Abbiamo così avuto la possibilità di fare una **piccola crociera sul Lago di Costanza**, di circa due ore, che ci ha portato a scoprire altri lati di questo specchio d'acqua cristallino: come Meersburg, il cui castello domina dall'alto le acque del lago, o gli zeppelin che sorvolano il lago e ti fanno stare con il naso all'insù a rimirarli.

Ma lo sapete qual'è stata la cosa migliore? L'arrivo in battello all'Isola di Lindau, dove ci hanno accolto l'imponente statua di un leone che sembrava uscire dal lago.

Dove dormire

A **Lindau** consigliamo **Hotel Alte Schule Lindau** un hotel moderno e attento ai particolari che sorge all'interno di un'antica scuola femminile.

Dove mangiare

Che ne dite di assaggiare specialità tipiche svedesi? All'**Isola di Mainau** si può, basta andare alla **Schwedenschenke**, il luogo ideale per rilassarsi, degustando piatti deliziosi.

Cosa vedere sul Lago di Costanza: l'Isola di Lindau



Il porto di Lindau

L'Isola di Lindau è stata una vera e propria scoperta, un gioiello storico e culturale, circondata dalle acque blu del lago.

Cosa fare a Lindau?

- fare una passeggiata sul lungolago ammirando l'imponenza della statua del leone, simbolo della città
- passeggiare tra le viuzze del centro storico, ammirando le case di legno multicolori e fare shopping nelle botteghe artigianali
- farsi conquistare dalla storia e dalle leggende di questa città
- degustare piatti tipici bavaresi

 **QUI** trovate le **10 cose da vedere a Lindau** e non perdersi assolutamente

Dove mangiare

A Lindau abbiamo assaggiato due proposte diverse tra loro, ma che ci hanno conquistato:

- al **Deck 12**, un grazioso ristorante sul lungolago, abbiamo degustato piatti tipici rivisitati in chiave moderna
- al **Hotel Restaurant Engel**, ci siamo lasciati conquistare dai piatti della tradizione in un'antica costruzione bavarese

costruzione bavarese



Maultaschen: che bontà!

Queste giornate sul Lago di Costanza sono trascorse in un battibaleno e ci hanno portato a conoscere un territorio unico nel suo genere, dove le tradizioni e le culture di 4 Paesi si fondono creando un qualcosa di magico e nuovo.

Questo territorio ci ha conquistato e noi non vediamo l'ora di ritornarci al più presto. E voi che ne dite? Con i nostri consigli su cosa vedere sul Lago di Costanza vi abbiamo fatto venir voglia di partire per un week-end lungo?

A presto Viaggiatori,

Ambra e Surio

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Scoprire Viaggiando http://scoprieviaggiando.surio.it/ Reiseblog und Youtube Kanal	September 2018	Twitter Posts Bodensee	Posts Bodensee: Mainau, Lindau, Vaduz, Vorarlberg
FOLLOWER 21.000	ÄQVIVALENZ 1.500€	NOTIZ Individuelle Bloggerreise IBT September 2018	

Instagram

Cerca



sur10

Segui



661 post

21,2mila follower

127 profili seguiti

SURIO Scoprire Viaggiando

=Italian YouTuber & Instagrammer

=TRAVEL photo+video+drone

MOMONDO Blogger Awards 2018: cat. video

YouTube yt.surio.it

our latest video

ultimovideo.surio.it

Followers: skiworldcupaltabardia e abcprconsulting



sur10 • Segui

Hotel Alte Schule Lindau

sur10 **RELAAXXX!!!**
Ma quanto abbiamo camminato girando in lungo e in largo la stupenda isola di LINDAU? Tanto! 😊 ... e quindi una sana dose di riposo è del tutto meritata. Se siete da queste parti, vi consigliamo il fantastico hotel "Alte Schule", ricavato da una vecchia scuola 😊

Tutto nel nostro nuovo video linkato in bio!

Vi è mai capitato di raggiungere una destinazione dall'acqua?

Con @bodensee.eu @lindau_bodensee @bayern
#AD #ScoprireViaggiando #Lindau #bodensee #visitlindau #visitbavaria



Piace a 1.242 persone

1 GIORNO FA



 **sur10 • Segui**
Isola di Lindau

sur10 🌍 **TERRA!!!** 🌍
Ok, non abbiamo proprio urlato così... però è stato senz'altro emozionante arrivare in barca al porto dell'isola di LINDAU. Come potete vedere nello scatto, ad accoglierci, alla sinistra il grande faro 📍 mentre alla destra il mastodontico leone 🦁, simbolo della forza e fierezza bavarese.

📍 Tutto nel nostro nuovo video 📺 linkato in bio!

? Vi è mai capitato di raggiungere una destinazione dall'acqua ?

Con @bodensee.eu @lindau_bodensee @bayern
#AD #ScoprireViaggiando #Lindau #bodensee #visitlindau #visitbavaria

📍 🗨️ 📌 📖

Piace a 1.241 persone

2 GIORNI FA



 **sur10 • Segui**
Insel Mainau

sur10 🌸 12000 DALIE 🌸
... di ben 250 tipi diversi. Praticamente un tappeto di fiori a perdita d'occhio. E poi c'è questa pergola, un po' nascosta, un punto privilegiato dove ammirare una delle più grandi distese fiorite che si siano mai viste. Poesia 🥰

📍 Tutto nel nostro nuovo video 📺 linkato in bio!

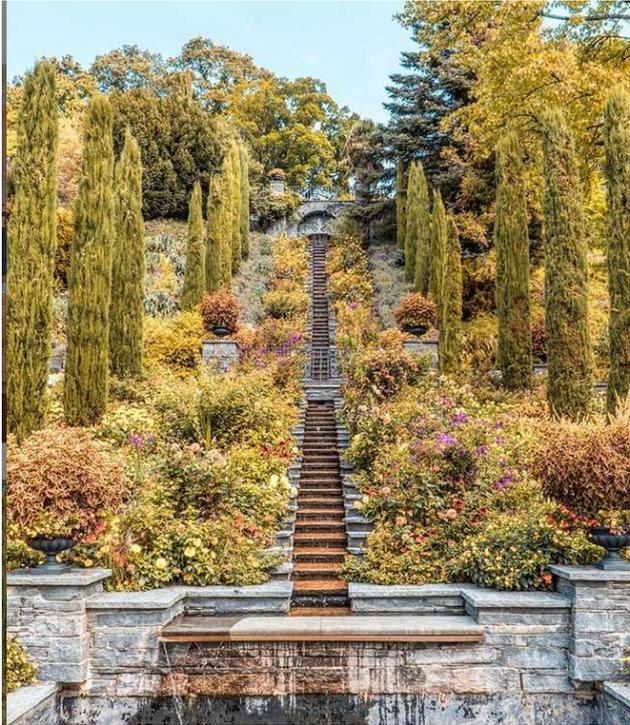
? Avete mai camminato in un campo fiorito ?

Con @bodensee.eu @visitbawu @konstanz_info @inselmainau #ad #ScoprireViaggiando #Mainau #mainausland #inselmainau #visitbawu #konstanzerleben #visitkonstanz

📍 🗨️ 📌 📖

Piace a 1.289 persone

7 GIORNI FA



sur10 • Segui
Insel Mainau

sur10 ➤ CHE SCALA! ✨
Siamo sempre sull'isola/giardino di MAINAU. Questa è la "scala all'italiana", ovvero un'incredibile opera d'arte fiorita 🌸🌺🌻 che congiunge due aree del parco. Siamo diventati matti per trovare l'attimo giusto per scattare una foto, evitando i tanti visitatori... e ovviamente nel frattempo il cielo si era rannuvolato. Comunque CHE SPETTACOLO 🤩

💡 Tutto nel nostro nuovo video 📺 linkato in bio!

❓ Quando scattate, aspettate pazientemente che si levino tutti oppure lavorate poi di Photoshop ❓

Con @bodensee.eu @visitbawu



Piace a 1.432 persone

22 OTTOBRE



sur10 • Segui
Liechtenstein

sur10 ✨ MAGICO ✨
Questo posto è strano: in una sola giornata potete salire in alta montagna, 🏔️ passeggiare e vedere un'aquila in volo, 🦅 poi scendere a valle e visitare una città ricca di tradizione, 🏠 vicoli caratteristici, ma anche design e arte contemporanea. 🚗 Poi auto di lusso rombanti, buon vino e un tesoro scintillante. 💎 Ecco cosa ci ha trasmesso il Liechtenstein.

LI

Pazzesco.

💡 Tutto nel nostro nuovo video 📺 linkato in bio!

❓ Durante i vostri viaggi, quale città vi ha sorpreso maggiormente e perché ❓

Con @bodensee.eu



Piace a 1.456 persone

15 OTTOBRE



sur10 • Segui
Malbun

sur10 🐾 MALBUN 🐾
Il tempo grigio non ci spaventa, la ripida salita nemmeno 🤗 (anche perché abbiamo usato la seggiovia) 😊
... comunque qui siamo a MALBUN, ridente località montana nascosta dietro il monte che domina VADUZ 🏠 Ideale per passeggiare d'estate e per sciare d'inverno, abbiamo visto tante diffidenti marmotte e altrettante simpaticissime mucche 🐄
All'ordine del giorno show di falconeria con una splendida aquila, 🦅 non prima di aver pranzato all'ottimo ristorante @berggasthaussareis dove si può godere di un panorama PAZZESCO e dove ovviamente abbiamo fatto un bel voiletto con il drone 📹

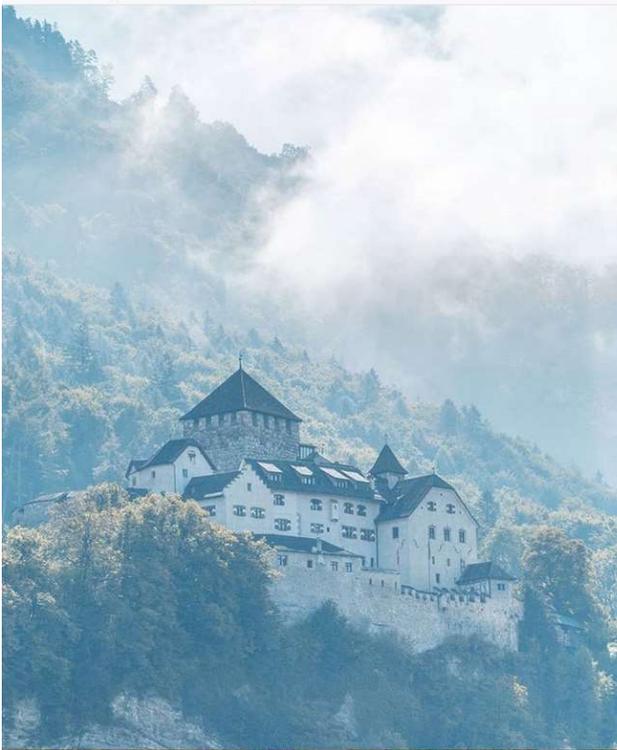
💡 Tutto nel nostro nuovo video 📺 linkato in bio!



Piace a 1.449 persone

12 OTTOBRE

Aggiungi un commento...



sur10 • Segui
Vaduz, Liechtenstein

sur10 🏰 LIECHTENSTEIN 🏰
Guardate che magia in questo scatto... tra le nebbie si delinea il castello dei principi del Liechtenstein, tuttora abitato dai sovrani di questo piccolo stato in mezzo alle montagne, lungo valle del Reno.

💡 Tutto nel nostro nuovo video 📺 linkato in bio!

❓ Vi piacciono i castelli? Ne avete uno preferito ?

Con @bodensee.eu
@fuerstentumliechtenstein
#ad #ScoprireViaggiando #tuttiin_viaggio
#princelymoments #liechtenstein #vaduz
#maibun #Bodensee4U #Bodensee
#LagoDiCostanza #viaggiando #partiamo



Piace a 1.468 persone

9 OTTOBRE

Aggiungi un commento...



sur10 • Segui
Hard am Bodensee

sur10 Siamo ancora nel luogo dove il fiume RENO si tuffa nel LAGO DI COSTANZA. 🌊 In questo luogo di rara pace e tranquillità si incontrano spesso ponticelli come questo, che uniscono le varie isolette che formano appunto il delta fluviale. 🌅 Godere del tramonto durante una passeggiata in questo luogo è davvero rinfrescante per spirito e corpo. 🧘🧘

💡 Tutto nel nostro nuovo video 📺 linkato in bio!

? Qual'è stato il vostro tramonto più memorabile ?

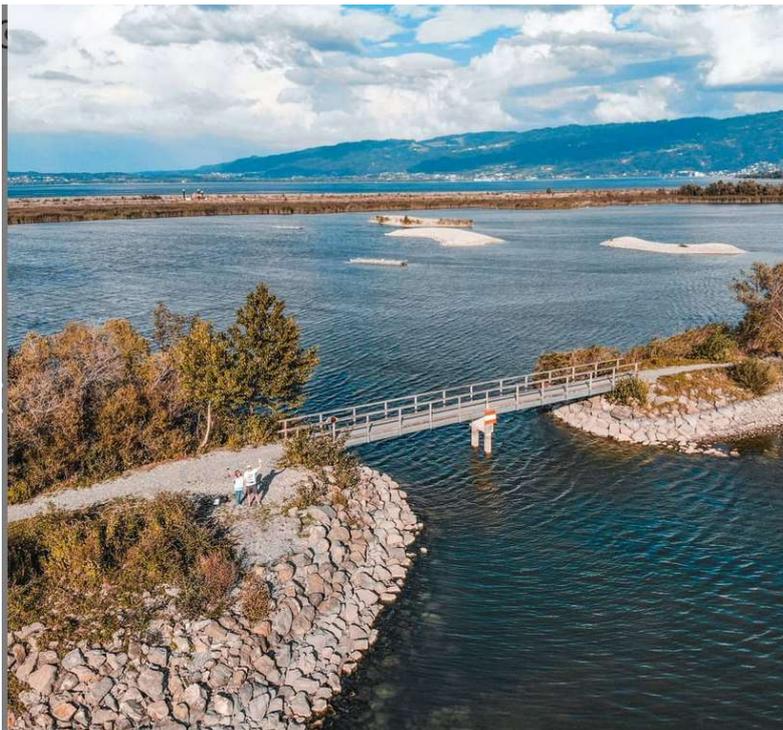
Con @bodensee.eu @bodenseevorarlberg @visitvorarlberg @visitbregenz @6850dornbirn

📍 🗨️ 📌 📌

Piace a 1.338 persone

8 OTTOBRE

Aggiungi un commento...



sur10 • Segui
Hard am Bodensee

sur10 🗑️ DETRITI 🗑️ Durante il nostro giro del Lago di Costanza ci hanno portati qui, dove il RENO si tuffa nel lago. Posto fantastico per fare una passeggiata a piedi o in bici in tranquillità. 🚲

CURIOSITÀ: vedete quelle isolette bianche? Sono detriti che il fiume trasporta fino a valle. Devono essere costantemente rimossi e riorganizzati al fine di non far diventare il lago una palude 😞

💡 Tutto nel nostro nuovo video 📺 linkato in bio!

? Voi avete un posto speciale dove andate a rilassarvi ?

Con @bodensee.eu @bodenseevorarlberg @visitvorarlberg @visitbregenz

📍 🗨️ 📌 📌

Piace a 1.325 persone

5 OTTOBRE

Aggiungi un commento...



 **sur10** • [segui](#)
Karren Dornbirm

sur10  **NUOVA SERIE** 

Inizia qui, sul belvedere di DORNBIERN, la nostra nuova serie, in cui vi porteremo con noi a fare il giro del LAGO DI COSTANZA 🚗

 Nel primo video visiteremo la parte est di questo imponente specchio d'acqua, camminando sul delta del RENO, visitando BREGENZ e ammirando dall'alto la brulicante DORNBIERN. Destinazioni poche conosciute dagli italiani, ma a portata "di weekend" 😊

💡 Tutto nel nostro nuovo video  linkato in bio!

❓ Siete mai stati sul Lago di Costanza ?

Con [@bodensee.eu](#) [@bodenseevorarlberg](#)
[@visitvorarlberg](#) [@visitbregenz](#)



Piace a **1.273** persone

3 OTTOBRE

Aggiungi un commento...

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Auto&Lifestyle Zweimonatliche Auto & Lifestyle Zeitschrift	Oktober 2018	Eine wunderschöne Reise am Bodensee	Eine emotionale Tour am Bodensee: Konstanz, Mainau, Mac Museum und Traktor Museum, Zeppelin Friedrichshafen, Hagnau und der Deutsche Bodensee, Hopfengut 20 und Lindau
LESER 55.000	ÄQVIVALENZ 55.000€	NOTIZ Individuelle Pressereise IBT/DZT	

TURISMO

Germania: Lago di Costanza





UN EMOZIONANTE VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA REGIONE TEDESCA DEL LAGO DI COSTANZA

*Acqua scintillante, villaggi idilliaci e un impressionante panorama alpino.
Un lago, quattro paesi e un'esperienza di viaggio certamente indimenticabile.
Le limpide acque del Bodensee bagnano Svizzera, Austria, Liechtenstein e
Germania, garantendo un clima mite durante tutto l'anno e una natura rigogliosa,
capace di ricaricare di energia positiva i viaggiatori provenienti dalle grandi città.
Tramonti da cartolina, gite in barca, attività sportive all'aria aperta, ma anche
passeggiate alla scoperta di città ricche di storia, cultura e tradizione.
Vi portiamo alla scoperta di Lindau e di Costanza ma anche ad immergervi nella
natura incontaminata dell'Isola di Mainau. Conoscerete la storia del dirigibile
Zeppelin e avrete anche un assaggio, seppur solo fotografico, dei sapori locali.*



Costanza, tra eredità medievale e una vivacissima atmosfera

Bagnata dalle acque dell'omonimo Lago, Costanza accoglie i turisti con la sua splendida architettura medievale. Questo importante patrimonio del passato è ancora oggi intatto in quanto sopravvissuto ai bombardamenti degli alleati durante la seconda guerra mondiale. I piloti degli aerei, infatti, non riuscirono a distinguere quale fosse il confine svizzero poiché gli abitanti di Costanza, mantenendo accese le luci durante la notte, apparivano come i "neutrali vicini". Il lago è l'elemento predominante con le sue passeggiate che lo costeggiano per diversi chilometri fino a giungere nel centro storico, con il suo celebre porto, un tempo motore dell'economia e della prosperità della città. Arrivando dall'acqua, a bordo di una delle imbarcazioni della "Weiße Flotte" (composta da navi interamente bianche) che attraversano il lago collegandone numerose città tra cui Meersburg e Friedrichshafen (la città del Museo Zeppelin), si è accolti dalle forme sinuose di Imperia, imponente statua realizzata dallo scultore Peter Lenk nel 1993 al fine di celebrare uno degli avvenimenti più importanti della storia della città ma anche della Chiesa: il Concilio svoltosi dal 1414 al 1418. Qui, "dame" come Imperia garantivano lo svago dei numerosi ospiti dell'evento. Ad ospitare il Conclave fu proprio il grande magazzino sul porto, oggi adibito a luogo di eventi e spettacoli. Nel Niederburg, il centro storico di Konstanz, si può passeggiare piacevolmente esplorando le





Passeggiare e scoprire la città percorrendo le rive del lago fino a giungere al centro storico, il Niederburg, con la sua architettura medievale a ricordare i templi gloriosi in cui Costanza era uno dei principali centri economici della regione. Numerosi i caffè, i ristoranti e i tipici biergarten dove sorseggiare fresca birra durante le calde giornate estive. In basso alcuni ambienti dell'Hotel Riva

graziose boutique, i piccoli negozi, prendendosi poi una pausa nelle caffetterie e nei ristoranti del centro. L'anima vibrante e cosmopolita della città si respira sia ai tavoli dei locali che in ogni sua strada, tra i palazzi in stile liberty, le case storiche dai nomi evocativi e ammirandone, con gli occhi al cielo durante la passeggiata, i campanili delle splendide chiese. Il tutto è accompagnato dallo "sfilare" delle numerose biciclette: sono il mezzo di spostamento preferito dei cittadini e dei migliaia di studenti universitari i quali, provenienti da tutta Europa, frequentano il prestigioso ateneo tedesco. L'offerta gastronomica è davvero ampia e permette di spaziare dalla cucina tradizionale fino a quella internazionale, italiana inclusa. Per gustare invece un buon bicchiere di vino si deve cercare la casa storica "zur Mugge", datata 1422. Lì, dal lontano 1922, Franz Fritz è il punto di riferimento per gli amanti del buon vino e dell'atmosfera conviviale. L'offerta alberghiera è decisamente ricca ma se si cerca un hotel di prestigio, con una vista direttamente sulle acque del lago, suggeriamo l'Hotel RIVA. Un ambiente raffinato dal design ricercato, ma anche un'offerta gastronomica di rilievo (www.hotel-riva.de).







© Internationaler Bodensee Tourismus GmbH - Foto: Anette

Isola Mainau: un immenso giardino botanico galleggiante

Un'isola perennemente fiorita. Ben 45 ettari di natura lussureggiante, collegati alla terra ferma da un ponte che ne permette l'accesso. Per chi si reca per la prima volta sul Lago di Costanza, l'Isola di Mainau è certamente una tappa obbligata ma, anche coloro che vi sono già stati, non potranno fare a meno di tornarci per godere ancora una volta della sua atmosfera unica, rilassante e rigenerante, resa tale dal meraviglioso ed infaticabile lavoro di Madre Natura. L'isola deve la sua rigogliosa natura al conte Lennart Bernadotte, figlio del principe di Svezia, il quale negli anni trenta diede vita al progetto che la vede oggi come uno dei giardini botanici più celebri al mondo. Il maestoso castello barocco, che si svela già in lontananza tra le cime degli alberi e restaurato sotto il conte Bernadotte, risale ancora al tempo dei cavalieri dell'Ordine Teutonico, i quali furono i padroni dell'isola a partire dal XIII secolo e per quasi 500 anni. Una delle maggiori attrazioni è la Serra delle Palme con una collezione di 1200 orchidee capaci di meravigliare i visitatori per i suoi infiniti e splendidi colori. Emozionate una passeggiata nella casa delle farfalle più grande della Germania, tra centinaia di esemplari esotici liberi di volare attorno agli "ospiti" umani. Altre particolarità dell'isola Mainau sono la graziosa chiesa del castello di St. Marien, un gioiello del Barocco tedesco e il roseto italiano, nato nel 1871 sotto la reggenza del granduca Friedrich I. Sull'Isola di Mainau sono presenti anche alberi rari e secolari come il tiglio di Vittoria, piantato nel 1862 dal granduca in occasione della nascita della figlia, o la sofora del Giappone, originaria delle regioni centro asiatiche e caratterizzata da rami attorcigliati in modo tale da formare bizzarri ma altrettanto spettacolari nodi. www.mainau.de

Mainau, nota come l'isola dei fiori, è tra i siti turistici più visitati del Lago di Costanza. Vanta una straordinaria varietà di fiori, piante e boschi ma anche una serra dedicata alle palme e alle orchidee, e la più grande casa delle farfalle dell'intera Germania



Un mix unico di automobili, arte ed architettura

Un museo unico nel suo genere. Il MAC, acronimo di Museum Art & Cars, stupisce i suoi visitatori già dall'esterno presentandosi con una struttura architettonica peculiare, disegnata dall'architetto Daniel Binder. Ispiratosi al territorio circostante, di origine vulcanica, egli ha plasmato le superfici dell'edificio utilizzando uno stile inedito e materiali all'avanguardia. Un museo visionario, frutto dell'idea dei coniugi Maier, grandi appassionati di automobili ma anche estimatori dell'arte moderna. Il MAC offre quindi al visitatore un costante parallelismo tra automobili d'epoca ed opere d'arte, un concetto davvero differente dai classici musei dedicati ai motori. Ogni vettura esposta rappresenta un modello iconico di un'epoca e ad essa è abbinata un'opera d'arte. Dal modello iconico che ha visto nascere l'era dell'automobile, la Benz Patent Motorwagen, a vetture indimenticabili di marchi prestigiosi come Bugatti e Rolls Royce, per citarne alcuni. Alla guida provate a chiedere la vera storia dello stemma della prestigiosa Casa inglese; ne rimarrete davvero sorpresi! Non mancano automobili esse stesse opere d'arte, come due BMW personalizzate da artisti al fine di esprimere un concetto o di sensibilizzare riguardo l'ecosostenibilità. In fase di realizzazione, proprio a fianco del MAC, un'altro edificio che ospiterà il MAC 2 e che permetterà quindi di ampliare la collezione di vetture ed opere d'arte esposte. All'interno del MAC, presso il PARK1, oltre a rilassarvi presso la sua caffetteria è possibile anche assaggiare una squisita cucina regionale, arricchita da note mediterranee. www.museum-art-cars.com

Una collezione di vetture d'epoca pensata per entusiasmare gli appassionati di automobili, abbinata ad opere d'arte che rendono la visita del MAC un'esperienza ancor più appagante sia a livello puramente visivo che come vero e proprio arricchimento culturale



Un affascinante viaggio attraverso un secolo di vita rurale

Fin dall'infanzia, Gerhard Schumacher, amava esplorare la fattoria dei nonni, affascinato da quegli imponenti mezzi meccanici dedicati all'agricoltura. Da studente era altresì solito recarsi a scuola a bordo del suo trattore. Da questa passione, nel 2013 nella piccola città di Uhdlingen-Mühlhofen, Schumacher ha dato vita al Museo del Trattore a cui è stata da poco tempo aggiunta una collezione di splendide automobili d'epoca. L'Auto & Traktor Museum offre uno straordinario ed affascinante viaggio attraverso 100 anni di storia rurale passeggiando in un vecchio borgo agricolo, passando per botteghe specializzate perfettamente ricostruite e dotate di tutti gli strumenti dedicati ai lavori del passato: il fabbro, il calzolaio, il costruttore di botti e numerosi altri artigiani che un tempo erano presenti in ogni villaggio, soddisfacendone tutti i fabbisogni. Gli oltre 200 trattori, tutti perfettamente restaurati e funzionanti, sono il filo conduttore della mostra: viene presentata cronologicamente la storia completa del trattore, intervallata da modelli estremamente rari e modelli che divennero leggende. Marchi tedeschi ma anche italiani ed americani, ciascuno pensato per adattarsi al territorio in cui doveva operare e quindi di svariate dimensioni e dotato di specifiche tecniche delle più peculiari. Nell'area espositiva dedicata alla vita urbana sono invece presenti oltre 150 automobili e motocicli, dai primi veicoli simili a carrozze motorizzate fino alle eleganti vetture degli anni '20 e '30, arrivando poi a modelli degli anni successivi. A questa già vasta esposizione, dalla primavera del 2017, si aggiunge la collezione unica di Fritz B. Bush, noto collaudatore tedesco e pioniere tra i giornalisti automobilistici. Il Museo dispone inoltre di un ristorante, lo Jagerhof, il quale offre piatti stagionali per ogni palato e gusto. www.autoundtraktor.museum

Una passeggiata attraverso centinaia di trattori per comprendere sia l'evoluzione della vita rurale che lo sviluppo della tecnologia legata all'agricoltura. Oltre a ciò anche una collezione di auto e moto d'epoca per ripercorrere la storia del trasporto su ruota

59





La storia dello Zeppelin sul lago in cui è nato

L'affascinante storia del tanto famoso quanto sfortunato dirigibile Zeppelin ha proprio inizio sul Lago di Costanza. Fu qui che il conte Ferdinand von Zeppelin, inseguendo il suo sogno di realizzare un pallone aerostatico di grandi dimensioni, lavorò per decenni alla sua costruzione finanziandolo in gran parte con proprie risorse. La costruzione del primo Zeppelin iniziò nel 1899 su una piattaforma di assemblaggio galleggiante sul Lago di Costanza, nella Baia di Manzell, a Friedrichshafen. Questa scelta geografica era intesa a facilitare la difficile procedura di decollo in quanto la piattaforma poteva essere facilmente allineata alla direzione del vento. Il primo prototipo, l'LZ 1 ("Luftschiff Zeppelin") aveva una lunghezza di ben 128 metri ed era spinto da due motori a scoppio Daimler da 14,2 CV e bilanciato spostando un peso tra le due navette. Il primo volo di uno Zeppelin avvenne il 2 luglio 1900: durò solo 18 minuti, fino a quando l'LZ 1 fu costretto ad atterrare sul lago, in seguito alla rottura del meccanismo di avvolgimento del peso. Dopo la riparazione la tecnologia si rivelò efficace nei voli successivi, battendo il record di velocità di 6 m/s dell'aeronave francese "La France" di ben 3 m/s. Nonostante ciò non riuscì ancora a convincere i possibili investitori. Con le risorse finanziarie completamente esaurite, il Conte von Zeppelin fu costretto a disassemblare il prototipo e chiudere la compagnia. Questa fu solo il primo degli ostacoli che il Conte, tenace e determinato nel portare avanti il suo progetto, riuscì a superare anche grazie all'aiuto di entusiasti dell'aviazione e alla campagna di raccolta fondi della popolazione locale. Per scoprirne l'intera storia, compreso il suo importante ruolo strategico nella guerra e il tragico epilogo nel disastro dell'Hindenburg, il Museo Zeppelin di Friedrichshafen ne offre una completa e dettagliata ricostruzione. Il Museo offre inoltre, anche grazie a moderni supporti multimediali, la più grande collezione mondiale dedicata alla navigazione aerea (www.zeppelin-museum.de). Recandosi invece al cantiere in cui prendono vita i moderni dirigibili Zeppelin, è possibile sia ammirarne dal vivo l'imponente struttura che conoscerne le tecniche di progettazione e costruzione. Nell'hangar sono infatti "parcheggiati" i maestosi dirigibili, oggi usati come strumento pubblicitario ma anche per offrire un'emozionante esperienza di volo: è infatti possibile acquistare un volo panoramico sul Lago di Costanza proprio a bordo della versione moderna del leggendario Zeppelin. www.zeppelinflug.de

L'affascinante storia dello Zeppelin è custodita al Museo di Friedrichshafen insieme alla più grande collezione al mondo dedicata all'aviazione. Una storia fatta di tenacia, tecnologia ma anche di sfortuna quella che vide il Conte Ferdinand von Zeppelin inseguire il suo sogno di veder volare nel cielo i suoi dirigibili. Oggi è possibile salire a bordo della sua moderna interpretazione per un emozionante volo sul Lago di Costanza





Degustazioni dei migliori Müller-Thurgau, vista Lago

La regione vitivinicola del Lago di Costanza è un paradiso per gli amanti del buon vino e per i veri gourmand. Nei ristoranti più raffinati, così come nelle taverne contadine o nelle cantine, ai piatti tradizionali si accompagna spesso e piacevolmente un vino del Bodensee. La tradizione vinicola del Lago di Costanza arriva da molto lontano in quanto prodotto da oltre 2.000 anni: furono i romani i primi ad iniziare la coltivazione della vite per poter fornire buon vino alle legioni stanziati al di là delle Alpi. I vitigni del Müller-Thurgau e del Pinot Nero (Blauburgunder) si trovano sulle zone collinari attorno al lago e lungo le sponde del Reno. Pur crescendo sotto le medesime condizioni climatiche, hanno sviluppato un gusto particolare perché coltivati su terreni di diversa composizione ed esposizione. A Singen, ad esempio, si trova il vitigno più alto della Germania, coltivato a 562 metri al di sopra del livello del mare. Numerose sono le cantine che aprono le proprie porte per far scoprire la propria storia, il metodo di lavorazione e, ovviamente, per far degustare i propri vini. Tra queste la più rappresentativa, ma anche la più storica, è Hagnauer. La "Winzerverein Hagnau" fu fondata il 20 ottobre 1881 e ad oggi è la più grande azienda vinicola cooperativa sul Lago di Costanza in quanto coinvolge 52 famiglie vitivinicole, impegnate a coltivare ben 166 ettari di vigneti. Il Dr. Heinrich Hansjakob, uno scrittore e pastore popolare, avviò la cooperativa come baluardo contro l'arbitrarietà dei commercianti di vino dell'epoca. Nel centro città si trova ancora l'antico ed imponente torchio vinario datato 1747: la degustazione dei vini parte spesso da questo luogo simbolico, per poi dirigersi direttamente nelle storiche cantine dell'Azienda. Qui è possibile scoprire alcuni dei più prestigiosi Müller-Thurgau, sovente premiati a livello internazionale. Gusto delicato, fruttato ma al contempo speziato, si presenta con un'acidità morbida e può essere bevuto sia come aperitivo, che accompagnare piatti di pesce o formaggi, ma anche carni bianche. Hagnauer è altresì celebre per i suoi Blauer Spätburgunder: profumi di frutti di bosco e ciliegia, accompagnati da note speziate. Sono espressivamente forti, con frutta raggiante e un tannino moderato. www.hagnauer.de

Un microclima unico in cui le viti delicate e amanti del calore hanno la possibilità di prosperare a un'altitudine di oltre 400 m sul livello del mare: sono i vigneti della prestigiosa azienda vinicola Hagnauer, spesso premiata a livello internazionale per i suoi vini



Hopfengut N°20: dal luppolo alla birra d'eccellenza

Percorrendo in auto le strade alle porte di Tettngang si nota come il paesaggio rurale sia scolpito geometricamente dagli alti pali in legno, piantati a sostegno dei fili su cui il luppolo cresce rigoglioso, arrampicandosi in cerca del sole. Un imponente casale agricolo, un tempo adibito alla sola coltivazione del luppolo, ospita oggi un piccolo mondo creato intorno all'ingrediente chiave per la produzione birraia. L'Hopfengut N°20 è infatti al tempo stesso podere per la coltivazione del luppolo, birrifico, museo, negozio e locanda. Qui la famiglia Locher produce da ben quattro generazioni il luppolo aromatico più ricercato dai birrifici di tutto il mondo e, da qualche anno, crea diverse tipologie di birra particolarmente raffinate e di estrema qualità. All'arrivo, se si è affamati, si può gustare presso la rustica locanda una cucina sincera e tradizionale, ovviamente accompagnata da una birra della casa. Una volta soddisfatto il palato si può partire alla scoperta della coltivazione del luppolo, sia con una visita guidata dell'azienda che nel museo ad esso dedicato. In quest'ultimo sono spiegate le fasi della coltivazione e della lavorazione, ma anche la storia degli agricoltori che un tempo raccoglievano, interamente a mano, il prezioso ingrediente. L'Hopfengut N°20 organizza numerosi eventi, anche abbinati alla gastronomia locale, dedicati alla scoperta dei sapori unici delle sue birre. Per coloro che giungono in azienda senza preavviso, è sempre possibile degustare le "perle" della produzione: Sud Eins, Pale Ale e Black Ale sono le tre principali declinazioni, ognuna con un suo carattere distintivo, tutto da assaporare. Ma anche da contemplare nella sua raffinata complessità. Prost! www.hopfengut.de

All'Hopfengut n°20 si intraprende un vero e proprio viaggio nel mondo del luppolo: dalla sua coltivazione alla storia e allo sviluppo dell'agricoltura nel territorio del Lago di Costanza. Dalla piattaforma panoramica si gode un'emozionante vista sulle coltivazioni

63





Accolti dal “Leone” nel porto più grazioso del Bodensee

Lindau è tra le più rinomate località di villeggiatura della Germania ed è celebre per la sua particolare posizione: è infatti situata in prossimità del confine con Austria e Svizzera, su un'isola collegata alla terraferma da due ponti. Per più di cinque secoli (dal 1275 al 1806) Lindau era orgogliosamente chiamata “Freie Reichsstadt”, ossia “libera città imperiale”. Questo appellativo derivava dalla sua autonomia che le garantì privilegi e potere, e che ne fecero uno dei principali centri economici della regione. La sua singolare e pittoresca posizione, bagnata da acque cristalline e sullo sfondo di spettacolari cime di monti innevati, contribuisce al fascino di questa città. Cuore della cittadina tedesca è la Marktplatz sulla quale si affacciano la chiesa cattolica “Unserer Lieben Frau” e quella protestante di St. Stephan. Nella medesima piazza è possibile ammirare la casa patrizia “Haus zum Cavazzen”, la quale ospita dal 1929 il museo di storia e arte locale. Un'altra chiesa, tra gli edifici religiosi più antichi del Lago di Costanza, è la “Peterskirche” risalente all'anno 1000. Passeggiando per la Maximilianstraße, la via principale della città, si è abbracciati da una serie di case del '500, contraddistinte da variopinti colori. Qui si può ammirare sia lo stile barocco del nuovo Municipio che l'edificio quattrocentesco del Vecchio Municipio, l'Alte Rathaus, la cui facciata dipinta racconta la storia della città e dei suoi abitanti. Città turistica ma anche di grande attrattiva culturale: presso lo “Stadttheater” di Lindau recitano non solo famosi gruppi teatrali ma anche la celebre Opera delle Marionette di Lindau, la “Lindauer Marionettenoper”. Il vero cuore pulsante è però l'area del porto, con i suoi ristoranti affacciati su un paesaggio di rara bellezza. Ad ergersi al cielo vi sono ben due fari, il Mangturm, quello vecchio in uso fino al 1300 e quello nuovo, eretto nel 1856 alla fine del molo e che delimita l'entrata nel porto, accogliendo le navi turistiche che giungono a Lindau dalle principali città del Bodensee. A guardia della città c'è il imponente statua del leone bavarese, eretta nel 1856 al fine di simboleggiare la potenza della Baviera. È alta ben 6 metri e scolpita nel marmo, arrivando a pesare ben 70 tonnellate. Direttamente sul porto ha da poco aperto l'Eilguthalle, un ristorante dall'atmosfera davvero unica soprattutto per gli appassionati di automobili: circondati da vetture d'epoca e di notevole pregio, gli ospiti possono gustare una raffinata cucina contemporanea, orchestrata dagli squisiti prodotti della regione. www.lindau.de

In alto il panorama del porto offerto dall'alto del faro. Tra i numerosi ristoranti vista lago l'Eilguthalle offre una cucina contemporanea basata principalmente su prodotti regionali, a cui si aggiunge “un'atmosfera automobilistica” davvero unica

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Bergamopost.it Lokale Tageszeitung, online	01.10.2018	Wunderschöne Destinationen, und wo man sie finden kann. Die Schönheit des Bodensee	Eine internationale Destination mit großer Schönheit. Meßkirch, St. Gallen, Mainau, Thurgau
LESER 18.000 users/day	ÄQVIVALENZ 3.000€	NOTIZ Verteilung Pressemeldungen	

⌵ Venerdì 19 Ottobre Sereno ☀️ 12° 24°
 redazione@bergamopost.it Cerca...

[Q](#)
[f](#)
[t](#)
[g+](#)
[You Tube](#)
[ACCEDI](#)

Bergamo **post**
più del quotidiano

Partecipa al sondaggio!
 Clicca qui! >> 

[Home](#)
[Che succede](#)
[Ochi aperti](#)
[Pensare positivo](#)
[Cambiare rotta](#)
[Chi è](#)
[VivaBergamo](#)
[Chi ha vinto](#)
[Da vedere](#)
[Tendenze](#)
[Firme](#)



Posti fantastici e dove trovarli La delicatezza del Lago di Costanza

Natalia Pazzaglia - 12 maggio 2018

«Il Lago di Costanza si protende liscio come uno specchio, scintillante di verde e d'argento. A mezzogiorno il sole brucia sull'acqua con tutta la sua intensità e sulla riva opposta si riflette uno splendente cielo blu attraversato da nuvole estive bianche come neve appallottolata». Così Hermann Hesse descriveva questo specchio d'acqua sul quale si affacciano tre nazioni: Svizzera, Germania e Austria. Qui, a Gaienhofen, soggiornò lo scrittore e filosofo dal 1907 al 1912, in una casa che si fece appositamente costruire, ora aperta ai visitatori. A Messkirch, invece, nacque Martin Heidegger, come ricordato nell'omonimo museo, che ripercorre alcune tappe della vita del filosofo. La sponda svizzera del lago, invece, è quella dove Napoleone III passò la sua giovinezza, nella città di Arenenberg, che gli ha dedicato un museo.

San Gallo. Oltre ai cammini sulle orme dei suoi concittadini illustri, il **Lago di Costanza** offre tanti altri luoghi tutti da scoprire; come la città di San Gallo, famosa per le sue case in stile liberty, i merletti e le famose bovindi, finestre sporgenti che impreziosiscono i palazzi della città. Il vero orgoglio cittadino sta, però, tra i libri custoditi nella **biblioteca dei monaci amanuensi**, che ospita 170mila volumi, di cui 30mila esposti al pubblico. Nell'edificio per tre mesi soggiornò Umberto Eco, che ne approfittò per prepararsi alla stesura del suo *Il Nome della Rosa*.

L'isola di Mainau. Nella sponda occidentale del lago, collegata da un ponte alla terraferma, si trova poi l'isola di Mainau, la terra dei fiori creata dal conte Lennart Bernadotte e da sua moglie Sonja. Attorno al castello, ancora oggi residenza della famiglia, si snoda un arboretum che include sequoie, cedri, querce e platani secolari. Un giardino che in primavera si riempie di tulipani: sono infatti 500mila i bulbi piantati ogni autunno, che nel picco di fioritura arrivano a un milione di fiori. Altra caratteristica peculiare del giardino sono i mosaici di fiori, che danno origine ad allestimenti particolari, tra le quali le famose sculture a forma di animali (di cui la più famosa è quella del pavone gigante). Da maggio a ottobre, invece, protagoniste sono le rose, coltivate nel roseto realizzato dall'allora proprietario, il Granduca Federico, che oggi comprende 12mila esemplari in 1.200 varietà. In quest'isola, così come al Castello di Ortensia, alla Certosa di Ittingen e nel Convento di Salem nei fine settimana delle lunghe notti dei giardini del Bodensee (altro nome del Lago di Costanza), i giardini restano aperti dal tramonto fino a notte fonda per ospitare concerti, tour, letture e aperitivi nel verde.

Embed from Getty Images



Chicche per dormire. Per dormire non mancano, poi, le opzioni particolari, come l'Acqua Tower Hotel, ricavato da un'ex-cisterna oppure i **Bubble Hotel**, dove le stanze sono ricavate in bolle trasparenti, poste in campagna, in mezzo alla natura. Uno spazio perfetto (essenziale, composto da un letto matrimoniale, comodini e tavolino) per rompere il ritmo urbano. Allo stesso scopo potrebbe essere altrettanto interessante l'idea di una traversata del lago inusuale, a bordo della nave d'epoca a vapore Hohentwiel, dove si può scegliere tra afternoon tea, jazz brunch e crociere gourmet. Per chi, invece, alle crociere da fiaba preferisse la modernità basta scegliere la nave ad energia solare Helio, che si muove lentamente sulle acque del lago.

E il vino. Il lago di Costanza, però, non è solo natura e cultura. Un'altra chicca della zona sono i vitigni del famoso **Müller-Thurgau**, vino bianco della regione, da provare e assaporare anche a **Vineum**, museo esperienziale del vino della regione.

Condividi:     

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
ViaggiVacanze.info Reisemagazin, online	01.10.2018	Urlaub auf dem Rad	Die Schönheit des Bodensees im Herbst und ein Pauschalangebot
LESER 30.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 1.200€	NOTIZ Verteilung Pressemeldung	

ViaggiVacanze.info

Mensile di Turismo e Tempo Libero

Home
Chi Siamo
Contattaci
Iscriviti alla Newsletter

Due ruote di piacere

In bici nelle città d'arte con le proposte B&B Hotels, terme, bici e relax in Val d'Orcia, in sella per il giro del lago di Costanza

di Maria Pinacci

Le più belle città in bici con B&B Hotels



Ottobre con il clima mite e i colori dell'autunno invita a scoprire le città d'arte in bicicletta. Per chi ama la natura e anche un po' di avventura, **B&B Hotels** (B&BHotels.com/Italia) mette a disposizione dei suoi ospiti un servizio di biciclette a noleggio. Non solo, ma ha selezionato i migliori percorsi ciclabili in alcune delle più belle città d'Italia. In Veneto con la Greenway, la ciclabile appena inaugurata lungo il fiume Sile, si parte dal **B&B Hotel Treviso** (50 euro a notte), a cinque minuti a piedi dalla piazza dei Signori, per raggiungere il Lido di Jesolo e quello di Cavallino.

Ferrara, ecco un'altra città ideale da scoprire in bici (www.ferrara.info). I percorsi qui sono tanti, si passa dagli Easy, cioè facili, per passare ai Family, per chi pedala in famiglia, per arrivare a quelli Sport, fino ai Grand Tour su tutto il territorio. Anche qui il punto di partenza è il **B&B Hotel Ferrara**, a pochi minuti dal centro (da 40 euro per notte). **Milano**, dove si pedala sul piatto e le piste ciclabili sono in aumento, non può mancare tra le città da scoprire sulle due ruote. Il **B&B Hotel Sant'Ambrogio** (da 65 euro per notte), in pieno centro, è la scelta ideale per raggiungere facilmente i punti più interessanti della città meneghina, tra cui la spettacolare chiesa di San Maurizio Maggiore. In aiuto ai ciclo turisti gli itinerari Navigli Lombardi (navigliombardi.it) con itinerari anche nella campagna intorno a Milano.

Seguici su

Facebook

Le News della settimana



Eventi ed offerte speciali per una vacanza in Carinzia: sport, relax enogastronomia per famiglie e gruppi di amici



Apericena in cantina da Metinella, a Montepulciano, ogni mercoledì appuntamento con vini, golosità e musica



Giordania, un Paese dalle mille attrazioni, nuovi voli ed aperture alberghiere di catene internazionali, la rendono più appetibile



Terme e relax all'inizio di novembre

Dall'1 al 4 novembre, **Viaggiare in bici** (www.viaggiareinbici.it) propone 4 giorni e tre notti nel territorio intorno a **Chianciano Terme** (con soggiorno all'Hotel Chianciano Terme), in **Val d'Orcia e Val di Chiana**, tra le più belle della Toscana.

Si pedala tra vigneti, borghi arroccati, si visitano cittadine come Montepulciano, Pienza, Borgo Sarteano, si degustano i vini del territorio, come il Brunello e il Nobile di Montepulciano, si provano le sorgenti termali di Chianciano e Bagno Vignoni.

Insomma **un giro di tutto rispetto**, non troppo facile, data la zona collinare, ma con la possibilità di noleggiare la ebike con un supplemento di 115 euro rispetto alla tariffa di 290 euro a persona.



In sella nella regione del lago di Costanza



Il Boden see (www.bodensee.eu) è un giro incantevole, adatto all'autunno, su **piste ciclabili pianeggianti e facili**. Non troppo costoso: 279 euro per quattro notti. Si pedala per 270 km, fermandosi in borghi e castelli lungo il percorso, tra cui, per fare un esempio, **Stein am Rhein**, incantevole borgo dalle case medievali affrescate.

Tra le facilitazioni, c'è la possibilità di alternare alle due

ruote tratti in nave e in treno, dove la bici è ammessa.

Per info: www.lagodicostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
TU Style Wöchentliche Frauenzeitung	02. Oktober 2018	Wein-Urlaub im Herbst; Schlafen im Fass am Bodensee	Schlafen im Fass am Bodensee und Tipps für einen Wein-Urlaub: Weintouren in Weinfeldern und in dem Thurgau, die Region des Müller- Thurgau
LESER 199.881	ÄQVIVALENZ 11.250€	NOTIZ Verteilung Pressemeldung September 2018	



IN BOTTE SUL LAGO DI COSTANZA

Dormire in una botte di vino, questa sì che è una eno-vacanza a 360°. Da provare nella regione "internazionale" del lago di Costanza: sulle sponde svizzere c'è il delizioso hotel Rüedi, con le sue originali camere-botti affacciate sul giardino. In alternativa, nella città tedesca di Costanza, puoi prenotare al campeggio Klausenhorn (camping-klausenhorn.de). E poi, al risveglio, la full immersion continua - tra le tante possibilità - sulla Strada del Vino di Weinfeldern, nel Thurgau, percorso circolare di una decina di chilometri tra dolci colline e degustazioni di Müller-Thurgau e Blauburgunder. Ti è venuta fame? Restando nella zona di Sciaffusa, le gasthaus tradizionali non mancano: come Bad Osterlingen (badosterlingen.ch), dove puoi pranzare nella romantica stube tutta in legno.

- All'hotel Rüedi (rueedi-ferien.ch), doppie con prima colazione da € 150 a notte.



VENDEMMIA BOHÉMIENNE A PARIGI

Dal 10 al 14 ottobre, appuntamento nel quartiere di Montmartre per la tradizionale Fêtes des Vendanges (fetesdesvendangesdemontmartre.com), la vendemmia più urban che c'è. L'uva da raccogliere, in effetti, non è molta: il vigneto, o meglio il Clos Montmartre, occupa un lazzetto di terra a ridosso della famosa collina del 18mo arrondissement, e le bottiglie prodotte ogni anno sono giusto un migliaio (rigorosamente dotate di etichette dipinte da artisti locali). Ma qui è il contorno festaiolo che conta, dalla rassegna musicale *Décibels Vendanges* alle lezioni di yoga. Chiudi in bellezza con una cena da Fichon (fichon.fr), ristorante di pesce che vanta una sontuosa cantina. Piatti da € 20.

- Con il tour operator *Sevendays* (sevendays.biz), pacchetto con volo, due notti all'Hotel Londres et New York (vicino alla Gare Saint-Lazare) e degustazione vini, da € 494 a persona.



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Grazia.it Wöchentliche Frauenzeitung, online Version	15. Oktober 2018	Reisen, Brücken-Tagen und Weekends: 10 perfekte Ziele im Herbst	Weekend in Baden- Württemberg und Stuttgart, mit Etappe am Bodensee
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
35.683 users/daily	1.800€	Verteilung kontinuierliche Pressemeldungen	



Viaggi, ponti e weekend: 10 mete perfette da scoprire in autunno

 VALENTINA LUPIA - 15 OTTOBRE 2018

2. Stoccarda

Capoluogo della regione del Baden-Württemberg, è l'ideale per una vacanza all'insegna di buon cibo in ristoranti stellati e mercati, ma perfetta anche per gli amanti della **cioccolata** (la Ritter vi dice qualcosa?) e gli appassionati di **automobili**, sia moderne che d'epoca.

Chi invece vuole fare una **vacanza itinerante** e ha a disposizione qualche giorno in più rispetto a un week-end, può salire dall'Italia dal **lago di Costanza**, rilassarsi qui per una notte per poi dirigersi il giorno dopo a **Friburgo** - considerata il capoluogo della Foresta Nera - dove si può approfittare di una Oktoberfest locale e di appuntamenti dedicati al buon bere.

Scoprite anche le **Straußenwirtschaften**, locande temporanee aperte da viticoltori e contadini dove assaggiare il vino nuovo.

In un paio d'ore, infine, siete a **Stoccarda**.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Italiavola Reisemagazin, online	15.10.2018	Weihnachtsmärkte am Schloss, in den Altstädten und am Hafen am Bodensee	Advent und Weihnachtsmärkte am Bodensee
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Ergebnis Pressemeldung Oktober 2018	



[Disclaimer](#)
[Contatti](#)
[Immagini](#)
[Sapori in quota](#)
[Chi siamo](#)
[Perchè Italiavola](#)
[Viaggionstop](#)

Unmondodiluoghi

15 OTTOBRE 2018 ITALIAVOLA

Mercatini nei castelli, al porto, nei centri storici o sulle navi del Natale al lago di Costanza

Mercatini nei castelli, al porto, nei centri storici o sulle navi del Natale: l'Avvento nella Regione Internazionale del Lago di Costanza. Pacchetti di soggiorno da due notti a partire da 99€ a persona per due notti.

L'Avvento è periodo di mercatini di Natale, e nella Regione Internazionale del Lago di Costanza (Bodensee in tedesco), incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, inizia una delle stagioni più magiche dell'anno. I tanti centri storici, i castelli e il lungolago vengono addobbati a festa e si accendono di luci, diventando la cornice ideale per dedicarsi allo shopping natalizio, passeggiare e divertirsi in compagnia, assaggiando le tante specialità della cucina locale. Le distanze ravvicinate, poi, permettono di visitare tanti mercatini differenti, anche nel corso di una stessa giornata e in nazioni diverse – magari spostandosi in catamarano o sulle navi riccamente decorate, per inaugurare il periodo più festoso dell'anno.

Statistiche del Blog

• 1.696.562 hits

Segui il blog via email

Inserisci il tuo indirizzo email per seguire questo blog e ricevere notifiche di nuovi messaggi via e-mail.

Segui assieme ad altri
4.723 follower

Inserisci il tuo indirizzo

Natale nei porti e sul lungolago

Lindau, Costanza, Friedrichshafen (Germania), Bregenz (Austria)

Un centro antico medieval-rinascimentale, lo sfavillio delle luci nelle sere di dicembre e decine di bancarelle allestite direttamente sul porto. L'Avvento a Lindau (22.11 – 16.12, aperto giovedì – domenica) – il cui cuore antico è costituito da un'isola protetta da un faro e da un maestoso leone di pietra, collegato alla terra ferma da un ponte – è caratterizzato da un'atmosfera speciale, e arricchito da un magico bosco di abeti, trasportati qui per l'occasione. Da Lindau, con una corsa in nave di soli 25 minuti, si giunge anche al capoluogo del Vorarlberg austriaco Bregenz (16.11 – 13.12), dove visitare due mercatini di Natale. Anche a Costanza (29.11 – 22.12), il mercatino di Natale (che con i suoi 170 stand è uno dei più grandi della regione) si dipana dal centro storico al porto, da dove si gode di un panorama estremamente suggestivo sulle montagne e sul lago, in cui si riverberano migliaia di luci. Nella città che dà il nome al lago fra le tante specialità è d'obbligo assaggiare una Dünnele, pizza locale farcita con

ingredienti diversi, e gli stringoli di patate Schupfnudeln. Un villaggio di casette natalizie, un presepe a grandezza naturale e tanti stand gastronomici, che propongono dolcetti e vin brulé, si sviluppano sul lungolago a Friedrichshafen (30.11 – 21.12), raggiungibile – volendo – con 50 minuti di catamarano da Costanza.

Immagine: Natale al porto di Lindau, credits@Lindau Tourismus, foto Wolfgang Schneider

Acquisti e divertimento in deliziosi centri storici

San Gallo, Frauenfeld, Stein am Rhein (Svizzera), Ravensburg (Germania), Feldkirch (Austria)

A dicembre la bella San Gallo (22.11. – 22.12) risplende sotto un mare di 700 stelle luminose: una cornice di grande effetto per curiosare tra le bancarelle del centro storico, scegliere begli oggetti d'artigianato svizzero e riscaldarsi con un ottimo vin brulé e i St. Galler Biber, dolcetti al miele e spezie della tradizione. Una vera atmosfera da fiaba attende i visitatori della "Märlistadt" di Stein Am Rhein (05. – 31.12). In questa antica e deliziosa cittadina della Confederazione Elvetica – oltre a trovare le

bancarelle, i concerti di Natale e le giostre per i più piccoli – si rivive ogni anno una favola tradizionale, con attività e allestimenti; a dicembre 2018 sarà la volta di Raperonzolo dei fratelli Grimm. Da non perdere a Stein am Rhein c'è poi il mercatino medievale, allestito tra le antichità di un'ex abbazia benedettina, risalente all'anno 1007 (14. – 18.12.2018). Sempre in Svizzera, a Frauenfeld, dominata dal vecchio castello, nel finesettimana dedicato al mercatino di Natale arrivano anche i tre Re Magi su una carovana di cammelli – per riportare tutti al centro della storia del Natale (14. – 16.12). Fiabesco, e raccolto attorno ai tanti palazzi rinascimentali del centro, è poi il mercatino di Ravensburg, in Alta Svevia (30.11. – 22.12): percorrere le vie dell'ex città imperiale tra bancarelle, profumi speziati e musiche festose è un'esperienza tutta da ricordare, e anche i bambini si divertono a preparare dolcetti e abbrustolire il pane nei momenti a loro dedicati. Anche Feldkirch (30.11. – 24.12), nel Vorarlberg, è infine una coulisse perfetta per i mercatini dell'Avvento, dove fare acquisti di dolci e artigianato locale fra eleganti piazze e strette stradine di stampo medievale.

Immagine: Mercatino di Natale di Ravensburg, credits © Tourist-Information Ravensburg

Avvento al castello

Tett nang, Meßkirch (Germania)

Quasi come in una fiaba: l'atmosfera dei mercatini allestiti tra le mura di antichi castelli è davvero magica, e piace soprattutto ai più piccoli. Nella Regione Internazionale del Lago di Costanza ve ne sono due che vale la pena visitare: al castello nuovo di Tett nang (nei fine settimana del 30.11 – 02.12 e 07. – 09.12 ci si diverte facendo un giro in giostra, abbrustolendo il pane sul fuoco nella tenda degli indiani o lavorando nell'officina del bricolage. Al castello di Meßkirch (nel fine settimana del 01. – 02.12), invece, ci si dedica allo shopping, fra bancarelle che offrono il meglio dell'artigianato locale, sul sottofondo di cori e canti natalizi, e degustando dolci e vino speziato.

Crociere di Natale

Austria, Svizzera, Germania

Lo sciabordio delle onde sulla prua della nave, il silenzio del lago e il magnifico paesaggio invernale tutt'intorno: le crociere dell'Avvento sul Bodensee sono un'esperienza a sé, tutta da provare. Le imbarcazioni delle Bodensee Schiffsbetriebe propongono mini-crociere di due ore circa, da trascorrere a bordo in un'atmosfera festosa – tra canti di Natale, allegria e paste squisite (www.bsb.de, partenze dai porti di Costanza, Lindau e Friedrichshafen in date prestabilite). Dai porti svizzeri di Rorschach, Romanshorn e Kreuzlingen, invece, ci si imbarca per traversate a tema gastronomico – dalla raclette alla fondue chinoise con le navi della Bodensee Schweizerische Schifffahrt (www.bodenseeschiffe.ch, partenze in date prestabilite). La nave di Natale della Vorarlberg Lines, dal venerdì alla domenica, collega quattro volte al giorno Bregenz a Lindau, per permettere agli ospiti di vivere due Paesi e tre mercatini diversi, mentre da Costanza parte il catamarano per Friedrichshafen, per fare acquisti e divertirsi in due fra le più grandi città sul lago – senza lo stress di dover trovare parcheggio. Immagine: nave del Natale Vorarlberg Lines, Bregenz, credits @ Vorarlberg Lines

Pacchetti di soggiorno

Il pacchetto „Winter Special“ dell’hotel Knoblauch**** di Friedrichshafen include un pernottamento con ricca prima colazione a buffet, cena con menù di quattro portate, accesso all’area wellness, utilizzo accappatoio e ciabattine, due bevande gratuite dal mini-bar e wi-fi a partire da 84€ a persona in camera doppia. Anche la città di Costanza propone un pacchetto “Winter Special” che comprende due pernottamenti in camera doppia con prima colazione, un servizio gratuito tra un ingresso alle terme, all’acquario SEALIFE, a un museo cittadino o un’attività guidata e uno sconto sui vini della Spitalkellerei Konstanz a partire da 99€ a persona in camera doppia. All’elegante Ringhotel Krone di Friedrichshafen il pacchetto “Inverno al Krone” comprende due pernottamenti con colazione a buffet, due cene di cinque portate con flûte di champagne, utilizzo della sauna e della piscina e ticket d’ingresso al Museo Zeppelin di Friedrichshafen a partire da 212€ a persona in camera doppia. Per ulteriori pacchetti di soggiorno, visitare:

<http://www.bodensee.eu/i-mercantini-di-natale>

Per tutte le informazioni sui Mercatini di Natale sul Lago di Costanza e per scaricare la brochure elettronica Mercatini di Natale 2018, visitare:

<http://www.bodensee.eu/i-mercantini-di-natale>

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggi&News.com Reisemagazin, online	22.10.2018	Weihnachtsmärkte 2018 am Bodensee: Zauber am Herzen Europas	Advent und Weihnachtsmärkte am Bodensee: Lindau, Friedrichshafen, Konstanz, Bregenz
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Ergebnis Pressemeldung Oktober 2018	

DOVEDI, 1 NOVEMBRE, 2018, 13:46

VIAGGI & NEWS.COM

COME TO MADEIRA AND DISCOVER ALL THE EXPERIENCES THE ISLAND HAS TO OFFER.

NEWS IDEE DI VIAGGIO DESTINAZIONI E GUIDE METE TOP LOW COST METEO TUTTE LE NEWS

Home > Idee di viaggio > Mercatini di Natale 2018 al Lago di Costanza: magia nel cuore d'Europa

IDEE DI VIAGGIO

Mercatini di Natale 2018 al Lago di Costanza: magia nel cuore d'Europa

19 ottobre 2018

CONDIVIDI

Facebook Twitter Google+ My place YouTube



Mercatino di Natale a Lindau, Lago di Costanza (Pixabay)

Mercatini di Natale 2018 al Lago di Costanza: la magia dell'Avvento sull'acqua, nel cuore d'Europa. Dove, come e quando andare.

I **mercatini di Natale** ci portano in un'**atmosfera magica**, fiabesca, con le loro casette di legno addobbate a festa e le luminarie scintillanti, gli oggetti di artigianato originale, le decorazioni per le feste e una schiera di dolci e leccornie da far venire l'acquolina in bocca. Luoghi fantastici, diversi in ogni località in cui vengono allestiti. Ciascun mercatino natalizio, infatti, segue la propria tradizione, le usanze locali e offre prodotti locali. Da visitare non solo per gli acquisti, ma anche e soprattutto per l'atmosfera incantevole.

8.000

Mercatini di Natale 2018 al Lago di Costanza: i luoghi e le date

La tradizione del **mercato di Natale** viene dalla **Germania**. Nei centri e sulle piazze del mercato di città e cittadine storiche facevano la loro comparsa già intorno al 1400, durante il periodo dell'Avvento, le bancarelle di fiere chiamate **Mercato di San Nicola**, organizzate nel giorno dedicato al santo, il 6 dicembre. Il primo mercatino natalizio di cui si ha attestazione è quello di **Dresda**, dove nella Altmarkt, la piazza del Vecchio Mercato, nel **1434** fu autorizzato un mercato all'aperto. Da mercato ordinario si è trasformato nel tempo in tipico mercato natalizio con la vendita del tipico dolce natalizio locale, lo **Stollen**, anticamente chiamato *Strüzel* or *Stroczel*, da cui il nome **Striezelmarkt** per il mercatino di Dresda. Dopo la riforma luterana del 1517, il Mercato di San Nicola cambiò nome in *Christkindlmarkt* o *Christkindlesmarkt*, **mercato del Bambino Gesù**, e con questa forma si diffuse in tutto il Paese, arrivando nel **1570** a **Strasburgo** e nel **1628** a **Norimberga**.

I mercatini di Natale si sono estesi a tutta Europa, anche all'Italia, recuperando le tradizioni e i prodotti locali. La Germania con le sue città storiche e i **borghi medievali**, dove è rimasto intatto lo spirito antico, organizzano i mercatini più spettacolari, visitati ogni anno da milioni di turisti. Ogni città mantiene salda la sua tradizione, ammettendo solo la vendita prodotti di artigianato locale. Tra i tanti **mercatini natalizi** che si tengono in Germania, di cui vi abbiamo già segnalato i più importanti e frequentati, non possiamo non citare quelli organizzati sulle rive del **Lago di Costanza**, il lago chiamato in tedesco **Bodensee**, condiviso tra **Germania, Svizzera e Austria**.



Mercatino di Natale a Lindau, sul Lago di Costanza (Foto Wolfgang Schneider, www.lindau.de)

Un luogo magico in cui vivere l'atmosfera del Natale come in una fiaba è il **Lago di Costanza**, situato nel Centro d'Europa, sul confine settentrionale della **Svizzera**, nel cantone di lingua tedesca di San Gallo, condiviso con la **Germania**, nei Land della Baviera e Baden-Württemberg, e l'**Austria**, nel Land del Vorarlberg. Poco più a sud, ma non affacciato sulle rive del lago si trova il principato del Liechtenstein. Il Lago di Costanza è chiamato in tedesco **Bodensee** e nelle sue diramazioni settentrionali è chiamato Obersee e Untersee. Il lago sorge lungo il corso del **fiume Reno**.

Con i suoi caratteristici paesi affacciati sull'acqua e la corona delle vette alpine tutto intorno, il Lago di Costanza è una destinazione di viaggio da visitare tutto l'anno, anche e soprattutto con tour in barca. È a **Natale**, però, con le bancarelle e le casette dei mercatini addobbate e le luminarie che si riflettono sull'acqua, che questo luogo diventa magico.

I **mercatini di Natale sul Lago di Costanza** propongono oggetti di artigianato locale, prodotti gastronomici tipici locali e tante iniziative collaterali, tra spettacoli, concerti, cori natalizi, intrattenimento per bambini. Tra le specialità della cucina del luogo sono da provare: gli gnocchetti al formaggio "Käsknöpfle", la "Dünnele", una variante locale della pizza, e i famosi würstel Olma di San Gallo, città a pochi chilometri dalle rive del lago.

Il **periodo** in cui si tengono i mercatini natalizi nelle città affacciate sul Lago di Costanza va di massima **dal 22 novembre al 22 dicembre 2018**.



Mercatino di Natale a Costanza Achim Mende / Internationale Bodensee Tourismus GmbH

I principali **mercatini di Natale 2018 sul Lago di Costanza**:

Lindau

Nell'incantevole cittadina di Lindau, in **Baviera**, sulla sponda orientale del Lago di Costanza, il mercatino natalizio viene allestito sulla **banchina del porto** dell'isolotto antistante il centro storico di questa incantevole cittadina bavarese. Le luci natalizie si specchiano sull'acqua, circondate dagli edifici storici e dalla cornice delle Alpi sull'orizzonte. Qui tra casette in legno e bancarelle si acquistano prodotti di artigianato bavarese e si gusta la gastronomia tipica. Numerosi gli eventi proposti nel periodo di svolgimento del mercatino natalizio: il **tour della città con la sentinella notturna**, concerti e spettacoli, l'allestimento di un **bosco delle fiabe** per grandi e piccini, con alti abeti che spargono il loro profumo. Locali e ristoranti della città propongono menu speciali natalizi e vendono prodotti gastronomici locali.

Periodo: **dal 22 novembre al 16 dicembre 2018**. Tutti i giovedì, venerdì, sabato, domenica dalle 11.00 alle 21.00.

Friedrichshafen

Poco più a nord di Lindau, sempre in Germania, sulla riva orientale del lago, sorge la città di **Friedrichshafen**, vicino al Museo Zeppelin. Qui il mercatino si compone di 60 casette in legno addobbate con lucine e rami di abete, dove acquistare tanti progetti di artigianato e leccornie, un **presepe a grandezza naturale** e una **piramide natalizia** alta 13 metri. Il mercatino offre spettacoli, canti natalizi e animazioni per bambini. si organizzano visite guidate alla chiesa del Castello.

Periodo: **dal 30 novembre al 21 dicembre 2018**. Tutti i giorni, da lunedì a giovedì dalle 12.00 alle 20.00; da venerdì a domenica dalle 11.00 alle 20.00.

Costanza

La **città di Costanza** che dà il nome al lago, si affaccia sulla sponda occidentale, dove il Reno entra nel lago. Si trova nel Baden-Württemberg sul confine con la Svizzera. Il mercatino con i suoi 170 stand è allestito sulle banchine del porto e nella città vecchia. Offrono una vasta scelta di oggetti di artigianato, idee regalo, addobbi natalizi e specialità gastronomiche.

Periodo: **dal 29 novembre al 22 dicembre 2018**. Tutti i giorni, da domenica a giovedì dalle 11.00 alle 20.00; da venerdì a sabato dalle 11.00 alle 21.30.

Bregenz

Bregenz si trova in Austria, nel **Voralberg**, e confina con Lindau. Il mercatino di Natale sul lago è allestito in Kornmarktplatz, vicino al porto. Le casette tipiche in legno propongono prodotti di artigianato locali e specialità gastronomiche. Sono previsti anche il presepe vivente e un ricco programma di attività a animazioni per bambini. Altri mercatini si svolgono in altre zone di Bregenz, come quello nella Città Alta (Oberstadt), i sabati e le domeniche dall'8 dicembre.

Periodo: **dal 16 novembre al 23 dicembre 2018**. Tutti i giorni, dalle 11.00 alle 20.00/21.00.

Nel periodo dell'Avvento e di Natale, le compagnie di navigazione organizzano **crociere sul lago**.

Per ulteriori informazioni: www.bodensee.eu/i-mercatini-di-natale.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
agendaviaggi.com Reisemagazin, online	25.10.2018	Liechtenstein: Vergangenheit, Dasein und Zukunft für das 300 Jahren-Jubiläum	Die Highlights des Jubiläumsjahr 2019 im Liechtenstein
LESER 30.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 3.200€	NOTIZ Pressekonferenz Mailand 2018	

Agenda Viaggi

DESTINAZIONI | ITINERARI | WEEKEND | CHI SIAMO

[Home](#) > [Appuntamenti](#) [Coppia](#) [Destinazioni](#) [Single](#) > Liechtenstein: tra passato, presente e futuro per la celebrazione dei 300 anni



LIECHTENSTEIN: TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO PER LA CELEBRAZIONE DEI 300 ANNI

Scritto da [Alessandra Chianese](#) on 25/10/2018. Postato in [Appuntamenti](#), [Coppia](#), [Destinazioni](#), [Single](#)



MANCANO POCHI MESI PER IL 300° ANNIVERSARIO DEL LIECHTENSTEIN. UN LUOGO STRAORDINARIO PER UN 2019 RICCO DI CELEBRAZIONI.

Liechtenstein.

300 anni di storia meritano di essere festeggiati degnamente. E' questo l'obiettivo del **Principato del Liechtenstein**: onorare questo anniversario così importante attraverso una serie di entusiasmanti appuntamenti per la popolazione. Il Ministro della cultura del Liechtenstein **Aurelia Frick** ha dichiarato di aver ricevuto diverse idee per organizzare gli eventi ma di essere rimasta particolarmente colpita da una letterina scritta da una bambina di 10 anni, di nome Sofia, contenente alcuni suggerimenti per la celebrazione.

Michelle Kranz, direttrice di Liechtenstein Marketing, ha affermato: «*Ricchi delle esperienze del passato percorriamo assieme la strada verso il futuro, è il motto che fa da filo conduttore all'anno del giubileo*». Frase che sintetizza lo scopo di questi eventi: guardare al passato ma aprendo anche nuovi scenari per i giorni a seguire del Liechtenstein. Non a caso, verrà creata la «**strada del Liechtenstein**» che unisce i comuni del Paese e può essere percorsa dai cittadini e dai visitatori stranieri per fare un viaggio nel tempo, percorrendo aspetti che caratterizzano questo stato nel passato, presente e futuro.

Diverse saranno le iniziative a cui tutti potranno prendere parte. Il giubileo inizierà il 23 gennaio del prossimo anno. A dare il via ai festeggiamenti sarà una cerimonia d'apertura che rappresenterà in chiave simbolica l'unione delle due parti del Paese che insieme hanno dato vita all'attuale Liechtenstein. Queste si riuniranno presso il «**Scheidgraben**» che un tempo indicava la separazione spaziale tra Oberland e Unterland, cioè la parte alta e la parte bassa.



Il **museo nazionale del Liechtenstein** proporrà un'esposizione riguardante il periodo del 1719, anno della nascita del Principato, periodo di cui non si hanno molte notizie precise dal punto di vista storico, con l'intenzione di riparare questa lacuna e fornire maggiori informazioni.

Un'altra idea molto interessante è quella offerta dalla manifestazione «**Storia 3.0**», che si svolgerà nel fine settimana del 25 e 26 maggio 2019. In quest'occasione verrà lanciata l'app «**LHistory**» (Liechtenstein-History) che grazie alla tecnologia più moderna, ovvero della augmented reality, presenterà diversi hot spot storici collocati lungo la «**Strada del Liechtenstein**». Questa strada, che condurrà attraverso tutti gli 11 comuni del Paese, inviterà ad apprendere la movimentata storia del Paese, collegandola con esperienze legate alla natura. L'app «LHistory» sarà a breve già disponibile, gratuitamente e senza scadenza.

Un altro momento da non perdere durante l'anno del giubileo sarà la «**Festa nazionale 300**», che si svolgerà il 15 agosto 2019. In quest'occasione, ispirandosi alla nota programmazione della Festa nazionale, verrà offerta per la prima volta ai cittadini la possibilità di celebrare unitamente in una piazza una festa dell'anniversario e di rafforzare lo spirito di appartenenza. Attraverso diversi momenti di festeggiamento, l'intento è di rafforzare lo spirito d'insieme della popolazione e di contribuire a raggiungere lo scopo principale dell'evento, cioè «**Essere parte di un tutto**».

Il Museo dell'arte del Liechtenstein ospiterà una mostra a partire dal 19 settembre 2019 di levatura internazionale, con la presenza di selezionate opere d'arte delle Collezioni principesche messe a confronto con opere del Museo dell'arte e della Hilti Art Foundation: ad esempio, opere di antichi maestri saranno accostate a quadri di artisti contemporanei, assumendo una nuova luce.

Il progetto «**Il mio Liechtenstein 2039**» svilupperà e contemporaneamente avvierà all'attuazione idee per il futuro del Liechtenstein. *“In collaborazione con la popolazione del Principato verranno definiti temi chiave, che interessano i cittadini e alla cui realizzazione loro desiderano partecipare attivamente”*, ha spiegato **Reuteler**, a capo del progetto per celebrare i 300 anni del Liechtenstein. Nell'ambito di alcuni workshop, il 23 e 24 novembre, si discuterà dove la popolazione si vede tra 20 anni e quali soluzioni e approcci sono da considerare in tale ottica.

«Il 300° anniversario darà inoltre l'occasione di mettere in luce il Liechtenstein, con tutte le sue sfaccettature, anche all'estero. Il giubileo sarà un palcoscenico per raccontare storie che hanno improntato il Paese nel passato e lo hanno fatto diventare quello che è oggi», ha spiegato **Kranz**. Queste storie hanno già suscitato grande interesse negli altri Paesi.



Le manifestazioni descritte sono tuttavia solo alcune delle celebrazioni previste per 2019. Ulteriori partner, cosiddetti «partner label», daranno un contributo aggiuntivo al 300° anniversario. «Finora siamo riusciti a siglare quattro partnership label: con il birrifico Liechtenstein Brauhaus, la Filatelia Liechtenstein, il teatro Junges Theater Liechtenstein e il complesso bandistico Princely Tattoo Liechtenstein, che contribuiranno in qualche modo ai festeggiamenti. Se ne aggiungeranno altri», ha puntualizzato **Kranz**. Questi contributi potranno assumere la forma di manifestazioni o di prodotti speciali dedicati al tema «300 anni del Principato del Liechtenstein». Come già detto, è aperta la porta ad altri partner label.

Il Ministro **Aurelia Frick** ha affermato al termine dell'evento di presentazione: «Credo che in occasione del nostro 300° anniversario possiamo farci un augurio». Frick ritiene che il Paese possa e debba esprimere un buon auspicio per sé. Il Ministro si augura un anno ricco di indimenticabili momenti. «Tra 50 anni i nostri figli dovranno attraversare la Strada del Liechtenstein e ricordare che noi tutti assieme, nel 2019, avevamo celebrato il nostro Paese percorrendo questa via», ha concluso il Ministro della cultura.

INFO SULL' ANNIVERSARIO:

Festa dell'anniversario	23.01.2019
Mostra speciale presso il Museo nazionale	28.02.2019 – 23.01.2020
Storia 3.0	25./26.05.2019
Festa nazionale 300	15.08.2019
Collezioni principesche al Museo dell'arte	19.09.2019 – 01.2020
«Identità Europa» al Teatro TAK 2019	Premiere nel 2° trimestre
Il mio Liechtenstein 2039	23./24.11.2019

Per ulteriori info: www.300.li

Alessandra Chianese

Tags: [Europa](#), [Leichtenstein](#)

[Trackback dal tuo sito.](#)



L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

November, Dezember 2018

- **Caravan & Camper**
- **Fanpage.it**
- **Lombardia Oggi**
- **Asa Magazine**
- **La Repubblica**
- **Viaggi.corriere.it**
- **Il Giornale**
- **Elle.com**
- **Vita in Camper**
- **Conunviaggionellatesta.com**
- **Ilsole24ore.com**
- **Latitudeslife.com**
- **Agendaviaggi.com**
- **Prontechesiviaggia.com**
- **Cosebelleebuone.com**
- **Il Resto del Carlino**

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Caravan & Camper Monatliche Mobilreisen Zeitschrift	November 2018	Vier Länder auf einem einzigem Tag	Der Bodensee: eine internationale Destination, in allen Jahreszeiten einen Besuch wert
LESER 135.000	ÄQVIVALENZ 3.000€	NOTIZ Ergebnis Pressekonferenz Mailand 2018	



QUATTRO PAESI IN UN SOLO GIORNO

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre meta turistica nel cuore dell'Europa, unica destinazione che, in ogni periodo dell'anno, permette di fare una vacanza in quattro Paesi diversi: Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein, volendo anche



in un giorno, perché le frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre. Il Bodensee, altrimenti denominato, possiede una natura varia e rigogliosa, ed è un continuo alternarsi di panorami

alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio Unesco per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia, e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni. Sono oltre 160 i punti di interesse da scoprire gratuitamente o con uno sconto grazie alla Carta dei servizi del Lago di Costanza. La Carta dei servizi Inverno, ad esempio, dà accesso a oltre 60 destinazioni imperdibili per ospiti e abitanti della zona. www.lagodicostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Fanpage.it Tageszeitung und Lifestyle, online	08. November 2018	Kleinurlaub in den schönsten Städte Österreichs	Eine Tour durch die schönste Städte Österreichs, darunter Bregenz am Bodensee
LESER 1.378.036 users/day	ÄQVIVALENZ 8.000€		

The screenshot shows the fanpage.it website interface. At the top, there's a navigation bar with 'fanpage.it' and 'VIAGGI' highlighted. Below it, a menu lists various categories like HOME, SCIENZE, TECH, CALCIO, DESIGN, DONNA, VIAGGI, MOTORI, MUSICA, GOSSIP, TV, CINEMA, LAVORO, CUCINA. A search bar and weather widget for Roma (7°C) are also visible. The main content area features an article titled 'Una fuga tra le città più belle dell'Austria' with a sub-headline: 'Un viaggio in Austria tra le sue incredibili bellezze naturali, i suoi gioielli architettonici, culturali e artistici, è un'esperienza straordinaria. Una meta perfetta per una fuga d'amore tra scenari naturali spettacolari, paesi che sembrano usciti da una favola e città d'arte incantevoli. Ecco quali potrebbero essere le tappe per un viaggio romantico in Austria.' There are social sharing buttons for Google+, Twitter, Facebook, and LinkedIn, along with a 'CONDIVIDI' button and a '316' counter. A small video player shows a scene with the text 'PIÙ SICUREZZA NEI LOCALI'. A red promotional banner at the bottom right says 'Acquista un biglietto con Ultra Economy a 19,90€ e viaggia su Frecciarossa e Frecciargento dal 10 novembre al 28 febbraio'.

Bregenz e il Lago di Costanza



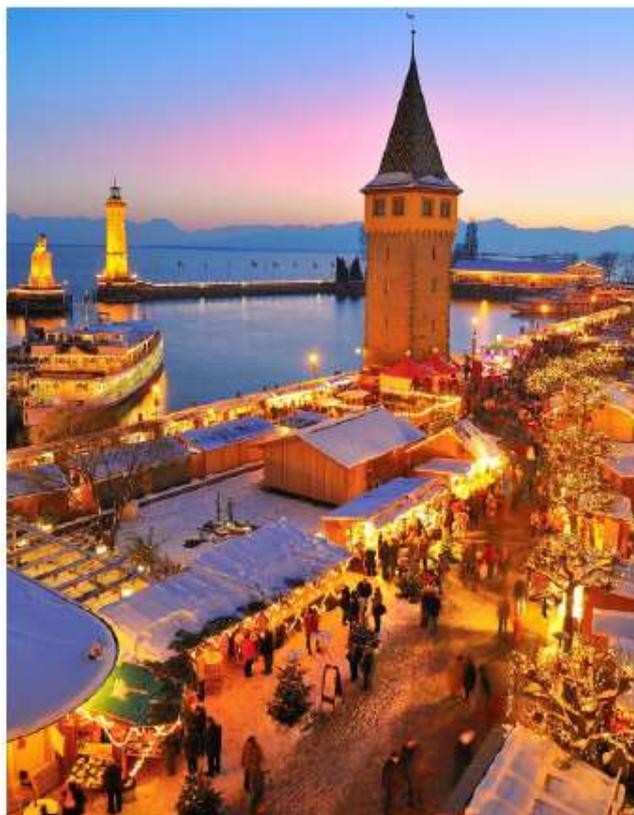
In foto: Bregenz e il lago di Costanza. Foto di **böhringer friedrich**

Una città dai contorni romantici, affacciata sul Lago di Costanza. Bregenz è situata in una baia ed è famosa per la sua architettura moderna in contrasto con la natura circostante. In questa bella città dell'Austria si può fare un giro in battello fino all'isola di Lindau e all'isola dei fiori di Mainau. Inoltre si può raggiungere il Festspielbuehne, il maestoso anfiteatro che galleggia sul lago dove si svolgono i famosi festival di musica della città.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Lombardia Oggi Wöchentliche Lifestyle Beilage der regionalen Tageszeitung La Prealpina	09.11.2018	Die Magie und die Faszination der Weihnachtsmärkte	Tipps zu den schönsten Weihnachtsmärkten in Italien und Europa, darunter die in der internationalen Region Bodensee
LESER 105.0000	ÄQVIVALENZ 3.150€	NOTIZ Versendung der Pressemeldung, one-to- one Kontakten	

TEMPO LIBERO

La magia e il fascino dei mercatini di Natale



È novembre ed è tempo di prepararsi al Natale visitando i migliori mercatini in Italia e all'estero. Ecco qualche suggerimento per immergersi nella magia natalizia.

Il Trentino è terra di mercatini: quello storico è a **Trento** nelle piazze Fiera e Battisti dove sono allestite dal 25 novembre al 6 gennaio 90 casette in legno con il meglio delle produzioni artigianali e delle eccellenze enogastronomiche locali. Tra gli alberi secolari del Grand Hotel Imperial, antica residenza degli Asburgo, a **Levico Terme** ci si lascia avvolgere dalla magia degli stand la cui apertura, il 24 novembre, è affidata alla sfilata principesca dell'intera corte agghindata con costumi storici. Appena passato il confine ecco la proposta di **Berna**, capitale svizzera, nella Munster e Waisenhausplatz, una delle piazze più suggestive, patrimonio Unesco, dall'1 al 24 di-

cembre.

La regione internazionale del lago di Costanza incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, si accende di magia nel periodo natalizio. I suoi porti sfavillano di luci, come a **Lindau** il cui cuore medievale-rinascimentale si accende di bancarelle dal 22 novembre al 16 di-

Da quello storico nel cuore di Trento, a quello sulle sponde del lago di Costanza

cembre (nella foto), o a **Costanza** dove si può curiosare tra le 170 bancarelle (è uno dei mercatini più grandi d'Europa) poste dal centro storico al porto dal 29 novembre al 22 dicembre. Non è il solito mercatino

quello a **Kufstein** in Tirolo, dal 24 novembre al 16 dicembre: la location è infatti l'antica fortezza del 13esimo secolo raggiungibile con la funicolare o passando sotto lo storico passaggio coperto con centinaia di gradini. Tra gli eventi collaterali la festa delle mille luci, il presepe a grandezza naturale e il mondo dei fiori. (s.m.)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
ASA Magazine Food&Wine Zeitschrift, B2B	November 2018	Paradise auf Wasser	Eine Tour zwischen drei Länder und ein Fürstentum: Mainau, Meersburg, Reichenau, Bregenz, St. Gallen, Liechtenstein zwischen Kultur und Wintersports und das Thema Genuss.
LESER 55.000	ÄQVIVALENZ 22.500€	NOTIZ Pressekonferenz Mailand 2018	



PARADISI SULL'ACQUA

Paesaggi verdi e boscosi, città pittoresche Patrimonio Unesco, isole fiorite e clima mite tutto l'anno sulle sponde del Lago delle Quattro Nazioni.

di Franca Dell'Arciprete Scotti - Foto Archivio GmbH

C'è un lago, nel cuore d'Europa, su cui si affacciano quattro nazioni: Germania, Austria, Svizzera e il Principato del Liechtenstein. È il Bodensee, o lago di Costanza, il terzo lago più grande d'Europa, famoso

per abbazie e castelli, fiori e festival musicali. La città che gli dà il nome, Costanza, in Baden-Württemberg, il land nel sud-ovest della Germania tra i più popolosi e più ricchi del Paese, è stata protagonista della storia europea. Qui si svolse, esattamente 600 anni fa, il famoso

Concilio, il più grande convegno del Medioevo: dal 1414 al 1418 arrivarono a Costanza i potenti d'Europa, trasformando il volto della città con la presenza di famosi studiosi e professori universitari, un fitto scambio di merci e sapere. Si può cominciare da qui, dunque, l'itinerario nella

68 ASA MAGAZINE NOVEMBRE 2018 **TURISMO INTERNAZIONALE**

Regione Internazionale del Lago di Costanza, che riserva sorprese intriganti.

Oltre Costanza ci porterà la Ciclabile del Lago che, con i suoi 273 km di percorso, quasi tutti in riva, è uno degli itinerari più famosi fra gli appassionati di cicloturismo. Questo enorme bacino d'acqua riceve il Reno maestoso che proviene dalle montagne svizzere, impiega 60 giorni per attraversare tutto il lago ed esce formando le spettacolari cascate di Schaffausen.

Al centro la deliziosa isola di Mainau, che appartiene alla Fondazione dei Conti Bernadotte, imparentata con la casa reale svedese.

Il battello parte da Meersburg,





una incantevole cittadina medievale, tutta case a graticcio, balconi fioriti, torri merlate e un antico castello, e porta a questa isola che è un unico giardino fiorito. Secondo i mesi dell'anno e il tempo della fioritura, prevalgono i narcisi, i tulipani, i giacinti, le azalee, le dalie, le rose, e poi banani, palme, aranci, mandarini, limoni, in una festa di colori e profumi. L'altra isola imperdibile del Lago di Costanza è l'isola monastica di Reichenau, inserita nel 2001 tra i Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO: tre chiese, magnifici esempi di architettura monastica tra il IX e l'XI secolo, testimoni del ruolo religioso e culturale che ebbe questa grande comunità benedettina nel Medioevo,



specializzata nelle miniature di manoscritti ed affreschi. E, per affinità, l'itinerario ci porta a un altro monastero antichissimo sul lago, anche questo Patrimonio Unesco, collocato in Svizzera: è San Gallo, nel Cantone omonimo, legato al nome del monaco irlandese che nel 612 lo fondò, facendolo diventare uno dei centri culturali più importanti dell'Occidente. Tutta l'area che comprende il monastero di San Gallo, la cattedrale barocca e la biblioteca rococò, è uno straordinario complesso storico, di strepitosa bellezza e incredibile valore per i suoi

oltre 170.000 libri e 2.000 manoscritti originali medievali. La sponda austriaca del lago è quella del pittoresco Vorarlberg, la regione più occidentale dell'Austria, ancora poco conosciuta da parte del pubblico italiano. Bregenz, il capoluogo, ai piedi del monte Pfander, è una eccellente tappa culturale per merito del suo famoso Festival musicale che attira melomani da tutta Europa, anche per la spettacolare struttura del teatro sull'acqua, il più grande palcoscenico galleggiante su lago al mondo, così spettacolare che fu scelto dal regista del film "Agente 007. Quantum of Solace" per girarvi una scena fondamentale.

Unteruhldingen, Patrimonio Unesco dal 2011, il Museo delle Palafitte, il museo archeologico più antico d'Europa. Il Principato del Liechtenstein ha musei grandi e piccoli che spaziano dalla storia Walser a quella della posta, all'architettura locale, oltre che naturalmente all'arte. Dalla fine di novembre comincia il periodo più suggestivo, quello dei Mercatini di Natale, allestiti attorno al lago e nelle vicine regioni alpine, che offrono oggetti d'artigianato, prodotti regionali ed anche un bel programma di intrattenimento. Un momento magico anche per degustare le specialità locali.



St. Gallen-Bodensee Tourismus/Roland Gerth

A ttrazioni invernali
Anche dopo l'estate la Regione del Lago di Costanza continua ad attrarre turisti, sportivi e amanti della cultura: la natura si scopre anche con le ciaspole ai piedi, l'arte e la cultura non conoscono stagione, la gastronomia è sempre valida in ogni periodo dell'anno. Qui all'incirca 300 musei sono dedicati alle tematiche più diverse – dall'arte alla tecnica, dalla tradizione locale alla fabbricazione della birra. Tra i più famosi lo Zeppelin Museum e il Museum Dornier di Friedrichshafen, dedicati alla storia dell'aviazione e a

Vino e gastronomia
Il vino del Bodensee ha una storia millenaria di eccellenza, per merito del clima dolce sulle rive del lago. Non tutti sanno che il Müller-Thurgau è nato proprio qui, circa 130 anni fa, oggi fra i vitigni più coltivati in assoluto in Germania e uno degli incroci moderni che riscuotono più successo in tutto il mondo. La birra ha un posto di rilievo e in particolare nell'Alta Svevia si contano circa 23 birrifici. Decisamente diversificate sono le specialità culinarie, frutto delle tradizioni gastronomiche di quattro



Paesi: strudel dalla pasta finissima austriaci, specialità sveve come le Maultaschen (ravioli ripieni), i celebri Kartoffelrösti (tortini di patate) svizzeri e i Käsknöpfle (gnocchetti di formaggio) del Liechtenstein.

Ingrediente imprescindibile della cucina regionale è il pesce di lago, in particolare il lavarello, il pesce persico e il luccio-perca, serviti spesso con patate, spuma di barbabietola rossa e porri. Tutto da degustare in mille

ristoranti, fattorie, taverne che offrono i piatti della tradizione, oppure in una crociera gastronomica a bordo di una elegantissima nave a vapore. ■

COME ARRIVARE

Dalla stazione di Milano Centrale, Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, da cui poi si raggiungono in meno di un'ora diverse mete nella Regione del Lago di Costanza. www.trenitalia.com

I Paesi della regione sono collegati fra loro anche da frequenti servizi di autobus e corse in treno: con la Carta Giornaliera Euregio Bodensee si può viaggiare sui bus, i treni e su due collegamenti in traghetto per muoversi fra Germania, Austria e Svizzera evitando lo stress della guida. Le vette Pfänder in Austria e Säntis in Svizzera, infine, possono essere

comodamente raggiunte in cabinovia. Si può anche organizzare il proprio viaggio in treno con la rete capillare europea Interrail: info e prenotazioni su www.interrail.eu.

BodenseeErlebniskarte: la Carta dei servizi del Lago di Costanza Inverno dà accesso a oltre 60 destinazioni da scoprire gratuitamente o con uno sconto.

Per tutte le informazioni turistiche:

www.germany.travel

www.tourism-bw.com

www.svizzera.it

www.bodensee-vorarlberg.com/it

www.vacanzeinaustria.com

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
La Repubblica Nationale Tageszeitung	12.11.2018	Genuss, lokales Handwerk und spezielle Einrichtungen: die Weihnachtsmärkten, die nicht zu versäumen sind	Die besten Weihnachtsmärkte in Italien und Europa, darunter auch die am Bodensee
LESER 767.898	ÄQVIVALENZ 2.650€	NOTIZ Versendung Pressemeldung Weihnachtsmärkte	

Speciale IN VIAGGIO PER LE FESTE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
A CURA DELLA A. MANZONI & C.

DOVE ANDARE, COSA ACQUISTARE

Prelibatezze enogastronomiche, decorazioni e artigianato locale Imperdibili mercatini di Natale

Una tradizione immancabile, un appuntamento fisso: bancarelle e casette di legno già pronte per accogliere gli amanti delle feste.

Che Natale sarebbe senza i mercatini? Facendo il verso a una celebre pubblicità televisiva, i mercatini decembrini sono la vera passione degli italiani (e non solo, visti i tanti turisti che affluiscono ogni anno).

In tante città dello Stivale, indistintamente da nord a sud, fervono i preparativi per l'allestimento delle aree dedicate alle famose casette in legno.

COSA TROVARE

In genere gli stand dedicati al Natale ospitano prelibatezze enogastronomiche tipiche della città o della regione in cui vengono organizzati. Non mancano ovviamente tutte le decorazioni necessarie per l'allestimento dell'albero di Natale, così come statuette originali per il presepe. Nei mercatini, però, diversi stand sono dedicati anche all'artigianato locale. Posti perfetti dove trovare spunti originali e idee mai banali per i regali di Natale.



Atmosfere uniche e luoghi suggestivi: i migliori mercatini di Natale

IN EUROPA

Anche in Europa molte città negli ultimi anni si sono organizzate con stand e mercatini natalizi, soprattutto i centri più "montuosi" o comunque particolarmente freddi. Non lontano dall'Italia e molto suggestivo il mercatino di Vienna ed Innsbruck (entrambi in Austria), così come quelli di Berlino e di Monaco di Baviera in Germania. Chi vuole abbinare lo shopping natalizio con un weekend in un luogo suggestivo, può optare per i mercatini di Natale sul lago di Bled (Slovenia), oppure quello sul lago di Costanza (Germania).

IN ITALIA

Lungo lo Stivale, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. I mercatini di Trento e Bolzano sono tra i più affascinanti, godendo anche di un paesaggio circostante di impareggiabile bellezza. Quello di Trento risale agli inizi degli anni Novanta e sarà attivo dal 24 novembre al 6 gennaio 2019. A Bolzano appuntamento in piazza Walther dal 22 novembre al 6 gennaio. Qui cultura italiana e tirolese si fondono dando vita a un'atmosfera magica.

Da nord al centro. Nella bellissima città di Siena viene organizzato il Mercato nel Campo, antico mercato medievale che si svolgeva già nel Trecento. Sembra di fare un salto indietro nei secoli, con oltre 150 bancarelle disposte esattamente come nel 1300. E poi un trionfo di prodotti gastronomici della Toscana.

Basta scendere qualche centinaio di chilometri per arrivare a Napoli: la via dei presepi - San Gregorio Armeno - è un tripudio di artigianato, creatività, musica, suoni e colori.

L'ITINERARIO

Casette in legno tra i borghi più suggestivi e curiosi d'Italia

In principio fu il "Christkindlmarkt", il mercatino di Natale nato in Germania. L'Italia ha saputo importare questa tradizione teutonica, modificandola grazie alla bellezza delle città. Il periodo di Natale è così diventato l'occasione per riscoprire piccoli e grandi borghi, dove trovare sana ospitalità, prodotti della terra e artigianato a "km zero". Ecco alcuni suggerimenti dei borghi incantati per il Natale. Tra i più suggestivi Candelara, piccolo centro nelle Marche (provincia di Pesaro) che organizza la festa delle candele, con tanto di mercato di oggettistica, stand gastronomici, spettacoli, musica. Dall'Umbria al Trentino, a Canale di Tenno. Un pittoresco borgo a pochi chilometri dal lago di Garda. Un paese che è un presepe naturale, con un inedito mercatino natalizio realizzato all'interno di cantine e vecchie stalle. Imperdibile il Museo degli attrezzi agricoli. Dal Trentino alla Valle d'Aosta. Come non fare un viaggio verso il favoloso borgo medioevale del Castello di Bard: artigianato, degustazioni, giochi di luce e un'esposizione di presepi. E l'elenco sarebbe ancora lungo: Grazzano Visconti (Emilia Romagna), Abbazia San Salvatore (Toscana), Greccio (Lazio).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggi.corriere.it Nazionale Tageszeitung, online	20.11.2018	Wunderbare Spas: 17 Ziele in Italien und Europa	Beste Spa-Urlaub, darunter auch am Bodensee (Überlingen)
LESER 2.399.901	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Kontakt Pressekonferenz Mailand 2018	

Spa spettacolari: 17 mete in Italia e in Europa

Che siano in mezzo a un lago, a quota duemila metri, o incastonate in costruzioni avveniristiche firmate da blasonati architetti, la pace dei sensi è assicurata

di Eleonora Lanzetti - 20 novembre 2018



[VAI ALLA GALLERY](#)

È la situazione ideale per godere della stagione fredda in tutto il suo splendore. Con i suoi colori intensi e la sua calda atmosfera. Quale meta scegliere quindi per trascorrere qualche giorno di puro relax anticipando (o posticipando) le più lunghe vacanze di Natale? Le location cult si confermano, ancora una volta, i resort con Spa spettacolari. Quelli che propongono indimenticabili esperienze, ritemperando corpo e spirito. Al lago tra passeggiate, cene gourmet e massaggi rigeneranti o in montagna tra prati verdi, cime innevate e saune alpine, poco importa. L'obiettivo è: **fuggire dalla routine quotidiana**. Dalle Dolomiti alle Alpi del Salisburghese passando per Venezia e il Chianti, ecco 17 **mete da sogno** in cui concedersi momenti di incantevole relax.

Spa: rifugi dello spirito per esperienze memorabili

Come il piacere intenso di un bagno in riva al lago di Costanza alle **terme Sonnenhof (Überlingen, Germania)**, che si sono appena conquistate le cinque "Wellness Star", grazie alle loro acque solforose che sgorgano a una profondità di 850 metri. O al design hotel **Kunsthaus delle Terme Rogner Bad Blumau (Austria)**, con la Spa più originale d'Europa firmata dall'architetto Hundertwasser, una struttura che sembra disegnata e uscita da un fumetto circondata da saune, piscine e crateri infuocati.

Piscine a cielo aperto

Oppure **Castelrotto (in Trentino-Alto Adige)**, un'oasi Spa e sky pool alle pendici dell'Alpe di Siusi. A Castelrotto, al centro di un paesino medievale, l'Hotel Lamm custodisce una moderna Spa dallo stile casual luxury: area wellness con sauna finlandese, biosauna, bagno turco, docce esperenziali, zona relax con lettini di cirmolo indoor e outdoor, e una spettacolare sky pool: dalla spa una scala in pietra conduce sulla terrazza dove si apre una grande piscina a cielo aperto, con temperatura costante di 30°, affacciata sui tetti di Castelrotto e sulle splendide cime dolomitiche.

Le Spa spettacolari per i viaggiatori più romantici

Per i più romantici, invece, imperdibile è il centro benessere affacciato su **Piazza San Marco a Venezia**. Con le terme del **Bauer Palladio**, la Spa più grande della Serenissima, tra le più romantiche del mondo. All'interno dell'ex convento settecentesco sull'isola della Giudecca, si nasconde uno spazio di pace e tranquillità assolute. Vasche di vapore, bagni con idromassaggio, *hammam* e otto sale di trattamento con vista mozzafiato sulla basilica. In montagna, al lago, al mare o in città ecco 17 centri benessere per fuggire dalla routine quotidiana, **tornare in forma** e passare qualche giorno in totale **relax**. Non rimane che l'imbarazzo della scelta.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Il Giornale Nationale Tageszeitung	25.11.2018	Im Herzen Europas: der Advent in der VLR Bodensee	Ein See, vier Länder und 60 Weihnachtsmärkten: der Advent am Bodensee, zum Beispiel in St. Gallen, Konstanz und aus Lindau nach Bregenz, mit der Weihnachtsschiff
LESER 635.000	ÄQVIVALENZ 2.000€	NOTIZ One-to-one Kontakte ABC	

il Giornale

last

minute

NEL CUORE D'EUROPA

Avvento nella regione del Lago di Costanza



■ Un lago, quattro Paesi e oltre 60 mercatini di Natale. Nella regione internazionale del Lago di Costanza - tra Germania, Austria, Svizzera e Liechtenstein - l'Avvento è l'occasione per scoprire tante città, tutte relativamente vicine, con i loro suggestivi mercatini: da Costanza a San Gallo, illuminata da 700 stelle giganti, da Vaduz con il suo imponente castello a Ravensburg. Lindau, in Baviera, incanta con il suo Natale al porto, e da qui si giunge in meno di 30 minuti di nave anche Bregenz, in Austria, vestita a festa per il Natale (dal 28 novembre al 23 dicembre). Info: www.lagodicostanza.eu.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Elle.com Frauenzeitung, online	25.11.2018	Alle verrückte für die Deutsche Weihnachtsmärkten, unübertrefflich für Lichter und Farben	Die beste Season um nach Deutschland zu reisen ist jetzt, für die Weihnachtsmärkten. Berlin, Stuttgart, Nürnberg und auch die internationale Region Bodensee, zwischen Deutschland, Österreich, der Schweiz und Liechtenstein
LESER 423.567	ÄQVIVALENZ 5.000€	NOTIZ Ergebnis Versendung Pressemeldung Weihnachtsmärkten	

Tutti pazzi per i mercatini di Natale in Germania, insuperabile passione per luci e decori

Nelle città tedesche la stagione dei mercatini di Natale è magia vera: lasciatevi conquistare dalle luminarie e godetevi le piazze tutte d'oro e lustrini

ELLE DI DANIELA PASSERI 25/11/2018



Il periodo migliore per **visitare la Germania**? Adesso! Le città tedesche vantano una tradizione e un gusto imbattibili quanto a **mercatini natalizi**. Fino alla vigilia di Natale, nelle maggiori città tedesche è tutto un scintillare di luminarie, decorazioni, balocchi, idee regalo, profumo di vini speziati e dolci da sedurre anche i tipi più riluttanti. Ecco 8 città con i **mercatini di Natale più belli della Germania**.



I tuoi regali di Natale difenderanno la Natura

REGALA ORA



ALTRI DA **HAPPY NATALE 2018!**



Berlino



Il Lucia Christmas Market di Berlino nel Kulturbrauerei

COLLETTORI PHOTOS / SHUTTERSTOCK.COM

Un grande falò per riscaldarsi e, se non basta, ci sono anche pellicce a disposizione dei visitatori per girellare tra le bancarelle. Tra i **mercatini natalizi di Berlino** il più originale e ricco di diversità è il **Lucia Christmas Market**, dove Lucia è la santa svedese che porta la luce. Allestito nel Kulturbrauerei, ex-birrificio e ora gioiello di architettura industriale di Prenzlauer Berg, ha oltre 70 stands e uno stile decisamente scandinavo. Un pretesto in più per visitare il Kulturbrauerei e la sua riconversione in distretto culturale.

Dresda



Il giardino di Natale allestito a Dresda

PHOTO / SHUTTERSTOCK.COM

La magia del **Natale 2018 a Dresda** è il Giardino di Natale allestito nel parco del castello di Pillnitz, a 15 km dalla città. Lungo un sentiero di due chilometri, 20 installazioni luminose creano un'atmosfera fiabesca da vivere subito dopo il tramonto. Nel silenzio di un parco, lontano dalla frenesia degli acquisti, un milione di luci decorano alberi, sentieri, il laghetto cinese come la grande serra con le camelie. Aperto tutti i giorni (16.30-21) dal 14 novembre al 6 gennaio, si può raggiungere in Dresda anche in battello.

Norimberga



Scintillante Norimberga

Se chiederete a un tedesco qual è la città con l'atmosfera natalizia più affascinante vi risponderà Norimberga. Sarà per le case a graticcio, sarà perché a **Norimberga un mercatino di Natale** lo organizzano da 400 anni, sarà perché gli organizzatori bandiscono ogni anno un concorso per la bancarella più bella, sarà perché luminarie di plastica e paccottaglie varie sono bandite. Tra i 200 stand della piazza centrale, profumo di vino speziato, e particolari oggetti in legno e feltro. Dal 30 novembre al 24 dicembre.

Stoccarda



L'ingresso del centro commerciale Königsbau di Stoccarda

Inconfondibili gli stand dei **mercatini natalizi di Stoccarda**, la capitale del Baden Württemberg: hanno deliziose decorazioni anche sul tetto. Sono cinque i mercatini natalizi in cinque piazze del centro. In Schloßplatz (piazza del Castello) sono esposte magiche sculture di luce: migliaia di led rappresentano le attrazioni turistiche della città, dal museo della Porche alla ruota della festa della birra. Dal 28 novembre al 22 dicembre.

Lago di Costanza

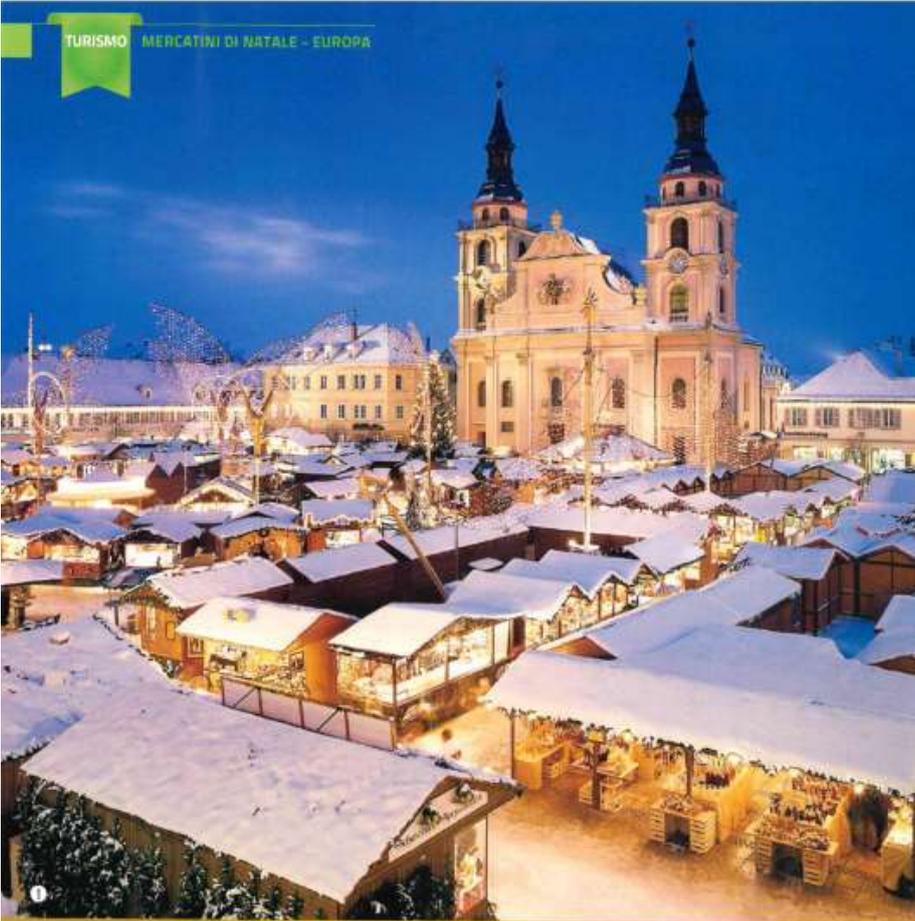


Il mercatino di Natale di Lindau, sulla sponda tedesca del lago di Costanza

Nella zona del lago di Costanza, incastonato tra Germania, Austria, Svizzera e Liechtenstein, il periodo dell'Avvento è il più ricco di eventi e attrattive, in città così pittoresche che fanno da quinte naturali a ogni mercatino. Costanza ospita un grandioso **villaggio di Natale** nel centro storico come sul porto del lago: qui ci si può imbarcare su mini-crociere di un paio d'ore per visitare Lindau e Friedrichshafen, deliziosi borghi sulla sponda tedesca. Dai porti svizzeri di Rorschach, Romanshorn e Kreuzlingen, invece, ci si imbarca per traversate a tema gastronomico (raclette). Pacchetti a partire da 84 euro a persona in camera doppia sul sito: www.bodensee.eu/i-mercatini-di-natale

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Vita in Camper Mobilreisen monatliche Zeitschrift	Dezember 2018	Authentische Tradition: die schönste Adventsmaerkte	Weihnachtsmärkte in Zürich, Stuttgart, Freiburg und am Bodensee: St. Gallen, Frauenfeld, Stein am Rhein, Ravensburg, Tettngang, Meßkirch, Konstanz, Friedrichshafen, Lindau, Bregenz
LESER 90.000	ÄQVIVALENZ 6.250€	NOTIZ Versendung Pressemeldung und Pressereise 2017	

TURISMO MERCATINI DI NATALE - EUROPA



Tradizione autentica

Dalla Svizzera all'Austria, dal Lago di Costanza alla Germania,
i mercatini dell'Avvento sono l'appuntamento più atteso dell'anno

TESTO ALESSIA MERATI FOTO D.R.

148 | Vita in Camper



1 Il mercatino barocco di Ludwigsburg vicino Stoccarda.
 2 Zurigo e le sue luci natalizie.

Paese che vai, mercatino che trovi. Soprattutto in Europa. Ne abbiamo selezionati alcuni tra i più belli e vicini dove andare per assaporare l'atmosfera del Natale e approfittare dello shopping delle feste per conoscere tradizioni e usanze diverse. Dalla sfilata dei Krampus ai cori cantati tra le strade o su straordinari palcoscenici. Dal mercatino in quota agli spettacolari alberi di Natale addobbati con cristalli, facciamo un giro tra Svizzera, Austria, Germania a bordo del nostro fidato camper.

SVIZZERA

Zurigo, full immersion nel Natale

A due passi dal confine italiano, Zurigo promette un Avvento da vivere e godere, da mattina a tarda sera. Mercatini di Natale, show, negozi aperti, laboratori per bambini, rendono la città elvetica una meta perfetta per chi vuole immergersi in un'atmosfera frizzante e magica e portare a casa qualche bel regalo. Zurigo, infatti, vanta più di un mercato: aperti dal 22 novembre al 23 dicembre, soddisfano tutti i gusti. Si parte dal più popolare in stazione centrale, coperto e animato da centinaia di bancarelle, accoglie i visitatori appena scesi dalle carrozze con un tripudio di colori e profumo di spezie. Il pezzo forte è l'albero di Natale, decorato con cristalli Swarovsky scintillanti. Ci si sposta poi

nel Niederdorf, dove si trova il mercatino più antico di Zurigo, piccolo ma pittoresco; oppure si percorre la Bahnhofstrasse per entrare nella Werdmühleplatz, dominata dal "Singing Christmas Tree", uno speciale palcoscenico su cui cori di bambini si alternano per cantare canti tradizionali. A pochi passi, tra i grandi magazzini Jelmoli e Globus, il mercatino della Lintheschergasse è perfetto per incontrare artigiani e fare acquisti tra i loro banchi. Al "paesino di Natale" sulla Sechseläutenplatz ci si sente a casa di Babbo Natale, allestita per l'occasione davanti all'Opera. Innumerevoli bancarelle, un trenino e molte altre attrazioni per il divertimento dei piccoli. L'Avvento a Zurigo è d'altronde a misura di bambini, che si divertono a creare candele sulla Bürkliplatz e si sorprendono ad ammirare gli spettacoli del circo invernale Salto del Natale o del circo Conelli: show esilaranti, stranianti, sognanti, acrobazie spettacolari non li lasceranno delusi. L'appuntamento da non perdere? Quello con il tradizionale Lichterschwimmen, il 20 dicembre: alle 18, centinaia di candele galleggianti vengono liberate sul fiume Limmat, uno spettacolo da ammirare sorseggiando vin bruté accompagnato da dolci.

Info: www.zuerich.com/it/visitare/natale-a-zurigo

Sosta AA presso il camping Fritz di Fischer - www.fischers-fritz.ch





GERMANIA

Friburgo, il fascino della Brisgovia

Strade decorate a festa, luci e il profumo di spezie e mandorle tostate nell'aria. I mercatini di Natale, dal 22 novembre al 23 dicembre, sono un'ottima occasione per visitare Friburgo, una delle cittadine più incantevoli della Brisgovia, nella Germania del sud, e immergersi nella magica atmosfera dell'Avvento. Si cammina tra le strade e ci si ferma di tanto in tanto per osservare il lavoro di un vetrario o per comprare una tazza di cioccolata calda. Come da tradizione da queste parti, i bambini possono divertirsi imparando a realizzare candele fatte a mano, ma non mancano laboratori di pasticceria e visite al presepe. Nei weekend dell'Avvento, al tradizionale mercatino di Friburgo, si aggiunge poi il Bogart Weihnachtsmarkt, presso il castello di Bollschweil, dove curiosare in tranquillità tra circa 50 tavoli di espositori, e il Mercatino di Natale di Munzingen nel castello di Reinach.

Info <https://visit.freiburg.de>

Sosta A Friburgo c'è un'area di sosta per i camper, che però sarà chiusa nei prossimi mesi (www.stellplatz-freiburg.de). Meglio scegliere quindi il Camping Hirzberg, in Kartäuserstraße 99, a 1,2 km dalla città - www.freiburg-camping.de

Stoccarda, uno spettacolo di luce

Passeggiare per gli stand del mercatino di Natale di Stoccarda è fare un viaggio nella storia. Fonti scritte, infatti, fanno risalire le sue origini sin dal 1692, ma probabilmente è persino molto anteriore. Ci troviamo quindi al cospetto di uno dei mercatini più grandi e antichi d'Europa, a passeggiare tra

esSeGi
Sartorelli



Travagliato (BRESCIA) Via Casaglia, 113
0306863780 - 0306862058

vendita nuovo usato - noleggio camper nuovi
autosalone automobili - assistenza cabine e cellule
market accessori - officina e carrozzeria
rimorchi e ganci traino



l'unico modo di fare un ottimo lavoro
è amare quello che fai

www.essegi.com



saremo presenti a:



PORTE APERTE, NEWS
E OFFERTE SUL NOSTRO SITO

www.essegisartorelli.com

ORA SEGUICI ANCHE SU  

MERCATINI DI NATALE - EUROPA

circa 290 casette addobbate e diffuse tra le vie del centro storico. Qui si acquista un po' di tutto: artigianato, tessuti di lana, addobbi natalizi, prodotti gastronomici. Da provare e comprare, i **biscotti all'anice realizzati modellando la pasta in eleganti intagli di legno**, il pane dolce alla frutta detto "Hutzenbrot" e naturalmente un bicchiere di "Glühwein", vino caldo speziato, delizioso nelle sere d'inverno. Contribuiscono a creare una speciale atmosfera natalizia anche il **presepe vivente**, un calendario d'Avvento sovradimensionale rappresentato dal Municipio Cittadino e il **concerto di Natale** che si tiene ogni sera alle ore 18.00 nella suggestiva cornice dell'antica corte rinascimentale del Castello Nuovo.

Ma a Stoccarda non sono solo i mercatini a lasciare senza fiato. **In piazza del Castello otto statue di luce, realizzate con migliaia di luci led, si accendono ogni sera dando vita a uno show emozionante.** E sempre nel segno della luce verrà illuminata la centralissima via dello shopping Königstraße, abbellita con **110 alberi vestiti di lampade led** (dal 28 novembre 2018 al 6 gennaio 2019). Il parco Wilhelma, invece, aprirà le sue porte ai visitatori tutte le sere, dalle 17.00 alle 21.00, con il **Christmas Garden**, per una passeggiata di circa due chilometri tra viali illuminati da migliaia di luci, temi natalizi e figure tridimensionali (dal 15 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019). Il mercatino di Natale di Stoccarda è aperto tutti i giorni, dal 28 novembre al 23 dicembre 2018, ma chi volesse puntare a una gita fuori porta può guidare fino ai mercatini dei paesini di Esslingen e Ludwigsburg (raggiungibili comodamente anche con i mezzi pubblici).

Info www.stuttgart-tourist.de

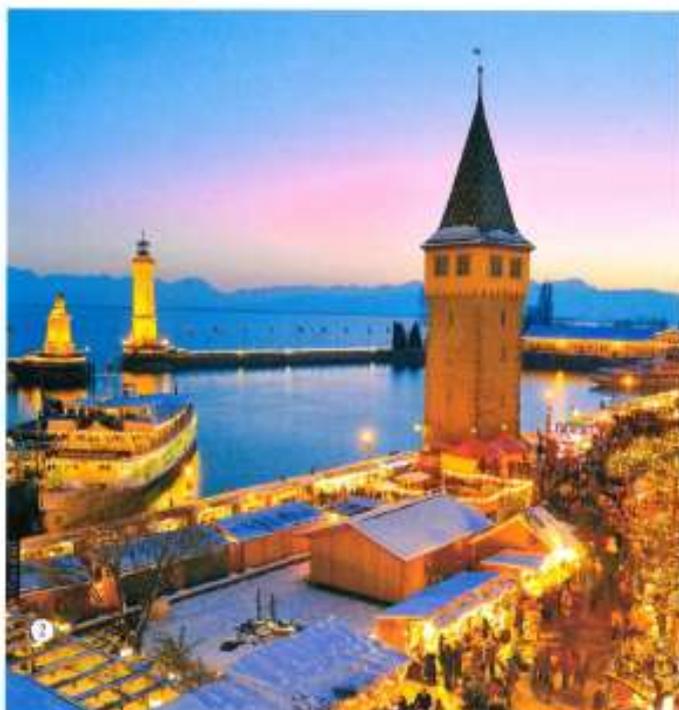
Sosta Campingplatz Cannstatter Wasen, Mercedesstraße 40, Stoccarda, www.campingplatz-stuttgart.de

Lago di Costanza, tra crociere, castelli e dolciumi

L'Avvento è periodo di mercatini di Natale anche nella Regione Internazionale del Lago di Costanza (Bodensee in tedesco), incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. Per scoprirli, partiamo da un tour delle cittadine più suggestive facendo sosta a **San Gallo**, in Svizzera, che dal 22 novembre al 22 dicembre, **risplende sotto una mare di 700 stelle luminose**: qui ci si riscalda con un bicchiere di vin brûlé e con i St. Galler Biber, dolcetti al miele e spezie della tradizione, mentre si fa shopping tra le bancarelle. Fiabesca anche **Stein Am Rhein**, a un'ora circa di



strada, che, dal 5 al 21 dicembre, non solo ospita i tradizionali mercatini, ma diverte con **concerti di Natale, giostrine per bambini e allestimenti ispirati alla favola di Raperonzolo dei fratelli Grimm.** A **Stein am Rhein** c'è anche poi il mercatino medievale, allestito tra le antiche mura di un'ex abbazia benedettina, risalente all'anno 1007 (dal 14 al 18 dicembre). Sempre in Svizzera, a **Frauenfeld**, dominata dal vecchio castello, nel finesettimana del 14 e 16 dicembre, dedicato al mercatino di Natale, **arrivano anche i tre Re Magi** su una carovana di cammelli. Si fa il giro del lago per arrivare. Invece a **Ravensburg**, in Alta Svevia, Germania, dove dal 30 novembre al 22 dicembre ci si mischia





- 1 Il mercatino di Esslingen vicino a Stoccarda.
- 2 Mercatino al porto di Lindau.
- 3 Svizzera, San Gallo sotto un cielo di stelle illuminate.

tra bancarelle, profumi speziati e musiche festose. A Feldkirch, nel Vorarlberg, invece, i mercatini (dal 30 novembre al 24 dicembre) sono perfetti per fare acquisti di dolci e artigianato locale.

Per immergersi in atmosfere fiabesche, rimanendo in Germania, si va a visitare i mercatini allestiti tra le mura di antichi castelli. Due su tutti da visitare sicuramente? Al **castello nuovo di Tettwang** (nei fine settimana del 30 novembre - 2 dicembre e 7-9,12 dicembre) ci si diverte facendo un **giro in giostra**, abbrustolendo il pane sul fuoco nella tenda degli indiani o lavorando nell'officina del bricolage. Al **castello di Meßkirch** (nei fine settimana del 1-2 dicembre), invece, ci si dedica allo **shopping**, fra bancarelle, cori e canti natalizi.

Chi vuole provare un'esperienza insolita, può optare per una delle **mini-crociere** di due ore circa organizzate dalla Bodensee Schiffsbetriebe: a bordo il tempo passa tra **canti di Natale e dolci assaggi** (www.bsb.de, partenze dai porti di Costanza, Lindau e Friedrichshafen in date prestabilite). Dai **porti svizzeri** di Borschach, Romanshorn e Kreuzlingen, invece, ci si imbarca per **traversate a tema gastronomico** con le navi della Bodensee Schweizerische Schifffahrt (www.bodenseeschiffe.ch, partenze in date prestabilite), mentre la nave di Natale della Vorarlberg Lines, dal venerdì alla domenica, collega quattro volte al giorno Bregenz (Austria) a Lindau (Germania): la soluzione comoda e romantica per vivere la magia dei mercatini in due Paesi diversi. Anche da Costanza parte il catamarano per Friedrichshafen, per fare acquisti e divertirsi in due fra le più grandi città sul lago.

Info www.bodensee.eu/i-mercatini-di-natale.
Sosta presso il Familien-Camping Birken, Bachweg 7-9, Deggenhausertal - www.birkenmuehle.de. A Lindau presso il Park Camping Lindau am See, Fraunhoferstraße 20, Lindau - www.park-camping.de (chiuso dal 16 dicembre al 1 gennaio). A Bregenz, al Camping Weiss in Bregenz, Brachsenweg 4 - www.campingweiss.at



E7 ...le tue vacanze!! 
CARAVAN



**VENDITA NUOVO
E USATO**

OFFICINA

RIMESSAGGIO

**VENDITA ACCESSORI
E SHOP ONLINE**

 **SUNLIVING**

 **McLOUS**

 **bürstner**

 **ADRIA**



E7 Caravan S.r.l.
 Via delle Fascine, 86
 06132 San Martino
 in Campo - Perugia
www.e7caravan.it
info@e7caravan.it

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Conunviaggionellatesta.com Reiseblog und Soziale Netzwerke @chiaracarolei	29.11 – 02.12.2018	Weihnachtsmärkte am Bodensee	St. Gallen, Bregenz, Ravensburg, Lindau, Konstanz
FOLLOWER TWITTER 10.000 LIKES FACEBOOK 5.350	AEQUIVALENZ 2000€	NOTIZ Gruppenreise Italien 2018	



conunviaggionellatesta • Segui già
Saint Gallen

conunviaggionellatesta ✨ So, this is Christmas ✨

*
Quando a San Gallo si accendono le stelle, è tempo di avvento. Musiche di Natale, profumo di vin brûlé, casette di legno addobbate a festa tra dolcetti e prodotti di artigianato.
*
L'ora X del Natale a San Gallo è scattata ieri alle 19, quando in un istante si sono accese contemporaneamente tutte le stelle. Io ero lì, con il mio bicchiere di vin brûlé e la testa all'insù ✨
*
Lasciamo la Svizzera e ci dirigiamo verso l'Austria, alla scoperta dei mercatini di Bregenz e Lindau, che hanno qualcosa di davvero speciale... ✨
*

👍🗨️📤🔖

Piace a 307 persone

30 NOVEMBRE

Aggiungi un commento...



conunviaggionellatesta • Segui già
Bregenz

conunviaggionellatesta 🇦🇹 Dall'Austria alla Germania sulla nave del Natale de

*
Pensa se si potessero vedere mercatini di Natale in due Paesi diversi in un giorno solo! Ah, ma si può già! 😊
*
Da Bregenz, sul versante austriaco del Lago di Costanza, dal venerdì alla domenica parte la nave del Natale che in 20 minuti arriva a Lindau, in Germania. *
Tra manufatti in lana e legno, palline di Natale e piccoli monili... io non ce l'ho fatta, ho comprato una fetta (vorrei dire "fettina" ma mentirei 😊) di formaggio 😊
*
A mia discolpa posso dire che ho quasi finito con i regali di Natale 😊
*
#incollaborazionecon @bodensee.eu *

👍🗨️📤🔖

Piace a 223 persone

1 DICEMBRE



 **conunviaggionellatesta** • Segui già
Ravensburg, Germany

conunviaggionellatesta Se vivessi qui andrei al mercato a comprarmi tutto il necessario per fare ghirlande e decorazioni di Natale 🎄🍷

*
Uscirei di sabato mattina per andare al mercato di Ravensburg (sì, quello dei puzzle e dei giocattoli !) e tornerei a casa con rami, fiori, bacche e cotone. ❤️

*
Una volta a casa mi renderei però conto di non avere voglia di decorare casa 😊 ma questo è un dettaglio che non possiamo inserire in questa storia 🤔

*
Qui il Natale non sono solo i mercatini, ma anche i negozi e le bancarelle del mercato. Ghirlande, vischio, rami, composizioni di pigne e fiori... roba da fare cambiare idea anche al Grinch 😊

👍 🗨️ 📤 📌

Piace a 275 persone

2 DICEMBRE

Aggiungi un commento...



 **conunviaggionellatesta** • Segui già
Konstanz

conunviaggionellatesta Rientrata ieri sera dal mio tour natalizio sul Lago di Costanza, ho all'attivo un eccesso di arrosti, brasati, e maiali cucinati in vario modo, ma anche un sacco di risate con le mie compagne di viaggio @pronte.che.si.viaggia @dreamingroomsmag @gloriciabattoni e soprattutto @eleonoracosebelle con la quale ho avuto diversi attacchi di stupidera 😊

*
Stamattina ho disfatto la valigia e, sorpresa, mi sono accorta di avere lasciato una scarpa in non so quale albergo 🤔 questo mi conferma che anche se mancano ormai una manciata di ore ai miei 40 🙄 non c'è alcun segnale di crescita 😊

*
Ma concentriamoci sulle cose belle/

👍 🗨️ 📤 📌

Piace a 226 persone

3 DICEMBRE

Aggiungi un commento...



conunviaggionellatesta • Segui già
Bregenz

conunviaggionellatesta 🌍 -4 ai 40, ma niente di serio! 🌨️

*
Eccomi qui, con la mia solita valigia fatta a caso, a incontrare un angolo di Bregenz che si incastra alla perfezione con il mio outfit in nuances di grigi!

*
E allora che fai, non ne approfitti?! Chissà quando ancora capiterà una simile coincidenza!

*
Nel frattempo corro a prendere il mio volo per Alghero: vado a vedere con i miei occhi la raccolta del mirto in esclusiva per @vanityfairitalia, sono curiosissima e devo solo ricordarmi che ubriacarsi non è chic 😊

*
Rientro giovedì mattina, riparto poi sabato.



Piace a 228 persone

4 DICEMBRE

Aggiungi un commento...





Chiara Carolei si trova qui: Bregenz.

30 novembre alle ore 23:06 · 🌐



Scusate ma sono in nuances di grigi come le porte di Bregenz e non capiterà mai più 😂😂
(Foto più intelligenti sulla pagina Con un viaggio nella testa, il blog di Chiara Carolei)
Grazie 🙏 Eleonora Lanzetti



👍👍👍 Tu, Maria Vittoria Ambrosioni, Elena Crepez e altri 132 · Commenti: 6

👍 Mi piace 💬 Commenta ➦ Condividi



Chiara Carolei 🎉 in vena di fare festa con Teresa Scacchi e altre 3 persone presso Konzstanz Hafen.

1 dicembre alle ore 19:10 · Costanza, Germania · 🌐



Il Natale quando arriva, arriva 🌲❤️
#bodensee4u bodensee.eu Konstanz Info



👍👍👍 Tu, Maria Vittoria Ambrosioni, Elena Crepez e altri 84 · Commenti: 1

👍 Mi piace 💬 Commenta ➦ Condividi



Andrea Guerrato Che ansia

Mi piace · Rispondi · 1 s

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Ilsole24ore.com Nazionale Tageszeitung, online Version	06.12.2018	Bodensee, ein unvermeidliches Ziel für die Weihnachtsmärkte	Eine Tour durch die Bodensee Weihnachtsmärkte, aber auch durch Kultur und Geschichte: Bregenz, Lindau, Konstanz, Ravensburg, Schloss Arenenberg und St. Gallen
LESER 662.145	ÄQVIVALENZ 12.500€	NOTIZ Grupprepressereise Italien 2018	



<https://www.ilsole24ore.com/art/viaggi/2018-12-05/lago-costanza-imperdibile-meta-i-mercatini-natale-154558.shtml?uid=AESG5atG>

LIFESTYLE



MERCATO E INDUSTRIA | 06 dicembre 2018

Incentivi auto 2019: 15 modelli tra elettriche, ibride e termiche da comprare
 – di Simonluca Pini



TENDENZA PANTONE | 06 dicembre 2018

Anche il make-up 2019 sarà «Living Coral»: istruzioni per l'uso
 – di Annalisa Betti



ESECUZIONI IMMOBILIARI | 06 dicembre 2018

Case all'asta, tempi più brevi ma il vero affare è ancora per pochi
 – di Adriano Lovera ed Emiliano Sgambato



MUSEI E BIENNALI | 06 dicembre 2018

Ecco i conti della Fondazione Biennale Venezia: così le Arti visive generano risorse per le altre manifestazioni
 – di Maria Adelaide Marchesoni



MILANO | 06 dicembre 2018

Peck raddoppia a CityLife con gastronomia e piccolo bistrot
 – di Maria Teresa Manuelli



GITE NATALIZIE | 06 dicembre 2018

Lago di Costanza, imperdibile meta per i mercatini di Natale
 – di Stefano Biolchini

[NAVIGA](#) [HOME](#) [RICERCA](#)

[ABBONATI](#) [ACCEDI](#)

24 ORE VIAGGI24

[DESTINAZIONI](#) [GRANDI VIAGGI](#) [WEEKEND](#) [CITY BREAK](#) [IDEE & LUOGHI](#) [MOSTRE & EVENTI](#) [DIARIO DI VIAGGIO](#) [NEVE](#) [METEO24](#)

68% si può risparmiare utilizzando l'irrigazione a goccia

CanWeLiveBetter.com

[Indice](#) HOME DOSSIER

DOSSIER | N. 22 ARTICOLI Guida alle vacanze sulla neve

Lago di Costanza, imperdibile meta per i mercatini di Natale

-di Stefano Biocchini | 06 dicembre 2018



[Indice](#) HOME DOSSIER



- [★](#)
- [v](#)
- [f](#)
- [t](#)
- [in](#)
- [+](#)

Il lago è quello incantato di [Costanza](#). D'intorno Austria, Svizzera e Germania a condividerne le rive, il Principato del Liechtenstein all'orizzonte e su tutto, avvolgenti nei loro brillii, i mercatini di Natale a colorare di luci festose queste giornate d'avvento. Perché la gita che accontenta gli amanti delle fiere natalizie, il palato dei sopraffini e la sete di conoscenza di chi cerca un'offerta culturale di primo livello si svolge tutta d'intorno alle rive del lago.

Partendo da ovest, sulla riva austriaca, è [Bregenz](#) a imporsi sulla scena con il suo famoso Festival operistico sospeso sulle acque del lago (quest'anno il cartellone presenta il verdiano [Rigoletto](#) e c'è da scommettere che le scenografie tridimensionali a perdifiato sul lago saranno degne delle passate strabilianti edizioni) che d'inverno lascia il passo alle scenografie dicembrine fatte di casette addobbate, di rami d'abete e di led a intermittenza. Nel mercatino che si snoda per la cittadina, (ve ne sono ben due) l'offerta è variegata e dai dolciumi alle palline di natale, passando per caldi guanti di lana e calzettoni d'alpaca, oggetti dell'artigianato locale e non solo nulla manca per la preparazione della festa di fine anno. Assolutamente da non perdere l'ascesa alla città alta fortificata, un'oasi di tranquillità fra le vestigia dei conti di Montfort che dominano quella che fu la romana Brigantium.

SCOPRI DOVE TROVARLO VICINO A TE.



SCOPRI DOVE ▶






1/68 

Una nave addobbata per il Natale conduce diretti alla seconda tappa del percorso: la bavarese **Lindau**. La cittadina è su un'isola e il palazzo del municipio con le facciate affrescate e la splendida chiesa sconsacrata di San Pietro, vecchia di oltre 1000 anni e con all'interno la "Lindauer Passion", attribuita ad Han Holbein the Elder, e con il novecentesco monumento al milite ignoto, ne caratterizzano il profilo che è segnato da numerose altre chiese, fra cui la protestante in tardo barocco Santo Stefano che si apre ai visitatori nelle decorazioni d'interno bianche di stucco. Il mercatino qui dal porto si affaccia sul lago e il rincorrersi di luci a intermittenza che si specchiano e riflettono sul acque dolci è davvero romantico.



DA BOLZANO A FIRENZE | 10 ottobre 2018
Un week end per mercatini, aspettando il Natale

La città dei puzzle

Da Lindau il percorso suggerito prevede come tappa **Ravensburg**. La città delle torri e dell'omonima azienda dei famosissimi puzzle si offre nel suo splendore con il municipio, edificato nel 1386, che presenta due sale consigliari in stile tardo gotico oltre al bovindo che fu sede dell'antico tribunale cittadino.

Ravensburg come Lindau fu libera città imperiale e la storia e i commerci di entrambe ne fecero la ricchezza. Imperdibile una visita alla casa **museo Humpis** (in realtà sette edifici) che ben rappresenta lo stile di vita delle ricche famiglie di mercanti cittadini assunte a nobiltà. Di fronte il museo "**Museum Ravensburger**", in quella che fu la sede della casa editrice di libri e giochi Otto Maier/Ravensburger, e che prima fu dimora dei cavalieri Schellenberg zu Kisslegg. E ancora le alte torri cittadine che ne disegnano lo skyline (sono una dozzina) fra cui la più celebre, la bianca Mehlsack (Sacco di farina). Il mercatino di Natale anche qui profuma di spezie e di leccornie locali, con l'immane contorno di decorazioni e oggetti natalizi e non solo. Da segnalare le decorazioni cittadine particolarmente curate che addobbano le panchine e i giardini (fra le più suggestive quelle che stanno di fronte alla millequattrocentesca Casa delle pelli, **Lederhaus**, oggi sede dell'ufficio turistico cittadino).

Tappa a Konstanz dove il mercatino è davvero imponente

Altra tappa notevole è quella di **Costanza**. La città con i suoi quasi 90 mila abitanti è il maggior centro del lago oltre che **moderna città universitaria** del Baden Württemberg. Konstanz per 4 anni dal 1414 al 1418 fu sede del celeberrimo Concilio di Costanza. Dell'evento storico il centro conserva fin dalla sua Cattedrale, con i bellissimi portoni con in cima la storia di San Corrado, numerosi richiami all'evento che la pose al centro della storia europea con cardinali, abati, dottori in teologia, patriarchi, vescovi e monaci e potenti d'allora impegnati in città con tutto il loro seguito. Una fontana nel centro cittadino si richiama invece alla Pace di Costanza che qui fu siglata nel 1183 da Federico Barbarossa con i rappresentanti della Lega Lombarda. Il centro storico è particolarmente ricco nelle facciate decorate dei palazzi risparmiati dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale per la vicinanza con il confine svizzero. Il mercatino di Natale qui è davvero imponente (sono ben **170 le bancarelle con oggetti artigianali e prodotti locali**) e dai palazzi cittadini e dalle terrazze che si affacciano sul grande porto la vista è mozzafiato. Fortemente consigliato è un salto sulla **Nave di Natale**, "Christbaum-schanke": le lucette in piena notte regalano dall'imbarcadere un'emozione a 360 gradi spaziando dal mercatino ai riverberi sul lago.

Di ritorno, sul lato svizzero del lago, si consiglia una visita al **Castello di Arenberg**. La dimora, in realtà una splendida villa affacciata sul Bodensee, appartenne a Hortense Eugénie Cécile de Beauharnais, figliastra di Napoleone e figlia dell'imperatrice Joséphine, sposa del fratello dell'imperatore Louis Bonaparte, futuro re d'Olanda, che la rese regina e madre del futuro Napoleone III. La villa conserva oltre alla quadreria originale della casata Bonaparte numerosi mobili e cimeli appartenuti alla Regina d'Olanda e all'imperatrice Eugenia, che vi si stabilì dopo la morte di suo marito. Infine ultima la tappa di San Gallo con la sua eccezionale **Biblioteca all'interno del complesso dell'Abbazia**, che è Patrimonio Unesco dal 1983. Il centro storico della città celebre per i raffinati pizzi e ricami (a cominciare la coltivazione del lino furono per primi i monaci, e da qui il detto che vuole "San Gallo sempre bianca: d'inverno per la neve, e d'estate per i teli di lino stesi al sole") con le sue case a graticcio e i bovindi testimonia la potenza raggiunta dai suoi mercanti. Tipici dei mercatini di San Gallo sono, fra le specialità gastronomiche, i **Biber (biscotti speziati al miele)** e il **St. Galler Bratwurst, una salsiccia di vitello e maiale**.

© Riproduzione riservata

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Latitudeslife.com Reisezeitschrift, online	07.12.2018	Das Weihnachten leuchtet am Bodensee	Eine Tour durch die Bodensee in dem Advent: Traditionen, Tourismus, Genuss und Kultur in St. Gallen, Bregenz, Lindau, Ravensburg, Konstanz und am Schloss Arenenberg
LESER 81.685 users/monatlich	ÄQVIVALENZ 4.500€	NOTIZ Grupprepressereise Italien 2018	

<https://www.latitudeslife.com/2018/12/il-natale-sul-lago-di-costanza-si-accende-di-luce/>

LATITUDES
Travel magazine

[HOMEPAGE](#)
[MAGAZINE](#)
[MONOGRAFICI](#)
[REPORTAGES](#)
[VIAGGI](#)
[WEEKEND](#)
[LIFESTYLE](#)
[FOTO](#)
[CHI SIAMO](#)



Il Natale sul lago di Costanza si accende di luce

7 dicembre 2018

Mi piace 11

[Share](#)
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Google+](#)
[Email](#)

Solo fino al 14 Dicembre



ABC
PR-CONSULTING
COMMUNICATIONS

**LAGO DI COSTANZA
BODENSEE**

Mercatini, luci, musica. L'atmosfera un po' nostalgica del lago e magica dell'Avvento che profuma di cannella, spezie, vin brulé e punch. **Quattro stati, Svizzera, Austria, Germania e Principato del Liechtenstein** costituiscono la Regione del **Lago di Costanza**. Il **Bodensee**, destinazione interessante e apprezzata nella bella stagione per le attività acquatiche, i **200 km di percorsi in bici** e il **coté culturale**. E da scoprire in inverno, magari ammantata di bianco, per le prossime feste.



Con i suoi 273 chilometri di rive offre tante occasioni per visitare i **mercatini di Natale e dell'Avvento**. Quasi ovunque sono sempre di più e sempre meno originali e artigianali. Ma nel Bodensee i mercatini sono un classico della tradizione natalizia e, acquisti a parte, l'atmosfera è davvero elettrizzante. Locali e turisti si riversano per le strade e si raccolgono festosi a **bere corroboranti e profumati vin brulé**, punch, tisane, spiluccando dolcetti di zenzero e cioccolato, pan pepato e altre leccornie come i pesci del lago, i formaggi delle regioni alpine, le famose mele del Thurgau e i suoi vini.



Nel **Bodensee si può raggiungere quasi tutto comodamente in treno e traghetto**, passando da una sponda all'altra e da uno stato all'altro. La lingua peraltro è sempre la stessa, il tedesco, e la cultura comune, ma con tante sfumature che fanno la differenza. **La regione del lago di Costanza** è considerata una delle culle della civiltà europea. In numerosi siti sono stati rintracciati resti e artefatti di epoca preistorica. Fin dai tempi dei celti, dei romani e degli alemanni il lago è stato un fondamentale **snodo per gli scambi e i commerci**. Le testimonianze di una storia così lunga e ricca si incontrano ancor oggi praticamente ovunque.

Il tratto più lungo di costa appartiene alla **Germania**, seguita dalla **Svizzera** e dall'**Austria**, mentre il principato del **Liechtenstein** si trova a pochi chilometri di distanza dalle acque limpide del lago attraversato per tutta la sua lunghezza dal **Reno**, uno dei fiumi più importanti d'Europa.

Pizzi e libri di San Gallo, il pane speziato e il menù delle stelle



Le Stelle di Natale a San Gallo

Prima tappa San Gallo, nella Svizzera Tedesca. E' la città dei pizzi e tessuti, con un passato fiorente che ha portato benessere e sviluppo economico. Per il Natale si accende con ben 700 grandi stelle installate con diverse coreografie nelle vie e piazze. Il mercatino di Natale è preso d'assalto per i tanti prodotti locali, oltre all'immane vin brulé. Per uno spuntino da provare il **gustoso Bratwurst** – i würstel di San Gallo che hanno fama di essere i migliori della Svizzera.

All'inizio del XIX secolo, i **tessuti ricamati** di San Gallo costituivano il prodotto d'esportazione principale della Svizzera. Oggi la produzione tessile è orientata verso l'alta moda. In loco si possono ammirare presso il Museo tessile che ospita anche mostre temporanee dedicate a pizzi, tessuti, design. **Edifici e palazzi raccontano lo sviluppo economico della città**; in epoca recente quelli Liberty dei primi del'900, ai nostri giorni la riqualificazione del quartiere del candeggio con installazioni contemporanee.



La biblioteca di San gallo

Indietro nel tempo troviamo l'imponente **complesso abbaziale con la cattedrale barocca**, dichiarato Patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO nel 1983. Il complesso venne costruito dal monaco irlandese Gallo oltre 1400 anni fa. L'abbazia è di cent'anni dopo, ma l'edificio più noto e popolare è **la biblioteca** che custodisce manoscritti di inestimabile valore, tra cui 170000 libri stampati e copie uniche dei 2000 manoscritti originali medievali che si possono ammirare in mostre temporanee. Interessante la storia della **mummia di Schepenese**, che riposa nella biblioteca dell'abbazia nel suo doppio sarcofago. Nel 1821 giunse a San Gallo e venne donata alla biblioteca. Un particolare nel centro storico: ci sono più di 100 bellissimi e decorati bow-window sulle antiche case della bella cittadina svizzera.



Il Biber di San gallo, dolce natalizio

Fra le bontà tipiche del Natale c'è il **Biber**, un dolcetele cui ricetta risale all'800. Viene preparato con miele, farina, zucchero e spezie, come anice, coriandolo e chiodi di garofano. Ogni forno possiede la propria personale ricetta, tramandata di generazione in generazione e custodita gelosamente.



Il menù delle stelle della Gaststuben zum Schössli a San Gallo

Anche i ristoranti in questo periodo di feste propongono **menù dedicati alle stelle**, come il Gaststuben zum Schössli. Situato in un edificio del 1585, offre una cucina raffinata utilizzando anche prodotti dimenticati come le patate blu di San Gallo o il formaggio di capra di razza Toggenburg.

Bregenz, magia del teatro sull'acqua



Bregenzer Festspiele, il festival di lirica che si tiene in estate

I contorni dell'orizzonte si movimentano un po' quando si passa dalla Germania all'Austria, diretti verso **Bregenz**, la cittadina della regione del Vorarlberg ai piedi del monte Pfänder, dominata dall'imponente **Martinsturm**, la cupola a cipolla realizzata fra la fine del '500 e i primi anni del '600 che sovrasta la torre attaccata alla chiesa di San Martino. Ma ciò che la caratterizza di più è l'enorme palcoscenico galleggiante che dà vita al **Bregenzer Festspiele**, che attira ogni anno in estate circa 200 mila visitatori. Non solo appassionati di lirica, perché le spettacolari scenografie (che cambiano ogni due anni) e i giochi di luce riescono a incantare chiunque.



Da Bregenz a Lindau sul lago di Costanza

La città alta chiusa al traffico offre spettacolari vedute sul lago e sulle vette. Si sale lungo il selciato della **Maurachgasse**; qui è possibile ammirare la grandiosa Martinsturm costruita nel 1602 con la caratteristica cupola a bulbo e sede del museo militare. Il cuore della città è il Kornmarktstrasse dove si trovano i mercatini di Natale. Una sosta corroborante alla **Gastaus Kornmesser** per rifocillarsi è d'obbligo, zuppe, cacciagione, pesci di lago come il salmerino e luccio perca e ottima birra.

Lindau, l'isola sul lago



Lindau, il mercatino di Natale sul porto

Una traversata di circa mezz'ora con la Nave di Natale (in inverno la navigazione è limitata) porta a Lindau, in **Baviera**, sulla sponda orientale. Bello il centro cittadino con le case decorate e i graticci lasciati a vista. Dai mercatini di Bregenz a quello sul porto dell'isola di Lindau, unico nel suo genere per l'atmosfera romantica e accogliente; in lontananza il maestoso scenario delle Alpi. Lì si acquistano prodotti di artigianato tipico e si gusta la sostanziosa gastronomia locale.

Una traversata di circa mezz'ora con la Nave di Natale (in inverno la navigazione è limitata) porta a Lindau, in **Baviera**, sulla sponda orientale. Bello il centro cittadino con le case decorate e i graticci lasciati a vista. Dai mercatini di Bregenz a quello sul porto dell'isola di Lindau, unico nel suo genere per l'atmosfera romantica e accogliente; in lontananza il maestoso scenario delle Alpi. Lì si acquistano prodotti di artigianato tipico e si gusta la sostanziosa gastronomia locale.



Centro storico di Lindau

Numerosi gli eventi proposti nel periodo natalizio: il tour della città con la sentinella notturna, concerti e spettacoli, l'allestimento di un **bosco delle fiabe** per grandi e piccini, con alti abeti che spargono il loro profumo. Locali e ristoranti della città propongono menu speciali natalizi e vendono prodotti del territorio. Buona cucina locale anche con pesce di lago al **Ristorante Engel** con annesso hotel, sito in un antico edificio.

Ravensburg: torri, porte e puzzle



Ravensburg, il mercatino di Natale

Una breve deviazione nell'entroterra ci porta a Ravensburg, una fra le più belle **città storiche della Germania del sud**, con la città vecchia particolarmente ben conservata. Centro fondamentale di scambio e commercio nel basso medioevo, è ancor oggi fulcro strategico per l'economia della regione del Lago di Costanza - Alta Svevia. 17 fra torri e porte disegnano il profilo della città. La torre detta **Mehlsack** (letteralmente sacco di farina), eretta nel 1425 è il vero simbolo di Ravensburg. Da non perdere il quartiere dei musei, quattro, moderni e perfettamente inseriti nella città vecchia, in più Humpis è uno dei quartieri cittadini del basso medioevo meglio conservati della Germania meridionale. La città dei giochi: da oltre 130 anni l'azienda "Ravensburger" produce **giochi, puzzle e libri per bambini**. L'omonimo museo invita grandi e piccoli a un viaggio di scoperta attraverso un'esposizione distribuita su tre piani.



Ravensburg

Un appuntamento importante è il **mercato del sabato**. Le bancarelle presentano i prodotti alimentari e agricoli della regione: frutta e verdura fresca, il pane (buonissimo) appena sfornato, colorati bouquet di fiori e golose specialità. Nel periodo dell'Avvento ci sono anche le **corone di abete e altre bellissime decorazioni artigianali**. Il mercatino di Natale è composto da oltre 100 stand che offrono prodotti di qualità. Insieme alle illuminazioni natalizie sulle finestre dei palazzi storici, a un variegato programma di attività, al profumo delle mandorle tostate, a musiche e canti, fanno sentire tutto il calore delle feste natalizie del Baden-Württemberg.



Maultaschen alla Gaststätte Humpis

Da provare il piatto tipico **Maultaschen**, una sorta di cannellone/raviolo al vapore che nasconde un cuore di carne e condito con cipolle. Un antico espediente pensato per ovviare al divieto di mangiare pubblicamente carne durante la quaresima. Ottimo alla **Gaststätte Humpis**.

Konstanz, il Concilio e Imperia



Costanza, la statua di Imperia all'ingresso del porto

Costanza è la città più grande del Bodensee, con un centro storico, il Niederburg, fatto di piccole stradine medievali e casette storte "a graticcio", che ritroviamo per altro in tutti gli altri centri visitati. Ma anche antichi palazzi e un'imponente cattedrale. Nel quadriennio 2014-2018 celebra i 600 anni dal famoso Concilio per l'elezione di Papa Martino V. Il conclave si svolse in un antico edificio tutt'ora esistente che si affaccia sul porto e che si trova di fronte alla provocatoria **statua di Imperia**. Eretta nel 1993 dall'artista Peter Lenk, l'ammaliatrice letteraria di papi e re è diventata il simbolo di città. Alta 18 metri, ha la particolarità di ruotare a 360 gradi sul proprio asse ogni 3 minuti. Il centro storico di Konstanz è uno dei pochi della Germania risparmiato dai bombardamenti della seconda guerra mondiale grazie all'astuzia dei residenti di accendere l'illuminazione notturna come nella confinante Svizzera. Il **mercato in riva al lago** è forse il più grande e sicuramente quello più fastoso per luci ed effetti speciali. Frequentatissimo, è una vera festa: intorno ai bracieri la gente si raccoglie a mangiare, bere e cantare.



Costanza, la nave panoramica e 360°Ice bar

Di grande effetto poi **la nave di Natale con il bar panoramico a 360° Ice bar**, e la mescolta sotto l'abete. Tanta bellezza e allegria, il lago quieto e le montagne tutt'intorno, fanno capitolare anche i più timidi. Bello cenare in riva al lago con il via vai del mercato natalizio proprio dove si tenne il Concilio al **Konzilgaststätte Konstanz** con un menu medievale.

Natale al Castello di Arenenberg di Hortense



Castello di Arenenberg

Merita una visita il castello-residenza di **Arenenberg**, sulla sponda svizzera del Lago di Costanza, elegante e raccolto, famoso per la splendida vista panoramica e per il romantico parco che lo circonda. Venne scelto come residenza dalla regina Ortensia con suo figlio **Napoleone III**, ultimo imperatore dei francesi. Hortense arredò gli interni con carta da parati, mobili e quadri a ricordo di Napoleone I. Gli arredi sono stati mantenuti in gran parte originali. Fece inoltre progettare il parco di 13 ettari da architetti specialisti di giardini alla francese. Oggi di proprietà pubblica, ha al suo interno una scuola, laboratori, un hotel con 43 camere e un ristorante che utilizza ingredienti di produzione propria, certificati Slow Food. Nella tenuta circostante c'è anche una vigna. **Il castello festeggia ogni anno l'Avvento con un tema natalizio differente.** Quest'anno è il *Natale francese* vestendosi a festa con decorazioni in stile transalpino.

Dove dormire: **Hotel Restaurant Militärkantine – San Gallo**, essenziale e lineare ex postazione militare, con pezzi di design anni 50-60

Hotel Medusa – Lindau, posizione centrale e facilmente raggiungibile dal porto.

Hotel Adara – Lindau, un piacevolissimo boutique hotel

Hotel HARBR – Costanza, nuovissimo arredato con elementi che ricordano le barche e i porti, confortevole.

Come arrivare: con i treni Eurocity di **Swiss Travel System** si raggiunge San Gallo comodamente da Milano. Con il nuovo tunnel del San Gottardo che copre 53 km in 18 minuti sempre più persone hanno potuto apprezzare i vantaggi del treno per il loro viaggio.

Bodensee

Testo di Teresa Scacchi, foto di Teresa Scacchi e uffici turismo del Bodensee| Riproduzione riservata Latitudeslife.com

ZEITUNG	DATUM	TITEL	INHALT
Agendaviaggi.com Reisezeitschrift, online	07.12.2018	Auf Weihnachtsmärkten Tour am Bodensee	Tour am Bodensee in der Adventszeit: St. Gallen, Bregenz, Lindau, Ravensburg, Konstanz und Schloss Arenenberg
LESER 30.000/monatlich	ÄQVVALENZ 2.400€	NOTIZ Gruppepressereise Italien 2018	

Agenda Viaggi

DESTINAZIONI | ITINERARI | WEEKEND | CHI SIAMO

[Home](#) > [Appuntamenti](#) | [Coppia](#) | [Itinerari](#) | [Mercatini di Natale](#) | [Single](#) > [TOUR PER I MERCATINI DI NATALE SUL LAGO DI COSTANZA](#)



TOUR PER I MERCATINI DI NATALE SUL LAGO DI COSTANZA

Scritto da [Claudia Dagrada](#) on 08/12/2018. Postato in [Appuntamenti](#), [Coppia](#), [Itinerari](#), [Mercatini di Natale](#), [Single](#)



ARTIGIANATO LOCALE, BANCARELLE ADDOBBATE, MUSICA E VIN BRULÉ: ECCO UN TOUR PER I MERCATINI DI NATALE SUL LAGO DI COSTANZA TRA GERMANIA, AUSTRIA E SVIZZERA.

Lago di Costanza, Austria, Germania, Svizzera.

Il lago di Costanza, o lago Bodanico (Bodensee in tedesco), è un lago speciale perché bagna le sponde di **Germania, Austria e Svizzera**: questa regione internazionale (di cui fa parte anche il Principato del Liechtenstein) diventa ancora più speciale nel periodo natalizio, quando i mercatini sul lungolago, sulle isole e nell'entroterra incantano con addobbi, luci, musiche festose e specialità gastronomiche.

Grazie alla vicinanza dei mercatini è possibile visitarne diversi anche in giornata. Proponiamo quindi un **breve itinerario che tocca tre Paesi**, per godere al massimo non solo della magia del Natale, ma anche della bellezza di deliziose città storiche, curiosando tra le bancarelle di artigianato locale e bevendo vin brulé.

La prima tappa è in Svizzera a **San Gallo**, adagiata tra il lago di Costanza e l'Appenzellese. Nota per i pizzi esportati in tutto il mondo, nel periodo natalizio vede il centro storico illuminato da 700 stelle. Il mercatino dell'Avvento conta una cinquantina di stand: da assaggiare il St. Galler Biber, tradizionale dolcetto speziato con pasta al miele e ripieno di mandorle.

La città vanta un complesso abbaziale patrimonio UNESCO dal 1983 con la sua antica biblioteca, il monastero e la cattedrale che sovrasta la piazza con due torri gemelle. Ma San Gallo è nota anche per i suoi bovindi, sorta di balconi chiusi sporgenti che abbelliscono gli edifici. Ne conta ben 111 costruiti a cavallo tra il 1600 e 1700.



Passiamo ora a **Bregenz**, tappa austriaca di questo itinerario sul lago di Costanza: città di confine e capitale della regione del Vorarlberg, è raggiungibile da San Gallo in treno. Bregenz è una città vivace tutto l'anno, con una ricca proposta di attività artistiche che alletano abitanti e visitatori. Da non perdere la città alta: tutt'ora cinta da mura difensive, accoglie una sessantina di abitazioni. Nella città bassa invece, architettura moderna e paesaggio si uniscono armoniosamente. Qui la Kornmarktplatz, centro della vita sociale, ospita il mercatino di Natale con un'ampia offerta di bancarelle, ideale per comprare regali.

Prendendo la Nave di Natale delle Vorarlberg Lines, in meno di mezz'ora si raggiunge un mercatino tedesco, quello di **Lindau** in Baviera: l'imbarcazione ha a bordo un'esposizione dedicata ai presepi e un bar allestito come un bosco incantato. Al porto, il nuovo faro e la statua di un antico leone in pietra accolgono i visitatori. Qui non siamo sulla terraferma ma sull'isola omonima, con il centro storico, collegata al continente da due ponti. Il mercatino di Natale inizia proprio dal porto direttamente sul lago, con il panorama delle Alpi a fare da sfondo. Ad abbellire il tutto, degli abeti portati appositamente.

Spiccano a Lindau l'antico municipio, oggi sede di una biblioteca, e la Maximilianstrasse, via principale piena di negozi e di antichi palazzi.

Da Lindau si raggiunge in treno **Ravensburg**, nell'entroterra, precisamente nel land tedesco del Baden-Württemberg. Un tempo libera città imperiale, è stata ed è tutt'ora un florido centro commerciale.

Il mercatino natalizio è in Marienplatz, cuore cittadino con la zona pedonale incorniciata da palazzi rinascimentali. La piazza divide la città in alta e bassa, un tempo abitate rispettivamente da nobili e artigiani. C'è un centinaio di stand, e vengono organizzate varie attività per i più piccoli, come abbrustolire il pane sul falò e preparare biscotti nella tenda-panetteria. C'è poi un ricco programma sul palcoscenico, grazie alla partecipazione della scuola di musica di Ravensburg, di musicisti e cantanti.

Ecco ora la penultima tappa del nostro tour: da Ravensburg con il bus Städteschnellbus 7373 si va in circa 50 minuti a Meersburg, dove tutto l'anno parte un traghetto che in venti minuti conduce a **Costanza**, città tedesca che dà il nome al lago.

Il mercatino è uno dei più grandi della regione, con circa 170 stand che si snodano tra la città vecchia e il porto. Per godere al massimo dell'atmosfera festaiola, c'è la nave di Natale con il bar panoramico a 360° da cui ammirare il lago, le montagne e le bancarelle illuminate.

Per raggiungere il mercatino si passa per il centro storico, un labirinto di vicoli e piazze in cui spicca la magnifica cattedrale di Nostra Signora. Inoltre, all'insegna del motto "Visitare l'Europa" dal 2014 e fino al 2018 la città celebra il Giubileo, ricordando i 600 anni dal Concilio di Costanza.

Essendo Costanza a un passo dalla sponda svizzera del lago, terminiamo il nostro itinerario nel **Castello di Arenenberg**, nel Canton Turgovia. Ci si arriva in venti minuti con due bus metropolitani (S14 e S8), fermata Mannensbach-Saleinstein. Affacciato su uno dei punti panoramici più belli del Bodensee, davanti all'isola di Reichenau, nel 1800 il castello fu la residenza in esilio di Ortensia de Beauharnais (figliastro e cognata di Napoleone I) e di suo figlio Napoleone III, ultimo imperatore di Francia. Donato nel 1906, è oggi un **musée**, centro di seminari e cultura immerso in un parco di dodici ettari. Ogni anno il castello celebra il periodo dell'Avvento omaggiando un Paese diverso: quest'anno è la volta del Natale francese.

Per informazioni

www.bodensee.eu



IL TACCUINO DI AGENDA VIAGGI

Date mercatini

San Gallo: 29.11 – 24.12, illuminazione 22.11 – 06.01

Bregenz: 16.11 – 13.12

Lindau: 22.11 – 16.12, da giovedì a domenica

Ravensburg: 30.11 – 22.12

Costanza: 29.11 – 22.12

Vorarlberg Lines

Collegamenti da Bregenz a Lindau, da venerdì a domenica, 4 volte al giorno.

Come arrivare

La regione del lago di Costanza è facilmente raggiungibile in automobile, pullman e aereo. Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri da Milano a Zurigo, prenotabili su www.trenitalia.com. Da qui si arriva in meno di un'ora in altre località (Svizzera.it/intreno).

Dove mangiare

Gaststuben zum Schlössli a San Gallo

Propone antichi piatti come le patate blu di San Gallo, il Ribelmals o il formaggio di capra di razza Toggenburg, abbinati a prelibatezze locali.

Gasthaus Kornmesser a Bregenz

Proprio di fronte all'ingresso del mercatino di Natale, nella città bassa, si può gustare la cucina tipica della regione.

Engel a Lindau

In questa tradizionale stube bavarese, sorta di trattoria tedesca, camerieri in abiti tradizionali servono specialità locali.

Gaststätte Humpis a Ravensburg

Da provare il "maultaschen" (letteralmente "tasca" del muso), piatto che consiste in grossi ravioli ripieni di carne tipici del Baden-Württemberg.

contatto: humpis@gmx.net

Konzilgaststätte Konstanz a Costanza

Il punto di forza di questo ristorante è la posizione sul lago, che in estate si traduce in pranzo e cena in terrazza con vista.

Bistrot Luis Napoléon nel Castello di Arenenberg

Con il motto "stagionale, regionale – sempre fresco" prepara prodotti fatti in casa e specialità tradizionali.

Dove dormire

Hotel Restaurant Militärkantine a San Gallo

Una ex caserma militare, ubicata in un antico palazzo che sembra un castello, offre camere spartane con pezzi di design finlandesi e danesi.

Hotel Engel a Lindau

Il ristorante consigliato qui sopra può essere abbinato al soggiorno nell'hotel all'interno dello stesso palazzo.

Hotel Harbr a Costanza

A un passo dal centro storico cittadino, un albergo nuovo e moderno dal fascino marittimo.

Photo dall'alto: Fotocredit_Wolfgang Schneider_Lindau Tourismus, Ravensburg 2018 (c), Petra-Rainer—Bodensee-Vorarlberg-Tourismus-GmbH, Lindau Tourismus Foto Wolfgang Schneider

Claudia Dagrada

Tags: [Austria](#), [Germania](#), [Lago di Costanza](#), [Svizzera](#)

[Trackback](#) dal tuo sito.



CLAUDIA DAGRADA

Viaggiatrice compulsiva zaino in spalla, ama esplorare il mondo in compagnia di se stessa, della macchina fotografica e di un buon libro. Forse per il fatto di essere noiosamente milanese purosangue, appena può prende un volo aereo per raggiungere un paese possibilmente oltreoceano, e senza prenotare nulla. Con una predilezione per il Sud-Est asiatico, ha lasciato il cuore a New York e aspetta con ansia di approdare in Sud America. Tutte queste passioni le riversa nel suo blog dedicato alle marziane che, come lei, amano viaggiare in solitaria. Autrice di Prontechesiviaggia.com

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Prontechesi viaggia.com Reiseblog	09.12.2018	Bodensee: Weihnachtsmärkten- Tour in drei Ländern	Tour am Bodensee für Frauen ausgedacht – Ideen und praktische Tipps in St. Gallen, Bregenz, Lindau, Ravensburg, Konstanz und Schloss Arenenberg
FOLLOWER Nicht vorhanden	ÄQVIVALENZ Nicht vorhanden	NOTIZ Gruppenpressereise Italien 2018	

<https://prontechesi viaggia.com/category/i-miei-viaggi/europa/>

Categoria: Europa



Lago di Costanza: tour per i mercatini di Natale in 3 Paesi

5 tappe in 3 Paesi: un breve tour tra Germania, Austria e Svizzera per scoprire non solo i mercatini di Natale sul lago di Costanza, ma anche incantevoli città storiche. Cacciatrici seriali dei mercatini di Natale, siete nel blog giusto! Sito per socciolarvi un tour che in 5 tappe toccherà ben 3 Paesi nella regione...

CONTINUA A LEGGERE



Amburgo: quartieri trendy fra murales e fascino operaio

Streets, negozi di dischi e un ruspante passato operaio rendono Schanz e Karoviertel i quartieri più cool (e meno turistici) di Amburgo. Ecco il mio miti itinerario! Letterici adorati, non vi siete persi il mio articolo pubblicato appena rientrata da Amburgo verso? Vi anticipavo che ne avrei scritto un altro dedicato ai miei due quartieri...

CONTINUA A LEGGERE

Istanbul inedita: il quartiere asiatico (e fighissimo) di Kadikoy

Nella sponda asiatica di Istanbul, il quartiere di Kadikoy è uno spaccato di sportività turca con un tocco trendy, tra caffè e locali deliziosi. Chi è stata a Istanbul lo sa: è una città che non stacca mai: lì chi non ci è ancora stata deve andarci! Terra di salami, splendido mosaico millenario di popoli...

CONTINUA A LEGGERE



Carloline da Istanbul: la città dei gatti (e delle gattare)

E ricominci dopo un mese in cui mi sono goduta, sporadicamente il mio viaggio in Turchia: mi sono gustata ogni secondo e ho rimandato al mio rientro la pubblicazione degli articoli con tutte le dritte del mondo, inamidando comunque di foto su Instagram e Facebook. Per darvi un assaggio di quello che vi aspetta, ecco qualche...

CONTINUA A LEGGERE





EUROPA, I MIEI VIAGGI

Lago di Costanza: tour per i mercatini di Natale in 3 Paesi

Publicato da PRONTE CHE SI VIAGGIA il 10 DICEMBRE 2018



5 tappe in 3 Paesi: un breve tour tra Germania, Austria e Svizzera per scoprire non solo i mercatini di Natale sul lago di Costanza, ma anche incantevoli città storiche

Cacciatrici seriali dei mercatini di Natale, siete nel blog giusto! Sto per snocciolarvi un tour che in 5 tappe toccherà ben 3 Paesi nella **regione del lago di Costanza** (Bodensee in tedesco). Questo lago infatti, il terzo più grande d'Europa, bagna **Germania, Austria e Svizzera**, e grazie alle brevi distanze tra i confini è possibile visitare diversi mercatini **anche in un solo giorno**.

Ma non pensate questo itinerario sia interessante solo per lo shopping natalizio, tutt'altro! Vale in ogni stagione per visitare **deliziose città storiche!** Io le ho scoperte grazie a un viaggio stampa a cui ho partecipato per conto di una rivista con cui collaboro, e sono rimasta più che piacevolmente sorpresa! Pronte per entrare nella scemera natalizia fra **bancarelle, addobbi e vin brulé?** Intanto vi agevolo la [mappa](#).



2 TAPPA: BREGENZ, AUSTRIA

date: 16.11 - 13.12

Da San Gallo, prendendo un treno in meno di un'oretta si arriva a Bregenz, città austriaca di confine e capitale della regione del Vorarlberg. Onestamente a pelle non mi ha fatto scoccare la scintilla, ma dandole fiducia mi ha ricompensato con la sua **città alta**: è bellissima! Varcando le mura difensive che ancora oggi la cingono, sembra di fare un salto nel passato! Casette a graticcio e un'atmosfera di pace totale in cui vivono i fortunati cittadini in una sessantina di abitazioni.

La **città bassa** invece è caratterizzata da un mix di architettura moderna e antica. È proprio qui che si tiene il mercatino natalizio, precisamente in **Kornmarktplatz**, cuore pulsante della città.

E se Bregenz in inverno si tinge di magia natalizia, in estate non è assolutamente da meno: ogni anno l'anfiteatro sul lago di Costanza, il **Festspielbuehne**, ospita il Festival con spettacoli d'opera dalle strabilianti scenografie (nel 2019 tocca al Rigoletto).

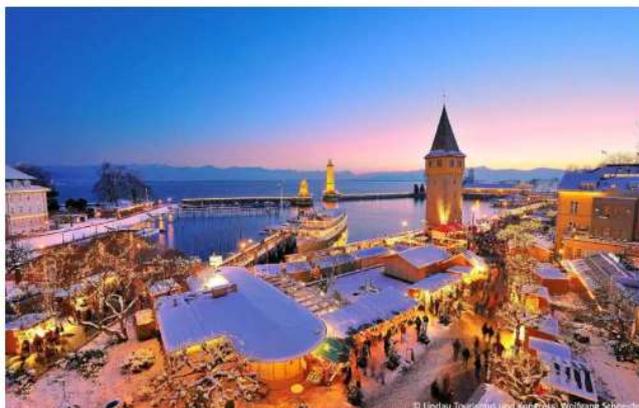


3 TAPPA: LINDAU, GERMANIA

date: 22.11 - 16.12, da giovedì a domenica

Bregenz è collegata dalla Nave di Natale delle **Vorarlberg Lines** a Lindau, in Baviera, e vi confesso che è stata la mia tappa preferita. Il viaggio dura meno di mezz'ora, e a bordo c'è un'esposizione di presepi e un surreale bar/bosco incantato. L'ingresso nel porto di Lindau è accolto dalla statua di un antico leone in pietra e dal nuovo faro alto oltre 30 metri. Qui non siamo sulla terraferma ma sull'**isola omonima** con il centro storico, collegata al continente da un ponte ferroviario e uno stradale. L'ingresso del mercatino di Natale è **proprio sul porto**, affacciato direttamente sul lago con le Alpi a fare da cornice. E anche il mercato è al primo posto nel mio personale podio del tour!

L'isola è un gioiellino in cui vale la pena fare quello che consiglio sempre, perdersi, anche se qui è impossibile perché è davvero piccola. Andate in giro e scoprite vicoli e piazze. Centro nevralgico è la **Maximilianstrasse**, la via dello struscio piena di negozi. Chicca deliziosa è l'ex **municipio** costruito nel 1400, che ora ospita una biblioteca.



4 TAPPA: RAVENSBURG, GERMANIA

date: 30.11 - 22.12

Abbandoniamo il lago per l'entroterra, e andiamo nel land del Baden-Württemberg dove ci aspetta Ravensburg, raggiungibile da Lindau in treno (40-50 minuti). Le società mercantili del medioevo, così come le aziende di oggi (vi dicono qualcosa i puzzle della **Ravensburger**? c'è pure il **musée**), l'hanno resa il cardine economico dell'Alta Svevia. E questo suo fermento si respira nel mercatino natalizio in **Marlenplatz**, a cui fanno da cornice i palazzi rinascimentali: ad attendervi, un centinaio di stand e attività per grandi e piccini. La piazza divide la città in **alta e bassa**, e un tempo fungeva da divisorio per difendere i nobili dagli incendi nel quartiere degli artigiani.

Se andate di sabato non perdetevi il mercato settimanale in **Marktstrasse**, perfetto per comprare il formaggio locale visto che vende i prodotti tipici. Fate un salto al **Museo Humple-Quartier**, dove sono conservati edifici costruiti da una ricca famiglia di mercanti tra il 1300 e il 1500. Ultima chicca, andate al municipio e chiedete se possibile di farvi aprire la **Kleiner Ratssaal**, la sala più antica!

come se possibile di farvi aprire la **kleiner Katsaa**, la sala più antica:



Photo credit: Stadtmarketing Ravensburg

5 TAPPA: COSTANZA, GERMANIA

date: 29.11 - 22.12

E nel tour non poteva mancare la città che dà il nome al lago, Costanza. Da Ravensburg si prende il bus Städtesschnellbus 7373 per Meersburg (lun-sab, circa 50 minuti), dove tutto l'anno parte un traghetto che in 20 minuti porta a destinazione.

Il mercatino di Natale è **uno dei più grandi della regione**, con circa 170 stand che dalla città vecchia arrivano al porto, con il lago e le Alpi a fare da sfondo. Tamarra ma favolosamente gratuita, a meno che si consumi qualcosa, è la **nave di Natale** (Christbaumschanke) con il bar panoramico a 360° e vista sulle bancarelle illuminate. Se la musica appalla fa per voi, non potete perdervele!

Quello che vi consiglio è di gironzolare non solo per il mercatino ma anche per il centro storico, un labirinto di vicoli e piazze (un must è la **cattedrale di Nostra Signora**). Costanza di suo è una città molto vivace grazie all'università che la riempie di studenti, ma se vi alzate presto la domenica la troverete immersa in una calma celestiale! E visto che siamo in tema, quest'anno celebra il **Giubileo** ricordando i 600 anni dal famoso Concilio.

LAUREA SCIENTIFICA DI TURISMO, CORSO DI STUDI DI SCIENZE SPERIMENTALI SULLA GESTIONE E SVILUPPO DEL TURISMO, CORSO DI STUDI DI SCIENZE SPERIMENTALI



Photo credit: Achim Mende BHT

CONSIGLI DI VIAGGIO

Come arrivare

Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri da Milano a Zurigo, prenotabili su www.trenitalia.com. Da qui si possono raggiungere in meno di un'ora altre località (Svizzera.it/intreno). Altre valide opzioni sono auto, pullman e aereo.

Dove mangiare

Gaststuben zum Schlössli a San Gallo

Ristorante elegante e accogliente, dove mangiare piatti di antica tradizione come le patate blu di San Gallo, il Ribelmals o il formaggio di capra di razza Toggenburg.

Gasthaus Kornmesser e Bregenz

Ho apprezzato molto questo posto che si trova proprio di fronte all'ingresso del mercatino di Natale. Consiglio il piatto unico con wurstel (bollito) e brezel, pane tipico delle zone di lingua tedesca.

Engel a Lindau

Amo questo locale per 3 ragioni: la location, una tradizionale stube, specie di trattoria tedesca; la cameriera che più bavarese di così si muore; l'arrosto con cipolla e spatzle (gnocchi tradizionali). Volendo c'è anche l'albergo.

Gaststätte Humpis a Ravensburg

Molto carino questo ristorante! Provate assolutamente il "maultaschen" (letteralmente "tasca" del muso), un piatto di grossi ravioli ripieni di carne del Baden-Württemberg.
contatto: humpis@gmx.net

Dove dormire

Hotel Restaurant Militärkantine a San Gallo

Ex caserma militare in un antico palazzo che sembra un castello. Le camere sono spartane con pezzi di design finlandesi e danesi.

Hotel Harb a Costanza

Albergo nuovo e moderno dal fascino marittimo, a un passo dal fiume Reno e a circa 15 minuti a piedi dal centro storico.

Per informazioni

[Ente turistico del lago di Costanza](#)

CONDIVIDI:



4 Bloggato da me

ZEITUNG	DATUM	TITEL	INHALT
Cosebellebuone.com Reiseblog	07.12.2018	Bodensee, magischer Winter: meine Tour in vier Tagen und drei Länder	Tour am Bodensee in der Adventszeit: St. Gallen, Bregenz, Lindau, Ravensburg, Konstanz und Schloss Arenenberg
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Grupprepressereise Italien 2018	



DIARI DI VIAGGIO

Lago di Costanza, magico inverno: il mio racconto in 4 giorni e 3 paesi

8 dicembre 2018

Lo sapevate che il **Lago di Costanza** è circondato da ben quattro Paesi diversi? Ebbene sì: Germania, dove c'è la città principale che porta il suo nome, *Konstanz*; Austria, Svizzera e Liechtenstein, che, seppur piccolo, è tanto grazioso e va annoverato tra i big. Vi raccontiamo il nostro viaggio alla scoperta del **Bodensee** e dei suoi mercatini di Natale.

Il primo giorno inizia a **San Gallo** (Svizzera Orientale), patria dell'omonimo pizzo tanto caro alle nonne di mezza Italia. Alla mia, almeno, si era orgogliosissima di regalarmi i calzini bianchi dal filato pregiato, da sfoggiare con le scarpine bebè. All'inizio del XIX secolo, i tessuti ricamati di San Gallo costituivano il prodotto d'esportazione principale della Svizzera. Oggi, due secoli dopo, la metropoli ha detto addio alla produzione tessile a favore della haute couture. Vedi Dior, Gucci e Prada che portano questo pizzo sulle passerelle di Parigi, Milano o New York. Dopo aver visitato l'imponente **Abbazia di San Gallo**, patrimonio Unesco, abbiamo infilato le pattine in rispetto al pavimento in legno dell'ex scriptorium, e varcato la porta della **biblioteca del monastero**, costruita nel 1755. Una delle più belle ed antiche del mondo. I monaci non ci sono più ma la loro biblioteca, dal chiaro stile rococò, custodisce oltre 170 mila manoscritti di inestimabile valore e copie uniche di 2000 manoscritti originali medievali.





Dopo la biblioteca di cotanto splendore abbiamo atteso il solenne momento dell'Avvento: l'**accensione delle 700 luci** nel centro di San Gallo, che nel periodo natalizio si trasforma in **Città delle Stelle**. Regressione infantile attivata con gridolini e battito di mani, annessi. Tra un bicchiere di vin brulè che non si rifiuta mai, nonostante la mia poca simpatia per i chiodi di garofano, ed il languore davanti alle vetrine colme di **biber** (non Justin, ma biscottoni al miele, zenzero, cardamomo e cannella, finemente decorati), abbiamo affrontato la baldoria sangallese dei mercatini di Natale svizzeri, e raggiunto la **Gastuben zum Schlössli**, antico maniero del 1585, dove abbiamo goduto di una cucina stellare! Ottimo il filetto di maiale con verdure su fondo di semola (con tanto cremoso burro all'erba cipollina). Ma la vera chicca si è rivelata la zuppa al fieno giovane ed erbe alpine (secondo me fa passare anche il raffreddore).



Secondo giorno. Lasciamo San Gallo, e dopo 40 minuti di auto raggiungiamo **Bregenz**, in **Austria**. Siamo vestiti più o meno come degli eschimesi, ma la giornata sembra essere piuttosto mite. Insomma: fa più freddo a casa, nelle campagne lombarde, ma siamo in terra austriaca, quindi "in alto", e bisogna coprirsi. Su questa cittadina nota ai più per l'importante festival lirico di Bregenz che ogni anno raduna migliaia di appassionati nell'arena in riva al lago di Costanza, non avevo riposto grosse aspettative. Invece, devo dire che la parte alta, quella medievale, con le case a graticcio (fissazione che non tramonta mai) e i viottoli acciottolati, mi è molto piaciuta. Mai partire prevenuti. Dopo un breve giro al **mercato di Natale** con gli occhi pieni di gioia -non per gli utensili in legno o le palline decorate, ma per i formaggi e i filoni di pane nero- ed aver provato il tipico bollito dell'Imperatore (non fotografato...troppo tardi, troppo buono) alla **Gasthaus Kornmesser**, ci siamo imbarcati sulla **Nave di Natale**. Altro momento di regressione fanciullesca. Questa sorta di traghetto luccicante, dove tutti fanno festa (eccolo di nuovo il vin brulè!), ci porta in una trentina di minuti in Germania, a **Lindau**, dove si tiene uno dei mercatini di Natale più particolari che io abbia mai visto. Al porto, davanti al faro, tutto si illumina (foto copertina). E poi il centro storico pieno di negozietti





Terzo giorno. Abbiamo lasciato Lindau, ma non la Germania, per fare tappa a **Ravensburg**. Il nome vi dice nulla? Se la risposta è "no", non avete mai perso la testa su un puzzle. Perché la città vanta la Ravensburger, **azienda storica di giocattoli** che ha inventato i tassellini da incastrare: qui hanno costruito un puzzle da 600 mq, con 1.418.000 pezzi. E io che pensavo di essere un drago nella disciplina perché mi cimentavo con i 5 mila pezzi pieni di cielo o di prato tutto uguale. Certezze che crollano. Il **mercato di Natale** merita senza dubbio una visita, così come tutto il centro storico con le sue famose torri, il quartiere Humpis, uno dei quartieri cittadini del basso medioevo meglio conservati della Germania meridionale, oggi diventato museo, ma il giorno ideale per raggiungere Ravensburg è senza dubbio il sabato. Perché? Per il mercato settimanale: l'allegro trambusto delle bancarelle, con i prodotti agricoli della regione, il pane appena sfornato, colorati bouquet di fiori e tutto l'occorrente per la **preparazione della ghirlanda dell'Avvento** e per decorare la tavola delle feste. Ho assistito a scelte minuziose di bacche e aghi di pino che nemmeno in gioielleria.





Piatto tipico da ordinare a Ravensburg: i **Maultaschen**, ossia letteralmente "tasche in bocca", preparati anticamente dai monaci durante l'Avvento, quando non si poteva mangiare carne e veniva nascosta nel ripieno di questi ravioli dalla pasta spessa. Questi erano quelli buonissimi che ho mangiato alla *Gastotte Humpis*, antichissimo ristorante del quartiere medievale.

Quarto giorno. Costanza: la baldoria, e i ragazzi che impazziscono letteralmente per i mercatini di Natale. Definire passione, quella dei giovani di **Costanza** per questa festa, è dire poco: già che c'eravamo abbiamo partecipato alla festa! Conoscevo già bene la città perché avevo avuto occasione di visitarla due volte, ma solo con la bella stagione, a Pasqua e a fine agosto di qualche anno fa. Anche nel periodo natalizio si conferma una città estremamente bella, frizzante, con un centro storico meraviglioso e localini azzeccati. Insomma, ci vivrei volentieri. Peccato che il mio vocabolario tedesco si esaurisca in: *dankeschön, bitteschön, nein, kartoffel e bonhof*. Ma torniamo alla festa: dopo aver fatto un tour guidato per la città vecchia, abbiamo raggiunto i **mercatini sul lungolago**, sotto la statua Imperia, e siamo saliti a bordo della nave di Natale con il **Bar panoramico a 360°**. Qui, con un boccale di vino speziato (ho già detto vin brulé?), ci siamo buttati in pista...eh, sì, c'erano anche le luci psichedeliche e la versione disco-tamarrissima di *Bella Ciao*, che abbiamo scoperto essere la colonna sonora -spiegateglielo all'Anpi, il motivo, che sono curiosa -della serie La Casa di Carta. A parte la nota di colore, non ho mai visto tanta gente frequentare un mercatino di Natale. Mai. Che trasporto pazzesco con tutte quelle luci riflesse nel lago. Erano tutti felicissimi... compresa me.





Nella hall dell'hotel Harbr di Costanza. Appena fuori dal centro storico, dallo stile industriale, con qualche accento ultra moderno. Mi è piaciuto tutto: dalle camere super comfort, alla sala da pranzo. La colazione, poi, è magistrale. Eccomi mentre fingo di capire qualcosa, ma in realtà guardo le figure.



La soluzione più pratica per questo tour? Da Milano a San Gallo ci si arriva in treno, facendo scalo a Zurigo. Qui si può affittare un'auto e fare lo stesso giro. Oppure, scelta che preferisco essendo amante degli on the road, di partire direttamente in macchina per gestire al meglio i tempi.

Foto e Testi protetti da copyright

Condividi:



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Il Resto del Carlino Nationale Tageszeitung	13.12.2018	Auf dem Bodensee	Eine Tour des Bodensees in der Vorweihnachtszeit: St. Gallen, Bregenz, Lindau, Ravensburg, Konstanz und Arenenberg
LESER 1.658.898	ÄQVIVALENZ 4.100€	NOTIZ Ergebnis Pressereise 2018	

TURISMO & ENOGASTRONOMIA



GIOVEDÌ
13 DICEMBRE 2018 **41**

Germania Sul lago di Costanza

SUL LAGO di Costanza si affacciano tre Paesi e un principato: Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein. Un breve itinerario natalizio? In treno da Milano si arriva a San Gallo, con l'Abbazia patrimonio dell'Unesco e la famosa biblioteca, ma anche con gli edifici liberty che testimoniano di quanto sia stata importante all'inizio del secolo per la produzione di pizzi e merletti. Poi a Bregenz al mercatino di Natale sulla Kornmarkplatz, quindi a Lindau, con la "Nave del Natale" che collega i due paesi e dove sorge il "Mercatino del porto". Altra tappa (ed altro mercatino) Ravensburg, splendida città che fu importantissima nell'alto medioevo tedesco. Infine la bellissima Costanza, dove il mercatino natalizio è sul lago e c'è anche ormeggiata una "nave mercatino", davvero



divertente. Vicino a Costanza sorge, bellissimo, il castello di Arenenberg (nella foto), un gioiello dove dimorò dal 1861 Ortensia de Beauharnais, figliastra di Napoleone I. Un itinerario che si può fare anche in treno, per visitare i mercatini dell'Avvento ma anche scoprire città con le case a graticcio e le cattedrali che raccontano le diverse epoche della storia della città. Senza dimenticare la gastronomia.

www.bodensee.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Il Resto del Carlino Nationale Tageszeitung	20.12.2018	Der See der vier Ländern	Auf Entdeckung der Bodenseeregion, zwischen Kultur, Architektur, Geschichte, schöner Natur und echter Genuss. St. Gallen, Bregenz, Lindau, Ravensburg, Konstanz und Arenenberg
LESER 1.658.898	ÄQVIVALENZ 28.750€	NOTIZ Ergebnis Pressereise 2018	



di GLORIA
CIABATTONI

L'INVERNO è magico nelle città attorno al lago di Costanza, sul quale si affacciano Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein (www.bodensee.eu/it). Sono città che sembrano uscite dalle fiabe: San Gallo, Bregenz, Ravensburg, Lindau, Costanza hanno caratteristiche comuni, come le imponenti cattedrali, le case a graticcio e l'antica produzione di canapa e lino, esportati anche in Italia.

A San Gallo si arriva da Milano con Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere, in 4 ore e mezza (www.trenitalia.com; www.svizzera.it/intreno). Nella città storia e leggenda si intrecciano. Qui si fermò ammalato, nel 612, il monaco irlandese Gallo, che poi, guarito, decise di restare. Gallo strinse una sorta di amicizia con un orso, la cui effigie orna lo stemma cittadino. Simbolo di San Gallo è la grandiosa cattedrale, iniziata nel 612 ma oggi barocca, che con l'area

lo stemma cittadino. Simbolo di San Gallo è la grandiosa cattedrale, iniziata nel 612 ma oggi barocca, che con l'area abbaziale forma un complesso patrimonio Unesco. La splendida biblioteca rococò, in legno, conserva 170.000 libri e 2.000 manoscritti del Medioevo. San Gallo deve la sua fortuna alla produzione e lavorazione di lino e canapa soprattutto nel XV secolo, poi nel XIX secolo ai pizzi: molti palazzi Liberty testimoniano l'opulenza di imprenditori e mercanti di quell'epoca. Ci sono anche case a graticcio nel centro cittadino, reso ancor più magico dalle 700 stelle che illuminano il mercatino natalizio e le antiche vie, dove molti edifici sono abbelliti da bovindi, piccoli balconi chiusi che risalgono al 1600-1700, e che ritroveremo anche nelle altre città del Lago di Costanza.

Un'ora di auto da San Gallo e si arriva a Bregenz, in Austria. La cittadina ospita d'estate un famoso festival musicale che si svolge su un palco galleggiante sul lago. Nella parte alta, fra le case a graticcio spiccano la Torre di Martino e la chiesa gotica di San Gallo. Nella città bassa si trovano tante chiese ed edifici affrescati, come il Municipio. Da Bregenz basta mezz'ora per raggiungere Lindau a bordo della 'Nave di Natale' della Vorarlberg Lines: chi vuole festeggiare Capodanno navigando sul Lago di

Costanza troverà tante idee sul sito www.vorarlberg-lines.at. L'ingresso in nave è suggestivo, si passa fra il faro e la statua del Leone bavarese: siamo infatti in un'isola collegata da un ponte alla terraferma. Anche qui ci sono belle antiche case con bovindi, o con affreschi come l'antico Municipio del 1436 e l'Haus zum Cavazzen che oggi ospita lo Stadtmuseum, del XVI secolo. Sotto la Torre dei Ladri c'è la chiesetta di San Pietro, la più antica della città, dai bei dipinti fortunatamente non restaurati.

LASCIANDO il lago, un'ora di auto e si è a Ravensburg (nota per gli omonimi puzzle), un tempo libera città imperiale e già sede della Società Commerciale di Ravensburg, uno dei centri più importanti del basso medioevo tedesco. La piazza divide le dimore dei nobili, in alto, da quelle degli artigiani. Ravensburg vanta edifici affrescati, musci, torri come quella detta "Sacco di farina" emblema della città, e l'ex Casa del Grano dove oggi c'è una moderna biblioteca. Nel Municipio, un'antica sala con una grande stufa di maiolica e i ritratti dei sindaci della città, dà un'impressione di austera serenità e niente fa pensare che qui si svolsero tanti processi alle streghe. Infine Costanza, sul lago omonimo. Il mercatino di Natale coi

suoi 170 stand è il più grande della regione, e c'è anche una "nave di Natale" nel porto, dove alla sera si brinda fra musiche e luci multicolori. Anche Costanza ha un centro storico con palazzi e negozi eleganti, e coniuga benissimo la sua anima antica con lo spirito green dei tanti universitari che qui vivono e... vanno in bicicletta: ci sono 170 km. di piste ciclabili e uno dei tre ponti sul fiume Reno è solo per pedoni e ciclisti. L'imponente cattedrale romanica ospitò dal 1414 al 1418 il Concilio di Costanza durante il quale fu eletto papa Martino V. La città ha celebrato quest'anno il Giubileo dell'evento che per quattro anni ne cambiò il volto: infatti ai 6.000 abitanti si aggiunsero circa 70.000 visitatori, in maggior parte ecclesiastici. Giunsero anche moltissime cortigiane, rappresentate idealmente da Imperia, la statua girevole di una bella donna, alta 10 metri, che domina l'ingresso del porto. Imperia tiene nelle mani due piccoli uomini nudi, che rappresentano l'imperatore Sigismondo e papa Martino V, a ricordare l'aspetto meno spirituale del concilio. Opera dello scultore Peter Lenk, del 1993, provocò accesi dibattiti fra la popolazione, ma adesso è diventata un simbolo della città.



© RIFERIMENTI REGIONALI

Arenenberg: la casa di Ortensia, figliastra di Napoleone



C'È UN LUOGO molto particolare, che d'inverno ha il fascino della bruma, delle nebbie e delle nevi, e che il primavera e in estate rivela la bellezza dei suoi giardini. È il Castello, con il Musco e il parco di Arenenberg, sulla sponda svizzera del Lago di Costanza (ci si arriva dalla stazione di Kreuzlingen, collegata a Milano via Zurigo). Il castello sorge in uno dei punti panoramici più belli della regione del Bodensee, e fu scelto nel 1816 dalla figliastra di Napoleone I, Ortensia de Beauharnais, come sua residenza in esilio. Ortensia ampliò il complesso e arredò i sontuosi saloni che oggi si possono ammirare, con tanti effetti all'avanguardia per l'epoca, come gli ingegni per il riscaldamento nel pavimento, e i sistemi di allerta per chiamare il personale nelle stanze. Una residenza

bella e importante, ma lontana dagli sfarzi di Versailles: piuttosto uno luogo confortevolissimo dove Ortensia trascorse molti anni con suo figlio, che divenne poi Napoleone III, l'ultimo imperatore di Francia. Il giovane Napoleone è ritratto qui con un bel cavallo nero, con il quale percorreva boschi e pianure... e non disdegnava avventure amorose, se è vero che, come si dice da queste parti, di bambini che gli assomigliano ce ne furono un bel po'. Un altro gossip vede la fasciosa Ortensia (a detta dei suoi ammiratori aveva piedi piccoli e moto belli) estimatrice della buona tavola e soprattutto del vino: ne beveva infatti due bottiglie al giorno! Di quella preferenza enologica restano ad Arenenberg centro di seminari e cultura, bei vigneti da gustare in un ottimo ristorante anche esso immerso fra grandi giardini.

© RIFERIMENTI REGIONALI

lella
di
a si
icolori-
torico
coniuga
con lo
tari che
sta: ci
: uno
solo per

1414 al
trante il
. La

tattro
ai 6.000

LA CUCINA LOCALE

**È il regno delle zuppe e della carne
Dolci troppo belli per essere mangiati**

NELLE CITTÀ attorno al lago di Costanza la gastronomia parla anche, e non poco, italiano. Già nei mercatini natalizi gli stand che vendono formaggio parmigiano e pecorino toscano, salumi emiliani e umbri e così via, sono numerosi e presi d'assalto. E i carrettini delle caldarroste mostrano orgogliosi la scritta "maroni". E ancora pizzerie, ristoranti italiani, bar dove si beve un ottimo "espresso" testimoniano di come la gastronomia tricolore sia apprezzata.



Ma venire qui e non assaporare la cucina locale sarebbe un peccato. Sono città differenti fra loro, svizzere, austriache e tedesche, ma ciò che le accomuna a tavola è l'usanza di un

ituale
re Peter

adesso
ttà.
DISEGNIATA

one

a dagli
ano

con suo
one III,
a. Il
qui con
le
e non
e, se è
te parti,
no ce ne
essip
letta dei
iccoli e
uona
ne
giorno!
a restano
nari e
in un
mmerso

primo che può essere una piccola zuppa (tipica è di farro, ma anche patate, o zucca, ecc. ma l'abbiamo gustata anche di fieno - foto sopra - , ed è davvero buona) o un'insalata verde (fragrante e croccante, con a piacere cetrioli, cavoli, cipolla, carote ecc.) e di un secondo sostanzioso. E' per lo più di carne, come cacciagione (cervo o capriolo) o manzo o vitello, o i tradizionali salsicciotti, ma sul lago si gustano anche salmerini e luccioperca. Tutti i piatti sono molto abbondanti e comprendono verdure cotte e spesso pasta.

Naturalmente ci sono le specialità locali, ad esempio a Ravensburg nella Gaststätt Humpis, un locale tipico molto gradevole in centro storico, si può gustare il piatto tradizionale, "Maultaschen", una sorta di cannelloni ripieni di carne, molto buoni. La leggenda vuole che siano stati inventati da monaci che, in tempo di quaresima, per mangiare carne la nascondevano nelle "tasche" di pasta che poi cuocevano al forno. In tutti i ristoranti ci sono anche piatti per vegetariani e vegani. Il costo medio di un secondo è sui 20 euro ma si possono anche prendere porzioni ridotte. Nei negozi si vendono dolci tipici di Natale e Capodanno per lo più a base di frutta secca, alcuni hanno motivi decorativi molto belli... peccato mangiarli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DISEGNIATA